Taglia il costo della vita
Opel Corsa Silver 1,2 a 8.633,00 euro,
birra 0,33l a 1,46 euro,
pranzo – menu completo a 4,60 euro
Philadelphia 200g a 1,00 euro
EAS Phosphagen creatina 500g a 29,17 euro
www.spendiamomeno.com

60929
9 771592 169468

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): Libri Barche d'epoca € 9,90

ANNO 125 - NUMERO 229
VENERDÌ 29 SETTEMBRE 2006
€ 0,90

Fai valere i tuoi soldi
massaggio zen shiatsu 60 min a 39,64 euro,
ultrasuono a 7,51 euro, sauna a 9,00 euro,
taglio capelli uomo da 6,00 e donna da 12,50 euro,
noleggio campo da tennis 7,09 euro l'ora,
otturazione con composito da 60,00 euro
www.spendiamomeno.com

Oggi la legge a Palazzo Chigi. Padoa-Schioppa: manovra da 30 miliardi. Maggioranza divisa, sinistra e Mastella: così non votiamo

Finanziaria, battaglia sulle aliquote

Indiscrezioni: supertassa per i Suv. Auto nuove Euro 4: esenzione fiscale per 5 anni

Più tasse sopra i 70 mila euro, meno sotto i 45 mila. Telecom, Prodi alla Camera: è bagarre

CONCESSIONI E SACRIFICI

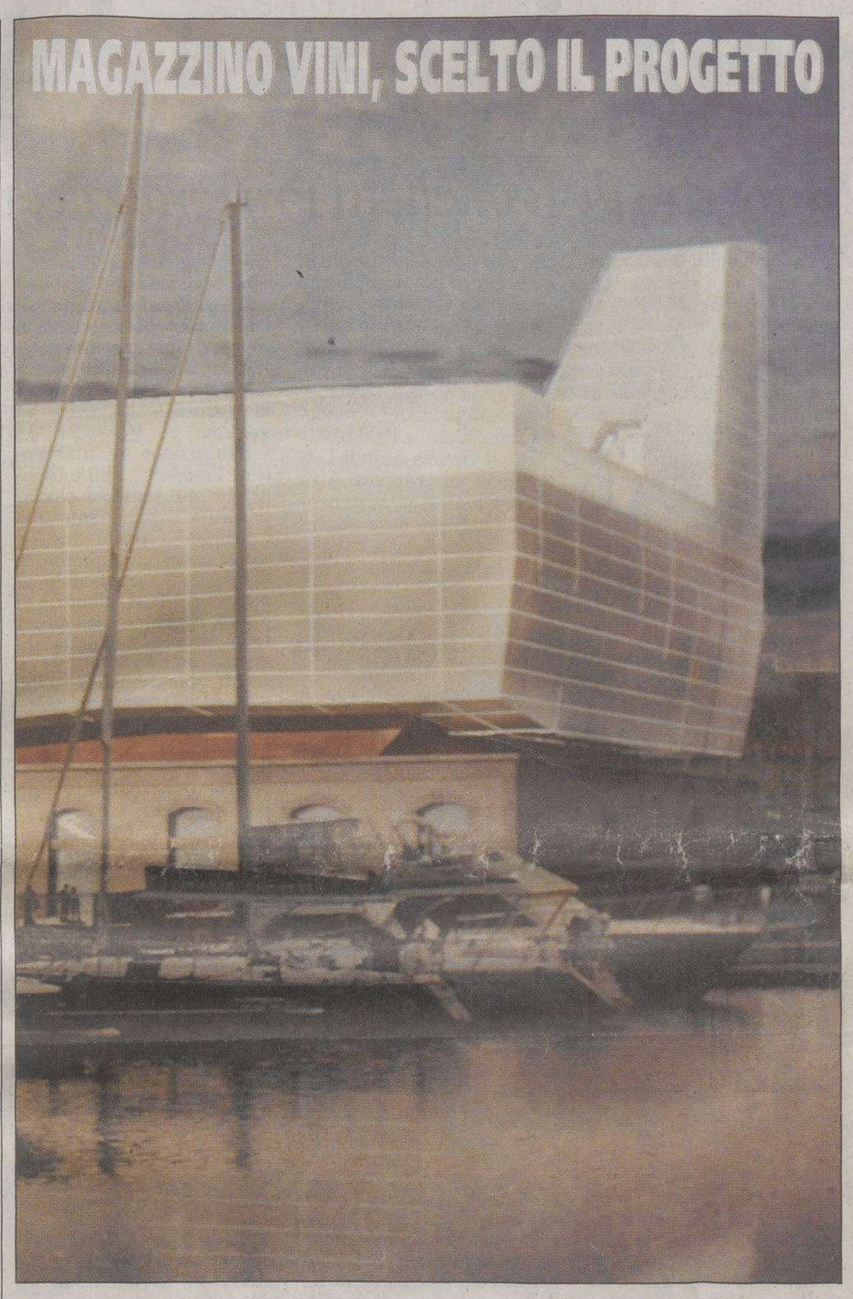
di **Gianfranco Pasquino**

Inevitabilmente, l'elaborazione della Legge finanziaria costituisce un ostacolo serio, ma non insormontabile, per qualsiasi governo, a maggior ragione se di coalizione.

Purtroppo, il governo dell'Unione non è soltanto un governo di coalizione, ma la sua è una coalizione fra molti partiti che, alla luce dei risultati elettorali, risultano tutti indispensabili. Ciascuno di quei partiti ha un suo elettorato, spesso piccolo, che deve "curarsi" quasi come se fosse un giardinetto, a rischio di perdere visibilità e di sparire. La Finanziaria è per molti di questi partiti il grande momento di dire dei no (ai sacrifici e ai tagli), di ottenere qualcosa di specifico, di introdurre emendamenti caratterizzanti. La ricerca di un accordo sulla prima Finanziaria del tandem Prodi - Padoa-Schioppa è ulteriormente complicata dai vincoli, giustamente stringenti, che la Commissione europea pone all'Italia a causa del troppo alto debito pubblico del Paese e dello sfondamento dei parametri di Maastricht. Dunque, non esistono davvero margini per regali a nessuna categoria sociale, neppure se protetta dai suoi partiti(ni) di riferimento in Parlamento.

Il necessario equilibrio fra sacrifici e concessioni, ovvero fra tasse e investimenti per lo sviluppo, non è facile da raggiungere. È persino fisiologico che sia così, come è altrettanto normale che l'opposizione, non famosissima per finanziarie rigorose, cerchi in tutti i modi di evidenziare le contraddizioni nell'ambito dell'Unione e miri anche a crearle. In questa situazione, il tandem Prodi - Padoa-Schioppa non soltanto può, ma deve procedere a una efficace divisione del lavoro politico. Da un lato, il ministro dell'Economia, la cui credibilità in Europa è fortunatamente molto elevata, deve convincere i dirigenti dei partiti dell'Unione della bontà tecnica e della fattibilità di sacrifici e di investimenti con esiti positivi nel prossimo futuro.

● *Segue a pagina 2*



Fondazione CRTrieste: Paniccia presidente-bis

TRIESTE La realizzazione di un centro congressi nel Magazzino vini destinato a diventare «qualcosa di veramente importante per la città», certo. Ma anche un'ulteriore accentuazione della «dinamicità nel sostenere lo sviluppo» socio-economico del territorio, puntando sui grandi progetti «senza dimenticare la povertà, che deve avere da parte nostra particolare attenzione e rilievo». E infine, attenzione al binomio ricerca-innovazione. Queste alcune delle linee prioritarie su cui Massimo Paniccia intende impostare la propria presidenza della Fondazione CRTrieste per il suo secondo mandato, ossia fino al 2012, al quale è stato eletto all'unanimità.

● *Alle pagine 22 e 23*

Comelli e Bolis

ROMA Irpef più forte per i redditi medio-alti, sgravi per quelli medio-bassi, supertassa sui Suv, 5 anni d'esenzione fiscale per chi acquista auto Euro 4, non verrà introdotta la tassa di successione: sono alcune delle misure che dovrebbero essere contenute nella Finanziaria che sarà presentata oggi al Consiglio dei ministri. Ma un vertice di maggioranza ha portato a galla forti tensioni, tantoché la sinistra e Mastella dell'Udeur minacciano: se resta così non la votiamo. Il ministro Damiano intanto annuncia l'intenzione di anticipare a luglio 2007 la riforma del Tfr scatenando le contrarietà della Confindustria. Bagarre scatenata dalla Cdl alla Camera per l'audizione di Prodi sul caso Telecom, la seduta è stata sospesa.

● *Alle pagine 2 e 3*

Il Papa: no all'aborto terapeutico, l'Ue difenda l'embrione

● *A pagina 4*

EUTANASIA

SE LA VITA NON È UN BENE

di **Ferdinando Camon**

Il Parlamento si trova ad affrontare il problema del testamento biologico, ma ci sarà chi, dentro il testamento biologico, cercherà di far passare anche una qualche porzione di eutanasia. Scrivo questo sospetto, e me ne viene un altro: c'è una drammatica discussione, in questo momento, sull'eutanasia.

● *Segue a pagina 7*

Marco Fait, 34 anni, è caduto tradito dall'asfalto dissestato

Meccanico muore in moto in Slovenia

TRIESTE Sarà trasferita oggi a Trieste la salma del 34enne triestino Marco Fait, morto in Slovenia per i traumi riportati in un incidente mentre viaggiava da solo in moto nei pressi di Tolmino. Il giovane, che lavorava come meccanico della Nissan presso la Progetto 3000 di via Flavia, è scivolato contro un guardrail alla fine di una curva dopo aver sbandato - tradito probabilmente da un tratto d'asfalto dissestato - andando a sbattere contro un vicino palo della segnaletica stradale. La sua moto, una Suzuki GSX-R 1000, è finita trenta metri più lontana. L'impatto gli ha procurato delle gravissime lesioni interne, in particolare a livello toracico. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Nova Gorica, ha cessato di vivere due ore dopo lo schianto.

Marco Fait, la vittima

● **Piero Rauber** *a pagina 25*

Almeno seimila di provenienza transfrontaliera non sono registrate

Badanti, oltre 13 mila le richieste ma solo 1700 sono state assunte

TRIESTE Sono state quasi 13.500 le richieste di badanti (2500 solo nei mesi di luglio e agosto) giunte in un anno e mezzo agli sportelli istituiti per far incontrare domanda e offerta di questo servizio nel Fvg.

Il maggior bisogno di assistenza si registra a Pordenone: le famiglie che hanno contattato lo sportello sono state 817, a fronte delle 581 di Udine, le 76 di Gorizia e le 62 di Trieste. È a Udine però che si nota il più alto numero di badanti in cerca di lavoro: 1291 contro le 1179 di Pordenone, le 194 di Monfalcone, le 191 di Trieste e le 169 di Gorizia. Ad offrirsi come aiuto domestico sono soprattutto ucraine (842 su un totale di 3156); seguono le italiane (588), le rumene (425) e le albanesi. Non compaiono nelle statistiche di Italia Lavoro invece le badanti provenienti dall'ex Jugoslavia: un piccolo esercito di lavoratrici transfrontaliere - secondo le stime dei sindacati almeno 6000 - che difficilmente viene regolarizzato e sfugge alle stime ufficiali.

Sono 8 sportelli attivati in regione dalla società Italia Lavoro per favorire l'incontro tra domanda e offerta di assistenza familiare.

● **Maddalena Rebecca** *a pagina 10*

Insiel: la Regione pensa di vendere a operatori privati

● *A pagina 6*

MERCATI

LA TURCHIA, UNA GRANDE OPPORTUNITÁ

di **Antonio Paoletti**

Il mercato cinese per le nostre piccole e medie imprese è decisamente ostico. Inutile negare che malgrado la consapevolezza ormai diffusa delle potenzialità di investimento, nonostante l'interesse palese di tutte le nazioni, Stati Uniti in testa, verso le opportunità di *business* che il boom cinese ci presenta quasi quotidianamente, la Cina, per la maggior parte delle imprese italiane, quelle medie e piccole, rimane un punto interrogativo (non a caso siamo al 19° posto nella classifica degli investitori). Oltre alla difficoltà di operare in mercati completamente nuovi, troppi sono ancora gli ostacoli e le incognite legate a questioni molto delicate come a esempio la tutela dei marchi o il rispetto degli impegni presi: questioni che hanno risvolti giuridici non ancora ben definiti. Se non si vuole solo stare a guardare questo grande mercato in crescita e si aspira invece a trarne qualche vantaggio le strade sono poche, sconsigliabile percorrerle da soli.

● *Segue a pagina 6*

Da domenica sera transito proibito alle automobili: il Comune vuole completare la pavimentazione nel minor tempo possibile

Corso Saba chiuso al traffico per tre giorni

TRIESTE Chiusura totale al traffico di corso Saba, dalle 19 di domenica a mercoledì compreso. È questa la drastica misura decisa dall'assessore comunale ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, per dare un decisivo impulso alla conclusione del piano di ripavimentazione dell'area di Largo Barriera e delle strade che vi confluiscono.

● *A pagina 27*

Domani e dopodomani Il Piccolo e gli altri quotidiani non saranno in edicola a causa di uno sciopero nazionale di due giorni proclamato dalla Fnsi per il mancato rinnovo del contratto dei giornalisti. Il Piccolo tornerà in edicola lunedì.

L'addio a Sciarelli, un esteta del mare

di **Paolo Rumiz**

TRIESTE Oggi Trieste saluta Carlo Sciarelli, l'ultimo classico, l'ultimo grande dei progettisti di barche a vela del Mediterraneo. Chissà quanto a lungo questa città di strabica memoria si ricorderà di un uomo che nel suo nome ha prodotto bellezza per quarant'anni, disseminandola per i mari del mondo. Per quarant'anni, diceva, «ho inseguito la barca di Dio». Per quarant'anni Sciarelli ha messo quella forma assoluta, con infinite varianti, nelle sue strutture in legno. Sempre quella: la cassa toracica con le costole, la spina dorsale, la pancia con un punto segreto da cui nasce un ventaglio di linee, e che «andando avanti deve diventare zero e andando indietro deve diventare zero».

● *Segue a pagina 5*

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

La Barcolana in diretta tv su Rai3 nazionale

TRIESTE La Barcolana andrà in diretta tv: sono stati definiti gli spazi che la Barcolana otterrà in televisione. Andrà in diretta nazionale domenica 8 ottobre, su Raitre, dalle 10 alle 12, in alternanza con la maratona di Milano. La sede regionale della Rai, invece, realizzerà una diretta a partire dalle 9.45 e fino all'arrivo dei primi concorrenti. Diretta prevista anche su Tele Capodistria.

Dal Nibbio a Marie Claire, la giornata di ieri ha visto alla Società velica di Barcola e Grignano confluire il passato e il presente dello yachting. Ieri mattina si è iscritto il Nibbio, la storica barca di Brunetto Rossetti della Triestina della vela, l'unica ad aver partecipato a tutte le edizioni della regata. Il tutto mentre a Trieste ormeggiava Marie Claire, il nuovo scafo progettato dal triestino Roberto Starkel. Contando anche lei, erano 285 gli iscritti alle 19 di ieri.

● *Nello Sport*

L'intervento del leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini

L'informativa alla Camera

Così il presidente del Consiglio Romano Prodi alla Camera sulla vicenda Telecom

Strumentalizzazioni

"Gli argomenti sono stati mescolati in questi giorni, in un intreccio diventato di difficile comprensione, in un contesto dove demagogia e strumentalizzazioni hanno preso via via il sopravvento"

Accuse infamanti

"Al presidente del Consiglio sono state rivolte le accuse più disparate, talvolta persino infamanti. Non è uno scenario diverso da quello architettato per Telecom Serbia. E si concluderà allo stesso modo"

Scorporo di Tim

"Negli incontri con i vertici di Telecom non mi è mai stato fatto accenno a tale piano. Non era obbligo informare. Ma pur nel rispetto dell'autonomia, il governo non può restare indifferente al destino dell'azienda"

Piano Rovati

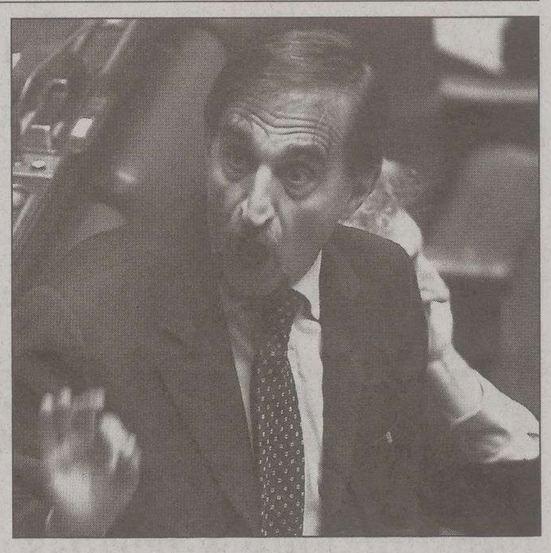
"Questi piani il governo non li ha mai analizzati né tanto meno elaborati. Credo che le dimissioni e le spiegazioni di Angelo Rovati abbiano fugato i dubbi"

La frase contestata

Ecco le parole ripetute otto volte dal premier per ribattere alle accuse di dirigismo, ogni volta contestato dalle proteste dell'opposizione durante l'audizione alla Camera

"Per me in particolare sarebbe come sconfessare parte della mia storia professionale, visto che da presidente dell'Iri in quegli anni ho avviato uno dei più consistenti processi di privatizzazione intrapresi in Europa"

ANSA-CENTIMETRI



L'intervento di La Russa, capogruppo di An alla Camera

Il presidente del Consiglio è costretto a sospendere il suo intervento quando assicura che il governo non ha intenzione di tornare a una politica pubblica dirigista

Telecom: Prodi alla Camera, bagarre della Cdl

Il premier ribadisce la sua versione: non sapeva del progetto di Tronchetti Provera e del piano Rovati

ROMA Romano Prodi arriva a Montecitorio per riferire sul caso Telecom e, puntuale, esplode la bagarre. Il presidente del Consiglio non ci sta a farsi mettere sul banco degli accusati e non blandisce l'aula, tanto meno l'opposizione: accusa anzi il centrodestra di demagogia e strumentalizzazioni, lamenta di aver ricevuto «le accuse più disparate, talvolta persino infamanti». E si dice sicuro: «È come Telekom Serbia finirà allo stesso modo». Il clima è rovente, il discorso di Prodi punteggiato da «buuh», fischi e commenti ironici dai banchi della destra. Fino a quando non salta la scena.

Succede quando Prodi, dopo aver assicurato che il suo governo non ha alcuna intenzione di tornare a una politica pubblica dirigista, sottolinea: «Per me, in particolare, sarebbe anche solo sfiorate parlando di «inadeguatezza» del governo, di leggerezza e contraddizione tra governo e mercato, di un Prodi che dà chiarimenti senza chiarire. Rispetto agli altri, uno schiaffo che simulava una carezza, duro nella sostanza, ma attento, nella forma, a non andare troppo sopra le righe.

Dagli altri, oratoria a randellate, accuse e insinuazioni a non finire. Tremonti parla del consigliere di Prodi, Angelo Rovati, e dice: il suo non è un piano artigianale, ma «industriale, istituzionale». La tesi è che Prodi non poteva non sapere, perché da quel piano avrebbe guadagnato «la sua ditta politica, con le mani in pasta perché regista della ristrutturazione di un settore chiave, come quello delle telecomunicazioni». Tra quelli che ci avrebbero guadagnato, ci sono la Telecom, le banche creditrici e infine «un industriale, forse interessato ai telefonini». «Prodi ha commesso un errore non economico ma politico», tenendo fuori dall'affare »un pezzo di maggioranza, in particolare i ds». Una oscura insinuazione, poi l'intemerata finale: «Lei oggi ha mentito, ha mentito sia all'aula che al paese. E' per questo che lei da oggi non può più governare con la necessaria dignità».

Che l'opposizione, davanti alla ripresa diretta, fosse alla ricerca di una provocazione un po' teatrale, si capisce dalle urla contro Prodi, costretto a sospendere la sua introduzione. An è uno dei gruppi che strilla di più. La colpa è di Prodi, dice Fini fumando una sigaretta nel cortile: è lui ad «aizzare l'aula in modo infantile e provocatorio». Quando in aula è il suo turno, tra le sue prime parole, c'è l'accusa a Prodi di mentire quando dice non sapere nulla del piano Rovati, e solo per questo deve «trarne le conseguenze», cioè si deve dimettere. Ha agito «per organizzare una scalata» a Telecom guidata dalle banche, che sarebbero «i centri di potere impegnati a sostenerlo in campagna elettorale».

Renato Venditti

sconfessare parte della mia storia professionale...». Non riesce però a continuare, perché investito da un coro di proteste, applausi ironici, sbeffeggiamenti del centrodestra. Quando il presidente Bertinotti riesce a riportare la calma, Prodi ricomincia però esattamente dallo stesso punto: «Per me, in particolare...». Viene interrotto di nuovo, e lui insiste, ostinato. Ripeterà per ben 9 volte la stessa frase, deciso a non permettere che l'opposizione possa interromperlo. Ogni volta il centrodestra gli impedisce di parlare. Alla fine Bertinotti è costretto a sospendere la seduta e a convocare la riunione dei capigruppo. Non è evidentemente una riunione semplice, tanto che si protrae per 45 minuti. E quando la seduta riprende, Prodi ricomincia da dove aveva lasciato: «Per me, in particolare...». Ma questa volta il centrodestra tace, e lui riesce a concludere la frase: «...Visto che da presidente dell'Iri, in quegli anni, ho avviato uno dei più consistenti processi di privatizzazione in Europa».

Ribadisce poi la sua versione: non sapeva del progetto di Tronchetti Provera sulla riorganizzazione della società. Non sapeva niente del piano inviato dal suo consigliere Angelo Rovati che prevedeva un ritorno di Telecom in mani pubbliche tramite la Cassa depositi e prestiti. Se qualcuno nutriva ancora dei dubbi, aggiunge, le dimissioni di Rovati li hanno fugati, «chiudono ogni polemica e rendono onore a chi le ha date».

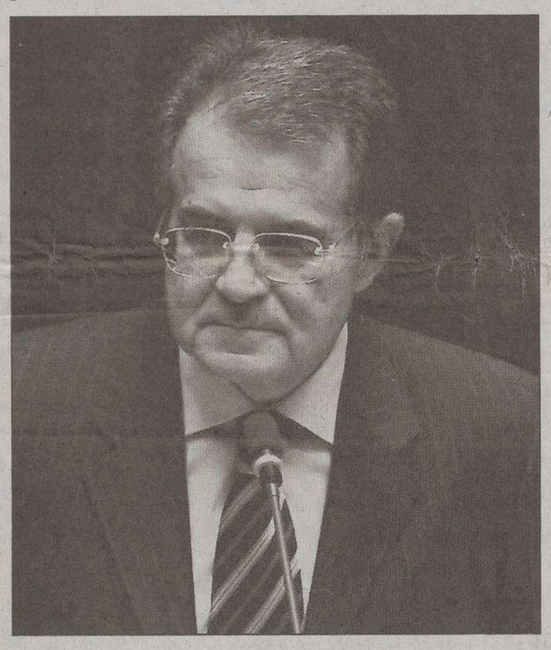
Prodi riporta quindi l'attenzione sui rapporti «tra Stato e mercato», sostenendo che lo Stato deve garantire «regole certe e trasparenti». Ma avverte anche che bisognerà procedere a una revisione del sistema delle concessioni, per assicurare più equità e trasparenza, e forse dare più poteri alle Authority di garanzia. Torna anche a criticare la gestione della dirigenza Telecom.

Subito dopo, gli interventi di Tremonti, Fini e Casini portano attacchi pesantissimi al presidente del Consiglio. I primi due ne chiedono esplicitamente le dimissioni, accusandolo di mentire al Parlamento e al Paese. Casini mantiene un tono diverso, ma nella sostanza non fa sconti e riscuote gli applausi di Silvio Berlusconi, per una volta spettatore. Il Cavaliere poi accusa: Prodi «non ha dato nessun chiarimento», e il suo comportamento in aula è stato «imbarazzante».

A sostenere Prodi in aula, contro considerazioni «al limite della calunnia» è soprattutto Piero Fassino che rintuzza duramente gli attacchi di Tremonti e Fini: se vogliamo discutere dei temi delle comunicazioni bene, ma «se invece qualcuno pensa di continuare a imbastire delle aggressioni troverà pane per i suoi denti». E il segretario Ds fa solo qualche esempio: incredibile che si accusi Prodi di non voler venire in Parlamento quando Berlusconi per 5 anni si è rifiutato di rispondere a qualsiasi interrogazione. A Tremonti, che pretende verità, Fassino ricorda che «per tre volte è stato autore di una Finanziaria palesemente e consapevolmente fasulla, e ha mentito a questo Parlamento».

E alle insinuazioni sui presunti affari di Prodi ricorda che quello di centrodestra è stato l'unico governo della storia italiana «minato dal conflitto di interessi».

Andrea Palombi



Il premier Prodi durante l'intervento a Montecitorio

Anche Casini parla di «inadeguatezza» senza peraltro chiedere in modo esplicito le dimissioni del capo dell'esecutivo

ROMA Giulio Tremonti e Gianfranco Fini hanno scelto la clava per mazzolare Romano Prodi, chiedendogli di andarsene subito. Prodi ha accolto la conclusione di Tremonti con un sorriso, come dire che rimaneva sereno, alla Camera come a palazzo Chigi. Un po' sconcertato da questa reazione, a Tremonti è venuta questa battuta: «E continui a ridere».

Fini aveva alle spalle l'avvocato Giulia Bongiorno, che gli batteva le mani a ogni frase e sembrava divertirsi. Sarà per questa vicinanza che Fini parlava come in un'aula di giustizia. Ma Prodi appariva impassibile, anche se Fini lo accusava, ogni minuto, di dire menzogne e di considerare palazzo Chigi «come una banca d'affari».

Pier Ferdinando Casini, definendo i suoi «moderati ma non ingenui», non ha chiesto le dimissioni, le ha

RIFORME

Giustizia: intesa tra Unione e Polo sulle procure

ROMA Alla fine il ministro Mastella ce l'ha fatta a ricucire lo strappo fra i Poli. L'intesa fra maggioranza e opposizione sullo stop alla riforma dell'ordinamento giudiziario targata Castelli è arrivata nel tardo pomeriggio di ieri, dopo un'altra mattinata di tensione in aula. L'accordo che lascia tutti soddisfatti (l'aula di Palazzo Madama lo voterà martedì prossimo) poggia sulla modifica dell'articolo 106 e affida la titolarità esclusiva dell'azione penale al procuratore capo. Azione penale che il capo della procura eserciterà personalmente oppure assegnando il procedimento - e non delegandolo come accade oggi - ai suoi sostituti; fermo restando il potere di revoca. La soluzione di compromesso, prevede che in caso di conflitto tra il capo della procura ed un sostituto procuratore, quest'ultimo possa presentare «osservazioni scritte» al suo capo entro dieci giorni dalla revoca dell'inchiesta. Di fatto, il contenzioso non rimarrà più nel fascicolo personale del magistrato (come il testo Castelli prevedeva). E se lo scontro dovesse continuare, a decidere sarà ancora il Csm. Sul capitolo che riguarda le carriere dei magistrati e la separazione delle funzioni giudici-pm, invece, si voterà mercoledë. Ma il dialogo si annuncia difficile mentre in ballo rimane anche la questione degli illeciti disciplinari. Intanto, le Camere penali tornano sul sentiero di guerra e proclamano tre giorni di sciopero per protestare contro la politica giudiziaria troppo «conservatrice» del governo in carica. Gli avvocati si asterranno dalle udienze l'11, il 12 e il 13 ottobre.

Tabacci: come Moro nel 1969

ROMA «La scelta adottata da Prodi nel suo intervento è stata la stessa che Moro adottò nel congresso della Dc del 1969». Lo dice Bruno Tabacci dell'Udc. «Quando Moro fece un attacco duro all'onorevole Piccoli, segretario della Dc, successe il finimondo. E quando ricominciarono i lavori del congresso, Moro, come ha fatto Prodi, ribadì esattamente le stesse parole che stava pronunciando al momento dell'interruzione».

An è stato uno dei gruppi che ha contestato di più in aula la politica del governo

Tremonti e Fini all'attacco del Professore: «Ha organizzato la scalata con le banche»

VERSO IL RIASSETTO

Rossi ha cominciato il lavoro per attuare il piano di riassetto del gruppo

I titoli recuperano in Borsa

MILANO Giornata di recupero in Borsa per i titoli della galassia Tronchetti, mentre è cominciato il lavoro per attuare il piano di riassetto di Telecom Italia. Il presidente Guido Rossi nei suoi più recenti interventi non ha parlato di tempistica ma l'obiettivo è quello di confermare i sei mesi indicati lo scorso 11 settembre da Marco Tronchetti Provera per realizzare il riassetto con lo scorporo della rete e del mobile. La Borsa intanto ha seguito a distanza il dibattito alla Camera senza peraltro modificare l'andamento dei titoli del gruppo, bene intonati fin dalla mattinata. Telecom ha guadagnato a fine seduta l'1,10% a 2,21 euro e Pirelli è avanzata dello 0,49% a 0,67 euro entrambe fra scambi vivaci.

Quando Rossi presenta la nuova Telecom lo fa ricordando che il percorso di separazione societaria del mobile e della Rete «non implica una rinuncia ai benefici sin qui acquisiti dall' integrazione tra fisso e mobile» e «non implica neppure un abbandono della strategia basata sulla convergenza fra fisso e mobile». La convergenza non viene rinnegata anzi secondo Rossi rimane valida anche se «dal lato dei ricavi ha incontrato difficoltà maggiori del previsto, anche per la reazione del regolatore». La parola convergenza, che sembrava dopo il cda dell'11 settembre diventata tabù, torna ma sotto una diversa interpretazione. Oggi, la forma di convergenza che sembra più a portata di mano è quella fra Internet a banda larga e contenuti, anche se quella tra fisso e mobile non viene abbandonata.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c **postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 28 settembre 2006 è stata di 45.900 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

L'INCHIESTA

L'ex capo della sicurezza Telecom dovrà spiegare a chi riferiva le notizie spiate. Il suo tesoro forse negli Usa

Intercettazioni, oggi Tavaroli davanti ai pm

MILANO Giuliano Tavaroli, 46 anni, ex responsabile della sicurezza Telecom, in carcere da una settimana nell'ambito dell'inchiesta sulle intercettazioni illegali, verrà interrogato questa mattina nel carcere di Voghera (Pavia) dove è rinchiuso dal girno dell'arresto. Finora Tavaroli è stato interrogato soltanto dal Gip, Paola Belsito, che gli ha confermato l'arresto, ma oggi saranno i Pm Fabio Napoleone, Nicola Piacente e Stefano Civardi a fargli le prime domande. Finora l'ex capo della security del colosso telefonico ha parlato tramite il suo avvocato. «È innocente e desideroso di raccontare la verità», aveva detto il suo legale il giorno dopo l'arresto. Le accuse, per lui, sono gravi: associazione per delinquere finalizzata alla corruzione e alla raccolta di informazioni riservate.

Insieme al suo amico (o ex amico) Emanuele Cipriani (titolare di un'agenzia di investigazioni a Firenze) avrebbe corrotto pubblici funzionari per avere informazioni da vendere a Telecom ma anche ad altri clienti. Certamente i punti interrogativi attorno al ruolo di Tavaroli sono ancora tanti. A chi riferiva all'interno della struttura di Telecom? Per il suo legale soltanto all'amministratore delegato, Carlo Buora. E l'allora presidente Tronchetti è completamente estraneo? Poi ci sono i rapporti con i Servizi segreti. Fra le accuse c'è anche quella di aver attinto informazioni dai servizi di intelligence di Paesi europei.

Ma che rapporti c'erano fra Tavaroli e Marco Mancini, l'ex numero 3 del Sisimi, in carcere per il sequestro di Abu Omar? Intanto il settimanale «Panorama» scrive oggi che il tesoro di Tavaroli (che i magistrati starebbero cercando in Uruguay, Singapore e Montecarlo) potrebbe essere nascosto nel Delaware, un piccolo paradiso fiscale sulla costa orientale degli Usa. Lì ci sarebbe la «Key Knowledge management network», una società che avrebbe fra i suoi soci fondatori proprio l'ex responsabile della sicurezza Telecom. «Il sogno di Tavaroli - scrive Panorama - era quello di creare una grande agenzia investigativa, pronta a sfidare la newyorchese Kroll, la società di detective contro cui lo stesso Tavaroli si era battuto durante l'affare Telecom Brasil. Al settimanale risulta coinvolto nel progetto anche Gianpaolo Spinelli, ex capocentro della Cia a Mogadiscio e investigatore a libro paga di Telecom durante l'era Tavaroli.

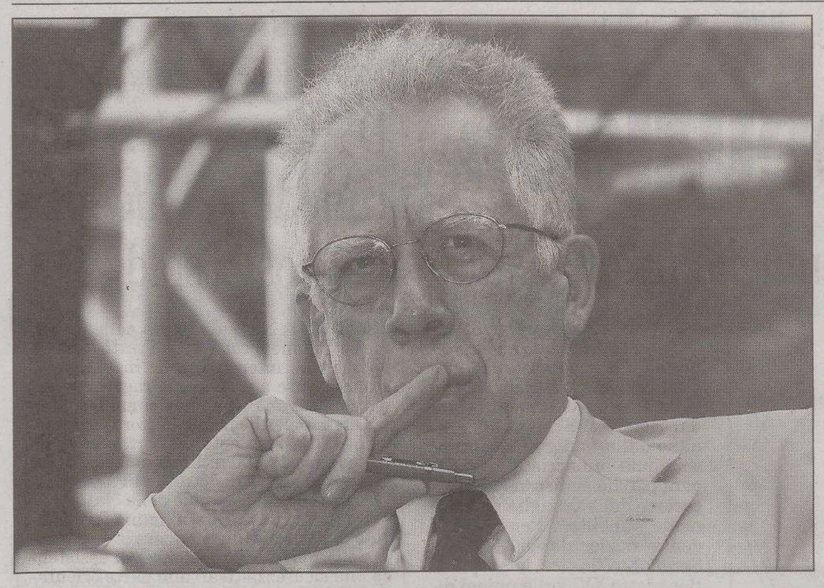
DALLA PRIMA PAGINA

Concessioni e sacrifici

Dall'altro, il presidente del Consiglio deve procedere alla contrattazione politica nei non molti spazi disponibili rammentando a tutti i segretari di partito che fallire oggi, dividendosi, significa effettivamente dovere «andare a casa», che, dunque, la coesione è assolutamente indispensabile.

Una buona Finanziaria, equilibrata, ma riformatrice, consente di acquisire un anno di respiro politico nel quale impostare ulteriori trasformazioni. Se, come è augurabile, i componenti del centrosinistra hanno imparato la lezione della Finanziaria del 1998 quando il rovesciamento del governo Prodi fu il primo atto di una crisi che avrebbe portato alla vittoria di Berlusconi nel 2001, allora sanno che debbono comportarsi in maniera ragionevole. Differire piccoli guadagni immediati per probabili maggiori guadagni futuri non è soltanto saggezza politica, è anche un contributo al risanamento dell'economia e alla coesione della società italiana. Con il buon governo, che si esprime anche nella spiegazione limpida delle scelte compiute, aumenta il consenso. Che è proprio quello di cui l'Unione ha bisogno e che, se nessuna delle sue componenti antepone l'egoismo, può conquistarsi.

Gianfranco Pasquino



Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa è alle prese con la Finanziaria

Le ipotesi sulla manovra

CUNEO FISCALE
L'abbattimento di 5 punti potrebbe avvenire in due tempi per diluire nel 2007 l'onere di 9 miliardi di euro. I benefici sono legati al lavoro a tempo indeterminato. Previsto uno sconto Irap maggiore per le aziende del Sud. Il 60% del taglio riguarda le imprese, il 40% i lavoratori

TFR ALL'INPS
La riforma della previdenza complementare, che riguarda l'uso del Tfr, dovrà essere fatta in due tempi: prima il decollo della previdenza integrativa, poi l'attribuzione di parte del Tfr non utilizzato all'Inps

SANITÀ
3 miliardi di risparmi, concordati con le Regioni. Verrebbe introdotto un ticket sui codici bianchi (cioè sulle prestazioni non urgenti) al pronto soccorso, nelle regioni che non lo prevedono già. Salirebbero a 40-41 euro i ticket sulla diagnostica e le prestazioni specialistiche

IRPEF
Per i redditi sopra i 70.000 euro l'aliquota salirebbe al 43%. L'area di esenzione Irpef salirebbe di 500 euro (per i lavoratori dipendenti da 7.500 a 8.000 euro; da 7.000 a 7.500 per i pensionati). Tornano le detrazioni fiscali, con effetto di una minore tassazione sotto i 40.000 euro. In generale la rimodulazione dell'Irpef porterebbe benefici al 70-75% dei contribuenti

FAMIGLIA
Saranno potenziati per i redditi medio-bassi gli assegni familiari. Probabile anche l'arrivo di un bonus di 2.500 euro destinato però solo alle famiglie con figli da 0 a 3 anni

BOLLO AUTO
Supertassa per i SUV. Mentre non pagherà il bollo per 5 anni chi acquista dal primo gennaio un'auto 'Euro4'

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI
Previsti aumenti che riguardano autonomi e parasubordinati

RENDITE FINANZIARIE
Unificata al 20% l'aliquota. Da questa misura un gettito di 2,5 miliardi di euro. Da questa armonizzazione della tassazione potrebbero restate fuori i nuovi bond-infrastrutture

PUBBLICO IMPIEGO
Per il rinnovo dei contratti pubblici il governo prevederebbe per il 2007 uno stanziamento pari a un miliardo e 200 milioni di euro e per il 2008 a 2 miliardi e 400 milioni. Semi-blocco del turn-over: Verrà assunto un lavoratore ogni 4 o 5 uscite

ENTI LOCALI
Si attendono risparmi da questo fronte nell'ordine dei 4-5 miliardi di euro. Ma per le autonomie locali in arrivo lo sblocco delle addizionali. In particolare i Comuni avranno anche la compartecipazione al gettito dell'Irpef nazionale, la tassa di scopo, la devoluzione del catasto da febbraio 2007

CASA
Rispunta l'ipotesi di un'assicurazione obbligatoria per coprire i privati dai danni dovuti a calamità naturali

AMBIENTE
Potrebbero trovare spazio bonus su pannelli solari e rottamazione caldaie

EVASIONE
Dalla lotta all'evasione il Governo si attende un 4 miliardi

PENSIONI
Tutti gli aventi diritto il prossimo anno andranno in pensione leggermente più tardi, con tre sole uscite annue. Prelievo del 3% per le "pensioni d'oro"

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Taglio del 10% dei dirigenti dei ministeri; la diminuzione del 6% dei consumi; risparmi anche su carta e stampati

ANSA-CENTIMETRI

Il ministro Padoa-Schioppa smentisce un ritocco sull'entità della Finanziaria, che rimane ancorata alla cifra di 30 miliardi. Oggi il varo del documento

Manovra, Irpef più leggera sotto i 45 mila euro

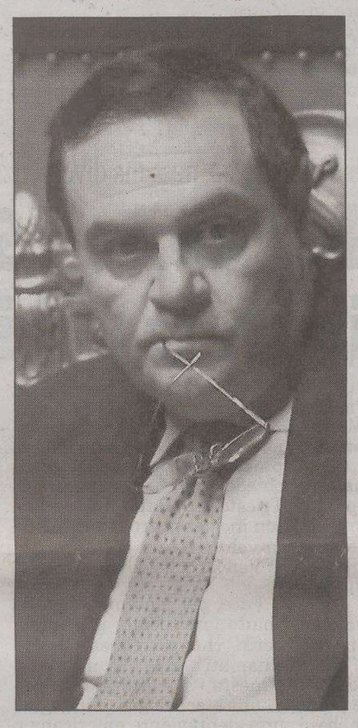
Cresce l'aliquota sui redditi oltre i 70 mila euro Supertassa per i Suv. Mastella e la sinistra minacciano di non votare

ROMA Manovra da 30 miliardi, conferma il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa. Quindici vanno al taglio del deficit, quindici allo sviluppo e all'equità. A metà giornata, mentre il premier era bloccato alla Camera per il dibattito su Telecom, era saltato fuori che la manovra sarebbe cresciuta di 1-2 miliardi, fino a 32. Pierluigi Bersani, ministro dello Sviluppo, aveva confermato indirettamente: «Se cresce è per lo sviluppo», ovvero per dare più soldi a cuneo fiscale.

«Sarà di 30 miliardi - chiarisce Padoa-Schioppa parlando ai sindacati - e trovare 30 miliardi è straordinariamente difficile, visto lo stato dei conti pubblici. Lavoreremo per tutta la notte». Come nell'ultimo mese quando si sono contate oltre trenta riunioni di concertazione. Con una caratteristica comune: niente cifre fino all'ultimo. E con sorprese finali, dovute più a calcoli politici che finanziari. La tassa di successione, per esempio, non verrà reintrodotta. Avrebbe portato duecento milioni di euro, ma sarebbe stata letta malissimo dai cittadini. Al suo posto ci sarà una «rimodulazione dei residui del catasto» che potrebbe dare un gettito intorno ai 400 milioni. ra le misure dell'ultim'ora ce n'è una cara a Pierluigi Bersani, la supertassa per i Suv, i macchinoni di grande cilindrata e dall'alto inquinamento. È collegata a una misura a vantaggio di chi compra auto a norma Euro 4: cinque anni senza pagare il bollo. Le risorse stanziate per il Ponte sullo Stretto di Messina saranno utilizzate per le infrastrutture al Sud. Lo ha detto Padoa-Schioppa.

Battaglia fino all'ultimo sulle aliquote Irpef. Il tetto di 70mila per introdurre quella del 43% (il 45% che voleva Rifondazione è stato cancellato dal dibattito) era certo nella notte, ma passibile di cambiamenti stamani nell'ultimo tavolo tecnico al ministero (convocazione per le 8) in vista del Consiglio dei ministri di fine mattinata. Nell'assalto finale dei ministeri, delle parti sociali, degli Enti locali, svela ancora il ministro, «ci sono state richieste per 60 miliardi, invece ce n'erano solo 15».

Difficile trovare i soldi con i tagli, più facile far leva su nuove entrate, leggi tasse. Da qui l'abbassamento del tetto a cui scatta l'aliquota del 43% da 100mila euro a 70mila. «Sarà una manovra a saldo zero», spiega il senatore dei Verdi Natale Ripamonti dopo un incontro con Vincenzo Visco, viceministro alle Finanze. I sei miliardi del secondo modulo della riforma Tremonti saranno tutti impiegati per i redditi più bassi, ne beneficerà il 70% dei contribuenti sotto la fascia dei 45mila euro, nella fascia fino a 70mila la situazione dovrebbe rimanere immutata, mentre l'1,58% dei contribuenti pagherà di più. Con tutta probabilità sarà rivista tutta la curva Irpef.



Il ministro Clementa Mastella

Ridistribuzione che non crea incassi diversi per la Finanziaria. I soldi verranno da altre parti. Revisione degli studi di settore, per esempio, capitolo da cui, insieme ad altre norme quadro, si conta di ricavare 3 miliardi di euro. Ma anche dall'armonizzazione delle aliquote sulle rendite finanziarie. Si andava dal 12,5% dei Bot al 27% dei conti correnti, ora si pagherà il 20%. Introiti previsti 2 miliardi e mezzo. Il 20% dovrebbe essere l'aliquota secca per gli introiti da affitto, senza che questi concorrano alla formazione del reddito.

La no tax area, l'area di reddito per cui non si pagano tasse sale da 7500 a 8mila euro per i lavoratori dipendenti e a 7mila 500 per i pensionati. Ma la vera misura per cui si otterrà una ridistribuzione reale verso il basso del reddito è il ritorno delle detrazioni di imposta al posto delle deduzioni di imponibile introdotte da Tremonti. Non solo, aumentano i contributi per i figli con assegni familiari potenziati per i redditi bassi e un bonus di 2500 euro per i figli da 0 a 3 anni.

Resta l'introduzione del ticket per chi va al pronto soccorso per un intervento considerato non urgente (codice bianco nel triage), aumentano i ticket sulla diagnostica e le prestazioni specialistiche, da 36 a 40-41 euro. Per le Regioni che presentano un deficit nella Sanità sarà obbligatoria la reintroduzione del ticket sulle ricette.

Il vertice di maggioranza sulla Finanziaria è ad alta tensione. Alla vigilia del Consiglio dei ministri che oggi dovrà varare la manovra economica per il 2007, i partiti dell'Unione litigano su tagli e tasse. Due ministri (Mastella e Pecoraro Scanio) e tre partiti (Udeur, Verdi, Idv) minacciano di non votare la manovra da 30 miliardi messa a punto dal ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, ed illustrata ieri al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, durante un vertice al Quirinale con Romano Prodi. Il «mix» di entrate e uscite non convince larghi settori dell'Unione e in serata giungono anche le proteste del ministro della Solidarietà sociale, Paolo Ferrero (Prc), che si schiera con i sindacati («Non si può varare una manovra che non abbia il consenso dei lavoratori») e definisce «inaccettabile» toccare le pensioni. Il problema per l'Udeur è l'eccessiva tassazione sui redditi superiori ai 70 mila euro mentre i Verdi lamentano l'esiguità dei fondi destinati alla tutela dell'ambiente. Ma anche Oliviero Diliberto (Pdci) invita a diffidare di chi «ha due cognomi» come il ministro dell'Economia.

L'opposizione, con Berlusconi, Fini e Cesa, parla invece di una maggioranza «in stato confusionale» e impegnata in una «lotta all'ultimo sangue». «Emerge una punizione contro il ceto medio che preoccupa» spiega il Cavaliere.

IL CASO

La riforma della riforma

Damiano: trasferire il Tfr all'Inps No degli imprenditori

ROMA La riforma della riforma potrebbe essere anticipata, ma è già scontro. Appena conosciute le proposte del governo Prodi a proposito della previdenza integrativa che l'ex ministro del Lavoro, Roberto Maroni, aveva rimandato al gennaio 2008 e che invece l'attuale ministro, Cesare Damiano, vorrebbe anticipare a luglio 2007, la Confindustria si è subito opposta e ha minacciato la rottura definitiva nel caso in cui lo stesso ministro insistesse sulla creazione di un fondo speciale all'Inps. Immediata la reazione di Confindustria. «È del tutto inaccettabile l'ipotesi di trasferire forzosamente all'Inps parte del Tfr» rileva il vicepresidente Emma Marcegaglia.

Cesare Damiano

Ma vediamo come stanno le cose. La prima novità riguarda i tempi. Il ministro Damiano ha spiegato che la sua riforma dovrà essere realizzata in due tempi: prima bisognerà far partire la previdenza integrativa (anticipando la riforma Maroni di sei mesi), poi, solo in un secondo momento, attribuire la parte del Tfr non utilizzato all'Inps. Per far decollare dal 2007 la riforma servono però dei soldi che dovranno essere trovati nel marasma dei conti.

La prima novità annunciata dal ministro del Lavoro, ma non confermata, riguarda la previdenza integrativa dei dipendenti pubblici. Nella precedente riforma Maroni i pubblici venivano esclusi dalla partita, mentre il governo di centrosinistra vorrebbe invece tentare di riunificare la situazione del privato a quella del pubblico. Per far partire i fondi pensione nei settori pubblici, dice Damiano, servirebbero inizialmente dai 100 ai 150 milioni di euro. Nei settori pubblici la previdenza integrativa è praticamente ferma, fatta eccezione per la costituzione del fondo della scuola, chiamato Espero. Il problema, fino ad oggi, è stato proprio il Tfr, che i pubblici non hanno (o meglio lo hanno in un'altra forma) e che lo Stato avrebbe difficoltà a spostare nei fondi pensione. Per questo è necessario trovare le risorse finanziarie di copertura.

Per quanto riguarda il Tfr dei privati sono in ballo l'entità della contribuzione e appunto la costituzione di un fondo di riserva all'Inps creato con i soldi del Tfr di tutti quei lavoratori che si rifiuteranno di cedere la loro liquidazione al fondo pensione di categoria. Oltre a questi aspetti si tratta di risolvere le tante questioni ancora aperte a proposito della costituzione del fondo di garanzia, base di partenza per il trasferimento del Tfr ai fondi pensione e quindi per una operazione che svincolerà dalle imprese milioni di euro in pochi mesi. Ma lo scontro più duro riguarda proprio il fondo di riserva.

È previsto (cosa che non c'era nella riforma Maroni) che i soldi delle liquidazioni di quei lavoratori che non vogliono aderire alla previdenza integrativa andranno versati in un apposito fondo dell'Inps per il 65% della loro entità. Il restante 35% rimarrà invece nelle casse aziendali. La parte che andrà versata nelle cassa dell'Inps costituirà dunque il «fondo speciale» che però la Confindustra vede come fumo negli occhi. Da questo fondo potranno essere attinte le risorse per pagare prestazioni, oppure quei soldi potranno essere destinati a investimenti, magari in infrastrutture.

Paolo Andruccioli

Il presidente degli industriali del Friuli Venezia Giulia non transige. Corrado Antonini di Assindustria Trieste condivide le preoccupazioni

Della Valentina: irrinunciabile il calo del cuneo fiscale

Saltini (Spi-Cgil): «Pronti alla mobilitazione se il confronto con l'esecutivo non darà risposte»

TRIESTE «La riduzione di cinque punti del cuneo fiscale, di cui solo tre destinati alle imprese, è una misura irrinunciabile per il recupero della competitività e la crescita del Paese» afferma il presidente di Confindustria del Friuli Venezia Giulia, Piero Della Valentina. «Questa misura - prosegue - elemento fondamentale del programma di governo, è stata ufficialmente e fermamente riconfermata ancora la settimana scorsa. Non è possibile nessun passo indietro».

Viene invece definita «del tutto inaccettabile» dal presidente regionale degli industriali, l'ipotesi di trasferire forzosamente all'Inps parte del Tfr, «risorse - sottolinea - che i lavoratori scelgono liberamente di lasciare nelle imprese. L'idea di coprire con il trasferimento del Tfr i mancati tagli di spesa pubblica assume la forma di un esproprio ai dipendenti, ed è da respingere con fermezza». È oltretutto - sottolinea Della Valentina - un tipico intervento di finanza creativa che ci verrà contestato dall'Europa, in quanto non aumenta le entrate nè riduce le spese».

Per quanto riguarda invece i tagli alla spesa pubblica, l'esponente di Confindustria sostiene che «riduzioni di spesa di pochi punti percentuali sono, non solo possibili, ma necessarie per una manovra che guardi alla crescita, e non pensi solo a logiche redistributive. Invece, non troviamo più traccia dei tagli agli sprechi sui grandi capitoli di spesa pubblica, così come indicato nel Dpef, che si riduce sempre di più - puntualizza - a una sorta di libro dei sogni». «Allo stato - sintetizza Della Valentina - la manovra appare centrata su inasprimenti fiscali, che non aiutano la competitività del Paese. E non potranno essere accettati aumenti di tasse striscianti, attraverso le addizionali regionali e comunali. Gli aumenti regionali dell'Irap per coprire gli sfondamenti della spesa sanitaria rappresentano l'esempio di una strada sbagliata - conclude - che va contro la competitività, contro lo sviluppo, contro gli interessi dei giovani».

Piero Della Valentina

Corrado Antonini

«Anche come Assindustria triestina condividiamo le preoccupazioni in merito a una Finanziaria che avrebbe dovuto coniugare sviluppo e rigore e invece il timore è che le esigenze dello sviluppo vengano ampiamente trascurate a fronte di un mancato rigore»» afferma Corrado Antonini. «È una situazione che per Trieste assume particolare gravità, perché noi abbiamo dei nodi irrisolti, dai siti inquinanti al rilancio del porto e quant'altro, che richiedono particolare attenzione e disponibilità di risorse che invece rischiano di venire bruciate dalla spesa corrente - continua Antonini - una spesa che non solo ci sta mettendo fuori dall'Europa, ma mina anche seriamente quella timida ripresa economica che rischia diessere soffocata».

«I sindacati sono pronti alla mobilitazione se il confronto con il governo sulla Finanziaria 2007 non dovesse dare risposte tangibili alle rivendicazioni di Cgil, Cisl e Uil» ha detto Lucio Saltini, della segretaria nazionale dello Spi-Cgil, intervenuto a un direttivo unitario di Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil del Friuli Venezia Giulia. Fondo per la non autosufficienza, sostegno al reddito dei pensionati, sviluppo del welfare locale: queste sono le priorità indicate da Saltini, che ha definito «imperfette le relazioni tra governo e parti sociali». «Erediamo una situazione difficile - ha aggiunto il rappresentante dello Spi - segnata da cinque anni di assenza assoluta di confronto. Questo ci fa accumulare problemi molto seri, sui quali si avverte ancora una certa fatica a comunicare». Riguardo all'impostazione generale della manovra, Saltini ha sollecitato il governo a scelte capaci di incidere concretamente sul versante dell'evasione fiscale.

«Se lo stesso presidente di Confindustria Montezemolo definisce imbarazzanti i livelli di evasione, è segno che il sistema fiscale italiano è in condizioni disastrose. A risentirne sono le fasce più deboli della popolazione, in particolare giovani precari e pensionati - ha detto Saltini - e in generale il nostro sistema di welfare, assolutamente inadeguato per un Paese che si voglia definire moderno».

«Sulla Finanziaria, dalla quale emergono elementi preoccupanti, il governo ci pare abbastanza in confusione e contraddittorio» rileva il segretario della Cisl del Friuli Venezia Giulia, Paolo Moro. «Ad oggi - osserva Moro - in positivo c'è la decisione concordata di far uscire il confronto sulla previdenza dalla manovra, stabilendo un tavolo ad hoc, che con tutta calma approfondisca le problematiche e riesca ad arrivare ad un equilibrio, lasciando nella Finanziaria il giusto aumento dei contributi per i parasubordinati e gli autonomi».

REGIONE

Il governatore tace dopo aver espresso perplessità sull'aumento delle tasse nella manovra

Illy aspetta la bozza e rinvia ogni giudizio

Riccardo Illy

TRIESTE Il governatore del Friuli Venezia Giulia, dopo aver espresso sulla stampa nazionale le sue perplessità su alcuni contenuti della Finanziaria nazionale (in particolare sull'aumento delle tasse), preferisce rinviare ogni giudizio. «Prima di esprimermi aspetto che il governo renda pubblica la bozza» dice il governatore. Ma nel frattempo i suoi assessori stanno già lavorando al documento regionale che deve essere approvato in consiglio entro l'anno. «Noi non abbiamo strumenti fiscali su quali fare leva - spiega Illy - ma nella Finanziaria 2007 riproporremo lo sconto di un punto dell'Irap che ha dato buoni risultati con un sacrificio minimo per le casse della Regione». Anzi, il presidente aveva già annunciato a luglio al termine di un cda di Agemont, di essere intenzionato ad allargare lo sconto, magari di mezzo punto, alle imprese dell'area montana. Nel corso del 2006 infatti hanno benbeficiato della riduzione dell'aliquota soltanto le aziende «virtuose» quelle che cioè hanno saputo coniugare l'incremento del fatturato alla crescita occupazionale. Nulla trapela comunque sulle altre linee della manovra anche perché l'assessore Del Piero attende ormai da settimane di conoscere l'entità del gettito dall'Agenzia delle entrate: se, come è probabile, il trend dei tributi versati sarà in crescita anche nel Friuli Venezia Giulia come già emerso dai dati nazionali, sarà più facile far quadrare i conti. L'Agenzia si è impegnata a fornire il dato a giorni. Soltanto dopo la Finanziaria regionale comincerà a prendere forma.

ci.es.

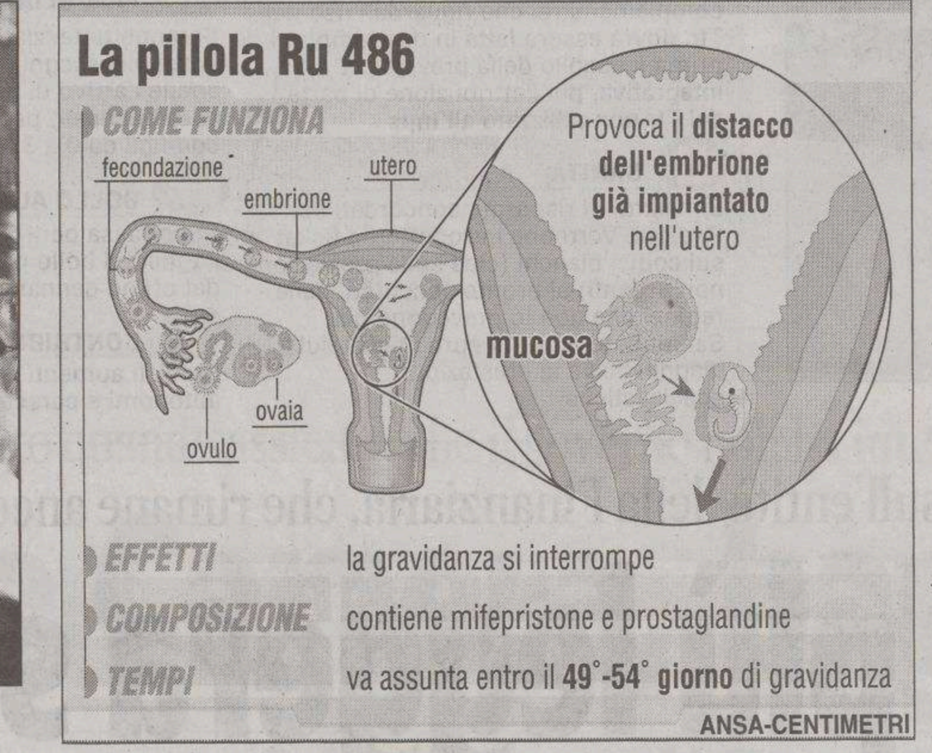
Per la Chiesa l'esistenza di un «handicappato ha uguale valore davanti a Dio». Condannata la ricerca sulle staminali embrionali

Il Papa: «No all'aborto terapeutico»

Monito del Vaticano al governo tedesco: «Più impegno nella tutela della famiglia tradizionale»

ROMA Tre «no». Alla sperimentazione sugli embrioni umani, all'aborto, ai Pacs. Benedetto XVI usa quasi un metodo trappista. Come i frati si ripetono l'un l'altro il monito «ricordati fratello che devi morire», così a intervalli regolari ripete i precetti della sua dottrina, ricorda al popolo cattolico i paletti sulla morale sessuale imposti da lui come dal suo predecessore Giovanni Paolo II. Un avvertimento a chiunque pensa di non fare i conti con la propria coscienza cristiana se non difende le convinzioni profonde della Chiesa.

Papa Benedetto XVI



Accettando le credenziali del nuovo ambasciatore tedesco, il papa ha rivolto un appello all'Unione Europea. Innanzitutto sulla questione delle staminali embrionali. «La Santa Sede - ha ribadito nel suo discorso Benedetto XVI - non si stanca di ricordare presso le istituzioni europee interessate i problemi etici nel contesto delle ricerche sulle cellule staminali embrionali e le cosidette nuove terapie».

Le parole più accorate sono state pronunciate per proclamare ancora una volta la contrarietà all'aborto che «non può essere giustificato da niente», ha detto il papa. Sulla questione Ratzinger si è addentrato: «L'attuale discussione intorno all'aborto tardivo può suscitare nei responsabili politici una riflessione sul fatto che anche un handicap prevedibile di un bambino non può essere la ragione di un aborto». E questo perché - ha aggiunto Benedetto XVI - anche la vita handicappata è altrettanto di valore, è voluta da Dio e perché sulla terra non esiste per nessuno e mai una garanzia ad una vita senza limitazioni corporali, psichiche e mentali». Il Papa tedesco ha poi chiesto al governo di Angela Merkel di non chiudere la porta ma anzi di accogliere e integrare quei cristiani costretti a riparare all' estero perchè perseguitati «nei loro paesi in ragione della loro fede». Più che una preghiera è stata una richiesta assai esplicita quella che il pontefice ha rivolto al nuovo ambasciatore tedesco, Hans-Henning Horstmann, che da ieri ha iniziato la sua missione diplomatica in Vaticano. «La rete di aiuto e di solidarietà che assiste anche estranei bisognosi, è segno di un ordine sociale umano. La portanza di questa rete - ha detto - dipende dal contributo di tutti, per questo è necessario che l'asilo sia concesso secondo l'intenzione del legislatore in conformità ai principi della legge e seguendo il principio della giustizia. Per questo, in questo contesto, la Santa Sede chiede» di «non mandare via cristiani», di non rimpatriarli, ma, anzi, di integrarli nella Repubblica Federale Tedesca.

Pacs e famiglia tradizionale. Il papa tenta di fermare i Pacs almeno in Germania. Al governo tedesco ha chiesto infatti di «impegnarsi nella tutela del matrimonio e della famiglia che sono protetti dalla Costituzione». I Pacs, come tutte le «nuove forme previste dal legislatore che si allontanano dalla famiglia naturale» sono una minaccia da respingere perché sviliscono la «concezione della famiglia nell'opinione pubblica». Per il presidente nazionale di Arcigay, Sergio Lo Giudice, le parole di Benedetto XVI sulle unioni diverse dalla famiglia tradizionale «sono in contraddizione con l'evidenza empirica». «In paesi come la Germania, la Francia, la Gran Bretagna, la Spagna, in cui sono riconosciute le unioni civili - afferma Lo Giudice - le famiglie tradizionali non sono state danneggiate e talvolta se la passano meglio che in Italia, dove i Pacs non esistono». Ratzinger, secondo il presidente di Arcigay, «si conferma pericolosamente un Papa della divisione» in quanto «le sue parole tendono a dividere, invece che unire. Eterosessuali contro omosessuali, credenti contro laici, cattolici contro islamici».

DIFESA

La missione in Afghanistan

D'Alema: «Nessuna rimodulazione dei nostri soldati»

PORTOROSE La Nato assumerà nelle prossime settimane il comando di tutte e due le operazioni internazionali in Afghanistan, in base a un accordo raggiunto ieri nel corso di una riunione dei ministri della Difesa dell'Alleanza a Portorose, in Slovenia. L'ha reso noto un portavoce della Nato: circa 12.000 militari, in gran parte statunitensi, già dislocati nel Paese, passeranno sotto il comando della Nato.

I ministri della Difesa hanno formalizzato la decisione di estendere le operazioni della Forza internazionale di assistenza alla sicurezza (Isaf) alla parte orientale dell'Afghanistan, dopo avere assunto il controllo del Sud, il 31 luglio.

L'Isaf, che l'Alleanza atlantica guida dall'estate 2003, è composta da militari di 37 Paesi, dislocati inizialmente solo a Kabul, nel Nord e nell'Ovest del Paese. La sua natura è di peace-keeping (mantenimento della pace), con regole d'ingaggio molto più blande di quelle da peace-enforcing (imposisione della pace) seguite finora dall'altra missione nel Paese. I 12.000 soldati Usa che passeranno sotto il comando della Nato fanno parte attualmente dell' altra coalizione internazionale in Afghanistan, «Enduring Freedom» (Libertà duratura), lanciata e guidata dagli Stati Uniti per la caccia ai terroristi dopo gli attentati dell'11 settembre 2001. Vi partecipano truppe scelte Usa, di Gran Bretagna, Australia e poche altre nazioni. Il 31 luglio l'Isaf è subentrata a Enduring Freedom nel Sud.

A Portorose la Nato ha deciso di rilevare dagli Usa il comando di tutte le operazioni

Una decisione di principio sull'estensione delle attività dell'Alleanza alla parte Est del Paese (fortemente voluta da Washington, a corto di uomini in Iraq) era stata presa ieri mattina nel corso di una riunione degli ambasciatori dei 26 Stati membri a Bruxelles, sede della Nato.

L'espansione a Sud dell'Isaf si è accompagnata con una recrudescenza dell'attività dei guerriglieri talebani. e degli attentati terroristici.

«Non prevediamo allo stato alcuna rimodulazione nè in un senso nè nell'altro» del contingente italiano in Afghanistan ha affermato d'altra parte il vicepremier e ministro degli Esteri Massimo D'Alema in conferenza stampa alla Farnesina con il ministro degli Esteri australiano Alexander Downer, rispondendo ai cronisti che chiedevano se l'Italia intendesse rafforzare o ridimensionare le truppe in Afghanistan. D'Alema ha aggiunto che l'Italia «intende portare avanti gli impegni assunti con la Nato». Posizione che non è conndivisa del tutto neppure all'interno dell'Unione e del governo: il sottosegretario alla Difesa Lorenzo Forcieri (Ds) ha affermato ieri di essere in disaccordo con chi, nella maggioranza, insiste nel chiedere il ritiro della presenza militare nel Paese dopo i recenti attentati.

Il procuratore capo di Trieste Pace: nessuna divergenza con i magistrati veneziani

Unabomber, anche il Sincrotrone per analizzare le forbici sospette

La perizia sull'utensile trovato a casa dell'ingegnere friulano Elvo Zornitta potrebbe richiedere fino a due mesi di tempo

Nicola Maria Pace

Pietro Montrone

TRIESTE I laboratori del parco *hi-tech* dell'Area Science Park di Trieste - e in particolare quelli della Macchina di luce di sincrotrone a Basovizza - sono destinati ad assumere un ruolo decisivo nella perizia con incidente probatorio sulle forbici sequestrate al 49enne Elvo Zornitta, l'ingegnere di Azzano Decimo principale sospettato nell'inchiesta su Unabomber. La notizia - che al momento non trova conferme né smentite ufficiali - è ricollegabile a parte delle dichiarazioni rilasciate nella giornata di ieri dal procuratore capo di Trieste Nicola Maria Pace in merito alla stessa perizia con incidente probatorio, chiesta dal pm Pietro Montrone al gip (giudice per le indagini preliminari) Enzo Truncellitto. Trieste - ha detto Pace - è «il luogo nel quale i periti dispongono delle attrezzature scientifiche idonee. Si tratta di attrezzature molto sofisticate, in particolare microscopi a scansione elettronica o microscopi comparatori».

Nella serata di ieri, intanto, in ambienti friulani vicini all'inchiesta, si è saputo che il gip Truncellitto - dopo l'orientamento in tal senso già trapelato mercoledì - potrebbe avere già deciso di accogliere la richiesta di perizia avanzata dalla Procura triestina, anche se finora nessuna delle parti coinvolte nel procedimento ha confermato di avere ricevuto la notifica del provvedimento con il quale il gip conferma la data per il conferimento degli incarichi ai periti: forse già la prossima settimana. Nessuno di questi dettagli, però, ha preso forma ieri a livello ufficiale. «Ci atteniamo a un metodo per cui le parole devono seguire ai fatti» ha affermato infatti lo stesso Nicola Maria Pace, aggiungendo di «attendere le perizie».

«In questo momento - ha aggiunto il procuratore capo di Trieste - la palla è in mano al gip, che stabilirà se la nostra richiesta è ammissibile o meno. L'orientamento del gip dovrebbe essere positivo, e questo è quanto ci auguriamo ma per ora non esiste alcun riscontro formale».

Pace, quindi, ha voluto dare un ulteriore taglio alle presunte divergenze che sarebbero venute a galla tra le Procure di Trieste e Venezia dopo l'istanza di perizia con incidente probatorio partita da quella giuliana. «Sono tutte invenzioni giornalistiche - ha spiegato in proposito il procuratore capo -: si tratta di un approfondimento investigativo che, nel momento in cui se ne stabilisce la necessità, la procura ha competenza di richiedere. E così la Procura di Trieste ha fatto. La perizia con incidente probatorio è stata voluta da noi e la Procura di Venezia l'ha dovuta accettare».

Pace, nel contempo, non ha voluto fare alcuna ipotesi sui periti che potrebbero essere chiamati da Truncellitto. «Questa - si è limitato a dire - è una tecnologia d'indagine prevalentemente americana o inglese ed è probabile che nel collegio dei periti, oltre a un esperto di nazionalità italiana, ci sia anche uno straniero». Il procuratore capo, infine, ha spiegato che non è possibile fare una previsione sui tempi di esecuzione degli accertamenti peritali «che - ha precisato - saranno quelli che chiederanno i periti per poter svolgere compiutamente il loro incarico. Si può parlare di settimane, un mese, due mesi, non di più».

E mentre da Maurizio Paniz di Belluno, uno dei legali di Elvo Zornitta, è giunto ieri un «no ai processi mediatici perché la giustizia ha le sue sedi», dal procuratore generale della Corte d'appello di Trieste Beniamino Deidda è venuto un commento secco e negativo sulle indiscrezioni trapelate negli ultimi giorni nell'ambito dell'inchiesta. «Basta - ha detto infatti Deidda - con uscite e dichiarazioni, provenienti da più parti che, in apparenza neutre, nella sostanza finiscono per danneggiare le indagini».

pi.ra.

Venezuela: secondo la polizia i malviventi volevano colpire il proprietario italiano del resort, ma nella sua stanza hanno trovato Elena Vecoli e suo marito

La friulana è stata uccisa per un errore di persona

CARACAS Un tragico scambio di persone, una punizione da infliggere ad altri: questa la pista che ha ormai preso forza ieri fra gli investigatori che cercano di risalire agli autori del brutale omicidio, nell'Arcipelago di Los Roques di fronte al Venezuela, della pordenonese Elena Vecoli e del ferimento del marito Riccardo Prescendi. L'assalto alla coppia nella Posada Lagunita, sull'isola di Gran Roque, ha suscitato una viva commozione fra la popolazione locale.

La pordenonese Elena Vecoli e il marito Riccardo Prescendi

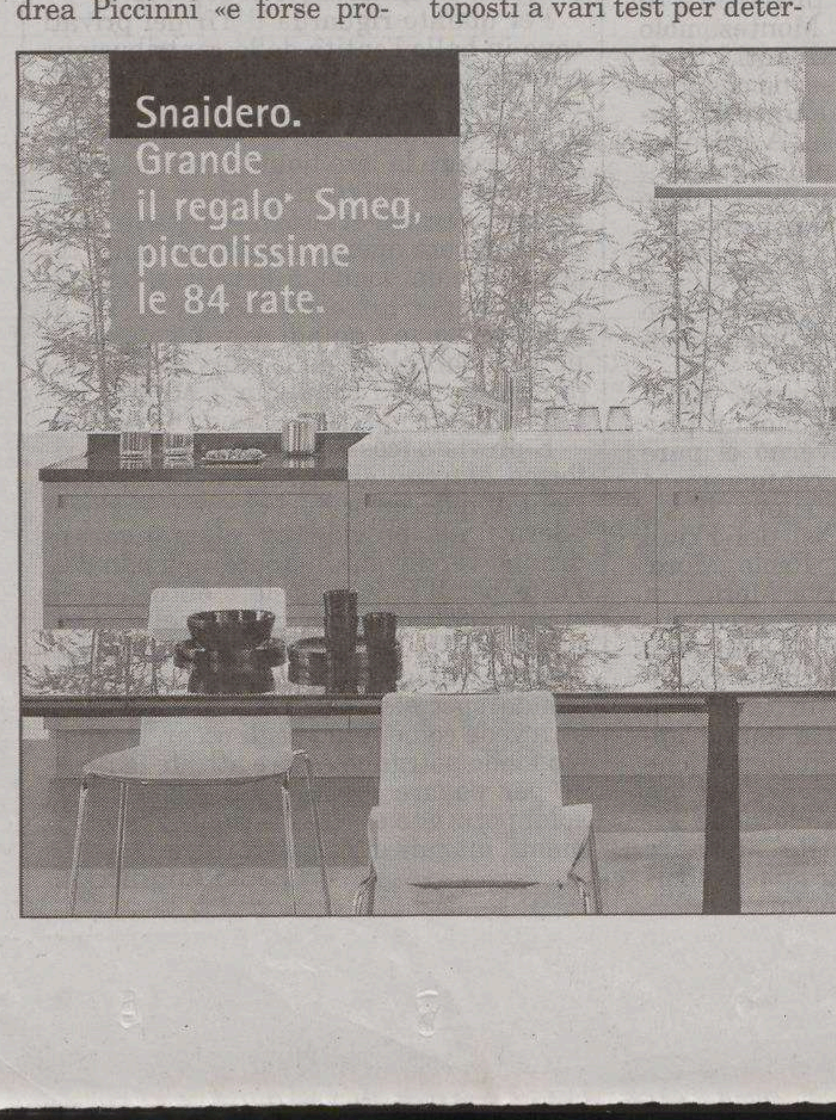
Qui la gente non è assolutamente non abituata a scene di tale violenza: l'episodio ha richiamato l'attenzione della stampa venezuelana, pur abituata a tragici episodi di delinquenza comune. La locanda «Lagunita» è di proprietà dell'italiano Andrea Piccinni «e forse proprio lui - hanno indicato ieri fonti che seguono le indagini a Los Roques - doveva essere la vittima predestinata».

I resti della Vecoli, intanto, si trovano da mercoledì nell'obitorio giudiziario di Caracas, dove sono stati sottoposti a vari test per determinare la causa del decesso, per ora attribuito a soffocamento, e isolare eventuali sostanze utilizzate dagli aggressori per portare a termine senza problemi la loro missione. È infatti emerso che Prescendi, ora ricoverato in una clinica di Caracas, ha dichiarato agli inquirenti di non essersi accorto di nulla durante l'aggressione notturna e di essersi solo risvegliato, legato mani e piedi con cavi elettrici, con una mandibola fratturata, due denti rotti, e tumefazioni su tutto il corpo. L'italiano, che ha 46 anni ed è di Sesto Fiorentino, ha anche detto che, prima di potersi liberare e chiedere aiuto, «ha cercato di muovere con i piedi il corpo di Elena, che però non rispondeva».

Anche in base a questa testimonianza si è stabilito che gli attaccanti sono entrati in azione quando la coppia si era addormentata: hanno utilizzato una garza imbevuta di sonnifero per escludere qualsiasi resistenza che avrebbe attratto l'attenzione degli occupanti delle altre stanze della posada. Per il quotidiano «El Universal» di ieri si è trattato di burundanga, un ipnogeno indefinibile molto popolare in America Latina e che viene fatto aspirare alle vittime provocando un sonno profondo. Le percosse e il soffocamento, quindi, sarebbero stati operati su vittime sostanzialmente inermi e addormentate. Nelle prime ore gli investigatori della Guardia nazionale e della Scientifica venezuelana aveva privilegiato l'ipotesi del furto, perchè dalla camera mancava una cinepresa. Poi però ha preso forza quella dello scambio di persone. Si è appurato, infatti, che la stanza dove si trovavano da una settimana Elena e Riccardo era quella utilizzata normalmente dal proprietario della «Lagunita» quando si trovava sull'isola. Fonti sull'isola non hanno fatto fatica a ricordare che Piccinni aveva avuto in passato minacce riguardanti le sue relazioni sentimentali e che una delle ultime storie riguardava la fidanzata di un ex poliziotto di Caracas che

L'albergatore toscano era già stato minacciato per questioni di gelosia

aveva giurato di fargliela pagare. «Gli aggressori - ha ancora detto la fonte - sapevano dove dirigersi ma quasi certamente non conoscevano Andrea (il proprietario) e non si sono potuti quindi rendere conto del tragico errore». Nel comportamento della coppia non vi era stato nulla di anormale nelle ore precedenti al delitto. È possibile che il commando (due o tre persone) sia riuscito ad abbandonare Los Roques subito dopo l'omicidio, sfruttando il via vai d'imbarcazioni e motoscafi che collegano l'arcipelago con la terraferma in sette-otto ore.



Chi acquista una cucina Snaidero riceve in regalo* una lavastoviglie Smeg e paga con le speciali formule di finanziamento in 84 piccolissime rate mensili**.

UDINE E PROVINCIA
Mobilsnaidero Srl Centro Arredamenti
Frazione Tiveriacco, 1-5 - 33030 Majano
Tel. 0432/959252

Fanzutto Arredamenti
Via Osovana, 5 - 33030 Buia
Tel. 0432/963636

Fanzutto Arredamenti
Via Celio Nanino, 129 - 33010 Reana del Roiale
Tel. 0432/881122

Ognistil
Via Cividale, 1/a - 33040 Faedis - Tel. 0432/728026

Gallomobili S.r.l.
Loc. Pannellia, 21 - 33039 Sedegliano
Tel. 0432/918179

Sincerotto Centro Arredamenti
Via Nazionale, 7 - 33042 Buttrio - Tel. 0432/674633

GORIZIA
Mobili Vivarelli Srl
Via Pitteri, 3 - 34170 Gorizia - Tel. 0481/533042

TRIESTE
Casa Mia Ambienti Giorno Notte Cucina
Galleria Fenice/Via C. Battisti, 6
34125 Trieste - Tel. 040/639145

*Dal 15/09/06 al 15/12/06 all'acquisto di una cucina Snaidero del valore minimo di euro 5.000,00 iva inclusa e completa di elettrodomestici Smeg, Snaidero sconta il prezzo della lavastoviglie Smeg da incasso. Regolamento presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa.
**Esempio di finanziamento per una cucina di 5.000,00 euro iva inclusa: 84 rate da 74,14 euro Tan: 6,46 Taeg: 7,01.

Agos Santander CONSUMER BANK Snaidero ti dà 10 anni di garanzia Numero Verde 800-225522

snaidero CUCINE PER LA VITA
www.snaidero.it

TEND Foto Studio Azzurro

Addio di Trieste a Sciarelli, l'ultimo esteta delle grandi barche a vela

(dalla prima)

di **Paolo Rumiz**

Una barca chiama l'altra, diceva. E difatti le sue si chiamano, si cercano ancora. Giri il mondo e le vedi subito, inconfondibili. Perché Carlo Sciarelli, in realtà, non ha fatto centinaia di scafi. Ne ha fatto uno soltanto.

«Sciarelli è antiquato - rideva di sé mettendosi nelle braghe dei nuovi committenti con ambizioni di regata - perché le sue barche sono belle». Aveva ragione. Lo scafo moderno è brutto, arrogante, serve la potenza e non la bellezza. Vola a velocità inimmaginabili. Salvo a essere punito quando Dio imbroglia le carte. Come in un'indimenticabile Barcolana di qualche anno fa, quando su Miramare planò un colpo di vento a sessanta nodi. «Ho imparato più lì che in Atlantico», disse Sciarelli che viaggiava su Tiziana del professor Battistin. Ridusse la vela, tolse un fiocco e continuò a otto nodi, «come si fa sulle barche da secoli», mentre duemila barche sparivano all'orizzonte perché non riuscivano a rimontare». La bellezza aveva consumato la sua perfida rivincita.

Sì, le barche di Sciarelli sono diventate «troppo belle». La funzionalità, per la prima volta nella storia, sta divorando la bellezza per prostrarsi di fronte ai muscoli.

«Quelli che hanno gli artigli - diceva lui citando Victor Hugo - odiano quelli che hanno le ali». L'estetica è scomparsa anche come nostalgia, come necessità di conforto. Oggi, di fronte al bello siamo come inebetiti, non sappiamo che farne. Guardate la Pescheria centrale, costruzione perfetta e coronamento di un'epoca marinara senza eguali, trasformata in «Salone degli incanti», cioè salone «del nulla», come diceva ghignando. Un monumento al nulla dei nostri politici, quando poteva essere il luogo sublime della nostra memoria marinara, lì nel punto d'incontro tra il Mare di Mezzo e l'Europa di Mezzo.

Credeva ai capimastri più che ai progettisti. Stava bene con i maestri d'ascia, non con gli architetti. Trovava le forme antiche dell'umanità nei primi, non nei secondi, che avevano inondato l'Italia di osceni monumenti a se stessi.

> «Chissà quanto a lungo la città dalla memoria strabica ricorderà l'uomo autore del bello nei mari»

Benediva i ricchi committenti che avrebbero pagato qualsiasi cifra per un suo disegno, ma talvolta li disprezzava nell'intimo. Era figlio di ferroviere, lui stesso era stato «muso nero», macchinista di locomotiva, il ricordo della vaporiera generava in lui racconti straordinari. Gonfiava le guance, soffiava, fendeva l'aria con le mani, strabuzzava gli occhi, riempiva i polmoni per imitare la cassa toracica della macchina d'acciaio piena di fuoco e vapore a mille. I treni erano la sua passione, lo restarono anche negli anni grandi delle barche di legno.

Una sera, rientrando col borin verso la Sacchetta, passando sotto il Faro della Vittoria sentimmo un treno che viaggiava nella nostra stessa direzione, rallentava verso il capolinea. Il rumore portato dal vento era vicinissimo, si fondeva con quello del mare. Era l'acqua, il ferro, il legno e il vento che si fondevano costruendo una breve sinfonia. Lui si beò, disse che solo Trieste consentiva simili sintesi sonore, solo a Trieste terra e mare si toccavano in modo così intimo. Raccontò della locomotiva, la macchina che respira, la lenta messa in moto, la potenza, la voracità, le fauci spalancate a masticar carbone. «Solo lì - concluse - ho provato l'esaltazione di una regata».

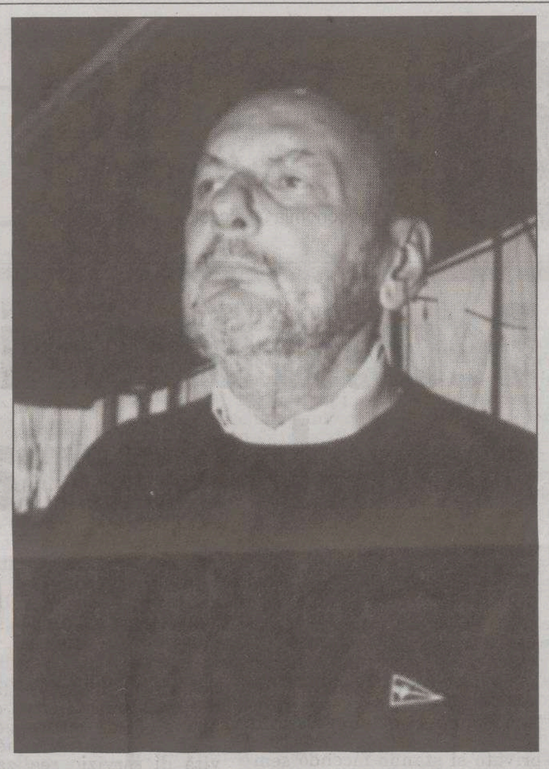
Sbarcò tardi nel mondo della vela, "da immigrato entusiasta" e subito la sua fama crebbe, come le onde concentriche generate da un sassolino che cade in acqua. Usava spesso questa metafora.

Raccontava la sua epopea così: «Mia zia diseva: go un nipote cussì cocolo che disegna bele barche. Ecco, cussì i me ga conossù in Adriaco. Dopo i me ga conossù a Trieste. Dopo i me ga conossù in Veneto, dopo in Italia. E dopo avanti».

Ma le onde non sono eterne, rideva, «pian pian tuto sto rimitur se ferma e el mar torna calmo», anticipando un oblio al quale era perfettamente preparato. Se ne fotteva del mondo, il vecchio Carlo. Si trincerava nella sua casa di via Panorama, alta sul mare come un ponte di comando, e leggeva classici. Specialmente i greci. Omero, Tacito, Senofonte. Dopo di loro, l'umanità aveva prodotto solo strepito e ciance. Un vaniloquio.

Nella sua casa non c'erano mega-scrivanie, ma tavolini. Computer zero. Disegnava quasi a mano. Da una libreria pendeva un tatzebao con i nomi di tutte le sue barche in ordine cronologico. La sua vita era narrata perfettamente da quei pezzi di carta aggiunti uno sotto l'altro con la colla. Nella striscia ingiallita, i nomi delle barche di cui era contento avevano accanto un asterisco. «La mia è la storia di un artigiano» disse nella sua Lectio Magistralis per la laurea honoris causa conferitagli a Venezia (non a Trieste) per i fondamentali contributi dati alla progettazione dell'architettura navale. «I clienti chiedevano una variante... dicevano: come quella, ma più larga... fammi tutto come quella, ma cambia questa piccola cosa». Ripeteva fino all'ossessione: in marineria non si inventa nulla, si può solo migliorare.

«Le barche se le fa in nove mesi, come i fioi», diceva. Si impostano dopo il grande caldo di agosto e si mettono in mare prima del grande caldo successivo. Erano cose vive, che richiedevano il loro tempo di gestazione. Erano legno, costole, boma, fasciame che diventavano bellezza. Ma guai a usare con lui la parola "bello". Si inalberava. «Quella è accademia" diceva. Una volta che si è scelto un tipo di barca, bisogna sentire le forme che per secoli convergono in quella e hanno un loro linguaggio, una loro logica. Da sempre si è consolidato tutto un sistema di attese... per esempio, se uno vede un tempio greco, una colonna, già immagina che sopra ci saranno i fregi...». Tutto qui.



Carlo Sciarelli in una delle poche foto in cui è ritratto e due sue splendide barche, la passera Nababbo II varata nel 2000 e Isabella, che si ispira alla tradizione inglese del legno laminato

Sabato e domenica non rispondeva al telefono, si metteva le braghe di fustagno e andava in Carso a cercare case vecchie vicino ai boschi. Sognava di trasformarne una nella sua ultima tana. Nei restauri era un maestro dell'illusionismo. La sua casa sembrava vecchia di tre secoli, ogni particolare te lo lasciava pensare. Invece aveva quarant'anni. Disprezzava la televisione, tranne il serial americano "I Simpson", cartoon che reputava geniale per la sua carica autocritica della società capitalista. Quando un committente miliardario gli telefonò durante la trasmissione per comunicargli che avrebbe mandato il suo autista a prenderlo per portarlo a Rimini, lui si arrabbiò come una furia e gli chiuse il telefono sul muso. Poi, finiti i "Simpson", salì sulla sua auto e guidò furiosamente fino a destinazione, tornando indietro la stessa sera.

Andare a trovarlo era uno spasso. Aveva nella memoria una miniera di storie e sapeva raccontarle come nessuno. Prima di partire a vela per Lepanto - viaggio cui avrei dedicato un racconto in 22 puntate per La Repubblica - mi rievocò l'uscita delle galere dal Canal Grande. Fu indimenticabile. Anche lì, era il trionfo della forma. Le galere a remi, ultimo perfezionamento delle triremi greche e romane, che andavano in perfetta sintonia corale, lì davanti a San Marco, con i tamburi e le trombe a poppa, gli stendardi nel vento, il rumore dei giunti, lo scricchiolio del fasciame, e quell'assieme sublime di migliaia e migliaia di remi che entravano in acqua e davano la spinta - insieme alla vela - alla flotta della Serenissima, un abbinamento insuperato che raggiunse punte di tredici, quattordici nodi.

Citava Victor Hugo: «Quelli che hanno artigli odiano quelli che hanno le ali». «La Pescheria? Poteva diventare una memoria marinara»

Su una sua barca rischiai di lasciare la pelle. Fu così che ci conoscemmo, e fu una storia del terzo tipo. Nel '94 un noto avvocato di Milano ebbe un grave infarto e in ospedale il medico gli disse: se vuole guarire, insegua un sogno.

Il moribondo scelse una barca di legno e chiamò Sciarelli, che venne e gli disegnò il "Parsifal" lì davanti al letto. La salute dell'avvocato migliorò con la costruzione di quel formidabile sedici metri fino a guarigione completa. Guarì così bene che cominciò a fare regate estreme, e qualche anno dopo, avendomi conosciuto come giornalista, mi invitò alla durissima gara degli Alisei che si tiene a novembre tra Marsiglia e la Corsica. Voleva che trasmettessi i miei pezzi dalla radio di bordo, in diretta.

Dissi di no e fu una fortuna, perché il "Parsifal", investito da una burrasca paurosa, affondò, e morirono tre italiani. Si salvarono in due, e uno era l'avvocato miracolato da Sciarelli. Fu allora che mi ritrovai a commentare la tragedia come giornalista e cercai il grande vecchio.

Fu severo: disse che a volte la gente non ha il senso del limite. Quella sera mi invitò a cena e parlammo di barche, oggetto per me sconosciuto. La vita continuava, e ridemmo a crepapelle con sue vecchie storielle sull'Adriaco. Come quelle sul professor Boglic, gran signore dalmato, estroverso compagno di bisbocce e, forse anche per questo, maestro di vita.

Ciao vecchio, ruvido Carlo. Se qualcuno sentirà uno strano ghigno nel vento durante la Barcolana, domenica prossima, non si spaventi. Sarà la risata di Sciarelli sopra Trieste.

Poi il mare porterà via tutto.

La Corte di appello di Genova si è riservata di decidere fra due-tre giorni sulla sorte della piccola bielorussa

Una delle nonne: Maria minaccia di uccidersi

Intervento a sorpresa dai microfoni di Radiotre: «Non mi sento colpevole»

«I miei figli non possono avere bambini: hanno detto loro che altrimenti la pratica di adozione si sarebbe interrotta». L'ambasciatore: è accudita

GENOVA Il destino di Maria è appeso a una decisione. Quella che la terza sezione della Corte d'appello di Genova si riserva di prendere tra due o tre giorni. All'udienza di ieri, i giudici hanno scelto di prendere tempo prima di pronunciarsi sul caso della bimba bielorussa contesa tra le autorità del suo Paese e i genitori affidatari, i coniugi Alessandro Giusto e Chiara Boracin, di Cogoleto, in Liguria.

Sul tavolo c'è il reclamo presentato dai coniugi Giusto contro il provvedimento del Tribunale dei minori, che il 6 settembre aveva ordinato il rimpatrio immediato della bambina. Da allora, i genitori affidatari hanno tenuto Maria nascosta in una colonia di religiosi della Val D'Aosta, dove è stata ritrovata giovedì scorso dai carabinieri, accudita dalle due "nonne".

I coniugi Giusto dopo l'udienza in Corte di appello a Genova

La corte deciderà anche a partire da un dossier che proverebbe gli atti di violenza e sadismo che la bambina ha raccontato di aver subito nell'orfanotrofrio di Vilejka a cui è affidata. La sentenza stabilirà se riconsegnare Maria alle autorità bielorusse o se farla restare per un altro periodo di tempo in Italia, affinché riceva qui le cure di cui ha bisogno.

Intanto, ieri mattina una delle due «nonne», Maria Elena Dagnino, ha telefonato a sorpresa al programma radiofonico Prima pagina, in onda su RadioTre e condotto questa settimana dall'inviato di Repubblica Sebastiano Messina. «Non mi sento colpevole - ha detto la signora Dagnino - abbiamo solo accolto assieme ai nostri figli il grido di dolore di questa bambina che ancora ieri ha minacciato, se torna in orfanotrofrio, di uccidersi».Messina le ha chiesto se avevano pensato alle altre 30 mila famiglie che chiedono in affido un bimbo bielorusso e che sono state messe in crisi dallo scontro diplomatico per Maria. «Certo che c'abbiamo pensato - ha risposto la "nonna" - ma non avevamo scelta. Per tre anni abbiamo bussato a tutte le porte. Ci hanno messo con le spalle al muro». La signora ha anche rivelato un dettaglio inedito: «I miei figli vogliono adottare Maria non perché non possono avere figli loro. Hanno rinunciato per il momento ad averne uno perché è stato detto loro che si sarebbe interrotta la pratica d'adozione».

Dopo il ritrovamento, Maria attende la sentenza in un luogo segreto. «So che è in buone mani e sta bene», dice l'ambasciatore bielorusso in Italia, Aleksei Skripko, uscendo dal Palazzo di Giustizia. «Auspichiamo che la Corte ribadirà l'interesse superiore della bambina ad andare a scuola e ricevere cure nella sua lingua originale. Deve anche potersi riunire col fratello», aggiunge il diplomatico, precisando che sugli affidi «occorre una politica più rigorosa. Questa vicenda ce lo ha insegnato».

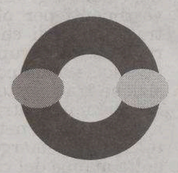
AFFIDI

Il commento di una donna manager venuta dall'Est come modella

«Non potremo più dar loro affetto»

ROMA Avevo «un sogno, quello di prendere in affido tanti bimbi dalla Bielorussia, di affittare una casa al mare d'estate per vivere tutti assieme, con mio marito, i miei due figli e gli altri bimbi. Con quello che è successo ora, conoscendo come la pensano in Bielorussia anche in fatto di belle ragazze, temo di dover rinunciare a questo sogno». A parlare è Olga, in arte Holy, una ex modella russa, che ha calcato le più importanti passerelle internazionali di moda per anni. Ma sposatasi a 24 anni con un italiano e divenuta mamma di due figli, Holy ha deciso di aprire una agenzia per modelle a Roma, specializzandosi proprio in ragazze dell' est. Ma il suo paese, dice, lo scorso anno ha vietato alle belle ragazze di fare le modelle all'estero, con una legge assurda. Devono rimanere lì, dove non c'è moda».

«Pian piano - rivela Holy - vedendo la felicità di quei bambini quando venivano ospitati in Italia, è cresciuto dentro di me il desiderio di provare a dare amore a quei piccoli infelici». Con quello che è successo adesso a causa di Maria a Genova, io credo che tutte le coppie in queste situazioni stiano tremando dalla paura di non riuscire più a far nulla per i loro bambini».



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali UCOFPL
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca
Il Fondo sociale europeo nel Friuli Venezia Giulia

FUTURA SERVIZI DI PARI OPPORTUNITA'

L'iniziativa prosegue
le domande possono essere presentate fino al 14 dicembre
(salvo esaurimento dei finanziamenti)

FUTURA è un'iniziativa avviata nel 2003 dalla **Regione FVG** per sostenere le donne nel lavoro e nella formazione, per aiutarle a conciliare le loro attività professionali con il loro carico familiare.

Attualmente FUTURA assegna a donne e uomini in particolari situazioni **buoni per servizi di cura e di assistenza** per i famliliari in difficoltà e per i figli.

Tra i servizi garantiti da FUTURA:
per i figli: asili nido, scuole per l'infanzia, strutture ricreative-educative, accompagnamenti, servizi educativi domiciliari

per anziani o disabili: accompagnamenti, assistenza, pulizie e fornitura pasti a domicilio.

FUTURA è gestita da un organismo intermedio coordinato dal **Consorzio Per l'Impresa Sociale di Trieste**, in collaborazione con le principali **Cooperative sociali** della nostra Regione.

Queste imprese sociali rappresentano **una rete radicata sul territorio e tra le persone** e garantiscono l'erogazione di servizi personalizzati e qualificati su tutto il territorio regionale, collaborando con altre realtà pubbliche e private locali.

La Cooperazione sociale è quindi uno strumento importante per istituzioni e cittadini, dei quali **tutela e promuove i diritti attraverso l'erogazione di servizi o l'inserimento lavorativo**, garantendo l'occupazione di migliaia di Soci lavoratori.

Grazie all'impegno della Cooperazione sociale ed all'attenzione dell'Amministrazione Regionale, dal 2003 ad oggi hanno usufruito dei servizi di FUTURA oltre 3000 persone.

PER INFORMAZIONI: www.futurafvg.it - numero verde 800 855 056 - presentazione domande presso le sedi EnAIP

Unione Europea - Fondo Sociale Europeo Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - UCOFPL Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Dir. Centrale Lavoro, Formazione Università e Ricerca Consorzio Per l'Impresa Sociale COSM EnAIP FVG Coop Consumatori Nord Est

VUOI REALIZZARE IL MEGLIO ?
"COMPRO ORO"
te lo paga in € contanti
vieni in Via Giulia 62/d
(vicino alla Chiesa di San Francesco)

ECONOMIA

E-mail:
economia@ilpiccolo.it

Acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni
Via Giulia 62/d (vicino Chiesa S.Francesco)
09,30-18.00 NON STOP – Tel 040.351528

INDISCREZIONI

Intra a Veneto Banca Ora Zonin (Vicenza) punta a Nordest

MILANO Il cda della Popolare di Intra riunito per l'intera giornata di ieri ha deciso all'unanimità «di selezionare Veneto Banca quale partner con cui pervenire alla stipulazione degli accordi di aggregazione». Il consiglio doveva decidere su una rosa di tre nomi: Popolare Vicenza, Credito Valtellinese e la Veneto Banca. Veneto Banca lancerà un'opa su un massimo del 75% del capitale di Banca Popolare di Intra offrendo 15 euro per azione (oggi il titolo ha chiuso a 14,47 euro) e subordinandone l'efficacia all' adesione all'offerta di almeno il 50,1% del capitale dell' istituto di Verbania e alla trasformazione in società per azioni. E ora cosa farà la Popolare Vicenza di Zonin da tempo in pole position per conquistare la Intra? La Popolare di Vicenza ha pronto un piano alternativo di crescita in Lombardia, Emilia e Nord-Est. La banca di Zonin potrà, nell'arco dei prossimi tre anni, aprire oltre 80 sportelli con l'obiettivo di acquisire clienti «in zone competitive come il Nord Italia». In ogni caso il cda della Popolare Vicenza ha deliberato un piano di apertura sportelli molto aggressivo che si dovrebbe completare nell'arco di 24-36 mesi. I mercati così guardano alle prossime mosse di Zonin.

Decreto Bersani: la Regione studia la vendita di Insiel Verso lo sbarco dei privati

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Le voci di una possibile vendita di Insiel a un operatore privato si stanno facendo sempre più insistenti. Il gruppo di lavoro allestito dalla Regione per esaminare gli scenari che si delineeranno entro un anno in seguito alla legge Bersani sta valutando anche l'ipotesi, oltre a quella dello scorporo, di una cessione delle quote (o di una parte di queste) della Regione entro la metà del 2007. Se da una parte infatti tutte le Regioni italiane, compreso il Friuli Venezia Giulia con l'assessore Pecol Cominotto, si stanno mobilitando per bloccare l'articolo 13 della legge sulle società «in house», dall'altra la Regione vuole capire in anticipo come tutelare il business della sua società di servizi informativi.

Voci di un possibile interesse della padovana Engineering spa: con una ventina di sedi, si occupa di servizi informativi

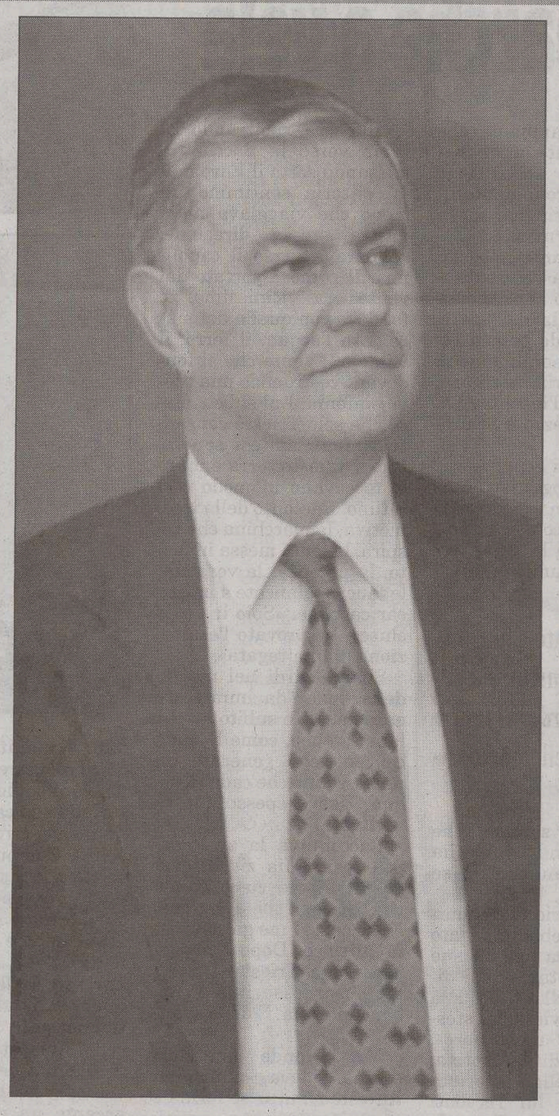
Con il «Bersani» infatti sarebbe a rischio il 30% del fatturato di Insiel (una trentina di milioni sugli 86 di fatturato dell'ultimo esercizio), tutte quelle attività di servizio realizzate per società o enti esterni ed extraregionali. Ramo d'attività che è un punto irrinunciabile del nuovo corso della società di via San Francesco e sul quale si punta per lo sviluppo dell'azienda di informatica.

In un clima piuttosto teso oggi i vertici dell'azienda incontreranno i sindacati, le Rsu e le segreterie Fiom

Per preservare il giro d'affari dell'azienda presieduta da Dino Cozzi, a meno di un dietro-front del governo, almeno una parte della società dovrebbe essere nuovamente privatizzata. O anche ceduta in toto. Le incognite di questa operazione non mancano. Sul piano giuridico potrebbe essere necessaria una gara tra più soggetti. C'è poi il problema della convenzione con l'amministrazione regionale che non necessita di una gara soltanto se la maggioranza del capitale (come avviene oggi) è dell'ente pubblico. Sul piano politico invece la Regione deve assicurarsi il mantenimento dei livelli occupazionali (oltre 600 dipendenti) e la qualità delle prestazioni. In questo senso da via Carducci trapela che, prima dell'eventuale vendita, si affronterà il tema in un vertice di maggioranza e soprattutto si chiederà all'eventuale acquirente ampie garanzie per i lavoratori.

Nei corridoi gira anche il nome di un potenziale interessato all'acquisto: si tratta della Engineering spa, società fondata a Padova ma che ha acquisito una dimensione nazionale (una ventina di sedi), e che si occupa di servizi informativi in particolare nel settore della sanità.

All'interno di questo quadro di incertezza questo pomeriggio, dopo lo stop estivo, i vertici di Insiel incontrano i sindacati (le Rsu e le segreterie provinciali della Fiom). La riunione è stata convocata dal capo del personale Franco Dedè e sarà presente anche l'amministratore delegato Stefano De Capitani e un rappresentante dell'azionista Regione, molto probabilmente lo stesso assessore Gianni Pecol Cominotto.



Il presidente di Insiel, Dino Cozzi

Andrea Illy: ritratto sull'Economist

Illycaffè lancia in 18 Paesi l'offensiva al colosso americano Starbucks

ROMA Un innovatore del caffè, con la sua tesi di laurea sulla «qualità del caffè dal punto di vista chimico». Ma anche – come racconta l'*Economist* facendo un'analogia fra il mondo del caffè e quello della moda – un teorico della «massificazione del lusso», convinto assertore della tesi secondo cui prodotti ricercati e costosi come il caffè Illy, anche grazie alla concorrenza, siano destinati ad essere consumati da un mercato sempre più ampio. L'una e l'altra descrizione si adattano entrambe bene ad Andrea Illy secondo il settimanale britannico, che nota come il numero uno dell'omonima azienda, fondata a Trieste nel 1933 da suo nonno, rischia di essere accusato di tradimento per aver tessuto le lodi di Starbucks, sorta di catena fast food del caffè che appare agli antipodi del modello Illy.

Andrea Illy

Eppure, come racconta lo stesso Andrea Illy all'*Economist*, «Starbucks è riuscita egregiamente a far salire l'interesse dei consumatori nei confronti del caffè, specialmente per quello di alta qualità».

Entrando in competizione con il gruppo statunitense, l'azienda triestina sta dunque aprendo in 18 Paesi «Espressamente Illy», catena di caffè che si distinguerà per lo stile tutto italiano, e (a differenza di Starbucks) servirà soprattutto a fare pubblicità al marchio. Perché Illy – scrive l'*Economist* – «così come il suo omologo di Starbucks, Howard Schultz, è convinto che il boom del mercato del caffè per buongustai sia solo agli inizi».

Il gigante navalmeccanico tedesco lancia segnali in direzione di Trieste per un'alleanza internazionale

Thyssen: polo europeo con Fincantieri

Possile collaborazione a tutto campo: «Ma prima lo Stato si ritiri»

di **Giulio Garau**

TRIESTE Un'alleanza internazionale a tutto campo tra due giganti «simili» come Fincantieri e ThyssenKrupp per dare vita a una grande azienda europea leader sul fronte della cantieristica. Gli osservatori del settore ne sono convinti, è un naturale processo di consolidamento dell'industria navale Ue che in futuro potrebbe prendere corpo, che non può prescindere dal coinvolgimento dei due colossi, ma per ora resta solo e soltanto un affascinante ipotesi non suffragata nè da accordi, nè tantomeno da incontri.

I segnali che arrivano sul mercato però sono forti e giungono proprio dalla ThyssenKrupp che in questo mese, per ben due volte, l'ultima (provocatoria ma positiva) qualche giorno fa, ha fatto parlare prima il chairman del gruppo tedesco (ThyssenKrupp Marine System, Tkms), Klaus Borgshulte e poi un componente del board, Olaf Berlien. Messaggi lanciati a Fincantieri, inviti alla collaborazione, ribaditi anche a margine della fiera sulla cantieristica di Amburgo in questi giorni, ma per ora soltanto rimbalzati sugli organi di stampa del settore.

Due aziende con molti punti in comune Fincantieri e ThyssenKrupp marine system, l'italiana con circa 9400 addetti (20 mila con l'indotto), 8 cantieri, due centri di progettazione, leader nel settore crocieristico ma fortemente impegnata anche negli altri settori, da quello militare alle riparazioni navali, alle costruzioni mercantili fino al nuovo business dei megayacht. Fincantieri prima nel gruppo dei giganti navalmeccanici in Europa, tallonata proprio dalla Thyssen, e quarta al mondo, con grandi performance economico-finanziarie (2,2 miliardi di euro, ebit 111,4, portafoglio ordini 9.300 mil. di euro) e una forte strategia di sviluppo orientata all'internazionalizzazione come testimonia anche la recente acquisizione del cantiere tedesco Lloyd Werft.

La Carnival Valor: uno dei giganti «made in Fincantieri»

Dall'altro lato la Thyssen, con i suoi 8600 addetti, 7 cantieri (3 della Thyssen più 4 del gruppo Hdw), la sua presenza internazionale (tra i siti il Blohm Voss di Amburgo e l'Hellenic Tyards greco) e un fatturato di 2,2 miliardi di euro che è in crescita.

Non ci sono ancora indizi concreti per alleanze internazionali sul panorama della cantieristica europea, ma qualche accordo di collaborazione c'è ed è importante come quello in corso, tra Thyssen e Fincantieri che sta lavorando in partnership con Hdw per la costruzione di una nuova linea di sottomarini, gli U212, per le marine militari italiana e tedesca.

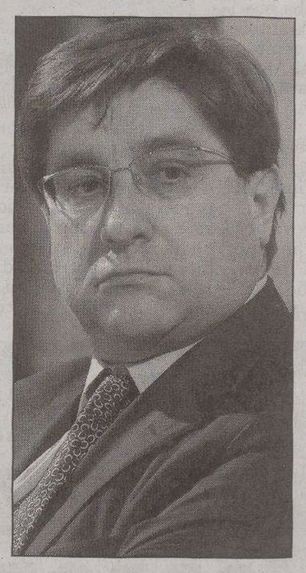
«In un ottica di consolidamento dell'industria navale europea, anche se non c'è per il momento alcun discorso concreto, vediamo tra i possibili partner la Fincantieri ed eventualmente gli inglesi» aveva detto mister Borgshulte parlando ai giornalisti economici lo scorso 5 settembre lasciando fuori dal panorama degli alleati i cantieri francesi. Qualche giorno fa invece il secondo segnale, lanciato a Fincantieri da Berlien (sul Lloyd's List), da qualcuno letto come una doccia fredda, da altri osservatori più attenti invece come una provocazione positiva: «Siamo interessati a studiare forme di collaborazione e alleanze con Fincantieri, ma non ci muoveremo finchè il gruppo resterà nell'orbita pubblica». Una spinta esplicita e decisiva affichè il governo italiano compia il passo della quotazione del gigante della cantieristica italiana?

L'ad delle Generali al Financial Times

Perissinotto: «In Italia regole poco trasparenti»

TRIESTE La percezione di una mancanza di trasparenza nella politica determina uno «sconto italiano» che pesa sulle quotazioni: «Non sempre si capisce quali siano le regole e come vengano applicate in Italia»: così l'amministratore delegato delle Generali, Giovanni Perissinotto, nel corso di un'intervista al *Financial Times*. Perissinotto smentisce anche le indiscrezioni secondo cui Generali avrebbe un interesse ad acquistare o fondersi con Aviva, la più grade compagnia di assicurazioni inglese.

Secondo l'ad del Leone gli interventi del Governo su Telecom Italia e la società Autostrade sono stati «negativi per il mercato». Perissinotto punta il dito contro «la mancanza di trasparenza» delle regole in Italia e «contro le ingerenze dei politici nelle società quotate». Aggiunge anche che il titolo delle Assicurazioni Generali paga, in Borsa, la percezione negativa che hanno gli investitori esteri del nostro sistema politico. Perché l'Italia «effettua interventi ad hoc», che, dice, «minano la credibilità del Paese». «La gente - osserva Perissinotto - non riesce sempre a capire quali siano le regole in Italia e come vengano applicate». Una mancanza di trasparenza, che finisce per ripercuotersi sul sistema Paese con quello che il manager definisce «sconto al ribasso sull'Italia». Un problema che grava sulle imprese e anche sul gruppo Generali.



Giovanni Perissinotto

Nel 2003 è stato varato un piano triennale con cui il gruppo «è riuscito a recuperare terreno». «Eravamo distanziati (dalle nostre rivali), ma ora - afferma - siamo alla pari». Gli investitori sono difficili da convincere e le azioni Generali continuano ad essere scambiate su valori che rappresentano multipli più bassi rispetto a gruppi assicurativi di altri paesi, a dispetto di performance paragonabili. Una delle ragioni, spiega il manager, è proprio «lo sconto al ribasso sull'Italia».

Su questi nodi la politica manca di tempestività, si lamenta. Dopo gli scandali Cirio e Parmalat ci sono voluti ben due anni di discussioni prima giungere ad una riforma. «Avrei preferito una reazione molto più rapida a questi problemi».

Intanto Generali porta avanti la sua nuova strategia, annunciata ad inizio anno, che punta a consolidare i progressi compiuti ma anche a operare alcuni cambiamenti radicali. Riduzione dei costi, riorganizzazione del posizionamento in diversi paesi, proseguire con la crescita nell'Est Europa e inserimento in nuovi mercati come la Cina. E più agilità: «Vogliamo conservare la solidità di un elefante - conclude Perissinotto - ma ovviamente vogliamo essere più veloci di un elefante».

Intanto fa un altro passo avanti il piano del gruppo Generali di concentrare tutte le attività di gestione mobiliari e immobiliari sotto la sub-holding Generali Investments. In agosto sono confluiti in Generali Asset Management Sgr Investimenti per oltre 2 miliardi che rafforzano il gruppo alla seconda posizione tra i gestori italiani per patrimonio gestito netto. Il dato emerge dalla mappa del risparmio gestito di Assogestioni relativa al mese di agosto, che vede il sistema registrare flussi lordi attivi per 2,1 miliardi dopo il rosso da 2,2 miliardi accusato a luglio. Il saldo positivo è da attribuire per 2,2 miliardi a quelle che Assogestioni classifica come «altre gestioni», ossia gestioni di tipo istituzionale, trainate da Generali che a quella voce segnala un attivo di quasi 2,1 miliardi. Il gruppo triestino porta così il patrimonio gestito netto a 121,3 miliardi, per una quota di mercato del 13%, seconda sola a quella del gruppo Eurizon che con 155,6 miliardi arriva al 16,71%.

DALLA PRIMA PAGINA

La Turchia, una grande opportunità

La strada più agevole e meno rischiosa è penetrare il mercato agendo come subfornitori di grandi aziende italiane già presenti. Dopo qualche anno di assestamento (necessario un contratto con la grande azienda di almeno tre anni) si può passare all'insediamento diretto (attività di produzione ed *export*).

Tenendo ben presente la mappa dei distretti produttivi più adatti alle piccole medie imprese (almeno una decina in tutto il Paese secondo un recente studio Ambrosetti) è bene evitare, almeno nella prima fase, di costituire società miste con *partner* cinesi.

Il modello di sviluppo cinese è fondato su valori radicati di operosità ma anche di forte nazionalismo: fare affari in quel Paese presuppone più che mai una profonda conoscenza della sua cultura. Nulla può essere lasciato al caso.

Altra strada praticabile è quella dell'aggregazione, la costituzione di *cluster* di imprese con strategie ben definite e buona conoscenza del mercato di riferimento può rivelarsi una soluzione a contenuto rischio imprenditoriale.

L'appoggio di un sistema bancario e assicurativo che crede e supporta le iniziative delle piccole e medie imprese è imprescindibile. Al governo italiano un plauso per le recenti iniziative ma molto resta ancora da fare.

Fra dubbi, paure ed entusiasmi sulla difficile scelta di investire o meno in Cina, va fatta una breve pausa di riflessione e una panoramica di ciò che abbiamo più vicino a noi: Balcani, Est Europa, Turchia. Se dei Balcani e dell'Est Europa ne abbiamo già intuito le potenzialità (ma non ancora colto i reali vantaggi), della Turchia non se ne parla ancora abbastanza.

Naturale ponte verso il mondo asiatico, con i suoi 75 milioni di abitanti, il mercato turco presenta condizioni favorevoli all'insediamento produttivo da parte straniera, in materia di investimenti si sono già compiuti significativi progressi attraverso l'adozione di riforme strutturali e politiche, d'intesa con le istituzioni finanziarie internazionali.

È utile ricordare alcuni dati: la Turchia ha una crescita annua del reddito superiore al 9%, la più alta tra i Paesi Ocse, inflazione al livello più basso da trent'anni, aumento della spesa per gli investimenti, ribasso dei tassi di interesse e incremento delle esportazioni.

Accanto a questi successi si è aggiunto quello dell'introduzione della nuova lira turca, favorevolmente accolta dai mercati valutari.

Inoltre, le analogie tra ciò che l'Italia ha vissuto in passato e quanto sta vivendo la Turchia sono numerose, la prima riguarda il passaggio da un'economia prevalentemente agricola a un'economia industriale.

L'economia turca, senza gli eccessi che caratterizzano quella cinese, sta dimostrando una grande maturità con ottimi tassi di crescita costanti nel tempo e una stabilità politica e monetaria che rendono il Paese un partner affidabile.

Il *know how*, la ricerca, l'innovazione che sono il valore aggiunto delle aziende e delle istituzioni scientifiche del Nordest e del Friuli Venezia Giulia, costituiscono una ulteriore opportunità di sviluppo. Sviluppo che va visto da ambedue le parti, affiancando i punti di forza dei due mercati per dar vita a produzioni ad alto contenuto tecnologico ma a prezzi concorrenziali (sfruttando ancora per qualche tempo il basso costo del lavoro in Turchia), ponendo sul mercato prodotti capaci di competere con la crescente competitività della Cina e dell'Estremo Oriente più in generale.

Logistica, portualità, legno e arredo, meccanica, ambiente sono le carte che la nostra regione può giocare immediatamente su quel Paese e il grande interesse dimostrato dalle aziende turche nell'incontrare quelle del Friuli Venezia Giulia nella recente missione regionale, sono la chiara dimostrazione che queste opportunità vanno colte al volo.

Se da un lato è d'obbligo pensare alla Cina, non lasciamo sfuggire le immediate opportunità che Paesi a noi più vicini ci stanno offrendo, oserei dire, su un piatto d'argento.

Antonio Paoletti
presidente della Camera di commercio di Trieste

I lavori si bloccheranno se l'Anas non accenderà il mutuo di 636 milioni di euro indispensabile per finanziare l'opera

La contesa del Passante: fondi a rischio

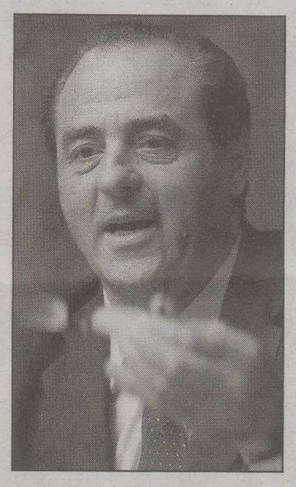
Il ministro pretende che le società concessionarie finanzino l'opera con i pedaggi

di Paolo Possamai

ROMA In cassa ci sono ancora 20-30 milioni di euro, quanto basta per portare avanti per due-tre mesi al massimo i cantieri del Passante autostradale di Mestre. E nel duello senza risparmio di colpi tra il ministro alle Infrastrutture, Antonio di Pietro, e le società autostradali concessionarie dell'opera i due mesi potrebbero passare in un baleno. I lavori si bloccheranno, se l'Anas non accenderà il mutuo di 636 milioni di euro indispensabile per finanziare il Passante. La contesa è presto detta.

Di Pietro pretende che le società Autostrada Venezia-Padova, Autovie Venete, Autostrade per l'Italia (gruppo Benetton) finanzino la costruzione del Passante con i proventi ordinari dei pedaggi, senza alcun innalzamento delle tariffe esistenti. Le tre società autostradali contestano di avere destinato le risorse degli attuali pedaggi a altri interventi, come previsto nei loro rispettivi piani finanziari. Di Pietro ha argomenti - oltre che il piglio - per provare a piegare la lobby delle potentissime società autostradali. I cosiddetti atti aggiuntivi, ossia apposite integrazioni ai contratti tra Anas e le tre concessionarie, sono stati approvati in sede di Consiglio interministeriale per la programmazione economica nella tarda primavera. Il governo Berlusconi, a un passo dalla chiusura della legislatura, pose il suo sigillo sui piani finanziari - per esempio e con gran clamore suscitato dal governatore Giancarlo Galan - di Autostrada Brescia-Padova, che punterebbe a un rinnovo della concessione fino al 2043. Ebbene, Di Pietro non ha mai firmato quei documenti, così come non lo ha fatto il suo collega all' Economia, Tommaso Padoa Schioppa. Né quindi il governo ha mai mandato gli atti aggiuntivi in questione alla registrazione della Corte dei conti. E fino a quando la Corte dei conti non esprimerà il proprio indispensabile parere, gli atti aggiuntivi di Brescia-Padova come di Autovie o di Autostrade saranno puri desideri.

Facciamo un paio di esempi di quel che significa. Brescia-Padova nel suo nuovo piano finanziario include un aumento delle previsioni di spesa di circa 700 milioni di euro (in gran parte relativi alla costruzione della A31 Vicenza-Rovigo). Autovie prevede di realizzare la terza corsia anche da San Donà a Villesse-Gorizia. Senza la registrazione degli atti aggiuntivi queste previsioni sono ipotesi accademiche. Torniamo al tema del Passante di Mestre. Di Pietro dice a Venezia-Padova, Autostrade e Autovie che non è affatto necessario aumentare le tariffe per finanziare il Passante. Secondo il ministro, le concessionarie devono realizzare l'investimento e poi - quando le rispettive concessioni arriveranno a scadenza - chi subentrerà si farà carico di pagare le rate residue di ammortamento del mutuo. Tesi che le tre società autostradali rigettano. Di sicuro vi è che Anas non ha ancora



Antonio Di Pietro

proceduto con la gara per l'individuazione dell'istituto bancario chiamato a anticipare i 636 milioni di euro necessari a pagare il general contractor dei lavori, Impregilo. In effetti, Impregilo finora ha avuto a disposizione 113 milioni stanziati dalla legge Finanziaria del 2001, e poi secondo quanto previsto dal contratto con Anas ha messo sul piatto una anticipazione di 174 milioni di euro. Ebbene, dato che i lavori sul braccio orientale (tra Quarto d'Altino e Mogliano) sono in avanzata fase di esecuzione, dato che gli espropri sull'intero tracciato procedono, delle somme a disposizione rimane ben poco da spendere.

Il commissario straordinario Silvano Vernizzi, il cui mandato scadrà il 31 dicembre prossimo, stima di non avere in tasca più di 40 milioni di euro, somma che vale non più di 4 mesi di attività in cantiere. Impregilo tende a ridurre ulteriormente questo orizzonte. È possibile che Impregilo, tramite la parziale cessione del credito contrattualmente vantato nei riguardi di Anas-Stato, possa farsi anticipare ulteriori somme di denaro dal sistema bancario. Ma si tratta di una tecnica per guadagnare qualche altro mese. La questione nella sua gravità rimane intatta. Per il 4 ottobre Di Pietro ha convocato a Roma i presidente delle tre società autostradali. Chiederà loro di condividere una nuova convenzione, un atto aggiuntivo che non preveda cioè aumenti tariffari ma che consenta comunque all'Anas di garantire un mutuo con le banche. Se non emergesse l'accordo, Di Pietro potrebbe indicare nella prossima Finanziaria una posta di 636 milioni pro Anas, a garanzia del mutuo che Anas deve contrarre con le banche. Ma i tempi sono stretti, il rischio di un contrasto istituzionale elevatissimo e da questo scontro potrebbe derivare il blocco dei cantieri. C'è poi da dire di un paio di questioni ulteriori. La prima ha a che fare con le varianti in corso d'opera. Lo scorso anno la Finanziaria, all'articolo 13, ha stanziato 62 milioni per la variante di Martellago. Ma la variante di Mirano, che consiste in un tunnel sotto al canale Taglio Nuovissimo, è tuttora senza copertura finanziaria (vale 70-80 milioni di euro).

Resta da dire dei destini delle concessionarie e del Passante, una volta che sarà realizzato. L'Unione europea ha accettato che il Passante andasse in concessione a Venezia-Padova, Autovie e Autostrade a patto però che dismettessero e liberalizzassero contestualmente le tratte comprese tra Dolo e Mestre, tra Mogliano e Mestre, tra Mestre e Quarto. Queste tratte liberalizzate saranno patrimonio di Anas. Ma che ne sarà di Venezia-Padova, che la cui concessione scadrà al 2009? Qui si innesca una questione di portata nazionale, perchè Anas appare assai tentata di trattenere a sè - e non più porre in gara e in concessione - le autostrade ricche. Un casello è come una cassa di supermercato. Cash. E quindi la lobby delle società autostradali teme di perdere pezzi, man mano che scadranno le concessioni, mentre Anas tornerà a essere prim'attore (magari affidando la gestione a un operatore industriale).

Gottardo: sulle grandi opere serve un'operazione-verità

TRIESTE «L'elenco delle Grandi Opere che servono al Friuli Venezia Giulia è noto e condiviso, ma è sulle poche priorità, che di fatto il Governo Prodi ha concesso, che serve trasparenza e verità. Non è più tempo di propaganda»: lo ha affermato il Capogruppo di Forza Italia al Consiglio regionale, Isidoro Gottardo.

«Dall'incontro Illy-Di Pietro - prosegue Gottardo - emerge che l'unico impegno vero riguarda il completamento della Grande Viabilità triestina, e forse di una ulteriore tranche di finanziamento per il Porto di Trieste. Su tutto il resto, impegni generici, ed è davvero preoccupante che persino la terza corsia della A4 Trieste-Venezia ritarderà, perchè il Governo intende rivedere le modalità di concessione».

«In altri termini - precisa ancora in una nota il capogruppo di Forza Italia in consiglio regionale - neppure l'autorizzazione ad andare avanti con le opere che hanno già copertura finanziaria». Secondo Gottardo, si tratta di «un quadro davvero desolante per il Friuli Venezia Giulia, il cui sistema autostradale è praticamente al collasso e lo diventerà ancora di più con l' ingresso in Europa di Romania e Bulgaria, e con gli investimenti che l' Europa ha previsto in quei territori. Illy farebbe bene a mettere fine ad una propaganda che, sempre più, è di regime e indicare, invece, con più serietà - conclude - i tempi che si prospettano realmente».

EDITORIA

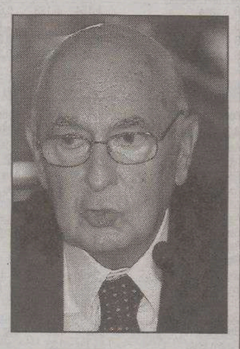
L'appello del Presidente

Napolitano: rinnovare il contratto è diritto dei giornalisti

ROMA «L'unico limite della libertà di stampa accettabile sta nel comune impegno contro l'illegalità, compresa la violazione del diritto alla privacy», per questo i giornalisti devono «loro stessi mondarsi dai loro peccati» professionali, ma bisogna riconoscere loro i loro diritti, primo tra tutti quello ad avere un contratto rinnovato a tempo debito. Lo ha detto il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ricevendo i vincitori del Premio Saint-Vincent di giornalismo.

Da quasi un anno la categoria è priva di un nuovo contratto e le trattative per il rinnovo tra la Federazione degli editori (Fieg) e il sindacato dei giornalisti (Fnsi) non sono ancora mai entrate nel vivo. Per questo oggi e domani saranno in sciopero i giornalisti della carta stampata e delle agenzie di informazione, mentre quelli impegnati nella radio e nella televisione si asterranno dal lavoro venerdì 6 e sabato 7 ottobre.

Citando Benedetto Croce, il presidente della Repubblica ha invitato i giornalisti ad «invigilare» la loro opera, per evitare errori. Però a questo, ha aggiunto, «deve corrispondere il riconoscimento dei loro diritti, primo tra tutti quello ad un contratto rinnovato» a tempo debito.



Il Presidente Napolitano

Napolitano ha espresso quindi «rammarico» per il fallimento del tentativo di mediazione del governo nella vertenza con gli editori, ed ha invitato l'esecutivo a non rinunciare a trovare una via per riaprire il dialogo tra Fnsi e Fieg. Non bisogna infatti dimenticare, ha osservato il capo dello Stato, che la funzione dei giornalisti rappresenta uno dei «punti di forza delle democrazie occidentali». Ignorarlo significa «sottovalutare il ruolo di una informazione libera».

E il discorso del capo dello Stato ha subito provocato reazioni. A partire da quella del segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi: «Parole che pesano come pietre», ha detto, riferendosi alla necessità del rinnovo di contratto giornalistico. Stesso concetto espresso dal numero uno del Pdci, Oliviero Diliberto: «Bene Napolitano, è in gioco una battaglia a difesa della democrazia - ha dichiarato - esprimiamo solidarietà ai giornalisti che si preparano alla sciopero. Il governo prenda in mano la situazione: usi la propria autorevolezza per far sedere le parti intorno al tavolo». E infine Roberto Cuillo, responsabile Informazione dei Ds: «Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha pronunciato ieri parole straordinarie sullo stato dell'informazione in Italia. Il suo appello non deve cadere nel vuoto».

DALLA PRIMA PAGINA

Se la vita non è un bene

C'è perché un malato terminale l'ha chiesta, in forma urgente, al Capo dello Stato, e ha spaccato le coscienze dei credenti e no: il sospetto è che la lettera aperta al Capo dello Stato sia stata inviata adesso proprio per premere sulle coscienze dei senatori, schiacciarle sotto il peso dell'angoscia e del rimorso. È un sospetto maligno e poco elegante. Ma che cosa c'è di non maligno e di elegante in politica? Questo è uno scontro sui valori principali dei credenti, da una parte, e dei non credenti, dall'altra.

Per i credenti se togli a Dio la padronanza sulla vita (quando farla cominciare, quando farla finire), gli togli tutto: se non è padrone della vita non è padrone di niente. Per i non-credenti, se togli all' uomo la padronanza sulla propria vita gli togli tutto: se uno non è libero di decidere se accettare la propria vita o no, tutte le altre libertà non valgono niente, sono le libertà di uno schiavo. La tremenda questione dell'eutanasia, in Italia, è sempre stata posta così. E posta così non ha una soluzione. Bisognerebbe trovare un'altra base di partenza. Anzitutto, cercando un'intesa sul concetto di "vita da vivere" e sul concetto di "vita finita".

Fino a pochi anni fa, per i credenti la vita da vivere era tutta la vita, quella naturale e quella protratta dalle macchine: l'uomo inventa le macchine per aiutare e non ostacolare il disegno di chi ha creato la vita, e dunque per far vivere il più a lungo possibile. Poi abbiamo visto la vita di coloro che sono vivi secondo le macchine, ma che non hanno e non avranno mai più relazione con noi: da anni non ci vedono, non ci sentono, sono perduti, la loro vita, se c'è, è un continuo morire. Abbiamo visto padri e madri chiedere di lasciar morire una volta per sempre i loro figli. Lo facevano per amore. E abbiamo capito una cosa: lasciando finire quelle vite rispettiamo il disegno di chi le ha fatte finire, collaboriamo con lui. Non è una bestemmia, non è una ribellione. Bestemmia e ribellione, alla divinità e all'umanità, è obbligare un essere umano a vivere indefinitamente una vita che è tortura.

La battaglia sul dovere di protrarre la vita più che possiamo è una battaglia sul diritto di torturare. Nella concezione di chi vuol protrarre la vita fin che la scienza lo permette, c'è l'idea che la morte sia terrificante: ma oggi i senatori si preparano alle audizioni avendo davanti agli occhi un uomo il quale vede la morte da tanto tempo, e confronta questa morte con la vita, e dice che non ha paura di quella morte ma ha paura di questa vita. Chiedendo di morire, chiede di essere liberato dal terrore.

Ora, il problema è proprio qui: che ci sia chi è terrorizzato dall'essere vivo. Il malato che vuol morire non è una sconfitta del malato, ma della medicina, della Sanità e della società. Il malato non ce la fa a percorrere il viaggio attraverso la sofferenza, ma noi non-malati non siamo capaci di accompagnarlo in quel viaggio, di non farlo sentire solo, di soffrire con lui. Siamo una società di pagani, dove il mio bene è mio e il tuo male è tuo. Chi vuole uscire dalla vita, vuole uscire da questa società.

Oggi si parla di testamento biologico, cioè del diritto di ciascuno di garantirsi per iscritto il rispetto della propria volontà in fatto di trattamento medico (farmaci, rianimazione, etc.) anche quando poi non si sia in grado di comunicarla. In futuro troveremo nel testamento biologico di pazienti terminali qualche porzione di eutanasia. Ci domanderemo quando si è aperta la strada. Se l'apre oggi.

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

INFORMAZIONE COMMERCIALE

Basilea 2, con FriulAdria nessuna restrizione del credito

La Banca diretta da Roberto Dal Mas, in quanto parte del Gruppo Intesa, adotta già da tempo un sistema interno molto avanzato di calcolo del rating che con l'entrata in vigore di Basilea 2 dovrà solo essere implementato con elementi qualitativi. Con tale sistema anche nei primi sei mesi del 2006 gli impieghi sul territorio sono cresciuti del 5,7% raggiungendo quasi i 4 miliardi di euro

Roberto Dal Mas

Da molti mesi ormai si discute dei cambiamenti nell'accesso credito da parte delle aziende e delle potenziali ricadute sul rapporto banca-impresa. Un argomento che interessa in modo particolare le piccole e medie imprese che rappresentano il motore economico del Nordest. Molte e diverse sono state le interpretazioni della normativa, tali da alimentare un clima di crescente incertezza. Ma cosa cambierà, in concreto, per le aziende locali? Con il supporto di Banca Popolare FriulAdria vediamo di capire meglio quali saranno gli scenari.

Cos'è Basilea 2

Basilea 2 è il nuovo accordo internazionale sui requisiti patrimoniali delle banche, definito nel giugno del 2004 con tre obiettivi principali: promuovere la sicurezza e la solidità del sistema bancario e finanziario, favorire la parità nella concorrenza e definire nuovi requisiti patrimoniali per una misurazione più precisa e completa dei rischi. La solidità del sistema finanziario viene sostanzialmente garantita imponendo alle banche di avere a disposizione una quota di capitale proporzionale al rischio dei finanziamenti concessi; ogni banca deve pertanto valutare attentamente le richieste di finanziamento e, per farlo, ha bisogno di misurare l'affidabilità di ciascun cliente.

Il rating misura l'affidabilità del cliente

Ad ogni cliente viene assegnato un rating, ossia un giudizio di affidabilità che sarà tanto migliore quanto minore sarà il suo rischio di insolvenza. Il rating di un cliente è calcolato oggettivamente considerando: informazioni quantitative riferite a dati anagrafici, di bilancio e andamentali; informazioni qualitative relative a posizionamento nel settore merceologico di appartenenza, esposizione a rischio di cambio e di oscillazione delle materie prime, frazionamento dei propri clienti e propri fornitori. La qualità del giudizio dipende anche dalla completezza e tempestività delle informazioni che l'azienda trasmette alla Banca attraverso il Gestore dedicato.

La banca diventa partner del cliente

Tutto questo cosa cambierà nel rapporto tra banca e cliente? FriulAdria ritiene che Basilea 2 rappresenti un'opportunità per sviluppare ulteriormente la relazione con la clientela secondo criteri di trasparenza. La valutazione del merito di credito secondo i nuovi principi richiede infatti, da parte della Banca, una conoscenza diretta del cliente-azienda e delle sue esigenze. In questo modo il calcolo del rating sarà motivo di un confronto costante con l'imprenditore, e questo non potrà che consolidare il rapporto e garantire nel contempo la correttezza della valutazione. In quest'ottica anche il cliente sarà portato a selezionare il proprio interlocutore bancario diventandone sempre più "partner" e coinvolgendolo in una più profonda conoscenza degli obiettivi di crescita e nella condivisione della pianificazione finanziaria.

Impatto poco significativo

Per quanto riguarda le piccole imprese, ovvero la spina dorsale del nostro sistema produttivo, Basilea 2 non avrà un impatto così significativo nell'accesso al credito. Soprattutto nei casi di rapporti con affidamenti inferiori ad un milione di euro, in base al principio di frazionamento, vi sarà un minor assorbimento di capitale da parte degli istituti di credito. Inoltre, per quanto riguarda FriulAdria, il crescente coinvolgimento delle associazioni di categoria regionali nei vari interventi può giocare un ruolo importante nell'accesso al credito da parte degli operatori economici.

FriulAdria, un sistema di rating interno molto avanzato

FriulAdria può contare su due punti di forza importanti. Da un lato, infatti, l'elevata patrimonializzazione permette alla banca di affrontare serenamente le nuove regole, senza che ciò si rifletta in una restrizione del credito alla clientela; in concreto questo significa che l'istituto è in grado di esprimere una capacità di credito quasi doppia rispetto ai volumi attuali. Inoltre, coerentemente con l'obiettivo di fornire alla nostra clientela un servizio di eccellenza, FriulAdria ha deciso di adottare un sistema avanzato di calcolo del rating che verrà avviato dall'1 gennaio 2008 anziché dall'1 gennaio 2007 come invece accadrà per gli istituti che adotteranno il sistema standard base.

Dall'altro va ricordato che già da tempo Banca Popolare FriulAdria, in quanto parte del Gruppo Intesa, utilizza un rating interno molto avanzato e che con Basilea 2 dovrà solo essere implementato da elementi qualitativi. E proprio l'attuale sistema di valutazione ha permesso, anche nel corso dei primi sei mesi del 2006, di incrementare gli impieghi del 5,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per un ammontare complessivo di quasi 4 miliardi di euro.

MIBTEL

0,328%
29366

ORO E MONETE (*Valori in Euro*)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,180	15,290	Marengo Francese	82,120	98,130
Argento (per Kg.)	281,470	302,130	Marengo Belga	82,120	98,130
Sterlina (v.C)	105,970	117,240	Marengo Austriaco	82,120	98,130
Sterlina (n.C)	106,390	121,370	20 Marchi	103,290	123,950
Sterlina (post.74)	105,360	121,370	20 Dollari St.Gaude	493,220	624,910
Marengo Italiano	82,630	99,160	Krugerrand	438,990	521,620
Marengo Svizzero	82,120	98,640			

BORSE ESTERE (*Indici*)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3952,96	-0,396	Londra	5971,30	0,695	Singapore Straits T	2567,97	0,394
Bruxelles -bel 20	4063,81	0,034	Madrid Ibex 35	12930,2	-0,153	Stoccolma	325,48	-0,052
Dj Euro Stoxx	367,41	0,104	Nasdaq Comp (prov.)	2263,99	0,027	Tokio Nikkey	16024,9	0,483
Dj Euro Stoxx 50	3894,98	-0,031	New York (prov.)	11693,1	0,033	Toronto (prov.)	11819,6	0,579
Francoforte	5989,16	-0,009	Oslo-top25	310,27	0,421	Vienna Atx	3859,14	1,211
Helsinki	8845,92	0,625	Seul Kospi 200	178,21	0,832	Zurigo Smi	8416,68	0,043
Johannesburg	21081,0	0,136						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2713	Dollaro Canadese	1,4132	Lira Cipriota	0,5767	Lat Lettone	0,6960
Yen Giapponese	149,570	Dollaro Australiano	1,6959	Dollaro Neozeland.	1,9377	Lira Maltese	0,4293
Sterlina Inglese	0,6772	Tallero Sloveno	239,590	Rand Sudafricano	9,7305	Leu Rumeno	3,5401
Franco Svizzero	1,5838	Fiorino Ungherese	273,340	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0177
Corona Svedese	9,2623	Corona Ceca	28,4280	Dollaro Hong Kong	9,9027	Corona Slovacca	37,3800
Corona Norvegese	8,2230	Zloty Polacco	3,9785	Corona Islandese	88,7500	Lira Turca	1,9128
Corona Danese	7,4600	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		

DOLLARO	TALLERO	KUNA
0,229%	0%	0%
1,2713	**239,590**	**7,43**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	**12,896**	12,883	0,10
Acegas-aps	**7,733**	7,685	0,62
Acotel	**15,929**	15,970	-0,26
Acq. Potab.	**16,240**	16,240	0,00
Acsm	**2,530**	2,463	2,72
Actelios	**9,005**	8,950	0,61
Aedes	**5,076**	5,005	1,42
Aem	**2,151**	2,114	1,75
Aem Torino	**2,311**	2,283	1,23
Aem Torino 08 W	**0,6522**	0,6278	3,89
Aerop. Firenze	**17,511**	17,802	-1,63
Alerion	**0,4292**	0,4290	0,05
Alitalia	**0,8226**	0,8246	-0,24
Alleanza	**9,234**	9,249	-0,16
Amga	**1,918**	1,900	0,95
Amplifon	**6,246**	6,138	1,76
Anima	**2,736**	2,751	-0,55
Ansaldo Sts	**8,183**	7,979	2,56
Art'e'	**6,829**	6,751	1,16
Asm	**3,916**	3,889	0,69
Astaldi	**5,403**	5,364	0,73
Auto To-mi	**17,086**	17,066	0,12
Autogrill	**12,589**	12,639	-0,40
Autostrade	**23,49**	23,47	0,09
Azimut H.	**8,893**	8,860	0,37
B. Bilbao Viz.	**18,130**	18,019	0,62
B. C.R. Firenze	**2,406**	2,430	-0,99
B. Carige	**3,953**	3,835	3,08
B. Carige Risp	**4,174**	4,096	1,90
B. Desio	**6,811**	6,813	-0,03
B. Desio R Nc	**6,617**	6,613	0,06
B. Fideuram	**5,014**	5,013	0,02
B. Finnat	**1,058**	1,050	0,76
B. Ifis	**10,700**	10,800	-0,93
B. Intermobiliare	**8,411**	8,420	-0,11
B. Intesa	**5,154**	5,123	0,61
B. Intesa R Nc	**4,782**	4,788	-0,13
B. Italease	**38,29**	38,37	-0,21
B. Lombarda	**15,994**	15,962	0,20
B. Profilo	**2,293**	2,278	0,66
B. Santander	**12,420**	12,397	0,19
B. Sard. R Nc	**18,672**	18,740	-0,36
B.Ca Pop. Ita 10 W	**1,043**	1,036	0,68
B.P. Etruria E L.	**15,644**	15,680	-0,23
B.P. Intra	**14,572**	14,633	-0,42
B.P. Italiana	**9,503**	9,354	1,59
B.P. Milano	**10,247**	10,337	-0,87
B.P. Spoleto	**11,654**	11,647	0,06
B.P. Verona No	**21,98**	22,07	-0,41
B.P.U. Banca	**21,00**	21,13	-0,62
Basicnet	**0,9690**	0,9714	-0,25
Bastogi	**0,2063**	0,2056	0,34
Bb Biotech	**50,69**	50,28	0,82
Bca Ifis 08 W	**4,900**	4,900	0,00
Beghelli	**0,5057**	0,5054	0,06
Benetton	**13,421**	13,161	1,98
Beni Stabili	**0,8488**	0,8318	2,04
Biesse	**12,432**	12,340	0,75
Bipielle Inv.	**11,450**	11,300	1,33
Bnl R Nc	**3,901**	3,859	1,09
Boero	**16,700**	16,306	2,42
Bolzoni	**3,360**	3,383	-0,68
Bon. Ferraresi	**35,98**	35,86	0,33
Brembo	**8,474**	8,406	0,81
Brioschi	**0,3747**	0,3713	0,92
Brioschi 06 W	**0,0456**	0,0447	2,01
Bulgari	**10,100**	10,116	-0,16
Buongiorno Spa	**3,920**	3,975	-1,38
Buzzi Unicem	**18,652**	18,745	-0,50
Buzzi Unicem R Nc	**12,223**	12,241	-0,15
C. Artigiano	**3,478**	3,456	0,64
C. Bergam.	**30,46**	30,44	0,07
C. Valtellinese	**11,541**	11,541	0,00
Cad It	**8,164**	8,176	-0,15
Cairo Comm.	**35,35**	35,20	0,43
Caltagir. R Nc	**8,300**	8,300	0,00
Caltagirone	**8,218**	8,346	-1,53
Caltagirone Ed.	**6,677**	6,793	-1,71
Cam-fin.	**1,416**	1,420	-0,28
Campari	**7,223**	7,265	-0,58
Capitalia	**6,456**	6,427	0,45
Carraro	**3,780**	3,770	0,27
Cattolica Ass.	**46,57**	46,71	-0,30
Cdb Web Tech	**2,788**	2,773	0,54
Cdc	**5,127**	5,103	0,47
Cell Therapeutics	**1,397**	1,410	-0,92
Cembre	**6,054**	5,913	2,38
Cementir	**6,078**	6,058	0,33
Cent. Latte To	**4,357**	4,322	0,81
Chl	**0,8745**	0,8795	-0,57
Ciccolella	**1,911**	1,928	-0,88
Cir	**2,365**	2,321	1,90
Class	**1,310**	1,289	1,63
Cofide	**1,054**	1,038	1,54
Coin	**4,078**	4,080	-0,05
Credem	**11,222**	11,334	-0,99
Cremonini	**2,218**	2,214	0,18
Crespi	**0,9154**	0,9139	0,16
Csp	**0,8850**	0,8731	1,36
Dada	**13,618**	13,576	0,31
Danieli	**8,009**	7,775	3,01
Danieli R Nc	**5,802**	5,636	2,95
Data Service	**6,217**	6,304	-1,38
Datalogic	**5,869**	5,871	-0,03
Datamat	**9,791**	9,824	-0,34
De' Longhi	**3,070**	3,018	1,72
Digital Bros	**4,163**	4,114	1,19
Digital M. Techn.	**46,84**	46,64	0,43
Dmail Gr.	**8,396**	8,185	2,58
Ducati	**0,7318**	0,7202	1,61
Ed. Espresso	**4,023**	4,027	-0,10
Edison	**1,703**	1,699	0,24
Edison 07 W	**0,7665**	0,7734	-0,89
Edison R	**1,899**	1,889	0,53
Eems	**7,344**	7,542	-2,63
El.En	**27,94**	28,23	-1,03
Emak	**4,710**	4,722	-0,25
Enel	**7,204**	7,200	0,06
Enertad	**3,094**	3,092	0,06
Engineering I.I.	**29,62**	29,40	0,75
Eni	**23,30**	23,09	0,91
Erg	**15,715**	15,322	2,56
Ergo Previdenza	**4,616**	4,547	1,52
Esprinet	**15,407**	14,988	2,80
Euphon	**7,691**	7,482	2,79
Eurofly	**2,281**	2,348	-2,85
Eurotech	**9,578**	9,500	0,82
Eutelia	**5,405**	5,326	1,48
Exprivia	**0,9124**	0,8672	5,21
Fastweb	**36,16**	35,78	1,06
Fiat	**12,298**	12,234	0,52
Fiat 07 W	**0,1208**	0,1206	0,17
Fiat Priv	**9,897**	9,878	0,19
Fiat R Nc	**11,305**	11,267	0,34
Fidia	**4,504**	4,410	2,13
Fiera Milano	**9,042**	9,089	-0,52
Fil. Pollone	**0,8822**	0,8862	-0,45
Finarte-sem.	**0,5057**	0,4839	4,51
Finmecc.	**17,644**	17,608	0,20
Fondiaria-sai	**34,42**	34,41	0,03
Fondiaria-sai 08 W	**8,007**	8,025	-0,22
Fondiaria-sai R Nc	**25,91**	25,89	0,08
Fullsix	**9,294**	9,405	-1,18
Gabetti Prop. S.	**3,812**	3,812	0,00
Gaiana	**1,467**	1,478	-0,74
Garboli	**2,328**	2,328	0,00
Gefran	**4,620**	4,598	0,48
Gemina	**2,852**	2,840	0,42
Gemina R Nc	**2,605**	2,555	1,96
Generali	**29,61**	29,68	-0,24
Geox	**9,848**	9,838	0,10
Gewiss	**5,991**	5,997	-0,10
Gim	**0,7526**	0,7595	-0,91
Gim 05-08 W	**0,2162**	0,2162	0,00
Gim R Nc	**0,9145**	0,9197	-0,57
Grandi Viaggi	**2,198**	2,197	0,05
Granitifiandre	**7,181**	7,197	-0,22
Guala Closures	**4,500**	4,463	0,83
Hera	**2,951**	2,953	-0,07
I. Lombarda	**0,1893**	0,1901	-0,42
I.Net	**47,40**	47,62	-0,46
Ifi Priv	**19,678**	19,728	-0,25
Ifil	**5,252**	5,270	-0,34
Ifil R Nc	**4,881**	4,908	-0,55
Ima	**11,057**	11,055	0,02
Imm. Grande Dis.	**2,790**	2,702	3,26
Immsi	**2,098**	2,080	0,87
Impregilo	**3,265**	3,288	-0,70
Impregilo R Nc	**4,205**	4,222	-0,40
Indesit Comp.	**8,730**	8,724	0,07
Indesit R Nc	**9,785**	9,662	1,27
Intek	**0,6610**	0,6661	-0,77
Interpump	**6,885**	6,810	1,10
Invest. E Svil.	**0,6000**	0,6196	-3,16
Ipi Spa	**8,166**	8,110	0,69
Irce	**2,703**	2,721	-0,66
Isagro	**7,919**	7,959	-0,50
It Holding	**1,520**	1,532	-0,78
It Way	**6,025**	5,929	1,62
Italcementi	**19,981**	19,790	0,97
Italcementi R Nc	**12,722**	12,643	0,62
Italmobiliare	**69,80**	69,45	0,50
Italmobiliare R Nc	**56,45**	56,48	-0,05
Jolly H.	**19,415**	19,740	-1,65
Juventus Fc	**1,726**	1,730	-0,23
Kaitech	**0,4156**	0,4292	-3,17
Kme Group	**0,3890**	0,3914	-0,61
Kme Group Rsp	**0,4362**	0,4395	-0,75
La Doria	**2,430**	2,409	0,87
Lavorwash	**1,793**	1,803	-0,55
Lazio	**0,3600**	0,3550	1,41
Linificio	**2,922**	2,936	-0,48
Lottomatica	**29,93**	29,93	0,00
Luxottica	**23,27**	23,01	1,13
Maffei	**1,964**	1,964	0,00
Management E C	**0,9667**	0,9696	-0,30
Marazzi Group	**9,071**	9,110	-0,43
Marcolin	**1,955**	1,952	0,15
Mariella Burani	**18,713**	18,704	0,05
Marr	**6,576**	6,551	0,38
Marzotto	**3,664**	3,652	0,33
Marzotto R	**3,580**	3,580	0,00
Marzotto R Nc	**3,601**	3,609	-0,22
Mediaset	**8,475**	8,531	-0,66
Mediobanca	**17,096**	17,083	0,08
Mediolanum	**5,610**	5,633	-0,41
Mediterr. Acque	**3,804**	3,813	-0,24
Meliorbanca	**3,762**	3,748	0,37
Milano Ass	**5,833**	5,881	-0,82
Milano Ass R Nc	**5,904**	5,891	0,22
Milano Ass. 07 W	**0,4911**	0,5075	-3,23
Mirato	**8,553**	8,344	2,50
Mittel	**5,454**	5,445	0,17
Mondadori	**7,260**	7,276	-0,22
Mondo Tv	**22,53**	22,39	0,63
Monrif	**1,104**	1,108	-0,36
Monte Paschi Si	**4,799**	4,798	0,02
Montefibre	**0,3240**	0,3239	0,03
Montefibre R Nc	**0,3533**	0,3514	0,54
Nav. Montanari	**3,464**	3,439	0,73
Negri Bossi	**1,585**	1,585	0,00
Nice	**6,365**	6,324	0,65
Olidata	**0,8595**	0,8667	-0,83
Pagnossin	**0,6956**	0,7031	-1,07
Panariagroup I.C.	**6,567**	6,603	-0,55
Parmalat	**2,853**	2,873	-0,70
Parmalat 15 W	**1,851**	1,877	-1,39
Partecipazioni It.	**0,2840**	0,2840	0,00
Permasteelisa	**13,595**	13,606	-0,08
Piaggio	**2,921**	2,941	-0,68
Pininfarina	**24,14**	23,78	1,51
Pirelli & C R Nc	**0,6670**	0,6690	-0,30
Pirelli & C R.E.	**47,28**	47,42	-0,30
Pirelli & C.	**0,6780**	0,6738	0,62
Poligr. Ed.	**1,349**	1,357	-0,59
Poligrafica S.F.	**28,87**	28,93	-0,21
Premafin	**2,325**	2,303	0,96
Premuda	**1,481**	1,481	0,00
Prima Ind.	**21,30**	20,15	5,71
R. Ginori 1735	**0,3532**	0,3586	-1,51
Ras Holding	**21,58**	21,70	-0,55
Ras Holding R Nc	**27,03**	27,43	-1,46
Ratti	**0,5312**	0,5369	-1,06
Rcs Mediag. R Nc	**3,049**	3,080	-1,01
Rcs Mediagroup	**3,688**	3,760	-1,91
Recordati	**5,531**	5,619	-1,57
Reno De Medici	**0,5086**	0,5104	-0,35
Reno De Medici R	**0,5120**	0,5120	0,00
Reply	**19,031**	19,266	-1,22
Retelit	**0,3593**	0,3600	-0,19
Reti Bancarie	**47,32**	46,56	1,63
Ricchetti	**1,429**	1,431	-0,14
Risanamento	**6,004**	6,017	-0,22
Roma A.S.	**0,7060**	0,7102	-0,59
Roncadin	**0,2598**	0,2619	-0,80
Roncadin 07 W	**0,0824**	0,0831	-0,84
S.Paolo-imi	**16,690**	16,621	0,42
Sabaf	**23,01**	23,23	-0,95
Sadi	**2,220**	2,207	0,59
Saes G.	**26,04**	26,15	-0,42
Saes G. R Nc	**20,20**	20,28	-0,39
Safilo Group	**3,562**	3,596	-0,95
Saipem	**17,231**	16,750	2,87
Saipem R	**17,100**	17,100	0,00
Saras	**4,043**	4,001	1,05
Save	**21,57**	21,52	0,23
Schiapp.	**0,0463**	0,0459	0,87
Seat P. G.	**0,3930**	0,3928	0,05
Seat P. G. R	**0,3115**	0,3143	-0,89
Sias	**10,417**	10,356	0,59
Sirti	**2,464**	2,485	-0,85
Smurfit Sisa	**2,601**	2,550	2,00
Snai	**6,110**	6,148	-0,62
Snam Rete Gas	**3,794**	3,796	-0,05
Snia	**0,0896**	0,0900	-0,44
Snia 2010 W	**0,0217**	0,0218	-0,46
Socotherm	**11,583**	11,521	0,54
Sogefi	**5,541**	5,345	3,67
Sol	**4,521**	4,549	-0,62
Sopaf	**0,7731**	0,7664	0,87
Sorin	**1,390**	1,375	1,09
Stefanel	**3,649**	3,642	0,19
Stefanel R	**4,500**	4,500	0,00
Stmicroelectr.	**13,679**	13,299	2,86
T.E.R.N.A.	**2,296**	2,305	-0,39
Targetti S.	**5,821**	5,808	0,22
Tas	**20,65**	20,68	-0,15
Tel. I. Media R Nc	**0,3560**	0,3550	0,28
Telecom I. Media	**0,3646**	0,3660	-0,38
Telecom Italia	**2,214**	2,181	1,51
Telecom Italia R	**1,895**	1,843	2,82
Tenaris	**14,222**	14,093	0,92
Tiscali	**2,258**	2,233	1,12
Tod's	**62,76**	62,32	0,71
Toro	**20,96**	20,96	0,00
Trevi	**6,975**	6,697	4,15
Trevisan Comet.	**2,758**	2,761	-0,11
Txt E-solutions	**19,043**	19,029	0,07
Uni Land	**0,7829**	0,7865	-0,46
Unicredito	**6,548**	6,561	-0,20
Unicredito R	**6,508**	6,507	0,02
Unipol	**2,626**	2,603	0,88
Unipol Priv	**2,306**	2,279	1,18
V.D. Ventaglio	**0,6135**	0,6279	-2,29
Valentino F.G.	**27,08**	26,60	1,80
Vemer Sib.	**0,6448**	0,6455	-0,11
Vianini I.	**3,049**	3,130	-2,59
Vianini L.	**9,334**	9,381	-0,50
Vittoria	**11,438**	11,258	1,60
Zucchi	**2,908**	2,935	-0,92
Zucchi R Nc	**3,205**	3,155	1,58
DIRITTI			
Immsi Axa	**0,1397**	0,1336	4,57

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	18,662	0,27
Alboino Re	8,470	0,28
Apulia Az.It.	14,643	0,3
Arca Az.It.	26,586	0,25
Aureo Az.It.	25,014	0,22
Azimut Crescita It.	30,645	0,28
Bim Az.It.	9,646	0,37
Bim Az.Small Cap It.	10,212	0,29
Bipiemme It.	21,304	0,22
Bipit. Az.Italia	29,208	0,1
Bnl Az It. Pmi	7,461	0,5
Bnl Az.It.	25,354	0,24
Bpu Pra. Az.It.	6,986	-
Bpvi Az.It.	6,116	0,26
Ca-am Mida Az.It.	25,737	0,32
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,451	0,19
Capit. Az.Italia	17,149	0,28
Capit. Small Cap It.	5,701	0,69
Capitalgest It.	22,401	0,06
Carige Az.It.	6,795	0,19
Ducato Geo It.	17,875	0,27
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,296	0,26
Dws It. Lc	25,097	0,35
Dws It. Medium Cap Lc	16,024	0,35
Dws It. Nc	15,279	0,35
Euromob. Az.It.	28,345	0,11
Fondersel It.	25,477	0,3
Fondersel P.M.I.	19,948	0,52
Fondit. Eq. It.	14,900	0,26
Generali Capital	67,948	0,15
Gestielle It.	17,758	0,5
Gestnord Az.It.	13,924	0,32
Grifoglobal	13,905	-0,17
Imi It.	28,924	0,25
Interf.Equity It.	11,464	0,25
Italfor. It.N Equities	115,870	0,22
Leonardo Az.It.	11,631	0,28
Leonardo Small Caps	11,594	0,35
Mediolanum R. I. Cre.	21,857	0,3
Nextam Part. Az.It.	6,718	-0,07
Nextra Az.It.	16,110	0,28
Nextra Az.It. Din	23,848	0,36
Nextra Az.Pmi It.	6,875	0,39
Optima Az.It.	7,466	0,24
Optima Small Caps It.	8,110	0,5
Pioneer Az.Crescita	18,895	0,28
Pioneer Az.It.	22,305	0,32
Primavera Tr. Az.It.	6,753	0,31
Ras Capital L	29,328	0,29
Ras Capital T	28,989	0,29
Sai It.	25,189	0,3
Spaolo Az.It.	35,962	0,28
Spaolo It.N Equityrisk	16,617	0,29
Spaolo Opportunità It.	5,921	0,27
Symph.S Az.It.	14,506	0,25
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,393	0,47
Systema Az.It.	14,450	0,25
Vegagest Az.It.	8,206	0,39
Zenit Az.	14,461	0,19
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,845	0,18
Aureo Az.Euro	12,716	0,49
Bipiemme Euroland	5,952	0,85
Bipit. Euro	12,513	0,52
Bipit. Medit.	17,263	0,37
Bpu Pra. Az.Etico	6,068	0,2
Bpu Pra. Az.Euro	6,821	0,09
Bsi Az.Euro	5,077	0,34
Ca-am Mida Az.Euro	6,360	0,49
Cap.Im Euro Index	17,204	0,63
Capit. Euro Growth	11,714	0,33
Capit. Euro Value	6,916	0,76
Capitalgest Ff Eurosect.	5,784	0,66
Cariparma Nextra Az Qeu	16,596	0,83
Ducato Geo Euro Blue C.	7,502	0,54
Epsilon Qequity	5,925	0,85
Euromob. Euro Equity F.	4,217	0,38
Intra Az.Area Euro	6,773	0,49
Leonardo Euro	6,601	0,46
Primavera Euro Blue Chip	6,587	0,15
Spaolo Euro	18,353	0,61
Symph.S C.Az.Euro	6,352	0,59
Systema Az.Euro	6,027	0,68
Vegagest Az.Area Euro	8,552	0,56
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,962	0,52
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,607	0,27
Abis Europa	5,195	-
Anima Europa	4,892	0,43
Arca Az.Europa	11,313	0,52
Astese Euroaz.	6,269	0,46
Azimut Europa	16,659	0,36
Bim Az.Europa	10,943	0,42
Bipiemme Europa	14,963	0,23
Bipiemme Iniziativa Euro	7,798	0,4
Bipit. H.Europa	8,140	0,33
Bnl Az.Europa	13,768	0,59
Bpvi Az.Europa	4,649	0,45
Cap.Im British Index	11,854	0,62
Capit. Az.Europa	14,007	0,28
Capit. Europe Research	6,986	0,3
Capit. Small Cap Europe	7,667	0,35
Capitalgest Europa	8,021	0,45
Carige Az.Europa	6,579	0,58
Consultinvest Az.	10,917	0,61
Ducato Geo Eur. Pmi	22,247	0,32
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,910	0,63
Ducato Geo Europa	11,214	0,55
Dws Europa Medium Cap L	7,131	0,52
Dws Europa Growth Lc	6,887	0,29
Dws Europa Lc	21,416	0,36
Dws Europa Nc	4,816	0,35
Epsilon Qvalue	6,714	0,75
Euromob. Europe E. F.	17,383	0,34
Fms-equity Europe	10,672	0,84
Fondaco Eu Srieq.Beta	103,034	0,56
Fondersel Europa	15,549	0,51
Fondit. Eq. Europe	11,909	0,57
Generali Europa Value	30,729	0,31
Gestielle Europa	13,701	0,46
Gestnord Az.Europa	10,065	0,55
Grifoeurope Stock	6,895	0,45
Imi Europe	21,848	0,59
Interf.Equity Europe	7,829	0,53
Investitori Europa	6,027	0,48
Kairos P.Europe Fund	6,405	0,22
Kairos P.Small Cap Fund	10,322	0,28
Laurin Eurostock	4,296	0,49
Mc G. Fdf Europa	7,824	0,9
Mediolanum Amerigo Vesp	6,730	0,45
Mediolanum Europa 2000	18,668	0,36
Nextam Part. Az.Europa	6,145	0,39
Nextra Az.Europa	4,317	0,35
Nextra Az.Europa Din	20,629	0,32
Nextra Az.Pmi Europa	8,677	0,37
Open Fund Az.Europa	4,455	0,66
Optima Az.Europa	3,584	0,5
Pioneer Az.Europa	18,875	0,47
Pioneer Az.Val. Europa D	9,818	0,42
Primavera Tr. Az.Europa	5,809	0,33
Ras Europe Fund L	18,350	0,5
Ras Europe Fund T	18,135	0,5
Ras Lux Equity Europe	47,592	0,5
Ras Multip.Multieuropa	8,438	0,79
Sai Europa	12,409	0,44
Spaolo Europe	9,489	0,43
Symphonia Ms Europa	6,048	0,68
Talento Comp.Europa	140,731	0,83

Fondi	€	v.%
Unibanca Az.Europa	6,584	0,34
Vegagest Az.Europa	5,548	0,47
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,479	0,04
Alto Amer. Az.	4,826	-0,12
Anima Amer.	5,938	-0,02
Arca Az.Amer.	18,499	0,08
Azimut Amer.	10,663	-0,16
Bim Az.Usa	6,195	0,19
Bipiemme Americhe	9,837	-0,12
Bipit. H.Amer.	7,957	-0,15
Bnl Az.Amer.	17,627	0,02
Bpu Pra. Az.Usa	4,471	0,16
Cap.Im Us Index A-$	23,355	0,06
Cap.Im Us Index Classe H	5,137	0,06
Capit. Az.Usa	4,765	0,08
Capit. Usa S/C Growth	6,512	0,29
Capitalgest Amer.	8,868	-0,05
Carige Az.Amer.	2,848	0,21
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,183	-0,04
Ducato Geo Amer.	5,026	-0,14
Dws Amer. Lc	11,708	-0,08
Dws New York Nc	9,771	0,1
Euromob. Amer. E. F.	16,039	-0,31
Fms-equity Usa	9,710	0,56
Fondersel Amer.	11,858	-0,17
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,674	-0,19
Generali Amer. Value	18,555	-0,13
Generali Usa Growth	2,449	-0,12
Gestielle Amer.	13,092	-0,24
Gestnord Az.Amer.	13,639	-0,08
Imi West	20,179	-0,13
Interf.Eq.Usa	6,157	-0,11
Investitori Amer.	4,106	-0,17
Kairos P.Us Fund	6,006	0,08
Mc G. Fdf Amer.	5,978	0,72
Mediolanum Amer. 2000	11,040	-0,02
Mediolanum Cristoforo Co	14,037	0,05
Nextam Part. Az.Amer.	3,864	0,16
Nextra Az.N.Am.	6,070	-0,05
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,918	-0,05
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,995	-0,03
Open Fund Az.Amer.	3,213	0,37
Optima Az.Amer.	4,699	0,06
Pioneer Az.Am.	9,093	-0,05
Primavera Tr. Az.Nordame	3,947	-0,08
Ras Amer. Fund L	15,079	-0,19
Ras Amer. Fund T	14,906	-0,19
Ras Multip.Multiamer.	5,807	0,42
Sai Amer.	13,543	0,18
Spaolo Amer.	9,665	-0,06
Symphonia Ms Amer.	4,554	0,8
Systema Az.Usa	4,846	0,04
Talento Comp.Amer.	111,434	0,47
Vegagest Az.Amer.	4,316	0,02
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,299	-0,16
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,505	1,42
Anima Asia	6,811	1,44
Arca Az.Far East	6,581	1,7
Azimut Pacif.	7,642	1,55
Bipiemme Pacif.	5,131	1,22
Bipit. H.Giap.	5,948	1,78
Bipit. H.Oriente	4,472	0,72
Bnl Az.Pacif.	6,758	1,56
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,942	1,58
Cap.Im Jap.Ese Index	0,611	1,83
Capit. Az.Pacif.	5,472	1,39
Capitalgest Pacif.	3,845	1,75
Ducato Geo Asia	5,765	1,25
Ducato Geo Giap.	3,855	1,85
Dws Asia Lc	4,187	1,43
Dws Tokyo Nc	6,356	2,53
Euromob. Tiger Far East	12,176	0,64
Fms-equity Asia	9,598	1,
Fondersel Oriente	5,538	0,89
Fondit. Eq. Jap.	3,507	1,59
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,157	1,22
Generali Pacif.	14,187	1,65
Gestielle Giap.	5,486	1,89
Gestielle Pacif.	11,496	1,21
Gestnord Az.Pacif.	7,512	1,38
Imi East	7,461	1,69
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,541	1,16
Interf.Equity Jap.	3,798	1,58
Investitori Far East	5,554	1,61
Mc G. Fdf Asia	8,151	0,43
Mediolanum Fer.Magellano	6,324	1,66
Mediolanum Oriente 2000	9,008	1,5
Nextra Az.Asia	8,547	0,68
Nextra Az.Giap.	4,143	1,92
Nextra Az.Pacif. Din.	4,152	1,67
Open Fund Az.Pacif.	3,721	1,14
Optima Az.Far East	3,883	1,65
Pioneer Az.Giap.	5,695	2,08
Pioneer Az.Pacif.	5,850	0,79
Primavera Tr. Az.Giap.	5,991	1,96
Ras Far East Fund L	6,156	1,7
Ras Far East Fund T	6,081	1,69
Ras Multip.Multipacif.	7,627	0,62
Sai Pacif.	4,329	1,45
Spaolo Pacific	5,746	1,43
Symphonia Ms Asia	6,103	0,96
Talento Comp.Asia	122,475	0,13
Vegagest Az.Asia	6,143	1,52
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,361	0,82
Arca Az.Paesi Emerg.	7,709	0,61
Azimut Emerging	6,131	0,31
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,466	0,89
Bipit. H.Paesi Emerg.	12,788	0,59
Bnl Az.Emerg.	8,251	0,62
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,008	0,77
Capitalgest Eq. Em. Mkts	20,132	0,5
Ducato Geo Paesi Em.	4,942	0,65
Dws Emerg. Lc	8,501	0,6
Dws Emerg. Nc	6,628	0,59
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,395	0,58
Fms-equity Gl Em Mkt	10,030	1,
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,151	0,37
Gestielle Em. Markets	11,421	0,77
Gestnord Az.Paesi Em.	7,815	0,73
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,322	0,37
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,258	0,46
Nextra Az.Paesi Emer	6,991	0,73
Pioneer Az.Am. Lat.	12,264	0,52
Pioneer Az.Paesi Em.	9,179	0,68
Primavera Tr. Az.Emerg.	9,327	0,73
Ras Em. Mkts Eq. F.L	8,657	0,66
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,555	0,66
Sai Paesi Emerg.	5,437	0,8
Spaolo Mercati Emerg.	10,823	0,54
Symphonia Ms P. Emer.	10,100	1,18
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,790	0,33
Alto Int. Az.	4,731	0,25
Anima Fondo Trading	15,420	0,58
Arca 27 Az.Est.	13,204	0,53
Arca Cinquest.-comp.E	4,064	0,3
Arca Mul.Comp.F	4,616	0,39
Aureo Az.Glob.	10,530	0,48
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,821	0,29
Azimut Borse Int.	13,049	0,18
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,973	0,69
Bancoposta Az.Int.	4,102	0,51
Bds Arcobaleno Crescita	6,942	0,8
Bim Az.Glob.	4,454	0,11
Bipiemme Glob.	22,672	0,24
Bipiemme Valore	5,421	0,22

Fondi	€	v.%
Bipiemme&co. Comp.90	4,714	0,36
Bipit. H.Glob.	18,936	0,32
Bipit. Profilo 5	4,382	0,44
Bnl Az.Inter.	9,840	0,46
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,788	0,44
Bpu Pra. Az.Globali	5,317	0,43
Bpu Pra. Privilege 5	6,623	0,75
Bpvi Az.Int.	3,991	0,33
Bsi Az.Int.	5,071	0,28
Bussola Fdf Glb Growth	3,152	0,67
Bussola Fdf Glb Value	4,636	0,8
Ca-am Mida Az.Int.	3,450	0,03
Cap.Im Universal Index	41,120	0,5
Capit. Az.Int.	5,003	0,28
Capital It.	89,970	0,36
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,917	0,31
Carige Az.Int.	6,342	0,52
Cariparma Nextra Az Sr	4,582	0,15
Civ Forum Iulii Az.	5,338	0,41
Consultinvest Global	4,661	0,71
Ducato Geo Gl. Selez.	3,033	0,4
Ducato Geo Glob.	24,413	0,5
Ducato Geo Tendenza	3,067	0,13
Ducato Portf.Global Eq.	4,128	0,66
Dws Int. Lc	14,447	0,35
Dws Int. Nc	5,970	0,34
Effe Linea Aggressiva	4,686	0,6
Euromob. Blue Chips	12,797	0,34
Euromob. Growth E. F.	7,103	0,11
Fideuram Az.	14,904	0,41
Fondit. Global	119,471	0,22
Generali All. Serv.Co. A	4,203	0,55
Generali Global	13,695	0,23
Generali Special	8,473	0,09
Geo Equity Glob. 1	6,245	-
Geo-equity Glob. 2	5,992	-
Gestielle Int.	11,403	0,32
Gestnord Az.Int.	3,117	0,39
Grifoglobal Int.	8,938	0,57
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,026	1,2
Interf.Global	61,038	0,21
Intra Az.Int.	6,138	0,34
Italfor. Global Equities	24,530	0,37
Leonardo Equity	3,681	0,6
Magna Graecia Az.	6,440	0,42
Mc G. Fdf Megatr. High	5,377	0,62
Mc G. Fdf Megatr. Wide	8,145	0,74
Med. Elite 95 L	6,262	0,58
Med. Elite 95 S	12,251	0,58
Mediolanum Borse Int.	16,784	0,56
Mediolanum Top 100	13,002	0,38
Multif.Comp.D 10/90	4,722	0,34
Nextam Part. Az.Int.	4,874	0,43
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,000	-
Nextra Port.Mul.Eq.	3,975	0,68
Nextra Az.Inter.	16,224	0,17
Nextra Az.Pmi Int.	15,301	0,57
Open Fund Az.Int.	3,486	0,66
Optima Az.Int.	5,359	0,51
Pixel Multifund-glob.	3,734	0,38
Pixel Multifund-tematico	4,155	0,46
Primavera Az.Pmi	7,614	0,57
Primavera Blue Chips Int	5,169	0,25
Ras Blue Chips L	3,768	-0,34
Ras Blue Chips T	3,733	-0,35
Ras Global Fund L	13,907	-0,23
Ras Global Fund T	13,751	-0,23
Ras Multipartner90	4,236	0,43
Ras Research L	3,996	-0,32
Ras Research T	3,948	-0,33
Sai Glob.	10,973	0,46
Sofidsim Blue Chips	7,139	0,27
Spaolo Az.Int.	11,561	0,32
Spaolo Global Eq. Risk	13,346	0,14
Spaolo Soluzione 7	8,672	0,34
Spaolo Strategie 90	7,284	0,68
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,763	0,3
Symphonia Ms Vivace	5,724	0,72
Systema Az.Glob.	4,933	0,49
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	7,490	1,42
Cap.Im Eastern Europe Eq	8,337	1,6
Cap.Im India Index	5,243	0,31
Dws Francoforte Lc	13,166	0,38
Dws Francoforte Nc	12,141	0,32
Dws Swiss Lc	30,626	0,15
Euromob. Jap. Equity F.	3,679	1,91
Generali Jap.	3,198	1,91
Gestielle Cina	6,489	1,07
Gestielle East Europe	13,915	0,97
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,059	0,67
Bipit. H.Crescita	4,059	0,57
Bipit. H.Valore	4,730	0,17
Bnl Az.Dividendo	4,174	0,43
Bussola Fdf Eur. New F.	4,259	0,66
Cap.Im Global Defensives	6,460	0,7
Cap.Im Global Gold&minin	7,913	2,
Capitalgest Small Cap	7,958	0,45
Ducato Etico Geo	3,955	0,61
Euromob. Risk F.	37,209	0,15
Gestielle Etico Az.	5,649	0,18
Spaolo Az.Int. Etico	7,027	0,29
Systema Az.Crescita Atti	3,924	0,49
Systema Az.Valore Attivo	5,643	0,52
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,024	1,55
Gestnord Az.Energia	6,825	1,13
Interf.Eq.Eu Materials	12,154	1,26
Interf.Eq.Usa Energy	12,584	0,91
Italfor. Raw Mat.&en.	6,310	1,12
Nextra Az.Enmatprime	8,687	1,29
Ras Energy L	8,594	1,08
Ras Energy T	8,495	1,08
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,224	0,13
Interf.Euro Industrials	14,621	0,76
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,692	0,09
Cap.Im Global Cyclicals	4,090	0,64
Interf.Eq Cons. Staples	13,424	-0,28
Interf.Eq Euro Cons Disc	12,525	0,59
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,223	-0,3
Interf.Eq.Usa Consumer	7,766	0,12
Nextra Az.Beni Cons.	7,324	0,34
Ras Consumer Goods L	6,841	0,12
Ras Consumer Goods T	6,788	0,12
Ras Luxury L	3,592	0,25
Ras Luxury T	3,562	0,25
AZ. SALUTE		
Cap.Im Global Biotech	2,903	1,26
Capitalgest Health Care	12,410	0,11
Eurom. Green E. F.	9,929	0,16
Gestielle Pharma	3,145	0,22
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,705	0,15
Interf.Eq.Usa Health C.	7,754	0,15
Italfor. Healthcare	4,400	0,46
Nextra Az.Ph-biotech	7,071	0,26
Ras Individual Care L	6,611	0,17
Ras Individual Care T	6,547	0,17
Spaolo Salute E Amb.	16,187	0,2
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	9,532	1,15
Cap.Im Global Financials	4,844	0,46
Fondit. Euro Financials	10,482	0,32
Gestielle World Financia	4,872	0,16
Gestnord Az.Banche	12,507	0,43

Fondi	€	v.%
Interf.Eq.Eu Financials	10,874	0,16
Interf.Eq.Usa Financials	8,445	-0,45
Italfor. Banks & Ins. C.	7,620	-
Nextra Az.Finanza	7,480	0,08
Ras Financial Services L	6,144	-0,07
Ras Financial Services T	6,088	-0,07
Spaolo Finance	29,340	0,13
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,774	0,28
Euromob. Hi-tech E. F.	11,665	0,04
Gestielle Tecnologia	1,871	-
Gestnord Az.Tecnologia	1,085	-0,28
Nextra Az.Tec.Avan.	3,470	0,03
Primavera Tr. Az.High Te	3,646	0,03
Ras High Tech L	2,186	-0,05
Ras High Tech T	2,169	-
Spaolo High Tech	4,369	-0,11
Zenit High Tech	1,638	-0,06
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,138	-0,34
Italfor. Tmt	4,180	-0,24
Nextra Az.Telecomu.	9,842	-0,53
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,571	0,78
Azimut Generation	6,202	0,16
Azimut Multi-media	3,080	0,03
Cap.Im Global Tmt	2,039	0,05
Ducato Immobiliare	11,377	0,89
Eurom. Real Estate Eq.	7,296	0,55
Fondit. Euro Cyclicals	10,979	0,67
Fondit. Euro Defensive	11,656	1,06
Fondit. Euro T.M.T.	6,264	0,48
Fondit. U.S. Defensive	8,329	0,46
Fondit. U.S. T.M.T.	2,886	-0,65
Gestielle World Utilitie	5,429	1,27
Gestnord Az.Ambiente	7,077	0,45
Inter.Int.Sec.New Ec	35,815	-0,04
Interf.Eq.Eu T.T.	7,635	0,59
Interf.Eq.Usa T.T.	6,486	-0,73
Optima Tecnologia	2,935	-0,17
Ras Advanced Services L	3,013	0,33
Ras Advanced Services T	2,986	0,3
Ras Multimedia L	5,029	-0,3
Ras Multimedia T	4,983	-0,28
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,473	0,2
Arca Mul.Comp.E	4,727	0,25
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,158	0,8
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,772	0,45
Bancoposta Prof.Svil.	6,147	0,31
Bds Arcobaleno Energia	6,540	0,6
Bipiemme&co. Comp.70	4,943	0,24
Bipit. Profilo 4	4,878	0,47
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,701	0,18
Bpu Pra. Privilege 4	6,310	0,57
Bussola Fdf Sviluppo	3,879	0,54
Ducato Mix 50-100	4,385	0,27
Ducato Multi.Equit50-100	4,545	0,53
Generali All. Serv.Co. B	4,502	0,49
Imindustria	13,610	0,26
Multif.Comp.C 30/70	4,727	0,17
Nextra Team 5	4,471	0,43
Pixel Multifund-aggress.	4,264	0,45
Ras Multipartner70	4,675	0,34
Spaolo Soluzione 6	21,948	0,25
Spaolo Strategie 70	6,821	0,53
Vitamin Allocaz.80	6,401	0,36
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,412	0,12
Alto Bil.	16,661	0,23
Arca Bb	33,728	0,26
Arca Cinquest.-comp.C	4,832	0,1
Arca Mul.Comp.D	4,837	0,06
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,131	0,61
Azimut Bil.	23,440	0,27
Azimut Bil.Int.	7,067	0,04
Bancoposta Prof.Cresc.	5,858	0,21
Bds Arcobaleno Equilibri	6,167	0,44
Bim Bil.	22,361	0,09
Bipiemme Int.	12,731	0,1
Bipiemme&co. Comp.50	5,338	0,19
Bipit. Profilo 3	11,709	0,22
Bnl Strategia 90	4,791	0,15
Bnl Strategia Mercati	14,568	0,25
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,516	0,07
Bpu Pra. Privilege 3	6,005	0,35
Bussola Fdf Crescita	4,539	0,29
Bussola Fdf Dinamica	4,154	0,44
Capit. Allocaz.50	19,931	0,32
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,441	0,07
Capitalgest Bil.	19,389	0,24
Carige Bil.Euro	6,069	0,2
Consultinvest Bil.	5,720	0,32
Ducato Mix 30-70	4,619	0,2
Ducato Multi.Equity30-70	4,679	0,32
Dws Eurorisparmio Lc	23,837	0,27
Dws Prof. Lc	56,447	0,2
Dws Prof. Nc	5,022	0,2
Effe Linea Dinamica	4,838	0,27
Epsilon Dlongrun	6,497	0,39
Euromob. Capitalfit	31,263	0,1
Fideuram Performance	11,979	-0,02
Fondersel	47,034	0,17
Generali All. Serv.Co. C	4,860	0,37
Generali Rend	27,355	0,26
Geo Global Balanc. 1	7,367	-
Gestielle Global Asset 3	11,927	0,18
Gestnord Bil.Euro	15,370	0,35
Gestnord Bil.Int.	12,478	0,06
Grifocapital	19,709	0,46
Imi Capital	32,439	0,17
Mc G. Fdf Bil.	6,318	0,33
Med. Elite 60 L	5,841	0,38
Med. Elite 60 S	11,372	0,36
Multif.Comp.B 50/50	4,861	0,02
Nextam Part. Bil.	5,979	0,3
Nextra Bil.Inter.	9,035	0,3
Nextra Bilan.Euro	37,310	0,44
Open Fund Bil.Int.	4,433	0,16
Pixel Multifund-moderat	4,400	0,2
Primavera Bil.Euro	5,929	0,08
Ras Bil Glob. L	12,772	0,14
Ras Bil Glob. T	12,647	0,15
Ras Bil.Europa L	28,408	0,2
Ras Bil.Europa T	28,098	0,2
Ras Multipartner50	5,085	0,22
Sai Bil.	3,947	0,2
Spaolo Soluzione 4	6,313	0,13
Spaolo Soluzione 5	26,397	0,16
Spaolo Strategie 50	6,374	0,39
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,462	0,24
Symphonia Ms Largo	5,704	0,4
Valori Resp. Bil.	6,142	0,11
Vegagest Sintesidinamico	5,694	0,65
Vitamin Allocaz.60	6,204	0,26
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,284	0,04
Arca Cinquest.-comp.A	5,380	-0,02
Arca Cinquest.-comp.B	5,103	0,04
Arca Mul.Comp.B	5,048	-
Arca Mul.Comp.C	4,900	-
Arca Te	15,896	0,2
Aureo Ff 1cl. Valore	4,973	0,32
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,446	0,2
Azimut Protezione	7,356	0,04
Bancoposta Prof.Opport.	5,635	0,11
Bds Arc. Etico	5,238	0,4

SERVIZIO DI CORPORATE REMOTE BANKING

Il tuo business cresce dove e quando vuoi

La contabilità si muove, l'azienda resta in azienda

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

www.friuladria.it Condizioni economiche riportate in dettaglio nei fogli informativi in Filiale.

Fondi	€	v.%
Bds Arcobaleno Opportun	5,772	0,23
Bil.Eq.Ital.	5,600	0,09
Bipiemme Mix	5,943	0,27
Bipiemme Visconteo	32,077	0,12
Bipiemme&co. Comp.30	5,357	0,07
Bipit. Profilo 2	7,717	0,04
Bnl Strategia 95	20,525	0,09
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,679	0,12
Bpu Pra. Port. Moderato	5,523	-0,04
Bpu Pra. Privilege 1	5,505	0,15
Bpu Pra. Privilege 2	5,794	0,22
Bussola Fdf Evoluzione	4,938	0,14
Capit. Allocaz.30	11,235	-
Capit. Etico Euro Bal	5,306	0,06
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,254	0,48
Ducato Mix 10-50	4,908	0,02
Ducato Multi.Equity10-50	4,737	0,11
Dws Bil.10-50 Lc	5,681	0,11
Dws Bil.10-50 Nc	5,505	0,04
Generali All. Serv.Co. D	5,331	0,28
Geo Global Balanc. 3	6,033	-
Gestielle Global Asset 2	11,884	-0,03
Med. Elite 30 L	5,464	0,18
Med. Elite 30 S	10,696	0,19
Multif.Comp.A 70/30	4,984	-
Ras Multipartner20	5,670	0,11
Spaolo Soluzione 2	6,555	0,05
Spaolo Soluzione 3	6,983	0,04
Spaolo Strategie 30	5,641	0,25
Symphonia Ms Adagio	5,615	0,23
Vegagest Sintesiaudace	5,394	0,39
Vitamin Allocaz.30	5,744	0,12
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,236	-0,01
Alto Mon.	6,525	-0,02
Arca Mm	13,236	-0,02
Astese Mon.	5,273	-0,02
Bancoposta Mon.	5,581	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,886	-0,02
Bipiemme Mon.	11,020	-
Bipiemme Tesoreria	6,293	-
Bipit. Mon.	13,395	-0,01
Bipit. Tasso Var.	8,763	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,699	-0,03
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,522	-0,02
Bpvi Breve Termine	5,710	0,02
Cap.Im Euro Short T.	228,730	-0,01
Capit. Governativo B/T	8,249	-0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	9,517	-0,02
Carige Mon. Euro	10,629	-0,02
Cariparma Nextra Mon	6,698	-0,01
Civ Forum Iulii Prudenza	5,024	-0,02
Consultinvest Mon.	5,078	-
Cr Cento Valore	6,399	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,285	-
Ducato Fix Euro Bt	5,754	-
Ducato Fix Euro Tv	5,603	-0,02
Dws Euro Brevetermine Lc	7,693	-0,01
Dws Euro Brevetermine Nc	7,560	-
Euromob. Contovivo	11,183	-0,01
Euromob. Rendifit	7,740	-0,01
Fideuram Security	8,940	-
Fondersel Redd.	13,013	-0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,093	-0,04
Fondit. Euro Currency	7,342	0,01
Generali Mon. Euro	15,281	-0,02
Geo Eur. S. T Bond 1	6,199	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,207	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,211	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,184	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,264	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,244	-
Gestielle Bt Euro	6,941	-0,01
Grifocash	6,067	-
Imi 2000	15,840	-
Interf.Euro Currency	6,191	-
Intesa Sistema Liquidita	5,113	-
Intesa Sistema Liquidita	5,094	-0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,159	-0,02
Laurinmoney	6,396	-0,02
Leonardo Mon.	5,349	-0,02
Magna Graecia Monet.	8,878	-0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,524	-0,01
Nextra Euro Mon.	14,223	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,484	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,167	-0,01
Optima Redd. Bt	6,026	-0,02
Passadore Mon.	6,488	-0,02
Perseo Rend.	6,489	-0,03
Pioneer Monet. Euro	11,999	-0,02
Ras Cash L	6,299	-0,02
Ras Cash T	6,247	-0,02
Ras Mon.	14,349	-0,01
Sai Euromon.	15,739	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,805	-0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,084	-0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,061	-
Teodorico Mon.	6,745	-0,01
Unibanca Mon.	5,197	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,281	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,307	-
Zenit Mon.	6,741	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,294	-0,02
Anima Obb.Euro	6,158	-
Apulia Obb.Euro M.T.	7,190	-0,04
Arca Rr	8,098	-0,01
Astese Obb.	5,139	-0,02
Azimut Fixed Rate	9,255	-0,02
Azimut Redd. Euro	14,288	-0,03
Bancoposta Obb.Euro	6,179	-0,08
Bancoposta Prof.Risp.	5,302	-0,06
Bim Obb.Euro	6,027	-0,05
Bipiemme Europe Bond	6,435	-0,05
Bipit. Cedola	6,425	-0,02
Bipit. Obb.Euro	14,634	-0,03
Bnl Euro Obb.	6,264	-0,06
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,959	-0,07
Bpvi Obb.Euro	6,017	-0,05
Ca-am Mida Obb.Euro	17,221	-0,05
Cap.Im Euro Highqualbond	14,395	-0,06
Capit. Eurobb.Mt	5,826	-0,03
Capit. Governativo L/T	14,409	-0,06
Capit. Governativo M/T	8,374	-0,04
Capitalgest Bond Euro	9,737	-0,05
Carige Obb.Euro	9,802	-0,05
Carige Obb.Euro Lt	5,003	-0,06
Cariparma Nextra Obbl	8,995	-0,02
Ducato Fix Euro Mt	6,773	-0,07
Dws Euro Mediotermine Lc	16,651	-0,03
Dws Euro Mediotermine Nc	6,214	-0,02
Epsilon Qincome	6,522	-0,05
Euromob. Euro Long Term	7,446	-0,03
Euromob. Redd.	13,914	-0,02
Fondaco Eurogov Beta	103,937	-0,07
Fondersel Euro	7,221	-0,03
Fondit. Euro B. Long T	6,771	-0,09
Fondit. Euro B. Med. T	9,770	-0,08
Generali Bond Euro	9,143	-0,08
Gestielle Etico Obb.	5,658	-0,04
Gestielle Lt Euro	7,175	-0,07
Gestielle Mt Euro	13,278	-0,05
Imi Rend	8,813	-0,05
Interf.Euro Bond Long T	7,692	-0,1
Interf.Euro Bond Med. T	7,305	-0,1
Interf.Euro Short Term 1	6,236	-0,03
Interf.Euro Short Term 3	10,142	-0,06
Intra Obb.Euro	5,301	-0,02
Italfor. Euro Bond	7,780	-
If Gov. Euro 1/3 Anni	10,083	-0,03
If Gov. Euro 3/5 Anni	10,155	-0,05
If Gov. Euro All Durati	10,284	-0,06
Itf-gov Euro 10 Plus	-	-
Itf-inflation Link Eu	-	-
Leonardo Obb.	6,593	-0,05
Mediolanum Euromoney	6,799	-0,03
Mediolanum Italmoney	6,670	-0,03
Nextra Bondeuro	6,898	-0,07
Nextra Bondeuro Mt	9,466	-0,03
Nextra Long Bond E	8,615	-0,05
Nextra Sr Bond	5,418	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,610	-0,05
Open Fund Obb.Euro	5,599	0,04
Optima Obb.Euro	6,287	-0,03
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,257	-0,05
Primavera Bond Euro	5,270	-0,08
Profilo Euro Bond	5,102	-0,04
Ras Lux B. Europe	53,078	-0,11
Ras Obb.L	28,965	-0,06
Ras Obb.T	28,655	-0,06
Sai Eurobb.	11,824	-0,04
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,452	-0,04
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,561	-0,07
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,185	-0,04
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,538	-0,02
Unibanca Obb.Euro	5,271	-0,02
Vegagest Obb.Euro	5,887	-0,03
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,593	-0,05
Vrg Coro Redd.	5,049	-
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,990	-
Bipiemme Corp. Bond	6,593	-0,03
Bnl Obb.Euro Corp.	4,602	-0,04
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,339	-0,08
Capitalgest Bond Corp.	6,588	-0,05
Carige Corporate Euro	6,103	-0,05
Ducato Etico Fix	5,139	-0,04
Ducato Fix Imprese	6,086	-0,07
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,668	-0,07
Generali Corp. Bond Euro	6,222	-0,03
Gestielle Corporate Bond	5,956	-0,05
Interf.Euro Corporate Bd	4,540	-0,09
Itf-corporate Euro	-	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,571	-0,06
Nextra Corp. Brevet.	7,482	-0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,476	-0,03
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,163	-0,08
Primavera Bond Corp. Eur	5,342	-0,07
Sai Obb.Corporate	5,997	-0,03
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,510	-0,02
Spaolo Tasso Var.	6,416	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,458	0,07
Ducato Fix High Yield	6,868	-0,03
Gestielle High Risk Bond	5,372	0,02

Fondi	€	v.%
Nextra Bondhy Europa	6,088	-0,03
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	67,071	0,01
Generali Cash Doll.	5,724	-0,16
Gestielle Cash $	5,489	-0,18
Nextra Cashdoll.	12,060	-0,21
Nextra Cashdoll. $	15,326	0,06
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,820	-0,26
Azimut Redd. Usa	5,525	-0,25
Bipit. H.Obb.Amer.	6,997	-0,24
Bnl Obb.Doll.	5,524	-0,23
Cap.Im Us Highqualbond-$	29,881	-0,03
Capitalgest Bond $	6,296	-0,29
Ducato Fix Doll.	6,794	-0,23
Euromob. N. Amer. B.	8,128	-0,23
Fondersel Doll.	7,859	-0,27
Fondit. Bond Usa	7,593	-0,25
Gestielle Bond Dollars	7,797	-0,23
Interf.Bond Usa	6,510	-0,26
Itf Gov Usa 1/3 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa 3/5 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa All Durat Eu	10,000	-
Itf-gov Us10 Plus Euhe	-	-
Itf-gov Usa 1/3 Anni	-	-
Itf-gov Usa 10 Plus	-	-
Itf-gov Usa 3/5 Anni	-	-
Itf-gov Usa All Durat	-	-
Itf-infl Link Usa Eu He	-	-
Itf-inflation Link Usa	-	-
Nextra Bonddoll.	7,434	-0,3
Nextra Bonddoll. $	9,447	-0,03
Nordfondo Obb.Doll.	12,623	-0,27
Ras Us Bond Fund L	5,477	-0,25
Ras Us Bond Fund T	5,421	-0,24
Spaolo Obb.Doll.	6,487	-0,25
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Itf-corporate Usa	-	-
Itf-corporate Usa Eu He	-	-
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,482	0,2
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,921	-0,25
Alpi Obb.Int.	6,967	-0,07
Alto Int.Obb.	5,469	-0,24
Arca Bond	11,029	-0,26
Arca Mul.Comp.A	5,207	-0,12
Aureo Obb.Glob.	7,158	-0,08
Azimut Rend. Int.	8,494	-0,21
Bim Obb.Glob.	5,443	-0,15
Bipiemme Pianeta	8,173	-0,18
Bipit. H.Obb.Glob.	10,013	-0,26
Bpu Pra. Obb.Globali	4,914	-0,28
Bpvi Obb.Int.	5,133	-0,25
Ca-am Mida Obb.Int.	11,145	-0,3
Cap.Im Eastern Europbond	5,230	-0,04
Capit. Gov L/T Int.	13,055	-0,34
Capitalgest Global Bond	8,055	-0,31
Carige Obb.Int.	5,071	-0,26
Cariparma Nextra Bond	8,372	-0,32
Ducato Fix Glob.	7,744	-0,12
Ducato Portf.Gl. Bond	4,986	-0,08
Dws Bond Int. Lc	7,335	-0,24
Dws Bond Int.Nc	10,681	-0,25
Euromob. Int.Ation. B.	8,753	-0,33
Fondersel Int.	12,020	-0,35
Generali Bond Int.	12,807	-0,21
Gestielle Obb.Int.	5,708	-0,17
Imi Bond	13,513	-0,32
Italfor. Global Bond	12,590	-0,24
Laurin Bond	5,355	-0,24
Leonardo Bond	5,303	-0,28
Mediolanum Intermoney	6,462	-0,23
Nextra Bondinter.	7,961	-0,28
Nordfondo Obb.Int.	11,504	-0,28
Optima Obb.Euro Global	6,225	-0,06
Primavera Bond Int.	4,336	-0,37
Ras Bond Fund L	14,040	-0,27
Ras Bond Fund T	13,902	-0,27
Sai Obb.Int.	7,773	-0,21
Sofidsim Bond	6,539	-0,3
Spaolo Obb.Int.	10,625	-0,31
Systema Obb.Glob.	6,494	-0,26
Vegagest Obb.Int.	5,030	-0,2
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,230	-0,03
Arca Corporate Bt	5,171	-
Bipit. H.Corporate B.	4,563	-0,07
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,967	-0,07
Italfor. Corporate Bond	14,790	-0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,499	0,12
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,622	0,06
Interf.Bond Gbl High Yie	6,925	0,06
Mc G. Fdf High Yield	6,547	0,28
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,527	-0,64
Ducato Fix Yen	4,003	-0,57
Euromob. Yen B.	7,186	-0,51
Fondit. Bond Jap.	7,826	-0,65
Interf.Bond Jap.	4,612	-0,65
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,685	0,2
Bipiemme Em. Mktsbond	5,144	0,1
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,562	0,16
Bnl Obbl Emerg.	19,288	-0,07
Cap.Im Em. Mkts Bonds	16,753	0,29
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,103	0,1
Ducato Fix Emerg.	11,543	0,14
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,203	0,13
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,336	0,17
Gestielle Em. Markets B.	8,406	0,08
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,604	0,18
Nextra Bondem.Vattiv	10,667	-0,13
Nextra Bondem.Vcop.	9,601	0,11
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,271	-0,04
Optima Obb.Em. Market	6,575	-
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,470	0,14
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,366	-0,02
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,308	-
Vegagest Obb.High Yield	6,390	0,08
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,712	-0,05
Anima Convertibile	5,896	0,05
Azimut Floating Rate	6,990	-
Azimut Real Value	5,107	-0,1
Azimut Trend Tassi	8,218	-0,01
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,385	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,110	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,386	-0,27
Bussola Fdf Glb High Y.	5,206	0,08
Cap.Im Cash Plus	5,088	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,964	-0,04
Cap.Im Euro Abs	5,125	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,543	0,09
Cap.Im Euro Inflationlin	5,220	-0,1
Capit. Etico Euro Bond	5,046	-0,04
Ducato Fix Convertibili	8,538	0,38
Fondit. Inflation Linked	12,477	-0,08
Geo-gl S. T Bond 1	5,155	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,142	-
Geo-global Real Bond	5,306	-
Gestielle Global Conv.	6,603	0,12
Groupama Ibondselfunds	5,316	0,09
Interf.Inflation Linked	12,194	-0,08
Magna Graecia Obb.	6,916	-0,17
Mediolanum Ri. Re.	12,486	-0,02

Fondi	€	v.%
Mediolanum V. Degama	10,555	0,07
Nordfondo Obb.Conv.	5,396	0,11
Ras Cedola L	6,029	-0,03
Ras Cedola T	5,967	-0,05
Ras Lux Short T. Dollar	136,613	0,
Ras Lux Short T. Eur.	62,459	0,
Ras Spread Fund L	5,984	-
Ras Spread Fund T	5,915	-0,02
Soliditas	5,068	0,02
Spaolo Currency Risk	7,374	-0,22
Spaolo Global H.Yield	7,174	0,1
Spaolo Obb.Etico	5,377	-0,04
Spaolo Redd.	6,044	-
Spaolo Strateg. Ob.100	5,710	0,11
Spaolo Vega Coupon	5,996	-0,02
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,437	-0,06
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,663	0,14
Alleanza Obb.	5,670	-
Alto Obb.	8,093	0,06
Anima Fondimpiego	18,141	0,28
Arca Obb.Europa	7,870	-
Azimut Contofondo	5,065	0,06
Azimut Mul.Comp.Prud	5,332	0,09
Azimut Solidity	7,425	0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,434	0,09
Bancoposta Prof.Rend.	5,425	0,02
Bim Corporate Mix	5,258	0,02
Bipiemme Sforzesco	8,880	0,02
Bipit. 80/20	9,515	0,14
Bipit. Et. Roma C. M.	10,576	0,02
Bipit. Profilo 1	4,792	-0,17
Bnl Per Telethon	5,437	-0,2
Bpu Pra. Port. Prudente	5,567	-0,05
Ca Multimanag.Difens.	5,141	0,04
Capit. Allocaz.10	5,949	-0,05
Capit. Impiego Corp.	6,622	0,03
Carige Mosaico Obb.Misto	5,229	0,17
Cariparma Caam Prdin1	5,242	0,06
Cariparma Caam Prdin2	5,219	0,06
Cariparma Nextra Piu'	5,240	0,06
Civ Forum Iulii Rend.	5,138	0,04
Cr. Cento Misto Best	5,457	-0,05
Dws Bil.0-20 Lc	9,251	0,04
Dws Bil.0-20 Nc	5,629	0,05
Dws Protezione 95 Lc	7,309	0,07
Effe Linea Prudente	4,934	0,04
Generali Cash	6,303	-0,05
Geo Gl. Conv. Bond	5,756	-
Gestielle Global Asset 1	8,412	0,02
Grifobond	7,056	0,07
Griforend	7,443	0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,207	0,06
Leonardo 80/20	5,870	0,07
Nextam Part. Obb.Misto	5,683	0,05
Nextra Equilibrio	7,442	-0,04
Nextra Rend.	6,302	-
Nextra Sr Equity 10	5,529	0,02
Nextra Sr Equity 20	5,793	0,1
Nordfondo Etico Obmisto	6,135	0,02
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,443	-0,05
Primavera Obb.Misto	5,561	0,02
Ras Longterm B. F.L	6,247	0,02
Ras Longterm B. F.T	6,187	-
Spaolo Eticveneziaser	5,399	-
Spaolo Protezione 95	5,429	0,09
Spaolo Strateg. Obb.85	5,735	0,17
Special M.-comp.2	5,362	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,853	0,15
Systema Obb.Dinamico	6,801	-0,04
Total Return Obb.	4,990	-0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,404	-0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,278	0,23
Vitamin Allocaz.10	5,489	0,02
Zenit Obb.	7,521	0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,024	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,842	-0,03
Bnl Obbl Flessibile	7,577	-0,07
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,035	-0,06
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,036	-0,06
Ca-am Mida Dinamico	5,177	-0,12
Capit. Bond Total Return	7,148	-0,03
Capitalgest Bond Tot Ret	9,304	0,02
Civ Forum Iulii Strategi	5,084	0,02
Consultinvest High Yield	5,413	-
Consultinvest Redd.	7,181	0,01
Ducato Fix Rend.	17,491	-0,03
Euromob. Total Ret Bond	6,158	-0,03
Generali Institut. Bond	5,050	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,977	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,874	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,194	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,190	-
Gestielle Tr Obb.	5,081	-
Ritorni Reali	5,171	0,08
Spaolo Global Bond Risk	8,083	-0,28
Vegagest Obb.Flessibile	4,979	-0,02
Volterra Tr Obb.	5,000	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,960	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,095	-
Arca Bt-tesoreria	5,285	-
Aureo Liquidità	5,291	-
Azimut Garanzia	11,551	-
Bipit. Liquidità	7,522	0,01
Bnl Cash	20,556	0,
Bnl Liquidita' Euro	5,520	-
Bpu Pra Liquidita'	5,213	-
Ca-am Mida Mon.	11,359	-
Capit. Cash	5,785	-
Capit. Liquidità	5,762	-
Capitalgest Liquidità	6,723	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,858	-
Ducato Fix Liquidità	6,245	-
Ducato Fix Mon.	7,869	-
Dws Liquidità Nc	6,901	-
Dws Tesoreria Imprese	7,711	-
Epsilon Cash	5,755	-
Euromob. Tesoreria	10,461	0,01
Fideuram Moneta	13,629	-
Fondaco Euro Cash	103,264	0,
Fondersel Cash	8,460	-
Ft Cash Plus	5,060	0,04
Generali Liquidità	6,103	-
Gestielle Cash Euro	6,614	-
Intesa Sistema Liquidita	5,130	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,465	-
Nextam Part. Liquidità	5,384	-
Nextra Tesoreria	7,091	-
Nordfondo Liquidità	5,723	-
Optima Money	5,703	0,02
Perseo Mon. Euro	6,856	-
Ras Liquidita' A	5,169	-
Ras Liquidita' B	5,215	-
Sai Liquidità	10,648	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,811	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	6,908	0,01
Symph.S Monetaria	6,825	0,01
Vegagest Mon.	5,498	-
Vrg Coro Tesoreria	5,103	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,790	-0,23
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,966	0,02
Abis Flessibile	5,387	-
Agoraflex	6,086	0,56
Alarico Re	5,127	-0,08

Fondi	€	v.%
Alpi Absolute Return	9,346	0,01
Anima Fondattivo	14,706	0,31
Arca Rendimento Assol T3	5,021	0,02
Arca Rendimento Assol T5	4,988	-
Asia Flessibile	5,795	1,26
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,300	0,19
Aureo Plus	5,649	-0,04
Aureo Rendimento Assolut	6,278	0,08
Azimut Str. Trend	5,365	0,11
Azimut Trend	22,830	0,25
Azimut Trend It.	20,784	0,22
Bancoposta Centopiu'	4,995	0,14
Bim Flessibile	4,787	0,19
Bipiemme Flessibile	3,079	-
Bipit. Free	4,459	0,72
Biver Obiettivo Rendimen	5,132	0,12
Bnl Flessibile	21,519	0,3
Bnl Strategia Rend.	5,488	-
Bnl Tesoreria Rendimento	5,113	0,02
Bond Flessibile	5,219	-0,02
Bpu Pra. Flessibile	5,353	-0,02
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,136	-0,04
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,138	-0,04
Ca-am Mida Opportunità	5,408	-0,06
Caam Absolute	4,999	-
Caam Formula Gar. 2012	4,967	-
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,034	0,04
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,030	0,04
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,037	0,1
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,041	0,1
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,063	0,22
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,060	0,22
Capit. Obiettivo 2007	5,361	0,02
Capit. Obiettivo 2010	5,628	0,07
Capit. Obiettivo 2015	5,893	0,12
Capit. Total Return	5,283	0,61
Capitalgest Flex Free	5,044	-0,02
Capitalgest Flex Free 2	5,025	-
Capitalgest Flex Free 4	5,017	-0,08
Capitalgest Redd. Più	6,823	-0,04
Capitalgest Risk	7,300	0,14
Cariparma Nextra Redd T.	5,307	0,13
Cr Cento Premium	5,065	0,22
Ducato Etico Flex Civita	4,603	0,17
Ducato Flex 100	10,488	0,16
Ducato Flex 40	16,757	0,05
Ducato Multi. Cash Prem	4,986	0,06
Ducato Portf.Flessibile	4,582	0,22
Epsilon Qreturn	5,858	0,5
Euromob. Strategic	4,569	0,24
Fondaco Absolutreturn	98,360	-
Fondersel Duemila	97,883	-
Fondit. Flexible Growth	9,531	0,14
Fondit. Flexible Income	9,145	-0,04
Fondit. Flexible Opp.	8,498	-
Formula 1 Balanced	6,939	0,16
Formula 1 Conservative	6,697	0,07
Formula 1 High Risk	7,004	0,27
Formula 1 Low Risk	6,605	0,08
Formula 1 Risk	6,864	0,25
Generali Institutional E	5,248	0,57
Generali Medium Risk	5,421	-0,02
Generali Risk	5,500	0,15
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,188	-
Gestielle Ga Plus 1	5,013	-
Gestielle Ga Plus 2	5,035	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,157	0,16
Gestielle Tr Glob.	12,743	0,2
Gestnord Asset Allocatio	5,658	0,04
Grifoplus	5,523	0,31
Interfund System 100	10,229	0,25
Interfund System 40	10,140	0,02
Interfund System 80	10,050	0,21
Intesa Bouquet 2profcons	5,175	0,06
Intesa Bouquet Prof Cons	5,205	0,06
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,403	0,2
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,512	0,27
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,334	0,15
Intesa Garanzatt-iisem06	5,023	0,1
Intesa Garanzatt-isem06	4,963	0,26
Intesa Premium	5,242	0,11
Intesa Premium Power	5,070	0,22
Intra Assoluto	5,202	0,1
Intra Flessibile	5,212	0,06
Investitori Flessibile	6,299	0,08
Iride	5,229	0,15
It. Fles	5,925	0,08
Kairos M-manager Asia	1039,426	-0,27
Kairos M-manager Glob	1096,554	-0,61
Kairos M-manageramer.	921,182	-1,8
Kairos P.Fund	6,815	0,12
Kairos P.Income Fund	6,276	-0,06
M.Gestion Trend Global	5,345	0,26
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,098	0,45
Nextam Part. Flessibile	5,000	-
Nextra Obiettivo Crescit	3,068	0,13
Nextra Obiettivo Red	7,616	0,08
Nextra Team 1	5,635	0,05
Nextra Team 2	5,286	0,09
Nextra Team 3	4,813	0,21
Nextra Team 4	4,381	0,34
Nextra Top Approach	5,733	0,12
Nextra Top Dynamic	5,943	0,29
Nordest Sic	5,730	0,7
Parit. Orchestra	71,902	0,19
Pioneer Target Controllo	5,022	-0,02
Pioneer Target Equilibri	5,037	-
Pioneer Target Sviluppo	22,227	0,02
Primavera Tr. Flessib. G	5,151	0,33
Profilo Best Funds	6,032	0,17
Profilo Elite Flessibile	5,564	0,07
Ras Opportunities L	4,967	0,44
Ras Opportunities T	4,919	0,43
Ras T. R. Prudente L	5,185	0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,238	0,06
Ras T.R. Dinamico T	5,212	0,06
Ras T.R. Prudente T	5,159	0,02
Spaolo High Risk	4,368	0,11
Symph.S. Fortissimo	2,915	0,87
Tank Flessibile	5,724	0,1
Total Return	4,879	-0,08
Unibanca Plus	5,030	0,14
Vegagest Flessibile	6,149	0,08
Volterra Tr Glob.	5,000	-
Vrg Coro Rendimento	5,186	0,08
Zenit Absolute Return	6,484	0,12
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,530	0,28
Bpn Un Overl	5,200	0,19
Cu Vita Allegro	4,930	1,02
Cu Vita Andante	6,020	0,33
Cu Vita Balanced	5,530	0,36
Cu Vita E. Equity	6,120	0,33
Cu Vita Eb $ Bond	4,550	0,44
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,180	1,21
Cu Vita Eb Emu Bond	6,450	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,610	1,32
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,330	0,76
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,840	0,26
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,510	1,15
Cu Vita Eurof.Eq	5,330	0,95
Cu Vita Europe Cf	29,210	0,97
Cu Vita Global Bond	5,070	0,2
Cu Vita Global Eq	5,500	0,55
Cu Vita Jap. Cf	27,750	-0,43
Cu Vita Mosso	5,130	0,59
Cu Vita Plus	11,447	0,1
Cu Vita Pres. Eq	5,400	0,93
Cu Vita Pro. 70	6,370	0,95
Cu Vita Pro. 80	6,080	0,66
Cu Vita Pro. 90	5,850	0,34

Fondi	€	v.%
Cu Vita Pro. Eq	11,590	0,43
Cu Vita Safe Eq	9,800	0,41
Cu Vita Tech.Eq	2,070	0,98
Ina Val Att	3,834	0,05
Ina Val Est	1,020	-0,2
Nis Strategic 1	27,390	0,62
Nv Ina Va At	7,031	-0,01
Rea Cap Eu	12,230	0,32
Rea Imp Em	13,594	-2,51
Rea Imp It	11,169	-0,1
Rea Imp Mon	8,791	-0,8
Reale Bil.Aggres.	7,478	-0,45
Reale Bil.Attiva	9,172	-0,09
Reale Dinam. Prot.	11,261	1,17
Reale L.Garantita	9,755	-0,16
Reale Linea Cons.	10,094	-0,07
Reale Linea Equilib.	9,748	0,11
Reale Linea Futuro	9,092	-0,19
Reale Obb.	11,222	0,27
Reale Trasformaz.	8,691	0,72
Sai Alfa2000	5,270	0,76
Sai Beta2000	4,720	0,64
Sai Omeg2000	6,710	0,15
Sai Quota	18,370	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/06 7,75%	100,350	100,360
BTP 15/01/07 2,75%	99,830	99,830
BTP 01/06/07 3%	99,680	99,680
BTP 01/03/07 4,5%	100,430	100,430
BTP 15/10/07 5%	101,450	101,460
BTP 01/11/07 6%	102,530	102,550
BTP 01/02/07 6,75%	101,070	101,080
BTP 01/07/07 6,75%	102,320	102,330
BTP 15/09/08 1,65%	100,230	100,260
BTP 15/06/08 2,5%	98,250	98,290
BTP 01/02/08 2,75%	98,970	98,970
BTP 15/01/08 3,5%	99,960	99,960
BTP 15/09/08 3,5%	100,030	100,070
BTP 01/05/08 5%	102,160	102,190
BTP 15/04/09 3%	98,630	98,650
BTP 01/02/09 3%	98,660	98,700
BTP 15/06/09 3,75%	100,320	100,390
BTP 01/11/09 4,25%	101,830	101,890
BTP 01/05/09 4,5%	102,180	102,250
BTP 15/09/10 0,95%	97,610	97,660
BTP 15/06/10 2,75%	96,950	97,010
BTP 15/01/10 3%	98,110	98,150
BTP 01/11/10 5,5%	107,020	107,040
BTP 01/11/11 1,9%	94,650	94,820
BTP 15/03/11 3,5%	99,330	99,370
BTP 15/09/11 3,75%	100,250	100,310
BTP 01/08/11 5,25%	106,860	106,990
BTP 01/02/12 5%	106,270	106,300
BTP 01/08/13 4,25%	102,980	103,020
BTP 01/02/13 4,75%	105,730	105,760
BTP 15/09/14 2,15%	103,100	103,180
BTP 01/08/14 4,25%	103,050	103,140
BTP 01/08/15 3,75%	99,160	99,210
BTP 01/02/15 4,25%	102,980	103,000
BTP 01/08/16 3,75%	98,620	98,750
BTP 15/09/17 2,1%	102,540	102,400
BTP 01/08/17 5,25%	111,610	111,670
BTP 01/02/19 4,25%	102,530	102,580
BTP 01/02/20 4,5%	104,790	104,940
BTP 01/08/21 3,75%	96,370	96,470
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	159,990	159,790
BTP 01/11/26 7,25%	142,040	142,120
BTP 01/11/27 6,5%	132,360	132,310
BTP 01/11/29 5,25%	115,660	115,710
BTP 01/05/31 6%	127,520	127,490
BTP 01/02/33 5,75%	124,470	124,390
BTP 01/08/34 5%	113,000	113,150
BTP 01/02/37 4%	96,310	96,470
BTP 15/09/35 2,35%	108,520	108,700
CCT 01/12/06 T.V.	99,980	99,980
CCT 01/01/07 T.V.	100,060	100,090
CCT 01/07/07 T.V.	100,180	100,140
CCT 01/08/07 T.V.	100,170	100,180
CCT 28/09/07 T.V.	96,580	96,580
CCT 01/04/08 T.V.	100,390	100,380
CCT 01/09/08 T.V.	100,450	100,450
CCT 01/07/08 T.V.	100,740	100,800
CCT 01/07/09 T.V.	100,450	100,450
CCT 01/04/09 T.V.	100,490	100,490
CCT 01/08/09 T.V.	100,470	100,470
CCT 01/10/09 T.V.	100,510	100,520
CCT 01/07/09 T.V.	100,540	100,560
CCT 01/02/10 T.V.	100,490	100,490
CCT 01/06/10 T.V.	100,430	100,440
CCT 01/12/10 T.V.	100,430	100,440
CCT 01/05/11 T.V.	100,440	100,450
CCT 01/11/11 T.V.	100,440	100,450
CCT 01/11/12 T.V.	100,450	100,450
CTZ 30/04/07 Z.C.	98,050	98,040
CTZ 30/05/08 Z.C.	94,260	94,290

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v.%
Alitalia 02-10 7,5%	98,32	0,01
Azimut 04-09 3,15%	137,00	0,50
B.P.Intra 01-06 3%	129,89	-0,39
B.P.Italiana 00-10 4,7	103,83	0,19
Bca Carige 1,5% 03/13	176,70	2,67
Bca Ifis 04-09 Cv	111,10	-0,15
Bim 05-15	110,53	0,26
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	110,83	0,78
Cr.Valtell. 2007	154,90	0,56
Enertad 03-06 5,75%	100,07	-0,04
Sias 2,625% 05/17	104,62	0,22
Snia 05/10	105,32	-1,12
Telecom 2010 1,5%	115,89	0,63
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	229,10	0,92

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,060	9,080
Apulia Pront	1,777	1,776
Arkimedica	1,540	1,550
Autostrade Mer.	35,00	35,00
Bioera	10,800	10,800
Borgosesia	2,200	2,350
Borgosesia Rnc	2,190	2,200
Caleffi	3,094	3,116
Cia	0,1852	0,1900
Cit	0,3800	0,3800
Fnm	1,350	1,351
Greenvision	15,900	15,900
Innotech	0,8801	0,8826
Kerself	3,178	3,131
Mondo He	3,299	3,307
Monti Ascensori	3,350	3,380
Noemalife	8,600	9,000
Pierrel	5,642	5,717
Pop.Em.Rom.03-08 4%	163,92	163,20
Pop.Emilia Romagna	17,880	17,920
Pop.Sondrio	13,150	13,180
Rdm Realty	0,0301	0,0301
Rgi	17,120	16,900
Sicc	0,8890	0,8890
Tamburi	2,047	2,020
Valsoia	4,575	4,450

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Tutti gli aumenti mensili lordi in busta paga degli enti pubblici*

Categoria D	da 378	a 434 euro
Categoria B	da 151	a 158 euro
Categoria C	da 280	a 310 euro
Categoria A	da 151	a 182 euro

* in quattro anni

centimetri.it

L'esecutivo regionale approva oggi anche stanziamenti per la crisi del settore tessile

Comparto all'esame di giunta Ma da Trieste ancora critiche: «La Corte dei conti lo boccerà»

TRIESTE Il comparto unico va oggi all'esame della giunta regionale senza la benedizione di Trieste. Alle critiche di Roberto Dipiazza si aggiungono quelle della consigliera comunale Angela Brandi (An) che bacchetta l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto per l'«eccessiva fretta» con cui ha deciso di portare all'attenzione dai colleghi il "contrattone". «Non sono ancora state fugate le perplessità di tanti, non solo quelle di Trieste».

IN GIUNTA Nella seduta di oggi, tra l'altro, entreranno anche il via libera ai 200 milioni stanziati per l'evoluzione dei comprensori sciistici della regione, l'assegnazione a Mediocredito dei 55 milioni per i mutui casa, il piano sangue e plasma 2006-08, il piano di gestione di situazioni di crisi nel settore tessile e le modifiche al regolamento per il servizio di economato dell'amministrazione regionale.

> L'ex assessore Brandi: «Nulla è chiarito sulla perequazione»

TRIESTE ACCUSA Alla vigilia dell'ok al comparto, l'ultimo prima del decisivo verdetto della Corte dei conti, giungono dunque nuove accuse da Trieste. La consigliera Brandi si ritiene «per nulla rassicurata» dagli incontri tecnico-politici della settimana, «visto che nulla si è chiarito sul nodo chiave della modalità di pagamento della perequazione», denuncia il rischio di "buchi" di bilancio, conferma che «quello in discussione non è il vero comparto unico visto che ci sono quasi quaranta istituti non omogeneizzati» e prevede un percorso a ostacoli per la riforma: «Mi chiedo davvero se i magistrati contabili, che già hanno bocciato il contratto in sede nazionale, potranno certificare una riforma che prevede costi aggiuntivi.

Ma credo sia anche da considerare nullo un contratto che fissa alcune norme, tra cui quella sulle ferie, con decorrenza posteriore rispetto al quadriennio normativo di riferimento».

PIANO SANGUE Tra le delibere della giunta odierna ci sarà poi la proposta di approvazione del Piano sangue e plasma. Il Friuli Venezia Giulia è la prima regione italiana ad adeguarsi alla legge italiana dello scorso anno, con gli obiettivi, precisa Ezio Beltrame, «di mantenere l'autosufficienza, migliorare la sicurezza e avviare una vera politica sociale del dono».

Il Piano, spiega l'assessore alla Salute, «attraverso il coordinamento regionale, istituisce una commissione trasfusionale, con i donatori di sangue per la prima volta nella stanza dei bottoni, e il centro unico di validazione.

In questo modo riusciremo a rendere ancora più capillare il dono accentrando però il controllo sulla sicurezza».

CRISI TESSILE Mentre Enrico Bertossi e Gianfranco Moretton chiederanno il definitivo via libera per i finanziamenti a Promotur e ai cittadini interessati all'acquisto della prima casa, Roberto Cosolini si occuperà della crisi del tessile, indirizzando le sue attenzioni in particolare sul goriziano e sull'azienda Gemona manifatture.

> A Mediocredito assegnati i 55 milioni per l'erogazione dei mutui agevolati

«Utilizzando uno degli strumenti operativi della legge 18 – sottolinea l'assessore al Lavoro – adottiamo il piano propedeutico ai passaggi concreti della formazione professionale e dell'incentivazione alleassunzioni, con la possibilità di attingere in un fondo di più di 3 milioni di euro a disposizione delle situazioni di crisi aziendali, per fortuna ridotte».

ECONOMATO Michela Del Piero, infine, adegua il regolamento per il servizio di economato, quello che disciplina le spese "sotto soglia".

La Regione potrà rivolgersi direttamente al fornitore per acquisti fino a 10 mila euro (prima erano 3 mila), mentre non cambia il limite (130 mila euro) per evitare le gare europee.

Marco Ballico

La manifestazione di protesta dei dipendenti regionali dello scorso aprile

Il capogruppo di Fi in visita in Baviera

Gottardo alla Csu: «Le relazioni tornino come ai tempi della Dc»

UDINE Lo invitano al sessantacinquesimo compleanno di Edmund Stoiber, il presidente della Baviera. E lui incontra anche il numero due, il capo cancelleria Eberhard Sinner, e la ministra agli affari internazionali Emilia Müller. Isidoro Gottardo approfitta per lanciare la necessità di una più forte collaborazione tra realtà bavarese e la nostra regione, «dal porto ai rapporti economici, dalle politiche dell'allargamento ai rapporti da rafforzare con Slovenia e Croazia".

Isidoro Gottardo

«Quella di ieri, giornata anche dell'ufficializzazione del cambio della guardia tra Sinner e Müller all'interno del Comitato delle Regioni, è stata l'occasione non solo per partecipare alla festa di compleanno del presidente Stoiber organizzata nel parlamento bavarese – racconta Gottardo –, ma anche per parlare dello stato di salute del centrodestra italiano, del clima politico in Friuli Venezia Giulia e soprattutto di questioni internazionali in un paese in cui il ruolo della Democrazia cristiana non è stato certo dimenticato». C'era un tempo, prosegue Gottardo, «in cui la Dc del Friuli Venezia Giulia aveva saldi rapporti di amicizia e collaborazione con la Csu bavarese, in particolare con quella dell'indimenticato Franz Josef Strauss. Ma il passare del tempo non ha mitigato il potere e l'influenza di quel partito: conserva la maggioranza assoluta e, a ogni elezione, l'incognita sta solo nel sapere con che scarto ha vinto sul suo avversario social-democratico». A un Haider in auge Gottardo dice di essere sempre rimasto ostile («E' un populista antieuropeo che nuoce agli interessi di quest'area»), ma il capogruppo azzurro in Consiglio regionale aggiunge di aver sempre contrastato chi ritiene la Csu partito di destra. «Essere un partito che difende l'identità delle proprie radici e tradizioni non vuol dire essere conservatori, anzi. Sono sempre stati ferventi europeisti e innovatori come nessun altro, sono al top con la ricerca e con la formazione, hanno una politica sociale di avanguardia, equilibrata e giusta. La Csu è un mix ottimale di conservazione e, al contempo, di riformismo; rimane un modello di riferimento per un'intelligente politica sociale e di mercato e rappresenta tutt'oggi il primato del ruolo della politica rispetto al prevalere di interessi corporativi che sfuggono al controllo dei cittadini».

m.b.

Dopo le critiche di illyani e partitini si allarga il fronte di Intesa che boccia il documento. Lauri: pistola alla tempia per gli alleati

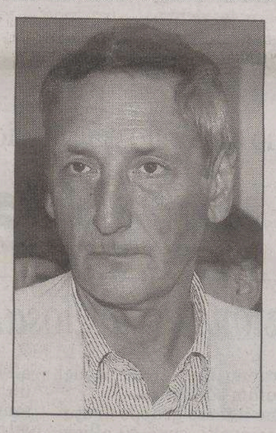
Rc: legge elettorale, bozza Tesini irricevibile

Zvech replica: troppi primi della classe. Degano: il confronto è aperto

«L'ultima proposta contraddice il programma e non accoglie indicazioni fornite dal tavolo politico. Non vorrei che si cercassero accordi con la destra»

di **Ciro Esposito**

Giulio Lauri



Bruno Zvech

TRIESTE Il fuoco contro la bozza Tesini sulla riforma della legge elettroale lo aveva aperto Bruno Malattia e i Cittadini. Ieri invece è partita l'offensiva di Rifondazione comunista. Se Malattia aveva definito «aberranti le proposte» relative alle limitazioni di mandato di assessori e consiglieri, Lauri e Kocijancic definiscono «irricevibili le ipotesi sullo sbarramento» contenute nel documento presentato dal Presidente del Consiglio. Insomma sulla legge elettroale i partiti più piccoli di Intesa sono meno soli. Margherita e Ds gettano acqua sul fuoco: il dibattito è ancora aperto e ci sono altre occasioni per discutere dicono Degano e Zvech. Ma il segretario della Quercia non nasconde una certa irritazione per chi «per voler apparire il primo della classe indebolisce la coalizione».

«La previsione di un doppio sbarramento al 3 e al 5% per le forze politiche a seconda che si presentino o meno in coalizione - scrivono Lauri e Kocijancic - è irricevibile. Le coalizioni non si costruiscono puntando una pistola alla tempia delle forze politiche alleate. Questa convergenza l'abbiamo costruita nel 2003 e lo faremo anche nel 2008. A meno che una parte della maggioranza non voglia dividere la coalizione ricercando accordi con la destra. Stupisce che Tesini, anziché lavorare a portare alla coalizione consensi aggiuntivi, consenta che la commissione istituita licenzi proposte che dividono la maggioranza. L'ultima bozza proposta contraddice il programma di Intesa e omette importanti indicazioni fornite dal tavolo politico, fra cui l'individuazione di modalità che garantiscano la presenza delle donne in consiglio. È meglio quindi che la bozza venga subito ritirata e si parta da un testo condiviso».

«Io partecipo a riunioni con gli alleati e poi mi sembra di aver partecipato a un dibattito diverso - commenta Zvech -. Nell'ultimo mincontro abbiamo individuato i punti condivisi e abbiamo deciso di proseguire il confronto sui nodi più controversi. La reazione di alcuni partiti è incomprensibile. Tesini ha fatto una proposta che va ancora discussa ma a voler fare i primi della classe si finisce per indebolire la coalizione».

«Le reazioni di alcuni dei nostri alleati mi sembrano eccessive - dice Degano -. Il presidente ha fatto una proposta sulla quale bisogna lavorare. Il dibattito è ancora aperto e già la prossima settimana faremo un altro vertice di maggioranza».

NUOVO PSI

TRIESTE Il segretario regionale del Nuovo Psi Alessandro Gilleri, assieme al segretario di Udine Bulfone, si è incontrato a Trieste con i capigruppo di Forza Italia e Margherita Gottardo e Degano. Sulla legge elettorale i socialisti hanno sottolineato come sia necessario valorizzare la rappresentanza del consiglio rispetto all'esecutivo; di abbassare al 55% il premio di maggioranza; rispettare tutte le minoranze e quindi di non introdurre lo sbarramento e infine che la raccolta di firme non sia necessario per un partito presente nel parlamento europeo.

DIRETTIVO

I civici discutono dell'assetto politico futuro e su come contrastare l'ipotesi sulla forma di governo

Malattia: «Il Pd non condizionerà i Cittadini»

TRIESTE Un incontro, il primo dopo la pausa estiva, per analizzare la situazione politica generale e per studiare come combattere la «pessima bozza di legge elettorale». Protagonisti, ieri sera, i membri del direttivo regionale dei Cittadini. Al centro del dibattito le prospettive future della lista civica a fronte della grandi manovre per la creazione del Partito democratico: «Ho illustrato l'esito dei recenti incontri con le civiche del Triveneto e del centro- sud del Paese – spiega il capogruppo Bruno Malattia -. Dagli incontri è emersa la consapevolezza che le liste hanno ancora un ruolo forte da giocare. Non si può pensare che i movimenti cessino di esistere dopo la nascita del Partito democratico.Quindi seguiremo con attenzione il percorso del nuovo soggetto, ben sapendo però che non condizionerà la nostra azione futura a livello regionale. Ci comporteremo come chi va in montagna che, prima di imboccare il sentiero, guarda bene dove mette i piedi. Del resto – conclude Malattia – non possiamo attendere che una nebulosa in viaggio nell'universo si trasformi in una stella o in un pianeta abitato». Sotto esame anche le misure da adottare per contrastare la forma di governo ipotizzata nell'ultima bozza del presidente Tesini: «Organizzeremo iniziative pubbliche a livello territoriale – chiarisce Maurizio Paselli-. Non ci arrenderemo di fronte a soluzioni come l'istituzione del consigliere supplente o la possibilità di aumentare il numero degli assessorati per soddisfare le esigenze dei partiti. Daremo battaglia perché è proprio su questi temi che si fonda la ragione del nostro essere in politica». Nel direttivo di ieri, infine, è rimbalzata la notizia della fuoriuscita dai Cittadini dell'ex deputato Roberto Damiani, entrato ora nella fila della Margherita. Una scelta, ha commentato qualche presente, dettata forse da una certa nostalgia del passato. Con l'ex vicesindaco di Trieste, tuttavia, non ci sarà alcun tentativo di riavvicinamento.

Bruno Malattia

«Quella di Damiani è stata una scelta personale probabilmente maturata nel tempo – afferma Uberto Fortuna Drossi-. Lo ringrazio perché è stato uno dei fondatori dei Cittadini. A volte, però, le strade si dividono».

m.r.

Richieste di badanti in Fvg e contributi regionali

Situazione al 31 agosto 2006

SPORTELLI FRIULI V.G.	Richieste di badanti	Offerte di badanti	Schede famiglie	CONTR. STIPULATI
PORDENONE	4.758	1179	817	222
UDINE	6.552	1291	581	208
GORIZIA	610	169	76	31
MONFALCONE	568	194	63	46
TRIESTE	532	191	62	20
LATISANA	116	33	34	6
TOLMEZZO	168	51	35	7
MANIAGO	158	48	34	5
TOT FRIULI V.G.	13.462	3.156	1.702	545

NAZIONALITÀ BADANTI PRESENTI IN FVG

UCRAINA:	842
ITALIA:	588
ROMANIA:	425
ALBANIA:	178
MAROCCO:	99
MOLDAVIA:	97

10.000 le badanti straniere in Friuli Venezia Giulia
3600-3800 quelle contrattualizzate

DOMANDE DI CONTRIBUTI REGIONALI PER LE BADANTI
Dati 2006 (17 ambiti territoriali su 19)

AMMONTARE CONTRIBUTI:	130 euro al mese
LIMITE ISEE PREVISTO PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI:	reddito di 24.000 euro annui
POSTA A BILANCIO PER I CONTRIBUTI BADANTI nel 2006:	1.200.000 euro
Totale domande:	300

centimetri.it

In maggioranza sono ucraine, ma c'è anche l'esercito delle lavoratrici transfrontaliere. Colussi: «Innalzare il tetto di reddito»

Badanti, oltre 13mila richieste in Fvg

Ma solo 1700 hanno un contratto regolare. Contributi regionali, poche domande

TRIESTE Cresce il numero delle famiglie «a caccia» di badanti: in poco più di un anno e mezzo gli otto sportelli attivati dalla società Italia Lavoro per favorire l'incontro tra domanda e offerta di assistenza familiare hanno registrato quasi 13.500 contatti, 2500 solo nei mesi di luglio e agosto. A rivolgersi agli operatori del progetto «Occupazione e servizi alla persona», partito nel 2005 su iniziativa del ministero del Welfare, Regione, Italia Lavoro, Caritas in collaborazione con province e comuni, sono donne, per lo più straniere, in cerca di un lavoro regolare e persone disposte ad accoglierle in casa in cambio di un aiuto ad anziani o malati.

Il maggior bisogno di assistenza si registra a Pordenone: le famiglie che hanno contattato lo sportello sono state 817, a fronte delle 581 di Udine, le 76 di Gorizia e le 62 di Trieste. E' a Udine però che si nota il più alto numero di badanti in cerca di lavoro: 1291 contro le 1179 di Pordenone, le 194 di Monfalcone, le 191 di Trieste e le 169 di Gorizia. Ad offrirsi come aiuto domestico sono soprattutto ucraine (842 su un totale di 3156); seguono le italiane (588), le rumene (425) e le albanesi. Non compaiono nelle statistiche di Italia Lavoro invece le badanti provenienti dall'ex Yugoslavia: un piccolo esercito di lavoratrici transfrontaliere - secondo le stime dei sindacati almeno 6.000- che difficilmente viene regolarizzato e sfugge alle stime ufficiali. «Qualcosa però sta cambiando – spiega Nadia Venerus di Italia Lavoro-. Anche le assistenti slovene o croate cominciano ad essere messe in regola perché le famiglie avvertono i tanti pericoli della clandestinità». Quanto alla domanda di aiuti domestici, secondo Venerus, è destinata a crescere ulteriormente: «Oggi le persone conoscono il servizio gratuito che offriamo e si rivolgono a noi con maggior fiducia: lo testimonia il forte incremento nelle domande che, dopo la pausa estiva, hanno registrato tutti gli otto sportelli».

Finora sono stati stipulati in regione 545 contratti: il numero più alto nella provincia di Pordenone, 222 posti di lavoro, seguito da quello di Udine, 208, Monfalcone 46, Gorizia, 31 e Trieste, appena 20.

Resta però limitato il numero di richieste dei contributi stanziati dalla regione per chi assume una badante: solo 300 per l'anno 2006. Un numero che tiene conto delle domande presentate nei 17 ambiti territoriali su 19 che hanno già chiuso i termini per accedere al bando (a Trieste c'è tempo fino al 30 settembre). «Le domande sono veramente poche – afferma il consigliere dei Cittadini Piero Colussi-. La colpa è della scarsa pubblicità dei bandi e dell'esiguità dei contributi: solo 130 euro al mese per un contratto di 40 ore settimanali. Per venire incontro alle famiglie la cifra andrebbe raddoppiata così come andrebbe innalzato dagli attuali 24.000 ad almeno 30.000 il tetto Isee per accedere ai contributi».

Maddalena Rebecca

INCENTIVI

Il regolamento prevede l'erogazione degli aiuti ai lavoratori con contratto formazione lavoro, interinale o a progetto

Affitti agevolati ai precari, stanziato un milione di euro

TRIESTE Per il 2005 erano stati stanziati 600mila euro. Per il 2006 ce ne sono 500mila. Per il 2007? Al momento non c'è nessuna previsione. Eppure, in otto mesi, la legge regionale sui microprestiti per l'accesso dei lavoratori flessibili al mercato degli affitti ha registrato quasi ottanta domande accolte, altrettante in lista di attesa, e l'impegno di quasi centomila euro.

La legge è stata approvata dal Consiglio regionale nel luglio del 2005, il regolamento definitivo è arrivato ad agosto di quest'anno e ha previsto, per l'anno scorso, lo stanziamento di 600mila euro, e per il 2006 centomila euro in meno. Che, attenzione, non vanno tutti in prestito: il nuovo regolamento infatti prevede che il contributo sia diviso al 50 per cento tra copertura delle spese delle Agenzie incaricate di effettuare i microprestiti e prestiti veri e propri. Nel 2005 quindi i fondi effettivamente disponibili ai lavoratori flessibili sono 300mila euro, nel 2006 250mila.

Il regolamento della giunta è diretto a lavoratori con contratto di formazione lavoro, lavoro subordinato a tempo determinato, contratto di lavoro interinale di formazione lavoro, intermittente, ripartito, di apprendistato, di inserimento, e a progetto.

Per fare domanda di mutuo si deve essere cittadino italiano europeo o immigrato regolare ma residente in Fvg, essere titolare di un contratto di lavoro flessibile, possedere un indicatore della situazione economica equivalente non superiore ad euro 21.433,36, e avere una busta paga lorda mensile pari almeno a due volte il canone di affitto. «Gli stanziamenti relativi al 2005 sono arrivati effettivamente solo ad inizio 2006, quindi abbiamo iniziato ad operare solo da inizio anno – spiega la responsabile dell'associazione Lybra, che gestisce per conto delle Acli di Trieste le domande di contributo di Trieste e del Basso Isontino - . Finora quindi i fondi elargiti sono stati di 15mila euro, per un totale di 13 domande accolte. Dal momento che comunque noi gestiamo anche un altro fondo, questa volta a compartecipazione comunale, una decina delle richieste dei lavoratori flessibili vi sono state dirottate». In tutto, quindi, le domande evase sono state 23. A Udine la gestione dei fondi viene evasa dall'associazione Vicini di Casa. «Le domande da noi effettivamente accolte sono state 27 – afferma il responsabile Maurizio Ingegneri – ma altre 68 sono ancora in attesa o le abbiamo dirottate su altri provvedimenti. In tutto abbiamo impegnato quasi 36mila euro». Finora il sistema era ancora in rodaggio. Adesso però le richieste cominciano a crescere. Lo conferma Stefano Franzin, dell'associazione Vicini di Udine. «Le domande pervenute ad ora sono 28 - afferma – per un impegno di 50mila euro. Ma nelle ultime settimane sono arrivate richieste a ciclo continuo, che stiamo vagliando. Il problema è ora di gestire la risposta. Questo infatti è una misura di passaggio, mentre si dovrebbe andare verso la costituzione di un fondo permanente per l'abitare sociale». Una proposta, avanzata proprio dalle associazioni in questione, sarà quindi sottoposta a breve all'Anci e alla Regione. Anche perchè gli stessi fondi, garantiti solo fino al 2006, dimostrano che la misura non è stabile, ma un intervento straordinario.

Elena Orsi

IN BREVE

La Commissione approva il ddl

Sonego: demanio, le nuove norme sono all'avanguardia

TRIESTE «Le nuove norme sul demanio marittimo sono una forte leva di modernizzazione». Lo ha detto l'assessore regionale alla Pianificazione territoriale, Lodovico Sonego, dopo che la Commissione consiliare ha approvato il testo del disegno di legge che disciplina in maniera innovativa la materia del demanio marittimo con finalità turistico ricreativa. I pilastri sono: l'assegnazione delle concessioni sulla base di gare che si svolgono tenendo conto del Piano di Utilizzo del demanio che viene predisposto dalla Regione; l'assegnazione ai Comuni della gestione delle concessioni infrasessennali; il rilascio delle concessioni ultrasessennali, a cura della Regione, garantendo che gli investimenti non ammortizzati entro il termine della concessione verranno rimborsati dal concessionario subentrante.

Pertoldi: la legge anti-trucioli salvaguarderà i nostri vini

TRIESTE «Sebbene si tratti di un provvedimento dovuto per adeguarsi alla normativa dell'Ue», la mozione che esclude l'aggiunta di trucioli di legno nei mosti dei vini Docg, Doc e Igt, approvata dalla Camera, «è un atto particolarmente importante, perchè mette in salvaguardia i nostri produttori»: lo rileva Flavio Pertoldi (Ulivo), vicecapogruppo nella Commissione Agricoltura della Camera. «La mozione - ha aggiunto - impegna anche il governo a perseguire con decisione una politica di tutela e valorizzazione della specificità».

Convegno sulle opportunità dell'energia dalle biomasse

TRIESTE I costi energetici sono in continuo aumento ed è sempre più diffusa la ricerca di fonti energetiche alternative. Fra quelle più promettenti ci sono senza dubbio le biomasse, che costituiscono una fonte rinnovabile ed ecocompatibile. Proprio sul tema biomasse si svolge oggi, nell'ambito della Fiera «Casa Moderna» in corso a Udine Fiere, il convegno «Energia da biomasse legnose: un' opportunità per le imprese agricole», organizzato dall'Idealservice Bionergie di Udine.

Nel triennio previste 400-800 ore teorico-pratiche alle quali si aggiungeranno degli stage comprendenti fino al venti per cento del curriculum scolastico

L'assessore Roberto Cosolini

Illustrato dall'assessore il piano elaborato dalla Regione. Verranno coinvolti in totale 1690 allievi

Formazione, parte il tandem corso-scuola

Cosolini: sperimentazione coraggiosa. Poi, chi vuole, prosegue gli studi

TRIESTE Il nuovo piano formativo elaborato dalla Regione in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'anno 2006-2007 consentirà agli allievi che intendono iscriversi ai corsi triennali di compiere un percorso integrato di Istruzione e Formazione Professionale (IFP).

Le possibilità offerte dai progetti IFP sono rivolte agli studenti che, una volta terminata la scuola dell'obbligo, vogliono ottenere un diploma presso un ente di formazione professionale o un istituto tecnico. La formazione integrata permetterà di conseguire un attestato di qualifica professionale valido su tutto il territorio nazionale e, per chi lo volesse, di proseguire senza penalizzazioni il percorso scolastico, accedendo automaticamente al quarto anno di scuola superiore.

L'offerta per la frequenza ai primi anni dei corsi IFP riguarda nel complesso 1690 studenti suddivisi in 91 corsi che fanno capo a tre tipologie differenti. I primi 72 corsi della sperimentazione introdotta dalla Regione sono rivolti a 1255 allievi iscritti presso un Ente di Formazione professionale. Costoro riceverranno una formazione integrativa pari a 138 ore annuali. Altri 19 corsi vengono sperimentati da 394 studenti iscritti ad un Istituto Tecnico o ad un Istituto Professionale di Stato. La loro formazione, nel corso del triennio, verrà integrata da un ammontare complessivo di circa 400-800 ore tecnico-pratiche, alle quali si potranno aggiungere stage formativi che compenseranno fino al 20 % del curriculum scolastico.

Infine il terzo gruppo di studenti coinvolti, sono 40 allievi degli Istituti D'Aronco di Gemona del Friuli e dell'Istituto Flora di Pordenone, attuano la sperimentazione più massiccia introdotta dalla riforma regionale, che mira ad un innalzamento dei livelli di istruzione. Il percorso scolastico, in quest'ultimo caso, viene integrato con la formazione professionale mediante una compensazione del 15% del curriculum di studi.

«Il corso di formazione – ha spiegato Roberto Cosolini, assessore regionale al Lavoro e all'Istruzione – vuole fornire un bagaglio di conoscenze più ampio per favorire il ritorno ad un percorso scolastico dato che rende possibile, al termine dei tre anni, la prosecuzione degli studi». Secondo Cosolini gli obiettivi da raggiungere sono tre, ovvero «intensificare la collaborazione tra scuola e formazione professionale per fornire un ventaglio di opportunità formative più ampio; intercettare il fenomeno della dispersione scolastica, colmato dai corsi di formazione professionale; favorire la permanenza dei giovani a scuola almeno fino ai 16 anni e magari fino al completamento del percorso scolastico».

Si tratta di una «sperimentazione coraggiosa», come l'ha definita l'assessore all'Istruzione «rivolta a quel gruppo di circa mille studenti che, per problemi di reddito familiare o per difficoltà economiche, non si iscrivono a scuola e puntano ad un corso professionalizzante. Una regione, come il Friuli Venezia Giulia, che vuole essere la regione della conoscenza, deve interpretare questa missione partendo dalla base delle piramide, favorendo i giovani con i più alti livelli formativi e allungando la media della permanenza scolastica».

Claudia Burgarella

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 1

ARTES Università nuova zona villetta indipendente disposta su due livelli con un'ampia soffitta, terrazze e giardino con dépendance. 0402158112.

ARTES via degli Artisti euro 165.000 ampio appartamento di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, due bagni, poggiolo, due rip. e cantina. 0402158112.

ARTES via Manzoni silenzioso attico bilivelli di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, due bagni, poggiolo e p.m. di proprietà. 0402158112. (A00)

ARTES via San Pasquale in piccola palazzina appartamento di ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, due bagni, terrazza, due cantine e p.m. assegnato. 0402158112.

CALCARA 040632666 Erta Sant'Anna in villa bifamiliare appartamento di 100 mq con ampio giardino. (A00)

CAMPO Belvedere adiacenze stiamo realizzando nuove mansarde con terrazzi a vasca. Da euro 150.000 Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.

CANTÙ prestigioso appartamento di ca. 130 mq con terrazzone box ottima esposizione B.G. 0403498176. (A00)

CENTRALE ultimo piano: salone doppio, due matrimoniali, cucina ab., bagno, rip. Norbedo Imm 040368036.

DOMIO perfetto nel verde soggiorno cucina camera bagno poggiolo euro 120.000 B.G. 0403498176. (A00)

GALLERY Contovello casa carsica accostata, ristrutturata, due livelli, sala da pranzo/soggiorno, cucina con caminetto, due camere, studio e bagno. Cod. 341/P. Tel. 0407600250. (A00)

GIULIA zona splendido epoca due camere sala cucina abitabile servizi euro 160.000 B.G. 0403498176. (A00)

GRADO Pineta frontemare, ultimi due appartamenti in ristrutturazione su due livelli, cadauno euro 185mila. 3341076605. (Cf2047)

OPICINA villa bifamiliare recente bipiano soggiorno cucina tricamere doppi servizi terrazze cantina box giardino e dolina. Casaffari 040213366.

OSPEDALE Maggiore adiacenze atrio, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, singola e bagno. Primo ingresso. Euro 127.000 Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767. (A00)

PASCOLI piano alto, ascensore, cucina, saloncino, due matrimoniali, singola, bagno, poggioli. Da sistemare. Norbedo Imm 040368036.

PORTO San Rocco locale 50 mq adatto qualsiasi attività occasione solo euro 103.000 B.G. 0403498176. (A00)

PORTO San Rocco locale con canna fumaria adatto gastronomia vendesi/affittasi occasione B.G. 0403498176. (A00)

PORTO San Rocco prestigioso attico fronte mare camera salone cucina bagno terrazzoni garage B.G. 0403498176. (A00)

POSTI macchina scoperti via Capodistria vendesi a euro 12.500 B.G. 0403498176. (A00)

REVOLTELLA: soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, poggiolo, cantina, giardino. 160.000 euro. Norbedo Imm 040368036.

RIVE disponibilità piccoli appartamenti nuovi da euro 125.000 box posti macchina B.G. 0403728802. (A00)

RIVE zona soggiorno cucinino camera due bagni luminoso tranquillo nel centro B.G. 0403498176. (A00)

ROSSETTI mansarda composta da: atrio, saloncino, due matrimoniali, cucina, servizi. 115.000 euro. Norbedo Imm 040368036.

SANTA Croce centro storico appartamento in casa epoca con giardino solo euro 189.000 B.G. 0403498176. (A00)

SAN Dorligo nuovo angolo cottura soggiorno camera bagno terrazzone box doppio B.G. 0403498176. (A00)

SAN Giovanni piano alto ascensore soggiorno cucinino tinello matrimoniale singola bagno ripostiglio poggioli soffitta euro 170.000 B.G. 0403498176. (A00)

TRISSINO luminosissimo soggiorno grande cucina camera bagno euro 95.000 B.G. 0403498176. (A00)

VIA Alfieri alloggio da sistemare, composto da: atrio, soggiorno, matrimoniale, cucina e bagno, euro 78.000. Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

ACQUISTIAMO direttamente da privati appartamenti e casetta da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. Equipe Costruzioni srl 0403472953. (A00)

CERCO in acquisto una casa o appartamento di almeno 150 mq interni. Meglio se da restaurare e in una zona centrale o semicentrale. 3356623419.

NOSTRO cliente cerca: appartamento di 70-100 mq, San Giovanni, Roiano, San Luigi, composto da: soggiorno, 2 camere, cucina e bagno. Disponibilità acquirente euro 165.000. Equipe Immobiliare 040764666.

PER nostro cliente cerchiamo camera, cucina, bagno in Trieste e circondario, nessuna spesa, Elleci 040635222.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

GALLERY centro città interessante locale, ottima posizione di passaggio, 52 mq, ampia vetrina. Possibilità di ampliamento al piano superiore. Cod. 461/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Foro Ulpiano stabile signorile con ascensore, ottime condizioni, tre vani, bagno, adatto ad uso ufficio-ambulatorio-estetica. Possibilità acquisto/locazione. Cod. 266/P. Tel. 0407600250. (A00)

VIALE Sanzio splendido, arredato: atrio, saloncino, matrimoniale, cucina e poggiolo. Euro 470 Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767. (A00)

VIA Istria ottimo alloggio, vuoto. Camera, cucina, bagno e poggiolo, vista mare. Euro 350 Immobiliare Rossetti. Tel. 040662767.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. COMMESSA cercasi anche senza esperienza scrivere Fermo Posta centrale Trieste c.i. 0366150AA.

A.A. LAVORO max 4 ore turni dalle 9 alle 20. A Trieste Monfalcone 040367771 – 0481410012 max 60 anni. (FIL47)

AFFERMATA SOCIETÀ italiana ricerca 30 operatori di call center. Inquadramento di legge. Inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398. (A00)

AMBULATORIO medico specialistico cerca apprendista 29 ore settimanali, pratica computer. Telefonare allo 0403726952 tutti i giorni dalle 20 alle 22, sabato dalle 12.30 alle 15, domenica dalle 16 alle 20, tassativamente solo in questi orari. (A00)

ASSUMIAMO magazziniere con grande esperienza utilizzo carrelli elevatori/carro ponte inviare curriculum fax 0481482520. (C00)

AZIENDA a Trieste seleziona personale dai 18-35 anni per area amministrativa distribuzione e gestione clienti. Per colloquio chiamare allo 040774763. (A6123/4)

CALL center di Trieste ricerca persone seriamente motivate per semplice attività telefonica. Chiamare 0409869861. (A00)

CERCASI autisti con patente C - E + ADR per autotreno con eventuali esperienze scarrabili. Telefonare allo 0402821082. (A6142)

CERCASI banconiera e apprendista banconiera bella presenza dinamica per bar interno aziendale 040422143 3938273910 040411083. (A6180)

COOP. di servizi socio assistenziali, ricerca un fisioterapista per struttura per anziani a Trieste. Telefonare a dott. Moltisanti 3356738995. (CF47)

Continua in 13.a pagina

†

Il nostro meraviglioso papà

M.d.L. CAV.

Franco Rustia

non è più con noi, ci ha lasciate il 23 settembre, ma lo porteremo sempre nei nostri cuori e pensieri.

A tumulazione avvenuta, per Sua espressa volontà, lo annunciano la moglie, le figlie, la sorella, i cognati.

Ciao

Pà

dalle tue "donne", la tua CU', STEFA e la MA', ti vogliamo tanto bene!

Si ringraziano tutte le persone che lo hanno apprezzato e le "sue" Ditte PACORINI e SANTANDREA.

Eventuali elargizioni pro AGMEN.

Trieste, 29 settembre 2006

Ciao

Franco

troppo presto ci hai lasciati:
- FRANCA, AUGUSTO, FEDERICA.

Trieste, 29 settembre 2006

Tutto il personale delle Ditte Leo Sferch srl e Seaway srl si unisce al dolore dei familiari.

Trieste, 29 settembre 2006

Sono affettuosamente vicini, gli amici:
- PAOLO, LUCIA
- FURIO, ANNA
- ENZO, ELIANA
- FABIO, SABRINA

Trieste, 29 settembre 2006

Ciao

Franco

ti ricorderemo sempre:
- Famiglie MASCHERIN, BISON, DI VITO, MASCHERIN, MARCHIONNI, PIGNATARO, FRISAN, STANTA

Trieste, 29 settembre 2006

Ciao

Zio Franco

rimarrai sempre nel mio cuore:
- ANDREA

Trieste, 29 settembre 2006

Profondamente addolorati piangono la scomparsa dell'amico carissimo:
- GIANFRANCO, MARISA

Trieste, 29 settembre 2006

Vicini a MARIAGRAZIA e figlie:
- GUIDO, RITA, GIANLUCA, ELENA BASSANESE

Trieste, 29 settembre 2006

ROBERTO e FEDERICO PACORINI con le rispettive famiglie sono vicini a MARIAGRAZIA, ERICA e STEFANIA per la prematura scomparsa del caro

Franco

amico e collaboratore, di cui ricorderanno sempre l'integrità, la dedizione e le caratteristiche umane.

Trieste, 29 settembre 2006

Ciao caro e buon zio

Franco

- DINO, NADIA, MASSIMO, FEDERICO ZENO
- LUCIO, MANUELA, MICHELA, MATTHEW

Trieste, 29 settembre 2006

La PACORINI e le società del gruppo si affiancano alla famiglia per la prematura scomparsa del

CAV.

Franco Rustia

di cui, nei lunghissimi anni di appartenenza al gruppo, hanno apprezzato le meravigliose doti professionali ed umane.

Trieste, 29 settembre 2006

La PACORINI e le società del gruppo sono vicine ai colleghi della SANTANDREA per la prematura scomparsa del loro caro presidente

CAV.

Franco Rustia

Trieste, 29 settembre 2006

Partecipiamo commossi al dolore di MARIAGRAZIA:
- PAOLO, LUISA, RICCARDO e STEFANO

Trieste, 29 settembre 2006

Franco

mio fraterno amico, grazie per tutti i momenti trascorsi insieme.
Non ti dimenticherò mai.
ROBERTO GRILLO

Trieste, 29 settembre 2006

Tuttti i colleghi della SANTANDREA piangono la prematura scomparsa del loro amato presidente

CAV.

Franco Rustia

e sono vicini alla famiglia in questo triste momento.

Trieste, 29 settembre 2006

---

†

Si è spento a 94 anni

Erminio Busatto

capo pasticciere
Medaglia d'Oro
di Lunga Navigazione

Addolorati lo annunciano il figlio GIANNI con ROSSANA, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
Si ringraziano il dott. FALZONE per l'amicizia e competenza dimostrate e tutto lo staff del Servizio di Assistenza Medica Domiciliare di Muggia.
Un particolare grazie a MARA e LIDIJA.
I funerali seguiranno lunedì 2 ottobre alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 29 settembre 2006

---

†

Dopo lunga malattia si è spenta

Danica Marzi in Rebula

Lo annunciano il marito RICCARDO, le figlie MILENA e DARIA unitamente alle loro famiglie.
I funerali seguiranno lunedì 2 ottobre alle ore 13 da Costalunga per la Chiesa S.Bartolomeo di Opicina.

Opicina, 29 settembre 2006

Vicini con affetto a VIDA e famiglia
ERMINIA e FRANCESCO.

Trieste, 29 settembre 2006

As.pro.na.di. partecipa al lutto per la scomparsa del grande progettista e maestro

ARCH.

Carlo Sciarrelli

Milano, 29 settembre 2006

PAOLO e RAIMONDA LODIGIANI piangono la scomparsa dell'amico

Carlo Sciarrelli

ricordandolo con affetto, grati per i bellissimi momenti trascorsi insieme.

Milano, 29 settembre 2006

Asdec partecipa al dolore per la scomparsa di

Carlo Sciarrelli

ricordandone la cultura e l'amore per le tradizioni marinare.

Milano, 29 settembre 2006

Grazie di tutto caro,

Carlo

con tutto il mio bene, arrivederci.
ANTONELLA.

Bassano del Grappa
29 settembre 2006

---

†

Ci ha lasciati la nostra cara mamma e nonna

Sylva Carmol Del Monte

La piangono il figlio PAOLO, il nipotino MARCO assieme ai cugini, ai consuoceri ed ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 3 ottobre alle ore 13.30 nella Chiesa del Cimitero di Sant' Anna.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 29 settembre 2006

Nel ricordo della carissima

Sylva

ci stringiamo a Paolo e Marco
- NICKY e JAIA
- ROSSELLA e FLAVIO

Trieste, 29 settembre 2006

Profondamente addolorati siamo vicini a PAOLO e MARCO.
MANLIO e FRANCESCA

Trieste, 29 settembre 2006

Un ultimo baseto:
- RENZO con LIVIANA
- famiglie RICAMO

Trieste, 29 settembre 2006

Sylva

Ti ricorderemo sempre:
- GIANCARLO, PINA, JENNY con ARRIGO.

Udine, 29 settembre 2006

Le amiche del poker LUCIANA, EDERA e ONDINA ricordano

Silva

con affetto e rimpianto.

Trieste, 29 settembre 2006

Vicini a PAOLO e MARCO con tanta tristezza:
- DUDA, FRANCO, GIULIO con ROSELLA.

Trieste, 29 settembre 2006

Abbracciando PAOLO:
famiglia GUERRIN

Trieste, 29 settembre 2006

Partecipano gli amici:
- LAURA
- RICCARDO

Trieste, 29 settembre 2006

Affettuosamente vicina:
- TITTI

Trieste, 29 settembre 2006

Partecipa al lutto LUCILLA DELBELLO.

Trieste, 29 settembre 2006

Partecipano commosse:
- SABINA
- PAOLA
- LEDA

Trieste, 29 settembre 2006

Affettuosamente vicini:
Famiglie JURISSEVICH e MUSIZZA.

Trieste, 29 settembre 2006

I colleghi del Servizio Gestione Contratti della Fincantieri partecipano sentitamente al lutto di PAOLO DEL MONTE.

Trieste, 29 settembre 2006

ANNIVERSARIO

Giuliana Tercon e Giuliano Ongaro

Il giorno 30 settembre verrà celebrata una messa alle ore 19,00 presso la chiesa Gesù Divino Operaio in memoria dei nostri cari genitori.

ALESSANDRA e FEDERICA

Trieste, 29 settembre 2006

I° ANNIVERSARIO

Luciana Perdetz in Moro

La ricorderemo con una Santa Messa, che si celebrerà nella Chiesa di Santo Decimo, martedì 3 ottobre, alle ore 18.30.

I familiari

Trieste, 29 settembre 2006

XV ANNIVERSARIO

Libero Susnig

Ti amo sempre.

Tua moglie ADELMA

Trieste, 29 settembre 2006

---

†

Umberto Brovedani

Il mio UMBERTO, che ha vissuto con me settanta meravigliosi anni della sua luminosa vita quasi centenaria, ci ha lasciati.
Con infinito amore la moglie LICIA, assieme al figlio CLAUDIO con la moglie DONATELLA e la nipote PAOLA con il marito GABRIELE e il figlio FILIPPO.
Un grazie di cuore alla prof. MARINA BORTUL della Clinica Chirurgica dell'ospedale di Cattinara e a tutto il suo staff. Un grazie anche al medico curante, dott. ALBERTO GIAMMARINI-BARSANTI.
Le esequie avranno luogo martedì 3 ottobre, alle ore 12.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 settembre 2006

Lo Yachting Club Livorno si stringe al suo segretario generale dott. CLAUDIO BROVEDANI, addolorato per la perdita del padre.

Trieste, 29 settembre 2006

Sono affettuosamente vicini:
- FLAVIA, GLAUCO con GISELLA e MARCO

Trieste, 29 settembre 2006

I colleghi di UniCredit ANGELO BONISSONI, MARCO CIUTI, BRUNO MORELLI, LUIGI PARRILLA anche a nome dei colleghi tutti partecipano commossi alla scomparsa del padre di CLAUDIO

Umberto Brovedani

e si uniscono al dolore della moglie e dei familiari.

Milano, 29 settembre 2006

Affettuosamente vicini:
- GUIDO e PAOLA con i bambini

Trieste, 29 settembre 2006

Il Presidente della Società Triestina della Vela, il Consiglio Direttivo ed i Soci tutti partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Umberto Brovedani

Ex Presidente
Socio Benemerito

che per cinquant'anni ha vissuto e condiviso gli sviluppi e le trasformazioni della S.T.V.

Trieste, 29 settembre 2006

L'ASSOCIAZIONE GIULIANI NEL MONDO ricorda con grandissimo affetto e particolare gratitudine il

RAG.

Umberto Brovedani

per oltre due decenni impegnato dirigente del Sodalizio nell' apprezzato espletamento degli incarichi di Tesoriere e di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e partecipa con profondo cordoglio al lutto dei Familiari.

Trieste, 29 settembre 2006

Affettuosamente vicini a zia LICIA e famiglia:
- MARINA, PUCCI, CHIARA, NICOLA

Trieste, 29 settembre 2006

RINGRAZIAMENTO

La mamma e il papà di

Francesco Torresini

ringraziano commossi tutte le persone che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Una Messa sarà celebrata mercoledì 4 ottobre, alle 19, nella chiesa di piazzale Rosmini.

Trieste, 29 settembre 2006

FRANCA ricorda con affetto i suoi genitori

Carlo e Irma Tomè

Nel 40° anniversario del Maestro sarà celebrata una Messa alle ore 9 a S. Antonio Nuovo domenica 1 ottobre.

Trieste, 29 settembre 2006

---

†

Tragicamente ci ha lasciati il nostro amatissimo

Marco Fait

Lo ricordano con tutto il cuore la moglie ERICA, la mamma PASQUA, il fratello GIANNI con ELISABETTA, i suoceri GIORGIO e RITA, l'amico LENART, la sua dolcissima cagnolina JAQUELINE, amici e parenti tutti.
Caro

Zio

Resterai sempre nei nostri cuori.
KIMBERLY e RICCARDO.
Le esequie si terranno lunedì 2 ottobre alle 10.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 29 settembre 2006

I soci del Motoclub Alabarda Gualtiero Savi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Marco Fait

Trieste, 29 settembre 2006

Tutti i colleghi e collaboratori della Progetto 3000 salutano con infinito affetto

Marco Fait

e sono vicini al dolore della moglie e dei familiari.

Trieste, 29 settembre 2006

Vi siamo vicini.
Gli zii:
- MARCELLO, VITTORINA
- EDOARDO, ROSANNA
- FIORENTINA, OLIVIERO

I cugini
- WALTER, ANDREA e famiglie

Trieste, 29 settembre 2006

Partecipiamo al dolore per la scomparsa del caro

Marco

- BENITO, ANDREINA, GIORGIO e GIANCLAUDIO

Trieste, 29 settembre 2006

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Liliana Samsa in de Grandis

Ne danno il triste annuncio il marito RENATO, GIANNI, BARBARA, GIULIA, FABIO, LUCIANA e RENZO, gli amici DAILA E BRUNO BERSANO, TITO e NICOLETTA SENIGAGLIA.
Il funerale seguirà lunedì 2 ottobre alle ore 11.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 settembre 2006

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvano Cendach

Addolorati ne danno notizia la moglie ODILLA, CLAUDIO con ASTRID e ANDREA, ANNA con ROBERTO e ALICE e parenti tutti.
Si ringraziano l'amico dottor BIANCHI, la dottoressa BORTUL, il personale della I Chirurgica di Cattinara e il dottor STOKELJ.
Le esequie avranno luogo sabato 30 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 29 settembre 2006

Vicini ad ANNA con affetto i colleghi.

Trieste, 29 settembre 2006

Partecipa al dolore la famiglia SUPERINA.

Trieste, 29 settembre 2006

Ciao

Nonno

ANDREA.

Trieste, 29 settembre 2006

Sono vicini ad ANNA e famiglia:
- LINA SCHAK, DONATELLA, ROBERTO, MARCO e PAOLA.

Trieste, 29 settembre 2006

MARA GRANDIS partecipa al dolore della cara ODILLA e dei fraterni amici ANNA e CLAUDIO per la perdita di

Silvano

un uomo vero, buono e generoso.

Trieste, 29 settembre 2006

E' mancata

Liliana Quagliattini in Capparotto

Lo annunciano il marito NINO, i figli DARIO con LARA e LORENZO, FURIO con FABIA e SILENE.
I funerali seguiranno martedì 3 alle 9.00 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 29 settembre 2006

Partecipano NADIA, DARIA, DIEGO e RUBEN.

Muggia, 29 settembre 2006

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Francesca Kos ved. Zeriali

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Dolina, 29 settembre 2006

---

†

Dopo una lunga vita trascorsa tra gli affetti familiari ci ha lasciati per riunirsi al suo FRANCO

Bianca Skerl ved. Cinti

Ne danno l'annuncio i figli MARIA GABRIELLA con LUCIANO, SILVIA, GUIDO con IDA.
La saluteremo lunedì 2 ottobre alle ore 11.30 nella Chiesa di S. Maria del Carmelo di Gretta.

Trieste, 29 settembre 2006

Cara nonna

Bianca

Vogliamo pensarti felice assieme a nonno FRANCO.
Con affetto i nipoti CRISTINA, DINO, CATERINA, CLEMENTINA, PAOLA, NICOLETTA, GABRIELE, CHIARA, DANIELE e MATTEO.

Trieste, 29 settembre 2006

Salutano con affetto

Bianca

BRUNA, PINO e WANDA CARLONI.

Trieste, 29 settembre 2006

Partecipano al dolore SARA, SAVERIO, SERENA e famiglie.

Trieste, 29 settembre 2006

Profondamente addolorate partecipano le famiglie ROSSO e DRUSOLINI.

Trieste, 29 settembre 2006

---

†

Ha raggiunto in cielo la sua adorata ARIANNA

Armida Sisti in Scalchi

La piangono sconsolati il suo amatissimo ITALO, le figlie AURORA ed ARIANNA, i generi MAURO e VITTORIO, i carissimi nipoti EMANUELE e LORENZO ed i parenti tutti.
Un grazie a DEVID, sempre con noi anche nei momenti di grande dolore.
Le esequie si svolgeranno sabato 30, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 settembre 2006

GIULIA e GLORIA SCALCHI
si uniscono al dolore.

Trieste, 29 settembre 2006

RINGRAZIAMENTO

Nell' impossibilità di farlo singolarmente, ringrazio quanti hanno partecipato al nostro lutto per la scomparsa di

Roberto Ricciardiello

Trieste, 29 settembre 2006

---

†

Ci ha lasciati

Luigi Corona (Gino Rosso)

Lo annunciano la moglie FAUSTA, i figli ELISABETTA, SERENA, GABRIELLA, MAURIZIO, ANDREA, generi, nuora, nipoti e cognate.
Il funerale seguirà lunedì 2 ottobre, ore 10.40, da via Costalunga.

Trieste, 29 settembre 2006

Un bacio

Nonno

- VANJA, SIMONE

Trieste, 29 settembre 2006

Zio

rimarrai sempre nei nostri cuori:
- ROBERTO, CATERINA, ADRIANO e MATTEO

Trieste, 29 settembre 2006

Ciao zio ti ricorderemo sempre:
- FULVIO, ANNAMARIA e MANUEL

Trieste, 29 settembre 2006

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Olenik

Lo annunciano la moglie NILDE , la figlia ROBERTA con STEFANO e KRIZIA , la sorella NADIA con DANILO , DAVIDE e ALESSANDRA.
I funerali seguiranno lunedì 2 ottobre alle ore 10.00 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 29 settembre 2006

Ci mancherai sempre.
NINO, FIORELLA e famiglia.

Trieste, 29 settembre 2006

Lo ricordano con affetto gli amici del Tennis Circolo Ferriera.

Trieste, 29 settembre 2006

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT.

Sergio Contin

Ne danno il triste annuncio la moglie NIVES, il figlio CARLO e i parenti tutti.

Le esequie si terranno alle ore 12,00 nel cimitero di Gorizia.

Trieste, 29 settembre 2006

NNEC-4x5

Le NECROLOGIE e le PARTECIPAZIONI AL LUTTO

si ricevono

presso gli sportelli della

A. MANZONI & C. S.p.A.

FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 040/6728328
Da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15
Sabato siamo chiusi

STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA 54 - TEL. 0481/537291
Da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17
Sabato siamo chiusi

FILIALE DI UDINE
VIA DEI RIZZANI 5 - TEL. 0432/246611
Da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

attraverso il

con chiamata gratuita
DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA
dalle 10 alle 21.00
al

Tariffa base (ediz. regionale)

Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario	3,40 euro a parola + Iva
Nomi, maiuscolo, grassetto	6,80 euro a parola + Iva
Partecipazione	4,70 euro a parola + Iva
Nomi, maiuscolo, grassetto	9.40 euro a parola + Iva
Croce	20,00 euro + Iva
Diritto di ricezione telefonica	10,00 euro + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CARTASÌ - MASTERCARD - EUROCARD - DINERS CLUB - VISA - AMERICAN EXPRESS
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Si è aperta ieri la riunione dei responsabili della Difesa in preparazione del summit di novembre a Riga. Disagi alla circolazione ma la «cintura» ha retto

Il vertice Nato in una Portorose blindata

Fuori programma del segretario Usa Rumsfeld fra i cavalli di Lipizza, con prosciutto e Terrano

PORTOROSE Tra misure di sicurezza eccezionali si è aperto ieri al Grand hotel Bernardino di Portorose l'incontro informale di due giorni dei ministri della Difesa della Nato, ultimo appuntamento ministeriale prima del vertice dei capi di Stato e di governo dell'Alleanza atlantica in programma a fine novembre a Riga, Lettonia. A Portorose sono arrivate ieri 26 delegazioni dei Paesi del Patto atlantico per discutere del futuro della Nato e della lotta al terrorismo, nonchè per fare il punto sulle missioni in corso, con particolare attenzione per l'operazione in Afganistan, che viene estesa a tutto il Paese. All'appuntamento non è mancato nessuno.

Presenti, tra gli altri, il segretario generale Nato Jap de Hoop Schaeffer, quello Usa alla Difesa Donald Rumsfeld e il ministro della Difesa russo Sergei Ivanov, giunto nella cittadina istriana per la riunione del Consiglio Nato–Russia di questa mattina. Per Portorose e la Slovenia si tratta del più importante appuntamento dell'anno e di un test eccezionale in vista del semestre di presidenza slovena dell'Unione europea, nella prima metà del 2008. Gli organizzatori per il momento possono essere soddisfatti. Ieri ha funzionato tutto, anche se c'è stato qualche comprensibile disagio nel traffico, specie nelle ore d'arrivo delle delegazioni, dalle 9 alle 16. La stessa situazione potrebbe ripetersi anche questo pomeriggio e sabato mattina. E' blindata anche la città: la zona del summit è del tutto interdetta alla circolazione. Militari e agenti stanno pattugliando anche il mare. Le eccezionali misure di sicurezza non hanno però impedito alle consorti dei ministri di fare una passeggiata serale nel centro di Pirano.

Rumsfeld a Portorose con il ministro della Difesa sloveno

Prima di partecipare ai lavori del vertice il capo del Pentagono Donald Rumsfeld ha fatto una tappa fuori programma anche al maneggio di Lipizza. Accompagnato dalla consorte Joyce e dai più stretti collaboratori, Rumsfeld ha trascorso a Lipizza due ore effettuando una visita guidata a bordo di una carrozza. Il segretario Usa ha potuto apprezzare la rassegna delle antiche carrozze, risalenti all'Impero asburgico, custodite nella scuderia nonchè assistere all'addestramento dei pregiati cavalli lipizzani. Un trattamento d'eccezione quello riservato alla delegazione Usa dalla direzione del maneggio, la quale ha anche allestito un piccolo ricevimento per far conoscere agli ospiti le specialità gastronomiche del Carso, prosciutto crudo e vino Terrano.

AMMINISTRATIVE

Candidature chiuse per le elezioni. La situazione nei Comuni costieri

Capodistria: Popovic in testa

CAPODISTRIA Elezioni amministrative del 22 ottobre, si scoprono le carte. Mercoledì sera è scaduto il termine per le candidature e ieri le commissioni elettorali hanno reso noti i nomi dei candidati e delle liste che concorreranno per le cariche di sindaco e il rinnovo dei consigli comunali. Il tutto sarà ufficializzato soltanto il 4 ottobre ma la «griglia di partenza» della corsa ai seggi è praticamente nota. A Capodistria, i candidati a sindaco sono 10. Il grande favorito è sempre il sindaco uscente Boris Popovic, che si presenta al voto con la sua lista «Capodistria è nostra» e con il sostegno del Partito democratico. Tra gli altri candidati segnaliamo la liberaldemocratica Breda Krašna e il socialdemocratico Jadran Bajec.

Il sindaco Boris Popovic

Prima dell'arrivo di Popovic, erano proprio i socialdemocratici a governare il principale centro della costa slovena. Le liste che presentano i propri candidati per i 33 posti nel Consiglio comunale – di cui 3 sono riservati alla minoranza italiana – saranno 18, tra quelle civiche e quelle di partito. Tra i capilista, il nome più importante è senza ombra di dubbio quello di Bruno Koreliè. L'ex direttore del Porto di Capodistria guida i socialdemocratici. Per i tre seggi garantiti destinati alla Comunità nazionale italiana, sono in lizza cinque candidati, tutti nomi molto noti negli ambienti minoritari: Maurizio Tremul, Alberto Scheriani, Mario Steffè, Marco Apollonio e Deborah Rogoznica. Nove invece i candidati a sindaco a Pirano. Qui, il sindaco uscente Vojka Stular (socialdemocratici), avrà i principali avversari nell'imprenditore Gasšpar Gaspar Misic e nel medico urologo Tomaz Gantar. L'ex direttore dell'ospedale di Isola guida la lista «Pirano è nostra», una delle ben 22 liste presenti con i propri candidati nella corsa per i 25 posti nel Consiglio comunale.

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 〉 0,0042 €*
Croazia
Kuna 1,00 〉 0,1372 €

BENZINA SUPER	
Croazia	kune/litro 8,00
	1,0978 €/litro
BENZINA VERDE	
Slovenia	talleri/litro 260,80
	1,0883 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,60
	1,0429 €/litro
DIESEL	
Slovenia	talleri/litro 238,90
	0,9969 €/litro**
SUPER 100	
Slovenia	talleri/litro 266,60
	1,1125 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Anche a Pirano i seggi per la minoranza sono tre e i candidati cinque: Sandro Kravanja, Alberto Manzin, Piero Rotter, Martina Gamboz e Andrej Rojec.

Per quanto riguarda la corsa alla carica di sindaco, grande equilibrio si prevede pure a Isola. Il sindaco in carica, la socialdemocratica Breda Pecan, dovrà vedersela con altri cinque candidati ma solo due di essi possono davvero aspirare al successo: il medico cardiochirurgo Tomislav Klokocovnik («Isola è nostra»), e il giornalista Drago Mislej Mef, candidato indipendente. A Isola e Pirano molto probabilmente si andrà al secondo turno, in programma il 12 novembre, mentre a Capodistria Popovic potrebbe farcela già nel primo tentativo. Tornando a Isola, per i 23 posti nel Consiglio comunale concorrono 18 liste. Per i due seggi specifici per la Comunità italiana i candidati sono cinque: Silvano Sau, Gianfranco Siljan, Lilia Peterzol, Giuseppe Trani ed Egidio Krajcar. In tutta la Slovenia saranno eletti 210 sindaci e 3.400 consiglieri comunali. La grande novità di questo appuntamento elettorale, ricordiamo, saranno le «quote rosa». Per la prima volta i partiti hanno l'obbligo d'inserire nelle proprie liste almeno il 20% di candidate donne. Gli aventi diritto, compresi gli stranieri con residenza fissa in Slovenia (non possono però candidarsi alla carica di sindaco), saranno poco più di 1.600.000. Gli elettori italiani, oltre che per i seggi specifici, vorteranno pure per il rinnovo dei consigli delle Comunità autogestite della nazionalità, gli organismi di diritto pubblico preposti alle problematiche minoritarie.

La compagnia del Teatro Zajc di Fiume ha inaugurato il Festival post Jugoslavia. La sua opera è stata richiesta da altre città

Successo a Roma del Dramma croato

FIUME «Non c'è prezzo che sia troppo alto per una sensazione»: questo il messaggio del Ministero italiano della cultura inviato al Dramma Croato del Teatro Ivan Zajc di Fiume al termine del soggiorno a Roma della compagnia che ha avuto l'onore d'inaugurare lunedì il Festival post Jugoslavia con lo spettacolo «Kazimiro e Carolina» di Odon von Horvath per la regia di Paolo Magelli.

Nella conferenza stampa svoltasi ieri nel foyer del teatro fiumano i protagonisti dello spettacolo, come pure la sovrintendente Mani Gotovac, hanno sottolineato il successo ottenuto nella capitale italiana con questa rappresentazione, che inaugurerà il 3 ottobre la nuova stagione dell'«Ivan Zajc».

«Non capita così spesso nei teatri italiani che al termine dello spettacolo il pubblico gridi "Bravo, bravissimo" agli attori – ha constatato Paolo Magelli durante l'incontro con i giornalisti -. Il Dramma Croato, invece, c'è riuscito e a conferma della sua bravura è giunto l'invito del Teatro nazionale di Madrid mentre anche il Teatro Stabile di Catania ha dimostrato interesse ad ospitare la compagnia di prosa della nostra città». Tutti d'accordo gli attori nel constatare la bravura di Paolo Magelli, definito un mago della regia, colui che ha saputo condurli per mano in modo semplice e leggero in questo spettacolo: una commedia popolare, che si spera possa rimanere ancora per lunghi anni nel cartellone del teatro fiumano. Il pubblico locale avrà modo di assistere a «Kazimiro e Carolina» la settimana prossima.

Con questo spettacolo il direttore nonché primo attore del Dramma Croato del Teatro Ivan Zajc, Galliano Pahor, festeggerà i 30 anni di carriera artistica. Che dire di Pahor, un artista poliedrico capace di esprimere la propria arte in diversi contesti: teatro musicale, prosa, cinema, televisione e incisioni discografiche. La sua carriera iniziò 30 anni fa, appunto, al Dramma Italiano del Teatro fiumano, di cui fece parte per 10 anni.

v.b.

PALINSESTO

«Tuttoggi attualità» a Tv Capodistria in italiano: ospiti Dario Fo e la Rame, Rigoni Stern, Matvejevic

CAPODISTRIA Questa sera su Tv Capodistria va in onda la prima puntata del nuovo ciclo di «Tuttoggi attualità», il settimanale di approfondimento della redazione informativa del programma italiano dell'emittente capodistriana.

L'autore della trasmissione, Aljoša Curavic, ha visitato il Festivaletteratura di Mantova dove ha intervistato alcune delle voci più autorevoli della cultura europea contemporanea. Ospiti della prima puntata il Premio Nobel per la letteratura Dario Fo, la senatrice Franca Rame, lo scrittore croato Predrag Matvejevic, l'intellettuale algerino, triestino di adozione, nonché deputato al Parlamento italiano Fouad Khaled Allam, lo scrittore Mario Rigoni Stern e gli organizzatori del Festival. Inizio alle 19.30.

Interrogazione

Radin: «Polizia inerte sul caso delle bandiere rimosse»

ZAGABRIA Il deputato della Comunità nazionale italiana al Parlamento croato Furio Radin non è per nulla soddisfatto della risposta datagli dal ministro degli Interni Ivica Kirin alla sua interpellanza sugli incidenti etnici di Spalato, Zara e Parenzo.

Per la precisione Radin gli ha chiesto come mai nessuno dei responsabili dei misfatti sia stato ancora identificato: «So che sulla rimozione delle bandiere italiane a Parenzo la polizia istriana sta indagando in maniera molto approfondita e non mi risulta che altrettanto venga fatto in Dalmalzia. Qualora le indagini non dovessero portare ad alcun risultato concreto potrebbe aprirsi la strada per altri eccessi». Come risposta Kirin è andato alla ricerca dell'applauso facile da parte dei deputati del suo partito l'Hdz, dicendo che non esiste una polizia istriana ma la polizia croata che opera sull'intero territorio nazionale. «Posso comunque affermare - ha aggiunto - che si continua a indagare non solo in Istria ma pure in Dalmazia e abbiamo anche chiesto l'aiuto di possibili testimoni per risalire ai responsabili». Nell'interpellanza Radin ha citato anche un nuovo caso d'intolleranza nazionale: la tentata rimozione della bandiera italiana dal palazzo del Vice consolato onorario in via Tartini a Pola, per fortuna sventata da alcuni cittadini. Ritornando all'increscioso episodio di Parenzo del 6 agosto (2 bandiere italiane rimosse e una parzialmente bruciata in tre differenti punti della città) sembra che in effetti la polizia si stia dando da fare. Secondo fonti ufficiose sarebbero state interrogate una sessantina di persone e battute varie piste. L'ipotesi che più si fa strada è quella secondo cui l'oltraggio ai Tricolori sarebbe stato compiuto da un gruppo di giovani scalmanati olandesi in preda all'alcool (la cui presenza a Parenzo era stata notata da numerosi cittadini), irritati perchè che neanche un mese prima l'Italia aveva vinto la Coppa del mondo di calcio mentre il loro Paese ne era uscita a testa bassa. E il presidente della locale Comunità degli italiani Graziano Musizza non sa darsi pace visto che in precedenza mai episodi del genere avevano turbato la convivenza interetnica a Parenzo.

p.r.

www.citroen.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 6,9. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 107 a 163.
Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL
Prezzo promozionale esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'"incentivo Concessionarie Citroën" che aderiscono all'iniziativa. Offerta riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese.
EURO RSCG MILANO
Le foto sono inserite a titolo informativo.

Solo questo mese
con Citroën C1, C2, C3
un'offerta irripetibile.

Nuova Citroën C1 da 7.900,00 euro	Citroën C2 da 8.750,00 euro	Nuova Citroën C3 da 9.600,00 euro
Tra gli equipaggiamenti disponibili: ABS, ripartitore elettronico di frenata, CSC (Cornering Stability Control), airbag conducente e passeggero, climatizzatore, radio CD.	Tra gli equipaggiamenti disponibili: ABS, ripartitore elettronico di frenata e aiuto alla frenata di emergenza, ESP, climatizzatore, computer di bordo, radio CD con Bluetooth, cerchi in lega 16".	Tra gli equipaggiamenti disponibili: 4 airbag, ABS, ripartitore elettronico di frenata e aiuto alla frenata di emergenza, ESP, computer di bordo, climatizzatore, radio CD con Bluetooth, doppio tetto panoramico elettrico.

2+1 2 ANNI DI GARANZIA A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO
1 ANNO DI POLIZZA FURTO - INCENDIO COMPRESA NEL PREZZO

CITROËN

Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

Continuaz. dalla 10.a pagina

COOPERATIVA sociale cerca personale con qualifica o.s.s. o adest per servizi socio-assistenziali. Inviare curriculum fax 040232444.
(A00)

MONFALCONE AZIENDA ricerca 30 persone per ampliamento proprio personale. Offresi formazione gratuita. Euro 1500. Post qualifica per colloqui 0481413204.
(A00)

PENSIONATI, casalinghe e mamme cercansi per sondaggi part-time. Chiamare 0402425861.

SOCIETÀ fabbricante prodotti chimici e solventi per litografie e serigrafie cerca agente monomandatario o plurimandatario per il Veneto, offriamo anticipo rimborso spese e portafoglio clienti. Telefono 0255302615 sig. Germinario.
(Fil1)

STUDIO professionale ricerca impiegata con esperienza in studi notarili o contabili (invio telematico). Zona Cervignano, Monfalcone. Casella postale - 31 interna 34073 Grado.
(C00)

AUTOMEZZI

Feriali 1,40
Festivi 2,10

6

ACQUISTIAMO Hyundai Atos - Coupe' - Yaris - ; In Qualsiasi Condizione. Definizione Per Contanti . Solo Per Appuntamento. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040 231905
(B00)

ALFA 147 1.6 Ts 105cv 5porte, 2004, clima, abs, a.bag, radio cd, nero met, garanzia, 28.000 km, perfetta, euro 12.900,00 Aerre Car tel 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 140cv 3p Progression, 2003, clima, abs, a.bag, blu met. garanzia, unico proprietario, euro 12.900,00 Aerre Car tel 040637484.

ALFA 155 2.0 T.Spark 16v Sport, clima, abs, anno 1997, nero, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, finanziabile, euro 3.100,00 Aerre Car tel 040637484.

ALFA 166 2.5 V6 24v, anno 2001, clima, abs, a.bag, r.lega, grigio met, garanzia 12 mesi, euro 9.200,00 Aerre Car tel 040637484.

ALFA ROMEO 147 1.9 Jtd 16v 3p Distinctive 2003 Km 87.500 euro 13.300 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 JTD anno 2000, colore grigio chiaro metallizzato, full optional più pelle. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

AUDI A4 Avant 1.8 20V 125 hp anno 1999, argento metallizzato, full optionals, finanziamenti in sede. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

AUDI A4 1.9 Tdi 130 Cv Avant 2004 Km 66.800 euro 20.500 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182

AUDI Tt Roadster 225cv quattro 11/1999 km88.700 argentopelle mocassino full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel.040232371 www.autolinesrl.it

4X4 Turbodiesel Hyundai Tucson ; Climatizzatore ; Abs ; Accessoriatissima ; Immacolata ; Da • 21.990,00 Con Rate Da Pasqua 2007 Alpina - Dal 1979 Concessionaria Hyundai 040 231905

BMW 318 Ci (2.0) 2003 Km 73.314 euro 16.800 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182

BMW 320d Touring Futura 6/2004 km 79.000 antracite navigatore steptronic garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel.040232371 www.autolinesrl.it
(B00)

BMW X5 3.0d 1/2004 km31.250 neroottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel.040232371 www.autolinesrl.it
(B00)

BMW Xd330 Touring ; Uniproprietario 2003 ; Accessoriatissima Per Oltre • Settemila ; Da Vetrina ; Minirate Da Pasqua 2007 Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040 231905

FIAT Ducato cella isotermica con refrigeratore, anno 1993, gommato a nuovo, prezzo interessante. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Ducato Panorama 1.9 TD, 9 posti, anno 1997, meccanica e carrozzeria perfette, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
(B00)

FIAT Grande Punto 1.9 Jtd Sport 130cv, 600 chilometri, colore rosso, full opzional, aziendale anno 2006, garanzia fiat, euro 15.800,00 Aerre Car tel 040637484.

Continua in 14.a pagina

yucca sofà 4 posti l. 232 p. 90 h. 89 cm disponibile in uno dei 124 esclusivi tessuti della collezione Flowers Privilege.

sofà yucca
€ 990
anzichè ~~€ 1.980~~

+

IN REGALO
IL 2° RIVESTIMENTO
DEL VALORE DI € 455

Il 30 settembre e 1 ottobre nel tuo negozio poltronesofà.

I sofà poltronesofà li trovi in esclusiva nei 100 negozi specializzati poltronesofà - Numero Verde 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso. Rivestimento in regalo a scelta in tessuto Flowers Privilege.

poltronesofà
ALTO TASSO DI QUALITÀ

Continuaz. dalla 13.a pagina

FIAT Marea 1.8 16v Elx Wagon, rosso met, anno 1998, clima, a.bag, servosterzo, revisionata con garanzia, euro 3.000,00 Aerre Car tel 040637484.
FIAT Punto Sporting Gear, 3 porte, anno 2002, clima, ABS, 6 marce, navigatore satellitare. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
FIAT Ulysse 2.2 Jtd Emotion Fap 2004 Km 49.000 euro 19.900 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182
FORD Fiesta 1.4 Tdci 8/2004 km65.000 argentoottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel.040232371 www.autolinesrl.it
FORD Focus SW 1.6 16v Ghia 2000 KM 82.000 euro 6.600 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182
HONDA Civic Tdci Sport 4/2003 km86.000 argentoottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it
HYUNDAI Coupe' 170hp Pari Al Nuovo ; Abs; Pelle; Accessoriatissima ; Pochissimi Chilometri ; Microrate Da Pasqua 2007 Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040 231905.
HYUNDAI Getz 1300 - 2004 ; Climatizzatore ; Abs; Accessoriatissima ; Uniproprietario ;Immacolata ; Pochissimi Chilometri. Microrate Da Pasqua 2007 Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040 231905
JEEP CHEROKEE 2.5 turbodiesel, 5 porte, anno 12/95, verde scuro metallizzato, clima, uniproprietario. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
JEEP Cherokee Limited 2.8crd 9/2003 km28.000 bluottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilità finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it
JEEP Grandcherokee 2.7crd Limited argento/graffite 2003/2004 possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

A SGONICO - PROSECCO
Zona artigianale affittasi capannone di circa mq. 400, h m 8 e un altro di circa 800 mq, h m 8. Ampio parcheggio.
cell: 334 3496844

JEEP Grandcherokee 3.0crd Limited 2/2006 km15.500 argentoxenon full optionals garanzia jeep 18mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it
LANCIA Y 1.2 Ls, blu met. clima, a.bag, servosterzo, anno 1999, revisionata , garanzia 12 mesi, euro 4.100,00 Aerre Car tel 040637484. (B00)
MERCEDES A160 Elegance lungo 4/2004 km37.000 argentoautomatico/sequenziale garanzia 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel.040232371 www.autolinesrl.it
MITSUBISHI L200 D.C. Liberty 133cv 2004 Km30.000 bicolorecerchi da 18" hardtop garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it
MITSUBISHI Pajero 3.2di-D vari anni coloriottime condizioni full optionals garantiti 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it
MITSUBISHI Pajero Pinin 2.0gdi 5p 12/2001 km77.000 argento ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it
MITSUBISHI Pajero Sport Gls 5/2001 km88.000 nero full optionals possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it
NEW Accent Coupe' 1500 Tdi 110cv Clima Accessoriatissima Kmzero Microrate Da Pasqua 2007 Senza Anticipo. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040 231905 (B00)
NISSAN Patrol Gr3.0sw 10/2001 motore nuovo bluottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it
NISSAN Terrano 2.7tdi Sw 2/2001 km93.500 nerootime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel.040232371 www.autolinesrl.it
NISSAN X-Trail 2.2 Dci Elegance 2005 KM 9.000 euro 25.500 Progetto 3000 Automercato TEL. 040/825182 (B00)
OPEL Corsa 1.0 12v anno 1999, nera, edition 100, clima, ABS, servosterzo, stereo CD, garanzia, Finanziamenti in sede. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

Continua in 28.a pagina

Sacile
29-30 Settembre
01 Ottobre

Profumi e Sapori
del Giardino della Serenissima
2° edizione

2° edizione
Agrituristica
Regionale FVG
Agriturismo senza frontiere

Presentazione tipici prodotti dell'enogastronomia del nostro territorio accompagnati da musica, spettacoli e divertimento.
Giri in gondola gratuiti sul Livenza e per i vostri bimbi ci sarà Fiabilandia.

Antichi Sapori
37ª Proloco Pantianicco

Domenica 01 Ottobre
Tentativo di guinness dei primati con la realizzazione dello "Strudel più lungo del mondo" (non meno di 500 mt.)
In collaborazione con la scuola Alberghiera di Aviano

Centro Turistico Alberghiero IAL

deltasystem
FADALTI

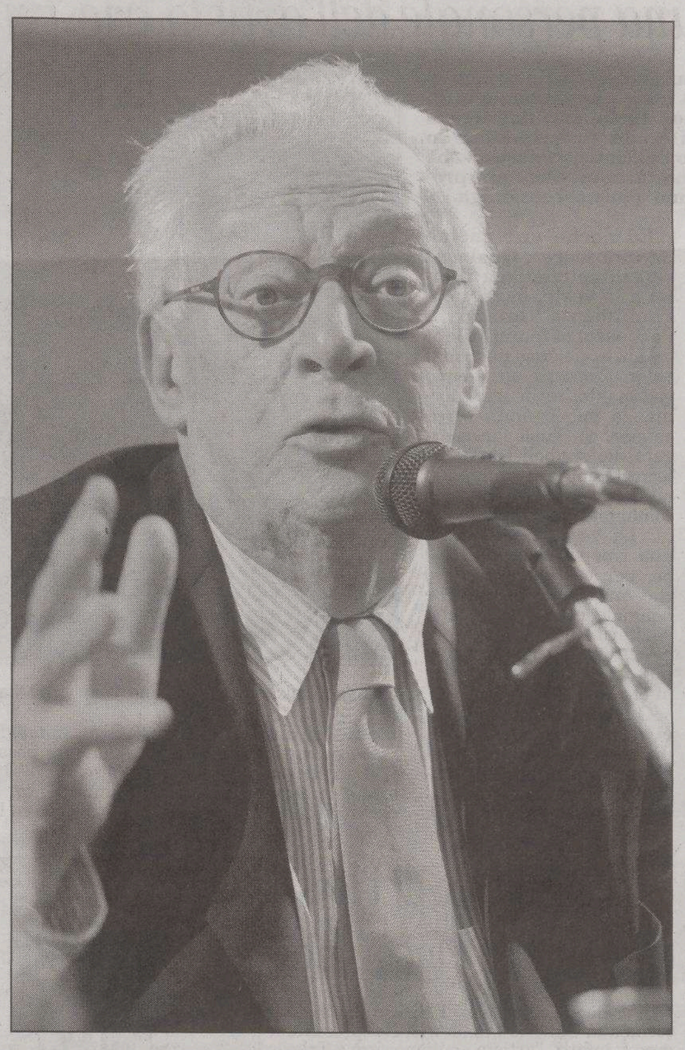
ipercoop
APRIAMO IL 27 SETTEMBRE
CENTRO COMMERCIALE MEDUNA
S.S. n°13 Pontebbana – Pordenone
www.composit-stampa.it

PAVIMENTI IN LEGNO - CAPPELLA MAGGIORE / TV
GARBELOTTO Master FLOOR
dai migliori rivenditori

ANTICA FABBRICA DI PANE E PASTA
SPECIALITÀ ALIMENTARI
Antichi Sapori
Pastificio
Tel. 0434 780985
www.antichisapori.ws - info@antichisapori.ws

Naturalmente Diversi
VIGNE MATTE
VIA TEA 8 - CISON DI VALMARINO (TV) - TEL. 0438/975798
www.vignematte.it

CULTURA & SPETTACOLI



Lo scrittore e giornalista Giampaolo Pansa e, in alto, un'ausiliaria della Repubblica di Salò catturata da una formazione partigiana

PERSONAGGI Sperling & Kupfer pubblica il nuovo saggio del giornalista e scrittore

Giampaolo Pansa: in un libro vi rivelo la «Grande Bugia» su cui si fonda la Resistenza

di **Arianna Boria**

Non è una polemica tra giornalisti, anche se non mancano le risposte sulfuree ai colleghi Giorgio Bocca, ovvero l'Uomo di Cuneo, e Sandro Curzi, alias il compagno Kojak. **«La Grande Bugia»**, ultimo libro di Giampaolo Pansa, che esce oggi pubblicato da Sperling & Kupfer (pagg. 469), è molto più che una schermaglia con i tanti detrattori della sua lunga e minuziosa indagine sull'«altra» Resistenza, quella che a guerra finita giustiziò sommariamente migliaia di fascisti.

Polemica sì, dice l'autore, ma tutta politica, rivolta a quella sinistra, anzi alle sinistre, che si ostinano ottusamente a blindare la guerra di Liberazione, a tacerne i giustizialismi sanguinari, in molti casi gratuiti, a custodire un racconto reticente e incompleto, «bugiardo» appunto.

Nel libro - che arriva dopo «I figli dell'Aquila», «Il sangue dei vinti» e «Sconosciuto 1945», tutti accolti da accese polemiche a sinistra - Pansa, giornalista e saggista, ex vice direttore di Repubblica ed ex condirettore dell'Espresso, racconta la sua esperienza di ricercatore, fa parlare, ancora una volta, chi per sessant'anni è stato costretto al silenzio, smantella le aggressioni dei tanti «furbetti del quartierino storiografico». Ma, soprattutto, mette in guardia la sinistra dal rischio, autolesionistico, del silenzio.

La Grande Bugia. Titolo crudo.

«Direi realistico. La storia della Resistenza, che è storia di oggi, tutt'altro che finita, non può stare in piedi se viene raccontata solo dai vincitori, o meglio, da uno solo dei vincitori. Perchè la storiografia sulla Resistenza è diventata negli anni quasi monopolio di un partito solo, del Pci, una specie di latifondo culturale, politico, storiografico. In una democrazia, non è accettabile che quelli che hanno perso, anche se possono avere avuto torto, debbano tacere, nascondere la propria storia o limitarsi a raccontarla nel ridottissimo margine che gli è stato lasciato, piccole case editrici, libri di nicchia, circoli di reduci della Rsi».

La Grande Bugia l'ha detta solo il Pci, insomma.

«Partiamo da un punto di vista assodato. Senza il Pci, in Italia, non ci sarebbe stata alcuna guerra di Liberazione. Ma la vicenda del Pci durante questa guerra e negli anni immediatamente successivi, quelli della scelta tra totalitarismo sovietico e democrazia parlamentare di tipo occidentale, non sono stati ancora studiati a fondo. Affermare questo non è mica bestemmiare in chiesa. L'impianto storiografico, politico e culturale egemonizzato prima dalla sinistra del Pci, poi dalle tante sinistre che sono nate dal suo disfacimento dopo l'89, non sta più in piedi. Lo dimostra quello che è accaduto in queste ultime settimane».

Ovvero?

«Il match dentro la famiglia antifascista su chi è revisionista e chi no. E' questo il capitolo che manca nel mio libro. Siamo arrivati al paradosso che il leader del maggior partito della sinistra radicale, Fausto Bertinotti, è stato accusato di essere un "revisionista" dal partito concorrente, i Comunisti italiani di Oliviero Diliberto e Marco Rizzo. Ma allora qualcosa non funziona. Allora la storia della Resistenza non l'abbiamo raccontata giusta. Ci sono delle pulsioni di intolleranza dentro le tante sinistre italiane che sono la contraddizione vivente dell'antifascismo, dello spirito resistenziale, del desiderio di libertà. Insomma, del nocciolo vero della Resistenza».

Replica, d'accordo. Ma lei non è tenero con i suoi «stroncatori»...

«Esorcisti, li ho chiamati. Durante tutti questi anni non ho mai risposto, e mica perchè pensavo di scrivere un libro. Ma siccome questi signori si spacciano poi per cultori di storia, insegnano all'Università, firmano saggi, ho pensato che ci volesse una replica più puntuale. Mi sono limitato a citare quanto hanno detto e scritto sui miei libri. *Ex ore tuo te iudico*, ti giudico da quello che dici. E poi ho illustrato storie simili alla mia. Quella di Renzo Martinelli, regista di "Porzus", o di Roberto Vivarelli, maestro della storiografia antifascista, che è stato attaccato ed emarginato per aver raccontato, in un libretto pubblicato dal Mulino, che quando aveva sedici anni si era arruolato nelle Brigate Nere... Certi vizi non muoiono mai, gli esorcismi sono sempre in agguato».

Bella velenosa la risposta a Giorgio Bocca, che lei chiama l'Uomo di Cuneo.

«Certo, tutti si focalizzeranno sulla mia polemica con Bocca, perchè è un giornalista come me e perchè apparteniamo allo stesso gruppo editoriale. Devo dire che a un certo punto mi sono anche stufato di pubblicare tutte le insolenze, le contumelie che questo signore mi ha scaraventato addosso».

Le dà più fastidio che Bocca l'abbia chiamata opportunista o voltagabbana?

«Ma ha detto anche cose peggiori. Sono abituato. Anzi, spero mi dicano di tutto pure per questo libro, perchè più polemica ci sarà più copie venderò».

Lei ha definito Sandro Curzi «quinta colonna della destra»...

«C'era una frase molto di moda anni fa: "finta sinistra, vera destra". Sono convinto che Curzi sia un uomo di destra, che i suoi atteggiamenti siano di un uomo di destra, perlomeno quelli che ha avuto nei confronti dei miei libri quando il "compagno Kojak" dirigeva Librazione».

Ma - obietta la sua interlocutrice immaginaria nel libro - «non le sembra che così si stia immiserendo tutto»?

«Il rischio c'è se si legge "La Grande Bugia" solo come una polemica tra giornalisti. Ma la mia non è polemica giornalistica, è polemica politica che riguarda la sinistra italiana. Per quale motivo è in queste condizioni, nuda davanti e nuda dietro? Per colpa di Berlusconi? Per colpa del destino cinico e baro? Credo proprio di no. La colpa è della sinistra stessa, perchè continua a invecchiare, a ricoprirsi di ragnatele, a essere devastata dalla ruggine politica e culturale. Questo libro lancia un allarme: attenzione, care sinistre italiane, se non cambiate il modo di guardare prima di tutto alla storia del partito da cui siete nate, alla storia del vecchio Pci, e se non cambiate il modo in cui osservate il Paese, finirete per scomparire».

E questo pericolo lei lo vede parlando ancora di guerra partigiana, sessant'anni dopo?

«Attenzione. Questa non è una storia vecchia. La Resistenza vive ancora all'inizio del 2000 nella polemica politica e culturale. Noi ci richiamiamo alla Resistenza quando dobbiamo batterci contro il centrodestra e il post-fascismo, contro il conflitto di interessi di Berlusconi, contro la revisione costituzionale... Ci appelliamo alla Resistenza contro il revisionismo storico... Ma soprattutto ci richiamiamo alla Resistenza quando ci battiamo contro la guerra e per la pace. La Resistenza non è un residuato bellico. Ma dobbiamo raccontarla giusta, intaccare la Grande Bugia che si è stratificata lungo sessant'anni su una serie di leggende da sfatare».

Fassino ha scritto «bisogna restituire giustizia a quanti furono vittime di episodi di vendetta e di esecuzioni sommarie»...

«Sì, sull'Unità del 28 dicembre 2003, ma è come se l'avesse scritto sull'acqua. Nessuno ci ha badato. Quando mi capita di citarlo in qualche dibattito, se c'è qualcuno dei Ds ad ascoltare, mi chiede: ma dove ha detto queste cose Fassino? C'è molta ignoranza. Si leggono solo i libri che non fanno nascere interrogativi, anche se così si perde il senso della realtà».

Poi però ci sono state le parole di Napolitano, adesso il suo viaggio a Budapest...

«Certo. Avrà pure un significato che il Capo dello Stato, cresciuto nella famiglia comunista italiana, nel suo primo messaggio al Parlamento, dica "Dobbiamo ricordare la Resistenza, ma anche le sue zone d'ombra, i suoi eccessi, le sue aberrazioni". Mai nessun presidente della Repubblica si era spinto così avanti, con tre parole soltanto. Ma i giornali viaggiano sulla base di schemi fissi, non si è aperto alcun dibattito. Purtroppo, con i guardiani del "Faro resistenziale" - e vorrei averla inventata io questa espressione, invece è di uno degli storici che sono più contrari ai miei libri, Sergio Luzzatto - prima crolla il faro e poi la ragione per cui è stato costruito».

Lei dedica un capitolo allo storico triestino Giuseppe Parlato, uomo di destra. Che della destra dice: "Non hanno combinato molto sul terreno della storiografia, si sono ancorati alle memorie". Una critica precisa.

«Parlato è molto più schietto di tanti storici di sinistra. E' persona di notevole spessore. Questa è la prova della debolezza del sistema Italia. La sinistra che ha vinto trucca le carte, la destra che ha perso non riesce a uscire dalla prigione dello "sconfittismo", anche perchè per troppi anni è stata tenuta chiusa in quel recinto. Se avesse potuto accedere alle grandi case editrici e ai grandi giornali, probabilmente la vicenda politica italiana sarebbe stata diversa».

Come si salvano le sinistre?

«Cambiando. Guardando alla storia del Paese, non solo quella passata ma quella che ci scorre sotto gli occhi, in modo più realistico, intelligente, senza il paraocchi dell'ideologia, senza faziosità grottesche. Si salvano rendendosi conto che questo è un Paese difficile da governare con gli schieramenti ideologici».

FUMETTI *Esce il 5 ottobre la saga «Wizards of Mickey» di Lorenzo e Alessandro Pastrovicchio*

Due triestini nel mondo fantasy di Topolino

TRIESTE Dopo le parodie dei romanzi, le rivisitazioni dei poemi storici e delle grandi pellicole, per i personaggi Disney è la volta del mondo Fantasy. A partire dal 5 ottobre le tavole settimanali di Topolino ospiteranno «Wizards of Mickey», saga inedita che vedrà protagonisti Topolino e Paperino, Pippo, Paperone, i Bassotti, Gambadilegno e persino un trittico magico tutto femminile composto da Clarabella, Minnie e Paperina.

Una decisa svolta nella lettura Disney che coinvolge anche due disegnatori triestini, i fratelli Lorenzo e Alessandro Pastrovicchio, che firmeranno tre delle dieci avventure che compongono la prima tornata Fantasy di «Wizards of Mickey». La nuova produzione porta con sé anche una vasta operazione di marketing. Nei primi cinque numeri gli albi di Topolino offriranno i gadget ispirati ai teatri e personaggi della saga, dal Drago volante ai tasselli per costruire il castello di Macchianera: «Questa storia doveva essere una serie autonoma – spiega il disegnatore Lorenzo Pastrovicchio –, poi è stata inclusa nell'albo settimanale di Topolino e avrà una seconda tornata nel 2007, a partire da febbraio. L'idea di fondo era saper unire il filone Fantasy con lo stile Manga, una concezione che mi ha trovato subito pronto per la nuova avventura».

Storia a fumetti, ma per una volta dotata di una ritrovata dimensione ludica: «E l'aspetto innovatore della serie - aggiunge -. La storia diventa, infatti, una sorta di gioco di ruolo, tanto è vero che tra i prossimi gadget figurerà un mazzo di carte. I personaggi sono tutti in possesso, più o meno, di poteri e vivono in gruppo gli scontri a suon di incantesimi e formule per la conquista dei Cristalli magici».

Per le ambientazioni magiche del nuovo lavoro i fratelli Pastrovicchio hanno seguito linee e concezioni diverse: «Alessandro, per la stesura dell'ottava puntata di "Wizards of Mickey", si è ispirato maggiormente, secondo suo costume, ai tratti del fumetto sudamericano – racconta Lorenzo –. Da parte mia, per affrontare la prima e la settima avventura della prima serie, mi sono documentato e immerso in alcune storiche produzioni del passato, legate a Moebius oppure rivedendo le tavole di De Vita de "La spada di Ghiaccio" degli anni '80 o alcune tavole di Flash Gordon. La mia concezione resta tuttavia vicina alla linea morbida delle tavole Disney anni '50 anche se, inevitabilmente, ho dovuto fare i conti con gli spunti contemporanei, compresi quelli offerti dalle rappresentazioni Fantasy legate a Tolkien, attualmente molto in voga e apprezzate particolarmente dai giovani».

Una storia fantasy di Topolino disegnata dai Pastrovicchio

L'intera estate di Lorenzo e Alessandro Pastrovicchio è stata quindi sacrificata sull'altare Fantasy di Topolino, impegno che ha chiesto un gran lavoro di documentazione e una gran mole di tavole da sfornare: «I tempi erano molto stretti – conferma il disegnatore della Disney –. E, inoltre, a fare un Fantasy dopo il "Signore degli Anelli" si rischiava di produrre qualcosa di già visto. Abbiamo lavorato, grazie anche alle sceneggiature di Stefano Ambrosio, per evitare proprio questo».

Lorenzo Pastrovicchio non eviterà, invece, un prossimo impatto con la fantascienza, slegato dalle parodie Disney, frutto di un suo progetto, altrettanto innovativo: «Avrà tinte leggermente "rétro" – annuncia - ci sto lavorando con Mario Alberti e lo svilupperemo credo in Francia. I tempi? impossibile dirlo. Ora è tempo solo di Wizards of Mickey».

Francesco Cardella

MOSTRE *Oggi in esposizione nel Museo di piazza Hortis a Trieste*

I «Trionfi» del Petrarca nell'arte

TRIESTE Cinque prestigiose iniziative sono state presentate ieri a Palazzo Gopcevic dall'assessore alla Cultura Massimo Greco, il quale ha precisato che «l'assessorato si muove su molteplici aspetti della cultura e dell'arte e questo è il modello distintivo su cui intendo continuare».

Oltre alla mostra dedicata a Odinea Pamici, voce originale del lessico artistico contemporaneo, presente al Museo Revoltella fino al 30 ottobre, il programma espositivo propone, andando indietro nel tempo e nella storia, una preziosa rassegna dedicata a «I Trionfi: tradizione classica e fortuna nelle collezioni del Museo Petrarchesco Piccolomineo», che s'inaugura oggi alle 12 nella sede del Museo in piazza Hortis. «Un'esposizione - ha detto l'assessore - che testimonia i riscontri di carattere artistico in nostro possesso, che un capolavoro letterario quale i "Trionfi" del Petrarca hanno evocato nell'ambito della miniatura, della pittura, della xilografia e dell'incisione».

«La rassegna, curata da Alessandra Sirugo - ha precisato Bianca Cuderi - vuole mostrare la ricchezza che questa parte iconografica, rappresenta dal XV al XIX secolo. E vanno in particolare ricordati i cassoni nuziali. Il Museo Petrarchesco, come quello Joyciano e quello Sveviano non possiedono molte collezioni, ma all'interno degli stessi possiamo trovare molteplicii filoni».

«Procedendo lungo un percorso museale urbano, che dal Revoltella ci conduce alla Biblioteca Civica e al Museo Sartorio, nei cui sotterranei sono esposti i capolavori provenienti dall'Istria - ha detto ancora Greco - giungiamo al Civico Museo del Mare (via di Campo Marzio, 5), dove oggi alle 17 s'inaugura la mostra intitolata "Trieste e le navi bianche", curata dai Musei Scientifici, diretti da Sergio Dolce, in collaborazione con l'Associazione Aldebaran». La rassegna propone una trentina di modelli di «navi bianche», termine usato per indicare le navi passeggeri, che ha origine nel '43, quando la Giulio Cesare, la Duilio, la Saturnia e la Vulcania, rimpatriavano gli italiani dall'Africa, dipinte di bianco, con una croce rossa sul fianco e completamente illuminate, per non essere confuse con le unità belligeranti. «A Trieste - ha precisato Dolce - è conservato un enorme patrimonio che testimonia questo periodo, con esemplari d'eccezione come la Giulio Cesare, lunga 4. 60 metri, e la mostra rappresenta un'occasione per restaurarlo».

«Domenica - ha ricordato Adriano Dugulin, direttore dei Civici Musei di Storia e Arte - avrà luogo al Museo Morpurgo di via Imbriani, 5 la terza Giornata nazionale degli Amici dei Musei: il programma prevede delle visite guidate a cura di Alessia Abagnale e Lorenza Resciniti, alla scoperta del fascino di tale casa baronale, e due concerti, con Federico Consoli al pianoforte e il soprano Monica Cesar, che sicuramente sottolineeranno questa atmosfera».

«Molto chic, perché non ha subito restauri», ha sottolineato Franca Malabotta, presidente dell'Associazione triestina Amici dei Musei «Marcello Mascherini».

Infine, oggi alle ore 18 s'inaugura nella sala Leonardo di Palazzo Gopcevic una rassegna dedicata ai cinquant'anni a Trieste del glorioso Reggimento «Piemonte Cavalleria» e alla Cavalleria Italiana del Nord Est.

Marianna Accerboni

MOSTRE DEL NORDEST

Installazioni, foto, vestiti, abiti, accessori e cibi vari per trasfigurare la realtà quotidiana

Pamici: follie borghesi al Revoltella

Inaugurata una personale dell'artista triestina che vive a Milano

TRIESTE Con la sua «Folie bourgeoise», Odinea Pamici ha inaugurato ieri sera il nuovo appuntamento di «Revoltella contemporaneo». Installazioni, foto, vestiti, indumenti, accessori e cibi vari riflettono lo straordinario immaginario dell'artista triestina che trae spunto dalla quotidianità domestica, più propriamente dalla realtà di una qualsiasi casalinga.

Per dar voce alle proprie ossessioni, alle proprie inquietudini, al proprio senso di rabbia e voglia di ribellione nei confronti di un ruolo troppo schematicamente codificato, condizionato e condizionante, quale quello della donna.

Il percorso espositivo al Museo Revoltella riassume gli ultimi dieci anni del lavoro dell'artista: dalla serie della «Cucina triestina», alle immagini della casa rivestita di domopack, per giungere alla «Sposa» (opera con cui si è aggiudicata il Premio Suzzara nel 2003), passando attraverso le «Pale di minestre», i lavori di «Umore acqueo» con borsette e indumenti intimi costituiti da brodi di carni e verdure, e finire con un video e un lavoro del tutto inedito: una «guepiere» fatta di zuppa di cozze.

Abbiamo incontrato l'artista per capire meglio quale sia l'origine delle sue creazioni, o della sua «Folie bourgeoise»: innanzitutto da dove viene questo titolo?

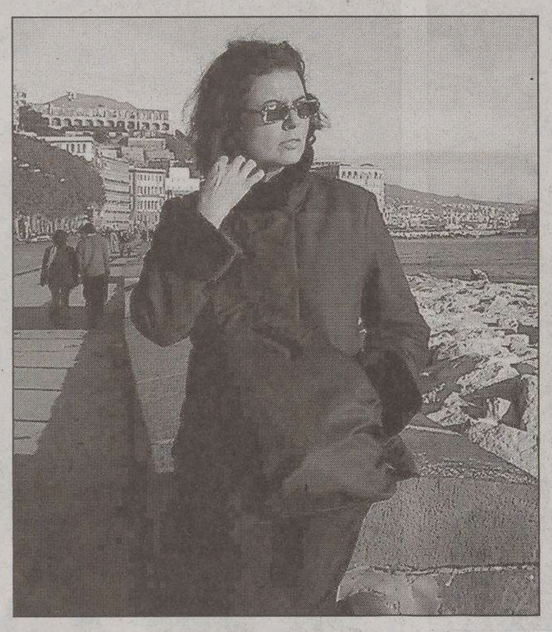
«Il titolo viene da un libro, letto qualche tempo fa, che parlava della qualità del cibo come segno di distinzione di un tipo di cucina elitaria della Francia tra XVII e XVIII secolo, con tutta una serie di regole gastronomiche volte a creare un tipo di alimentazione di lusso per un intenditore raffinato. Da qui poi nascerà la cosiddetta nouvelle cusine francese. A me interessava riprendere questo titolo perché in fin dei conti anch'io faccio una cucina da guardare, non da mangiare: una cucina per pensare».

Ed anche una cucina da indossare... Qual è la relazione che lega il cibo e la veste, la carne e l'indumento intimo o l'accessorio femminile?

«L'associazione nasce dal voler proporre un doppio godimento in un'unica forma: la mia è una ricerca estetica che vuole far emergere dei simboli edonistici legati sempre e comunque all'universo femminile, combinati in maniera inedita. La veste è poi anche una trasposizione del corpo, per cui noi siamo ciò che mangiamo nel bene e nel male, con tutti i possibili riferimenti ai fattori di morte e decomposizione, più o meno espliciti nei miei stessi lavori».

Guardando i suoi lavori si provano sensazioni diverse, spesso contrapposte: un misto di ironia e strana inquietudine, quasi fossimo di fronte ad un delirio comico e tragico insieme...

«La bellezza delle immagini è come una maschera che nasconde la tragedia. Sono immagini che esteticamente possono far sorridere ma, ad uno sguardo più attento, al sorriso sopraggiunge la riflessione.



Odinea Pamici, l'artista triestina che vive a Milano

Ironia e tragedia sono in fondo sorelle legittime, due componenti inscindibili (e molto mitteleuropee) nell' interpretazione della realtà».

Ironia e tragedia che investono l'universo femminile indagato nei suoi rituali, nei suoi aspetti più banalmente quotidiani e in quelli più intimi, anche legati all'erotismo, per giungere poi ad espressioni diverse. Lavorando con pizzi, broccati, cibi, il domopack, la cera realizzi installazioni, foto, video, talvolta delle perfomances: qual è il suo rapporto con i materiali di volta in volta utilizzati?

«Il senso di un lavoro non viene dall'omogeneità dei materiali ma dalle relazioni concettuali dei diversi elementi; è il lavoro che si incarna con la materia. Faccio tutto da me perché voglio che nella mia opera entri la fatica: la fotografia quindi registra il mio lavoro togliendo l'enfasi all' aspetto più artigianale della mia opera. Tra i diversi materiali amo moltissimo la cera: un materiale umorale, indomabile, non durevole come il marmo, morbido... forse femminile?».

Da dieci anni vive tra Trieste e Milano: com'è vivere a Milano e ritornare a Trieste?

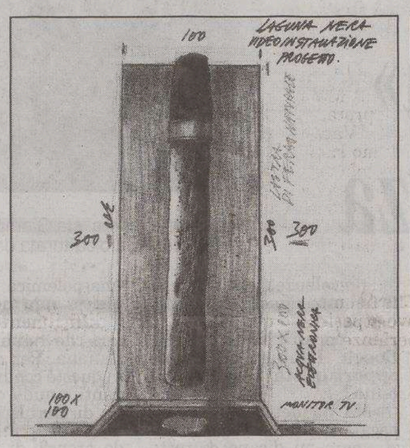
«Milano è una città piena di opportunità dove la vita quotidiana è difficile. Trieste l'esatto opposto. Ormai mi sento di appartenere ad entrambe le città, sono legata alle mie radici ma credo che un artista per crescere debba saper abbandonare le proprie radici per confrontarsi fuori. Milano dà la possibilità di confronto, di crescita, con gallerie disposte a promuovere l'arte contemporanea e collezionisti pronti ad investirvi».

Franca Marri

Videosculture di Plessi alla galleria Planetario

TRIESTE Dopo cinque anni Fabrizio Plessi ritorna alla Galleria Planetario. Nei prossimi giorni, infatti, l'artista emiliano sarà a Trieste per curare l'allestimento delle videosculture inedite «Laguna nera», realizzate per la mostra che si aprirà il 5 ottobre, alle 18, al primo piano di via Filzi 4.

Plessi ha elaborato un inedito progetto espositivo, un avvenimento di rilevante interesse culturale, che caratterizza in maniera forte la sua nuova presenza alla galleria triestina, che festeggia trent'anni di attività. E' una delle rare apparizioni dell'artista in uno spazio privato negli ultimi anni. Plessi, dopo la partecipazione alla Biennale di Venezia, ha in calendario rassegne personali e collettive nei principali musei del mondo.



«Laguna nera» di Plessi da giovedì prossimo

Tommasi Ferroni e Zhiwei: vernice alla Rettori Tribbio 2

TRIESTE Domani, alle 18, alla Galleri Rettori Tribbio 2, vernice della mostra «Accademia», omaggio al maestro Riccardo Tommasi Ferroni dei pittori **Elena Tommasi Ferroni e Zhou Zhiwei**. Alla «vernice» interverrà il critico Enzo Santese.

Elena Tommasi Ferroni ha studiato arte alla Sapienza, seguendo una tradizione di famiglia ricca di pittori e scultori, le cui ascendenze artistiche risalgono al Seicento. I suoi temi sono quelli classici della natura morta e dell'interno. Composizioni a sfondo monocromo, con argenti, conchiglie e frutti, che appartengono al repertorio della natura morta tradizionale fiamminga «reinterpretate» in una luce attuale. Gli interni si rifanno alla casa paterna in Versilia e sono popolati da panneggi disordinati che rompono il rigore dell'ambiente; sono compositivamente affascinanti e magicamente luminosi. Dal 1988 partecipa a numerose mostre personali e collettive.

La mostra resterà aperta fino al 13 ottobre, feriali 10-12.30, 17-19.30; festivi 11-12.30. Domenica 8 ottobre 10-13, 15.30-18.30.

TRIESTE Oggi, alle 18.30, nello show room Perizzi in via San Nicolò 32, si apre la personale del pittore **Piero Toresella** intitolata «Tango». Fino al 31 ottobre, 9-12.30, 15.30-19.30.

Oggi, alle 18, a Palazzo Gopcevic, apre «Mezzo secolo di **Piemonte Cavalleria a Trieste**», che presenta reperti storici e immagini dei 50 anni di permanenza del Reggimanto Piemonte a Trieste e della Cavallieria italiana del Nord Est. Fino all'8 ottobre, feriali e festivi 9-19.

Oggi, alle 12, al Museo Petrarchesco Piccolomineo in piazza Hortis, vernice de «**I Trionfi**», tradizione classica e fotuna nella collezioni del museo. Fino al 5 gennaio.

Domani, alle 18.30, al Knulp di via Madonna del mare, si apre la mostra fotografica «Indialquadrato» di **Giuliano Koren**, dedicata all'esperienza di Giorgio Kriegsch, un italiano che lavora per aiutare i bambini di Puri, villaggio della regione dell'Orissa, in India. Fino al 17 ottobre.

Il 5 ottobre, alle 17, alla Biblioteca statale, apre la mostra «Incontro con l'arte applicata ungherese contemporanea - **Opere scelte di oreficeria**». Fino al 19 ottobre, da lunedì a venerdì 8.30-18.30, sabato 8.30-13.30).

Oggi, alle 16.30, nel salone del Circolo Generali, si apre la mostra dal titolo «Mari e mani» della pittrice **Nevia Gregorovich**. Intrattenimento musicale del compositore Luigi Donorà, che suonerà in duo con l'artista alcune sue composizioni sul tema del mare. Fino al 6 ottobre, da lunedì a vnerdì 9.30-13, 14.30-18.

Dal 5 ottobre al 28 novembre, alla galleria LipanjePuntin, visitabile la personale di **Jonathan Guaitamacchi** dal titolo «White blocks», da martedì a venerdì. Gli orari: 15.30-19.30, sabato 16.30-19.30, chiuso domenica e lunedì.

Alla Galleria Torbandena rassegna di opere su carta dedicata a **Edo Murtic, Zoran Music e Miela Reina**. Orario 10-13, 16-19.30, lunedì pomeriggio solo su appuntamento.

Alla Galleria Minimal «Il lato effimero della natura» di **Massimo Gardone**. Fino a domani, da martedì a sabato 10-13, 16-20.

GORIZIA Domani, alle 18, alla galleria La Bottega, apre la personale della pittrice **Sabrina Alessandrino**, presentata da Sabrina Marangone. Fino al 12 ottobre, da martedì a sabato 10.30-12, 16.30-19.

Domani, alle 18, alla libreria Equilibri, apre la mostra «**Franco Spanò** fotografie».

Oggi, all'osteria Terra & Vini di Brazzano di Cormòns, si inaugura la mostra della fotografa triestina **Novella Predonzan**, che propone ventuno scatti in bianco e nero su Berlino.

MONFALCONE Domani, alle 11, nella sala Antiche Mura, vernice della mostra fotografica «Oltre l'immagine» di **Barbara Mapelli**. Fino al 5 ottobre, tutti i giorni 10-12, 16-19.

UDINE Fino al 31 ottobre, alla Polveriera napoleonica di Palmanova, «La stagione dei fiori», opere di **Marcello Mascherini**. Da lunedì a venerdì, 15-19, sabato e domenica 10-12, 15-19.

VENETO Fino al 14 gennaio, al Museo agli Eremitani di Padova, mostra dedicata ad **Andrea Mantegna** nel quinto centenario della morte: settanta opere rinascimentali, fondamentali per la storia dell'arte. Tutti i giorni 9-19.

CROAZIA Fino al 5 ottobre, a Palazzo Manzioli di Isola, «Magie spagnole», mostra della pittrice **Annamaria Ducaton**. Da lunedì a venerdì 1012, 17-20, sabato e domenica chiuso.

(a cura di Arianna Boria)

L'ARMONIA
XXII STAGIONE DEL TEATRO IN DIALETTO TRIESTINO
TEATRO SILVIO PELLICO
VIA ANANIAN (TRIESTE)
dal 20 OTTOBRE 2006 al 1° APRILE 2007
CAMPAGNA ABBONAMENTI TICKETPOINT - CORSO ITALIA (TRIESTE)
Info: 040.3498276-7
www.teatroarmonia.it

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne Banchetti Cerimonie Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE": VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC
ANTICA HOSTARIA BELLAVISTA
NUOVA GESTIONE
PRANZI E CENE DI CARNE E PESCE
AMPIA SCELTA DI VINI
Tel. 040 410575 - Cell. 340 7412785
Via Bonomea, 52 Trieste
BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
APERTI 7 GIORNI SU 7
ANCHE LA DOMENICA DALLE 12.00 NO-STOP
Viale Miramare 285 - TS 040 44104 www.befed.it

PANTIANICCO 37ª
MOSTRA REGIONALE DELLA MELA 2006
22,23,24,28,29,30 SETTEMBRE 1 OTTOBRE
www.prolocopantianicco.it
VENERDÌ 29 SETTEMBRE
ore 20.00 Mostra sculture di UMBERTO VISINTINI
ore 21.00 Serata caraibica di intrattenimento spettacolo, coinvolgimento con i SOMOS LATINOS
ore 22.30 Elezione di MISS MELA 2006 selezione per concorso MISS ALPE ADRIA International
SABATO 30 SETTEMBRE
ore 16.00 Consegna torte per CONCORSO DOLCI A BASE DI MELE E MIELE
ore 18.00 Inaugurazione rassegna sculture di UMBERTO VISINTINI
ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra spettacolo MAGRI & LISONI
ore 21.00 CONCORSO MIELI Premiazione
ore 21.00 CONCORSO DOLCI A BASE DI MELE E MIELE Premiazione
DOMENICA 1 OTTOBRE
ore 8.30 Ritrovo e iscrizioni 18ª MARCIA TRA I MELI
ore 9.30 Partenza 18ª MARCIA TRA I MELI gara podistica non competitiva
ore 12.30 Pranzo con la comunità di PANTIANICCO
ore 14.00 Gara ciclistica per amatori 8° TROFEO CRAGNO FRANCO
ore 14.00 RADUNO INTERNAZIONALE FISARMONICISTI con la partecipazione straordinaria del campione del mondo maestro NICOLA PASCOLO
ore 15.00 Intrattenimento per bambini...100 KG DI MELE PER TE, cartoline volanti lanciate in cielo dai bambini...
ore 16.00 Premiazione 5° CONCORSO NAZIONALE SIDRO E SUCCO DI MELE
ore 20.30 GRAN FINALE con l'orchestra spettacolo CHECO BAND
Studio Kavajra - Udine

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
Teatro Nuovo Giovanni da Udine - Udine - via Trento, 4 - Tel. 0432248418 - www.teatroudine.it - info@teatroudine.it
stagione 2006-2007
Musica Prosa Danza Lirica
Nuovi Abbonamenti prosa danza musica dal 22 settembre - Nuovi Abbonamenti lirica dal 2 ottobre

CINEMA *Domani al «Miela» lo spettacolo erotico-musicale «Amour Fou»*

Myriam Mézières, nuda per gioco in anteprima ai «Mille occhi»

TRIESTE Sullo schermo scorrono dei fotogrammi, il film è «Flores de sangre» di Alain Tanner. Si parla di sogni. E si immagina che il sogno più grande della protagonista sia quello di smettere di essere un'illusione che trema alla velocità di 24 immagini al secondo. Così, d'improvviso, ecco la metamorfosi dell'attrice, che da diva di celluloide diventa donna in carne ed ossa, stagliandosi in tutta la sua fisicità davanti al pubblico dopo essere letteralmente sbucata fuori dallo schermo. Inizia così «Amour fou» l'atteso spettacolo erotico musicale scritto, ideato e realizzato da Myriam Mézières che vedremo, proposto dai Mille occhi in anteprima assoluta, domani alle 22.

In questi giorni la Mézières è molto concentrata sulle prove. Il Teatro Miela è tutto un via vai di musicisti, tecnici, assistenti vari. Passa trafelato il regista, Javier de La Torre. In fondo al corridoio, la cascata di capelli rossi di Myriam segnala che anche per oggi le prove sono finite. «È faticoso. Lo spettacolo infatti - ci racconta - deve sembrare improvvisato ma è in realtà molto preciso. Ed è anche difficile, dal momento che passo da una modalità espressiva all' altra, poiché c'è il canto, la recitazione, il ballo».

Come nasce l'idea dello spettacolo? «È una sorta di continuazione del lavoro per lo schermo che ho fatto con il regista Alain Tanner - spiega Myriam -. Lui mi ha aiutato a comprendere, oltre che di essere un'attrice versatile, come poter rendere una rappresentazione della donna parlando del suo corpo e della sua anima».

Tanner ha lavorato con la Mézières in tre film, tanto che lei è considerata la sua attrice feticcio e i loro nomi si intrecciano spesso parlando di cinema. «Spesso il pubblico - continua Myriam - ha la curiosità di vedere come è un attore nella realtà, com'è nella vita, in carne ed ossa. Lo spettacolo è organizzato intorno a quest' idea, vuole giocare su questo tipo di curiosità dello spettatore».

Myriam «uscirà» dal film di Tanner vestita pari pari alla sequenza da lui girata. Ci mostra anche uno degli abiti di scena per una canzone, una specie di tuta nera che da lontano sembra da vamp e invece ha un che di spiritoso, e che la renderà «un innocente uccellino che canta sul ramo di un albero».

Ma sarà anche svestita?, le chiediamo. «Sì, vorrei farlo però in una maniera molto differente da come si vede solitamente fare uno strip. Generalmente lo trovo ripetitivo, volto a richiamare sempre lo stesso clichè e così fatto, senza cuore e immaginazione, lo trovo proprio triste. Mi piacerebbe creare un gioco con un elemento sì sessuale ma anche ludico, e di denudarmi in maniera sensibile e con immaginazione. D'altronde - ride - non sono una libertina! Non sono neanche austera, ma considero il sesso di pari passo con l'amore: separare le due cose è molto facile, e anche superficiale. Un giornalista ha scritto di un mio precedente spettacolo che caduto l'abito sparisce il mistero. Non sono d'accordo: per me è da quel momento che il vero mistero può iniziare».

Da come ne parla Myriam, con evidente trasporto e passione, lo spettacolo sarà un turbinio di sensazioni, emozioni del cuore e della pelle che verranno incanalati anche grazie a un testo, da lei scritto, che curiosamente racconta la scoperta dell'amore dalla preistoria fino ai nostri giorni. Ha scritto anche le canzoni, su sonorità di world music e una ritmica, eseguita dai veneziani Fabio Lazzarini e Nicola Cristante, con un leggero tocco etnico.

Non paghi, nei prossimi giorni avremo anche altre due occasioni di vedere la Mézières sul grande schermo. Stasera alle 20 «Corps à coeur», il mèlo di Paul Vecchiali del '79 (cui seguirà «Znoj» della regista sovietica Larisa Sepit'ko), mentre domenica alle 12 sarà la volta del cineasta iberico Javier de la Torre, a dirigere l'attrice francese in «Guidate de mí».

Federica Gregori

Myriam Mézières fotografata da Andrea Lasorte

Un progetto sostenuto dall'Unicef

Bambini invisibili sullo schermo

TRIESTE «La più grande soddisfazione di questo progetto finora è stata la reazione di un ragazzo, il quale mi ha avvicinato chiedendo di poter fare una critica. Era rimasto così colpito e scosso, lui diciassettenne, dal film appena visto, che si è preoccupato che la visione non fosse destinata a ragazzi più giovani. L'intensità e la sincerità di trattare di certi difficili argomenti, per contro a tutte le vicende irreali che vengono loro propinate in tv senza scuoterli minimamente, lo ha preoccupato». Mila Lazic è orgogliosa dei primi passi di «Cinema con i giovani», il suo progetto che nasce in questi giorni all'interno dei «Mille occhi» ma che ambiziosamente vuole diventare uno sfaccettato work in progress lungo tutto il corso dell' anno, coinvolgendo sempre più scuole e studenti.

Mercoledì e giovedì scorsi, al Cinema Ariston, agli studenti di alcune medie e superiori triestine sono state proposte proiezioni mattutine del film «All the Invisibile Children», un progetto cinematografico sostenuto dall' Unicef. «Ho scelto di proporre questo film - spiega la Lazic - perché è un omnibus, essendo realizzato da 8 grandi registi, e quindi abbraccia varie realtà contenendo più punti di vista. Poi ho creduto che alcuni fossero già noti ai ragazzi, come Emir Kusturica, Spike Lee e John Woo e che quindi si potesse andare su terreni in parte già conosciuti».

Dalla Guerra in Africa con i bambini soldato ai ragazzi di strada in Brasile, dai giri malavitosi che fagocitano minorenni in Corea a più vicini disagi di carenze e povertà, un affresco triste ma necessario per illustrare ai più giovani le condizioni di sfruttamento minorile nel mondo.

L'iniziativa ha avuto successo. Varie classi di studenti si sono susseguite nella due giorni di proiezioni. Ma il progetto non si esaurisce con la mera visione del film: l'ideatrice vuole continuare il discorso all'interno delle scuole, proponendo nuovi altri spunti di riflessione in cui i ragazzi possano analizzare problematiche del mondo che li circonda. Magari anche lanciando la proposta di realizzare il loro personale video: scegliere alcune storie e metterle insieme per creare un nuovo «All the Invisibile Children» con i contributi degli studenti triestini, di Cervignano, di Pordenone...

Un altro interessante momento del progetto è dedicato ai «segreti del mestiere». Il Ludobus Exchange è un laboratorio fotografico itinerante che sarà posizionato in Piazza della Borsa: oggi e domani, con orario 10-13 e 14-18, proporrà un'indimenticabile esperienza nel magico mondo del pre-cinema e in un'ora e mezza i ragazzi potranno gratuitamente sperimentare che succede all'interno di una macchina fotografica uscendo con la loro foto in mano.

Domenica, dopo un incontro con i rappresentanti dell'Unicef (ore 11 al Caffè Tergesteo) avrà luogo, alle 20 al Miela, una serata di beneficenza con offerta libera per la raccolta dei fondi Unicef a tutela dei giovani, in cui vedremo una scelta della loro produzione recente tra cui «Sud Sudan. Il sapore della pace» di Roberto Bolle e 20 minuti di «Uniti per i bambini, uniti contro l'Aids», un altro diario di viaggio dell'attore Alessio Boni in Mozambico.

fe.gre.

Il regista Emir Kusturica

Oggi l'attrice sarà protagonista dell'incontro dedicato alla presenza femminile nei film di Matjaz Klopcic

Iva Kranjc, la diva del futuro per il cinema made in Slovenia

L'attrice slovena Iva Kranjc

TRIESTE La perfezione dei suoi lineamenti e l'innata grazia dei suoi movimenti l'hanno fatta assurgere allo stardom femminile di Matjaz Klopcic, uno dei massimi rappresentanti del cinema sloveno e attentissimo osservatore dell'universo femminile. Iva Kranjc è diventata, infatti, una delle muse ispiratrici della sua ultima opera «Ljubljana je ljubljena», presentata ieri sera, in anteprima internazionale, all'interno del Festival «I Mille occhi».

La giovane attrice di Lubiana che lo scorso febbraio è stata invitata a partecipare nella sezione «Shooting Star», durante l'ultima edizione del Festival di Berlino, e viene indicata come una delle future dive del panorama cinematografico sloveno, parteciperà stamani alle 11, all'incontro dedicato proprio alla «Presenza femminile nel cinema di Matjaz Klopcic». «Già il fatto che Klopcic mi abbia invitato a partecipare al suo ultimo film, rappresentava per me un' incredibile soddisfazione. Dopo aver letto la sceneggiatura e dopo averne discusso con lo stesso Klopcic, mi sono in qualche modo affezionata al personaggio di Marjana, donna forte e determinata».

Prima di approdare al mondo del cinema, si è fatta conoscere molto anche a teatro. Quando ha deciso di passare al mondo della celluloide?

«Quasi subito ho fatto delle cose in televisione e dei cortometraggi. Nel 2002 Maja Weiss mi aveva affidato il ruolo da protagonista nel suo lungometraggio "Varuh meje", che è stato anche il mio primo ruolo importante. La Slovenia ha una piccola produzione, io sono contenta di essere riuscita a fare un film all'anno e di essere approdata anche alla corte di Klopcic».

Quali le differenze con il lavoro fatto con Maja Weiss?

«Sono due film completamente diversi. "Varuh meje" fu la mia iniziazione nel mondo del cinema e di fatto non avevo esperienza. Con Klopcic avevo delle esperienze precedenti che mi hanno aiutato. Quella del primo film non era più la stessa attrice del secondo, ho imparato tante cose sulla recitazione e su me stessa. Weiss e Klopcic poi sono completamente diversi come persone e questa distanza è molto evidente anche nei loro film, dove i miei personaggi erano del tutto opposti».

Quale dei due sentiva più vicino a sé?

«In entrambi c'era qualcosa di me. Mi sono innamorata di entrambi i ruoli. All'inizio odiavo Simona, il personaggio di "Varuh meje" perché è dolce e fragile e non volevo farlo. Poi ho cominciato a divertirmi, ha cominciato a piacermi. Marjana, in "Ljubljana", è forte, anche se forse non lo sembra, ma è molto dura e determinata. Sono in fondo due personaggi estremi e in ciascuno c'è qualcosa di me. La gente all'inizio pensa che io sia fragile, poi mi conosce e scopre che sono forte, passionale, parlo ad alta voce».

A febbraio ha partecipato alla sezione «Shooting Star» a Berlino: lo si può definire un trampolino di lancio in campo internazionale?

«Più che altro è stato un onore l'essere stata scelta. Quanto alle opportunità, non saprei. Il linguaggio rappresenta comunque un confine difficilmente valicabile. Non è come la danza, dove il linguaggio del corpo è universale: per recitare devi parlare. Per essere presi nelle produzioni internazionali ci si aspetta un inglese perfetto, altrimenti ti propongono solo ruoli da immigrato. Per il mio aspetto fisico sono spesso scambiata per una nordica, ma la lingua alla fine rappresenta comunque una barriera e dipende molto dalla fortuna».

Fra teatro e cinema cosa preferisce?

«Lavoro molto a teatro, di fatto rappresenta il mio pane quotidiano, così dico che preferisco il cinema. Facessi più cinema, credo che preferirei il teatro. Nella realtà mi piacciono entrambi, mi piace variare e mi piace imparare cose nuove. Sento che non potrei vivere senza nessuno dei due».

Ivana Godnik

CON EASYNISSAN SU TUTTA LA GAMMA:
• ANTICIPO ZERO
• FINANZIAMENTO IN 5 ANNI
• PRIMA RATA GENNAIO 2007
• 2 ANNI DI FURTO/INCENDIO IN OMAGGIO
• 5 ANNI DI GARANZIA IN OMAGGIO*

NISSAN MICRA
DA € 9.500
CLIMATIZZATORE INCLUSO
+ EASYNISSAN

NISSAN X-TRAIL 4x4 dCi
DA € 23.450
+ EASYNISSAN

NEW NISSAN NOTE
DA € 12.950
CLIENTE SODDISFATTO 2005
NISSAN RETI DELL'ANNO
CLIMATIZZATORE INCLUSO
+ EASYNISSAN

MICRA: Emissioni CO₂: da 125 a 161 g/Km. Consumi: da 4,7 a 6,8 l/100 Km (ciclo combinato). NOTE: Emissioni CO₂: da 136 a 166 g/Km Consumi: da 5,1 a 7,0 l/100 Km (ciclo combinato). X-TRAIL: Emissioni CO₂: da 201 a 231 g/Km. Consumi: da 7,5 a 9,6 l/100Km (ciclo combinato).

EASY NISSAN
ANCHE SABATO 7 E DOMENICA 8 OTTOBRE IN TUTTE LE CONCESSIONARIE NISSAN.
Per conoscere la concessionaria Nissan più vicina chiama ProntoNissan 800.105.800 o vai su www.nissan.it
È un'iniziativa dei concessionari Nissan.

SCOPRI I VANTAGGI DI NISSANFINANZIARIA Esempio di finanziamento Nissan Micra Junior 1.2 da 65 CV 3p a 9.500 € con climatizzatore incluso, prezzo chiavi in mano, IPT esclusa; anticipo zero, importo finanziato 9.500 €, 60 rate da 205,48 €, pagamento prima rata dopo 4 mesi, garanzia contrattuale di 3 anni più 2 anni supplementari di garanzia "Extesa" o 100.000 Km in omaggio. 2 anni di assicurazione furto e incendio in omaggio. Life inclusa. TAN 7,95%, TAEG 9,49%. Spese di gestione pratica 185,00 €, imposta di bollo 14,62 €. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida su tutta la gamma Nissan, ad esclusione dei veicoli commerciali ed industriali fino al 14/10/2006. Fogli informativi presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. *Garanzia contrattuale di 3 anni più 2 anni supplementari di garanzia "Extesa" o 100.000 Km.
Versioni fotografate: X-Trail Sport; Micra Tekna; Note Tekna.

NISSAN
SHIFT_opportunity

MUSICA *Terzo appuntamento della stagione sinfonica oggi e domenica a Trieste*

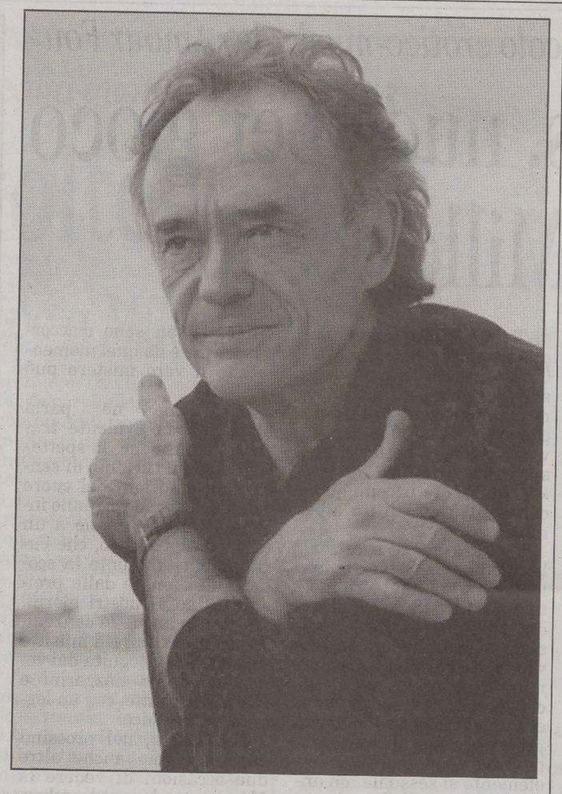
Al «Verdi» Casadesus dirige un concerto tutto francese

TRIESTE Il terzo appuntamento con la stagione sinfonica avrà luogo oggi con replica domani a Pordenone e domenica di nuovo a Trieste: sul podio Jean Claude Casadesus, di cui è stata molto apprezzata al Verdi la direzione del «Faust» di Gounod.

Il programma del concerto è interamente dedicato ad autori francesi. Aprirà la serata l'esecuzione della Messe de Requiem per soprano, baritono, coro e orchestra op.48 di Gabriel Fauré nella seconda versione eseguita per la prima volta a Parigi alla Madeleine nel 1901. Si tratta di una stesura più ampia, con l'aggiunta dell'Offertorium e una rielaborazione del Libera me, rispetto alla stesura originaria. Anche dal punto di vista dell'orchestrazione, questa seconda stesura prevede la presenza di corni, trombe, tromboni e la presenza del baritono accanto al soprano. Solisti dell'esecuzione saranno la georgiana Elizaveta Martirosyan e il francese Marc Barrard. La Messa, a detta dell'autore, «non esprime angoscia, paura o dolore inconsolabile: è piuttosto una serena meditazione sull'ineluttabile, sostenuta da un sentimento molto umano di fede nell'eterno riposo». Di grande impatto la partecipazione del Coro, preparato da Lorenzo Fratini.

Dopo l'intervallo sarà eseguita una selezione dalle Suite n.1 e Suite n.2 di Carmen di Georges Bizet. Concepite dal compositore nel 1875 come uno spartito per canto e pianoforte dopo il fiasco del debutto di Carmen, che modificava la stesura originale dell'opera in numerosi punti, dopo la morte di Bizet, avvenuta a soli 37 anni per un attacco cardiaco, Ernest Guiraud, ricavò da Carmen due Suites orchestrali entrambe formate da sei numeri. Saranno eseguite nell'ordine, il finale Les Toreadores, il Prélude, L'Aragonaise e l'Intermezzo dalla Suite n. 1 e il Final dalla Suite n. 2. La composizione si ispira dal folklore, come per esempio l'Entr'acte III di carattere agreste in origine concepito per L'Arlesienne, ai ritmi della danza, a una Spagna peraltro mai conosciuta da Bizet ma che l'autore interpreta con eccezionale abilità e maestria.

Infine di Maurice Ravel sarà eseguita la Suite n. 2 tratta dal balletto Daphnis et Chloé che fu rappresentato per la prima volta nel 1912 al Théâtre du Chatelet di Parigi per i Balletts Russes di Diaghilev con la direzione del compositore stesso. Da questa che venne definita «sinfonia coreografica», Ravel trasse due brani da concerto: una Prima serie ed una seconda, la Suite n. 2 che ebbe molta più fortuna e successo e che è formata da tre parti che si succedono senza soluzione di continuità: Lever de jour, la magia dell'alba, la Pantomime di Daphne e Chloe, in ricordo del dio Pan e infine, la Danse générale che conclude il balletto in un gioioso baccanale.



Jean Claude Casadesus torna sul podio del Teatro Verdi

APPUNTAMENTI

Il Pat Teatro a San Giovanni Michele Placido a Monfalcone

TRIESTE Domani, alle 20.30, nel teatro San Giovanni, il Pat Teatro presenta «Asino, lepre, coniglio, mulo» di e con Lorenzo Braida e Gino Tomsich (replica domenica alle 17).

Domani (dalle 15.30) e domenica (dalle 10.30), da Artinscena (via del Coroneo 15) lezioni di approfondimento di danza classica con Carlos Gacio e Ranko Yokoyama. Informazioni al n. 040-636271.

Domani e domenica, alla Casa della musica, meeting di clarinetto promosso dall'Ambima con i docenti Paolo De Gasperi, Robert Stanic e Borut Vatovec.

Domani, alla scuola di ballo Arianna (via dei Franceschi 3), alle 20.30, concerto di musica greca Rebetico con la compagnia Rebetiki Afassia.

GORIZIA Domani al Rock Club di Gorizia concerto del quartetto femminile romano la Menade.

Domani, alle 20.45, al Kulturni dom, in scena «Cantando a Venezia», tratto da Goldoni, con l'Alta scuola per attori di Praga, regia di Pavel Linhart.

Domani, alle 16, 17 e 18, al Castello, performance di musiche ebraiche per arpa e violino con la violinista lituana Saule Kilaite e l'arpista Désirée Dell'Amore.

MONFALCONE Domani, alle 17, in piazza della Repubblica, Michele Placido presenta «Concerto de alma: passioni, romanze e ricordi d'amore» con il chitarrista Javer Garcia Moreno: liriche e musica con versi di Neruda, Garcia Lorca e poeti andalusi.

UDINE Domenica, dalle 19, al bar Peperoncino (via Zanon) serata live con Giulia Pellizzari e Ballaben.

Michele Placido

«Fisa... armonie»: tre giorni con solisti e orchestre

TRIESTE Solisti, gruppi e orchestre di fisarmoniche si confronteranno nel IV Concorso Internazionale «Fisa... armonie a Trieste 2006», in programma a Trieste oggi, domani e domenica.

L'evento si inaugura oggi con il concerto dell'Orchestra di Fisarmoniche Gm Symthesis 4. Domani e domenica pomeriggio si terranno le audizioni dei concorrenti, sempre domani ci sarà un concerto con Renzo Ruggieri, solista di fama internazionale, e domenica le premiazioni delle sette categorie di concorrenti (dai bambini di 10 anni, fino alle formazioni orchestrali di adulti). L'ingresso alle audizioni ed ai concerti è libero.

Il IV Concorso Internazionale «Fisa... armonie» a Trieste 2006 è organizzato da Altamarea e dalla Glasbena Matica, con l'Associazione Musicale Cluster e Musica Libera.

RASSEGNA *Conferenze e concerti*

Suoni elettronici a Udine e Trieste

UDINE Con la performance di tredici artisti provenienti da tutto il mondo, domenica 15 ottobre approda al Teatro Miela di Trieste (ore 21), il primo Simposio internazionale di musica elettronica, «Pushing the medium», che nell'edizione italiana è intitolato «Vedere il suono». Un evento articolato in conferenze, laboratori e concerti, organizzato e promosso tra Udine e Trieste dall'Ofu, Orchestra filarmonica udinese, in collaborazione con l'ateneo friulano e con l'Associazione culturale Topolò/Topolove, e con il sostegno di un pool d'enti pubblici e privati.

L'iniziativa, per la direzione artistica del compositore Antonio Della Marina, proseguirà fino al 22 ottobre con la partecipazione di sedici musicisti da Europa, Usa e Giappone. «Si punta ad offrire occasioni per sperimentare le nuove pratiche musicali e aggiornarsi sulle ultime tendenze artistiche internazionali – spiega Della Marina –, anche in vista della creazione di una rete di reciproca conoscenza e scambio tra chi si occupa di "soundart" in regione e fuori».

Il simposio-festival è stato illustrato ieri a Udine dal presidente dell'Ofu, Pietro Zanfagnini, e dal presidente onorario Furio Honsell, rettore dell'ateneo friulano, alla presenza del vicesindaco della città Vincenzo Martines, dell'assessore alla Cultura, Gianna Malisani, del musicologo Marco Maria Tosolini e del direttore del Conservatorio di Udine, Franco Calabretto. Partner del progetto anche il Conservatorio «Tartini» di Trieste, «che darà crediti formativi agli allievi che frequenteranno i workshop», ha fatto sapere Della Marina.

Tre i laboratori, con sede al circolo «Pabitele» in via Fiume a Udine; il primo dedicato al «circuit bending», estrazione del segnale audio da un circuito elettronico (19 ottobre); il secondo su «Lloopp, open source freeware» per l'improvvisazione audio-video dal vivo (20 ottobre); il terzo, nelle stesse date, sul tema del design acustico, a cura di Francesco Michi. Conferenze-dibattiti il 17 e 18 ottobre a palazzo Antonini, sede dell'università di Udine, con gli artisti che poi saranno anche i protagonisti di tre performance dal vivo, tutte a ingresso libero: al Miela di Trieste, al circolo «Pabitele» (21 ottobre) e al Teatro San Giorgio di Udine (22 ottobre), nell'ambito della rassegna «Contemporanea 2006» organizzata da «TauKay edizioni musicali». Gli artisti, Yannick Dauby, Urkuma, Antonio Della Marina, Olivier Féraud, Klaus Filip, Alessandro Fogar, John Grzinich, Noid, Karen Hay, Hitoshi Kojo, Murmer, Francesco Michi, Toshimaru Nakamura, Paulo Raposo, Billy Roisz, Giancarlo Toniutti, parteciperanno anche a un «simposio» a porte chiuse a stazione Topolò (Grimacco).

Informazioni allo 0432 46468.

Alberto Rochira

Sesta stagione in dialetto da domani a San Giovanni

TRIESTE La sesta stagione teatrale di prosa dialettale al teatro di San Giovanni (via San Cilino 99/1) comprenderà cinque commedie e si aprirà domani con uno spettacolo di cabaret in dialetto triestino. Sulla scena la compagnia P.A.T. Teatro nell'inedito e pirotecnico testo scritto e diretto da Lorenzo Braida e Gino Tomsich «Asino, lepre, coniglio, mulo...», con repliche fino a domenica 8 ottobre. Dal 21 ottobre al 12 novembre sarà di nuovo in scena il P.A.T. Teatro con «Sapore di mare - Barcola '60», un nuovo testo ideato e scritto da Stefano Volo e Lorenzo Braida: questa storia tutta triestina ci farà fare un tuffo nella Barcola degli anni '60 per arrivare poi fino ai giorni nostri. Il gruppo La Maschera insieme a Teatro Nomade presenterà il 18 e 19 novembre «Allarme 2098» di Manuela Dessanti, una commedia che attraverso scelte narrative allegoriche e comiche ci propone un ipotetico futuro catastrofico in cui l'umanità potrebbe precipitare.

Dopo la pausa per le festività, dal 3 al 18 marzo 2007 ritornerà il P.A.T. Teatro con un testo inedito «El museo dei orori», di Gerry Braida, che segna il richiestissimo ritorno di una coppia ormai collaudata: il tenente Piccione e l'agente Bubnich. Riuscirà il nostro eroe in impermeabile bianco, coadiuvato dal suo fido assistente, a risolvere questo nuovo caso ? La stagione teatrale si concluderà con La Maschera e Teatro Nomade (24 marzo-1 aprile) in «Maschere» di Manuela Dessanti con il Carnevale come filo conduttore.

Prevendita dei biglietti e prenotazione dei posti presso Ticket Point, Corso Italia 6/c (tel.040 3498277 o 276). Per informazioni: 040 351330, www.patteatro.it

Liliana Bamboschek

STORIA *La Grande Guerra in un'opera di Lucio Fabi e Giampaolo Penco*

Un dvd racconta il dopo Caporetto

UDINE Gorizia e il Carso sotto l'attacco dell'esercito italiano tra il 1915 e il 1916, Udine e Cividale occupate dagli austro-ungarici dopo la disfatta di Caporetto e l'invasione del Friuli nel 1917. Ma anche la durissima vita dei soldati dei due fronti nelle trincee e nei campi di prigionia durante la sanguinosa guerra di logoramento. Infine l'ingresso della cavalleria italiana nel capoluogo friulano liberato nel 1918. Sono eloquenti e toccanti le immagini cinematografiche del I conflitto mondiale raccolte nel nuovo dvd «Doppio sguardo sulla Grande Guerra» coprodotto dalla Cineteca del Friuli di Gemona e dal Museo di Caporetto (Slovenia), ora in vendita in un cofanetto contenente anche due volumi esplicativi, in lingua italiana e slovena.

Autori dell'opera, proiettata in prima al Visionario di Udine, lo storico Lucio Fabi e il videomaker Giampaolo Penco. Obiettivo: raccontare, senza interferenze o giudizi, alcuni momenti del conflitto, visti attraverso la lente della propaganda, sia italiana, sia austro-ungarica, e vissuti sulla pelle da alcuni attori-testimoni, che hanno lasciato le proprie memorie in significativi diari: le goriziane Virginia Marinaz e Alojsia Candutti, l'udinese Maria Iuretigh, i militari italiani Remo Pittis, Annibale Calderale e Giovanni Bussi, il soldato austriaco Helmut Schittenhelm. Gli autori si sono avvalsi di una corposa bibliografia e di pellicole girate «dal vero» provenienti da numerosi archivi cinematografici non solo europei, tra cui Cineteca del Friuli, Cineteca di Mosca, FilmMuseum di Vienna, Cineteche di Londra e di Bologna, Lobster Film di Parigi.

Prigionieri austro-ungarici nel 1918

Alberto Rochira

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

CAMBIA LA TUA VITA CON UN CLICK
con Adam Sandler 15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.20

■ ARISTON

Oggi, domani e domenica Maremetraggio presenta: QUANDO I BAMBINI GIOCANO
IN CIELO 16, 18.05, 20.10
di Lorenzo Hendel. Miglior film al Festival Maremetraggio 2006.
KINKY BOOTS 22.15
Divertente commedia tipicamente inglese. III settimana. Lunedì IL GRIDO di Antonioni.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
BLACK DAHLIA 16.30, 19.50, 22.10
di Brian De Palma, con Scarlett Johannson, Josh Hartnett, Hillary Swank.
LADY IN THE WATER 15.50, 17.55, 20.05, 22.15
di M. Night Shamalan (regista de «Il sesto senso»).
CAMBIA LA TUA VITA CON UN CLICK
con Adam Sandler 15.55, 18, 20.05, 22.10
PIRATI DEI CARAIBI - LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA 16.10, 19.15, 22
(proiezioni in digitale) con Johnny Depp, Orlando Bloom, Keira Knightley.
SNAKES ON A PLANE 16, 18.05, 20.10, 22.15
con Samuel L. Jackson.
TI ODIO, TI LASCIO, TI... 16, 18.05, 20.10, 22.15
con Jennifer Aniston e Vince Vaughn.
PROFUMO - STORIA DI UN ASSASSINO 19.10, 22
dal best seller di Patrick Süskind, con Dustin Hoffman.
ANT BULLY - UNA VITA DA FORMICA
In programmazione sabato e domenica
CARS - MOTORI RUGGENTI 16.30
Dai creatori di «Nemo».
Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.
THE QUEEN LA REGINA 16.30, 18.25, 20.15, 22.15
di Stephen Frears, con Helen Mirren. Coppa Volpi ad Helen Mirren per la migliore interpretazione femminile alla 63.a Mostra del Cinema di Venezia.
BACIAMI PICCINA 16, 18, 20, 22
di Roberto Campanelli, con Vincenzo Salemme, Neri Marcorè, Elena Russo e Marco Messeri.
Martedì 3 ottobre anteprima di «Clerks 2» alle ore 20.15 e 22.10.

■ FELLINI

NUOVOMONDO 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
Vincitore del Leone d'Argento al Festival di Venezia.
ANT BULLY, UNA VITA DA FORMICA 15.10
Il cartoon prodotto da Tom Hanks. (Domani e domenica).

■ GIOTTO MULTISALA

TI ODIO, TI LASCIO, TI... 16.10, 18, 20.30, 22.20
La commedia più divertente con Vince Vaughn e Jennifer Aniston.
PROFUMO - STORIA DI UN ASSASSINO 15.50, 18.10, 19.50, 22.10
con Dustin Hoffman e Corinna Harfouch. Dal romanzo più letto il film più premiato. Dagli egizi alla corte del Re Sole: il «profumo» di un'epoca.

■ NAZIONALE MULTISALA

PIRATI DEI CARAIBI - LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA 15.30, 17.15, 19.45, 22.15
BLACK DAHLIA 15.45, 17.50, 20, 22.15
di Brian De Palma con Josh Hartnett, Scarlett Johansson, Hilary Swank.
LADY IN THE WATER 15.45, 17.50, 20, 22.15
di M. Night Shamalan regista di «il sesto senso».
SNAKES ON A PLANE 15.30, 18, 20.15, 22.15
Con Samuel L. Jackson... la paura arriva strisciando.
CARS - MOTORI RUGGENTI 15.30

■ SUPER

EVA HENGER, FINALMENTE PORNOSTAR
V.m. 18 16, ult. 20
LITTLE MISS SUNSHINE 20.40, 22.20
Con Steve Carell, Toni Collette e Alan Arkin. Trionfatore di festival di Sydney, Sundance, Locarno, Deauville. Malinconia, risate, ritmo in una piccola perla da non perdere! (Domani e domenica alle 17.30, 19.05, 20.40, 22.20).

■ ALCIONE ESSAI

LA STELLA CHE NON C'È 17, 19, 21
Di Gianni Amelio con Sergio Castellitto.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.
STAGIONE SINFONICA 2006 - VENDITA DEI BIGLIETTI PER TUTTI I CONCERTI presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 18-21; dalle ore 19.30 solo biglietti last minute per il concerto odierno.
Terzo concerto direttore Jean Claude Casadesus, solisti Elizaveta Martirosyan e Marc Barrard, **oggi ore 20.30** (turno A), 1 ottobre ore 18 (turno B).

■ TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2006/2007: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Ticketpoint e Teatro Cristallo. Prenotazioni per «SARIANDOLE» in corso. 040-390613, contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ I MILLE OCCHI

Al teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3, dalle 16 a notte. Ore 10: LE LIT DE LA VIERGE di Garrel. Ore 18.15: THE DEVIL RIDES OUT di Fisher. Ore 20: il mélo erotico CORPS A COEUR di Vecchiali e CALURA di Larisa Sepitko. Ore 23.30: LA TORTURA DELLE VERGINI di Armstrong.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC - TRIESTE

5.o Festival pianistico «Giovani interpreti & grandi maestri». Prevendita abbonamenti e biglietti presso Ticket Point - corso Italia 6/c - tel. 040-3498276. Giovedì 5 ottobre: Sala del Ridotto del Teatro Verdi, ore 20.30 «HERBERT SCHUCH», musiche di Lachenmann, Schubert e Schumann. Info: www.acmtrioditrieste.it

■ TEATRO S. GIOVANNI

Domani, via S. Cilino 99/1, alle ore 20.30 e domenica alle ore 17 la compagnia «P.A.T. Teatro» presenta «ASINO, LEPRE, CONIGLIO, MULO» cabaret dialettale di Lorenzo Braida e Gino Tomsich. Prenotazioni posti e prevendita biglietti Ticket Point di Corso Italia 6/c. Ingresso unico € 5. Ampio parcheggio non custodito.

■ TEATRO SILVIO PELLICO

Oggi, via Ananian 5/2, ore 20.30 «CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?» commedia di E. Albee - regia di Riccardo Fortuna a cura di «TEATRO ROTONDO» Trieste per la Rassegna di «Teatro a Tema». **Ingresso e parcheggio gratuiti.**
Sabato 30 settembre ore 20.30 «LA PULCE NELL'ORECCHIO» commedia brillante di G. Feydeau - regia di Pier Paolo Sovran a cura di «L'ANTICA ZELKOVA» Latisana per la Rassegna di «Teatro a Tema». **Ingresso e parcheggio gratuiti.**
Domenica 1 ottobre ore 16.30 UNA MAGICA NOTTE D'ESTATE commedia musicale di M. Fontanini - regia di Mauro Fontanini a cura di «TERZO TEATRO» Gorizia per la rassegna di «Teatro a Tema». **Ingresso e parcheggio gratuiti.**

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
PIRATI DEI CARAIBI - LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA 17.10, 19.50, 22.30
domenica anche ore 14.40
THE BLACK DAHLIA 17.30, 20, 22.15
domenica anche ore 15.15
CAMBIA LA TUA VITA CON UN CLICK 17.50, 20, 22
domenica anche ore 15.50
CARS - MOTORI RUGGENTI solo domenica ore 16
PROFUMO - STORIA DI UN ASSASSINO 18, 21.30
TI ODIO, TI LASCIO, TI... 17.40, 20.10, 22.10
domenica anche ore 15.40

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it.
Campagna abbonamenti 2006/2007: fino al 3 ottobre riconferme stagione prosa senza cambio pacchetto «contrAZIONI», dal 5 al 12 ottobre riconferme stagione prosa con cambio pacchetto «contrAZIONI», fino al 3 ottobre riconferme rassegna «contrAZIONI», fino al 12 ottobre riconferme stagione musica. Dal 21 ottobre sottoscrizione nuovi abbonamenti. Biglietteria presso Galleria Comunale d'Arte Contemporanea (piazza Cavour 44, tel. 0481-45840), da lunedì a sabato, ore 10-12 e 17-20.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Campagna abbonamenti stagione 2006/'07.
Ufficio informazioni: infoline 0432-248418. Orari: da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16-19 (chiuso festivi). Conferme abbonati lirica: dal 25 al 30 settembre. Nuovi abbonati lirica: dal 2 ottobre al 10 dicembre. Prevendita spettacoli di ottobre: dal 5 ottobre.

GORIZIA

■ CINEMA CORSO

Sala rossa:
LADY IN THE WATER 17.45, 20, 22.15
Sala blu:
CLICK 17.45, 20, 22.15
Sala gialla:
PROFUMO 18.30, 21.45

■ KINEMAX

Sala 1:
THE BLACK DAHLIA 17.30, 20, 22.15
Sala 2:
PIRATI DEI CARAIBI - LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA 18, 21.30
Sala 3:
TI ODIO, TI LASCIO, TI... 17.40, 20, 22

TELEVISIONE VENERDÌ 29 SETTEMBRE

TELECOMANDO
di Valentina Cordelli

Joe Petrosino, eroe spento dalla melassa della fiction

Avendo visto per giorni e giorni Beppe Fiorello in innumerevoli ospitate Rai per promuovere la fiction diretta da Alfredo Peyretti e non sapendo nulla di Joe Petrosino, perché non mettersi di buzzo buono a seguire le 4 ore di film tv dedicato al primo italiano diventato poliziotto in America? Una storia vera, fatta di stenti iniziali (il lavoro da sciuscià) e di orgoglio, di luoghi comuni da abbattere, di successi (tra cui la stima del futuro presidente degli Stati Uniti Theodore Roosevelt) e di pericoli che si è conclusa con l'assassinio di Petrosino nel 1909 in Sicilia dove si era recato per indagare sulle origini della Mano Nera (la mafia).

Peccato che una storia così importante sia stata raccontata con le trite forme del discorso filmico di una qualunque puntata di «Elisa di Rivombrosa», con primi piani infiniti, un alternarsi banale di momenti «privati» a quelli di detection, i personaggi scritti con l'accetta: c'erano la prostituta dal cuore tenero, il fratello minore con il complesso da fratello minore, il Cattivo con il sigaro sempre acceso e l'aria porcina, il padre (sarto di Little Italy) che si oppone alla carriera del figlio fino a quando, prima di morire, gli rivela che gli ricordava tanto sua madre (orrenda la sequenza della morte del padre annunciata da un'inquadratura fissa con camino scoppiettante e giradischi).

Ad appiattire ulteriormente quella che poteva essere una storia forte e sobria c'era anche la musica di Pino Donaggio che sottolineava quanto era già sempre troppo evidente (tutto uno zufolare per i momenti di massima tensione e il tema da «il primo amore non si scorda mai» in presenza di Adelina, la sposa promessa). Beppe Fiorello ce la mette tutta e incarna un eroe generoso, ostinato, sorridente, senza ombre o sfaccettature ma che incassa grandi ascolti. A quanti riescano a lasciare il proprio salotto e siano interessati alle sfumature, agli accenti e alla nostra storia non si può invece non consigliare l'ottimo «Nuovomondo» di Crialese, ora nelle sale, dedicato al viaggio di quanti all'inizio del '900 lasciavano il nostro Paese per andare negli Stati Uniti a cercare fortuna, proprio come i Petrosino pochi decenni prima.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 00.50
STORIA DELLA MAFIA

Per la serie «Gap. Generazioni alla prova», Rai Educational presenta «Per Falcone» di Vittorio Rizzo. Ripercorrendo alcune fasi della vita del giudice Giovanni Falcone, il documentario traccia una storia della mafia siciliana fino ai nostri giorni.

RAIDUE ORE 23.45
RITORNA «CONFRONTI»

Torna con un primo ciclo di dodici appuntamenti, «Confronti» di Gigi Moncalvo. Nella terza edizione si continuerà a parlare di politica, e non solo, ma senza confronti tra parlamentari, bensì con un «duello» tra due giornalisti, Maria Giovanna Maglie e Luca Telese.

RAIUNO ORE 21.00
DALLA OSPITE DELLA CLERICI

Dopo il successo della prima edizione, torna «Il treno dei desideri», lo show condotto da Antonella Clerici con Ascanio Pacelli inviato speciale. Ospite d'eccezione Lucio Dalla, che realizzerà il sogno di un suo grande fan e presenterà il nuovo singolo «Dark Bologna».

RAITRE ORE 10.45
IL MONDO DEL VOLONTARIATO

Ultima puntata di «Cominciamo Bene Estate» dedicata al sociale. Michele Mirabella e Arianna Ciampoli faranno un percorso attraverso le varie forme di volontariato, per conoscere meglio questo straordinario mondo di solidarietà.

I FILM DI OGGI

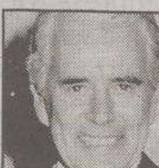
HAPPY, TEXAS
Regia di Mark Hillsley, con Steve Zahn (nella foto) e Jeremy Northam.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)

ITALIA 1 9.00
A capitare nella piccola e bigotta cittadina di Happy nel Texas sono due delinquenti da strapazzo che, dopo essere evasi quasi per caso dal carcere, vengono scambiati per una coppia di gay specializzata in premiazioni alle feste.

TOTO' E LE DONNE
Regia di Steno e Mario Monicelli, con Totò (nella foto) e Ave Ninchi.
GENERE: COMICO (Italia, 1952)

RAITRE 9.05
Assalita dalla moglie scorbutica e invadente, un impiegato si barrica nella soffitta della propria casa e lì sopravvive imbottendosi di sogni e fantasie. Primo film della coppia Totò-De Filippo. Il bambino in fasce è Carlo Vanzina.

LA CITTA' PRIGIONIERA
Regia di Robert Wise con John Forsythe (nella foto) e Joan Camden.
GENERE: GUERRA (Usa, 1962)



LA 7 14.00
Dopo la morte di un detective impegnato a indagare sul marito di una cliente colluso con la mafia, un giornalista amico del defunto ne continua il lavoro finendo con lo scoprire che la polizia ha stretti legami con la criminalità.

TUTTI A CASA
Regia di Luigi Comencini, con Alberto Sordi (nella foto) ed Eduardo De Filippo.
GENERE: COMMEDIA(Italia/Francia, 1960)

RETEQUATTRO 16.15
Non avendo ricevuto ordini nel marasma successivo all'8 settembre del 1943, un tenente ligio al dovere scioglie la propria compagnia spedendo tutti a casa e iniziando a sua volta un viaggio attraverso l'Italia in preda all'anarchia.

RESIDENT EVIL
Regia di Paul W. S. Anderson, con M. Rodriguez e Milla Jovovich (nella foto).
GENERE: HORROR (Usa, 2002)

ITALIA 1 22.55
Lo Stars, una unità militare speciale, si attiva per combattere un potentissimo super robot ormai sfuggito ad ogni controllo, e centinaia di scienziati trasformatisi in mostri cannibali.

PRINCIPE AZZURRO CERCASI
Regia di Gary Marshall, con Anne Hathaway (nella foto) e Julie Andrews.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)

SKY CINEMA 3 21.00
La giovane Mia, erede al trono di Genovia, ormai cresciuta e laureata, dove sposarsi per diventare regina. Comincia così la ricerca dell'uomo giusto nell'ambito di una schiera di pretendenti.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Quell'uragano di papà Telefilm
06.30 TG1 - CCISS Viaggiare informati
06.45 UnoMattina. Con Luca Giurato e Monica Maggioni.
07.00 TG1
07.30 TG1 L.I.S. - Che tempo fa
08.00 TG1 - Che tempo fa
09.00 TG1
09.30 TG1 Flash
10.20 Esequie del Caporal Maggiore Capo Scelto Giorgio Langella
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici e Beppe Bigazzi.
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 Sottocasa
14.35 Festa Italiana Storie
15.05 Il Commissario Rex Tel.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 TG Parlamento
17.00 TG1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità.
20.00 TG1
20.30 Affari tuoi.

21.00 VARIETA'

> Il treno dei desideri
Antonella Clerici realizza i sogni nello studio trasformato in treno.

00.05 TG1
00.10 Applausi
00.40 TG1 Notte
01.10 Appuntamento al cinema
01.15 Sottovoce.
01.45 Rai Educational
02.15 Cuore e batticuore Tel.
03.05 Rats - Minaccia sotterranea. Film (horror '01). Di Jorg Luhdorff. Con Cristian Kahrmann e Frank Roth.
04.40 Che tempo fa (R)
04.45 Homo ridens
05.45 Euronews

RAIDUE

06.00 Focus
06.05 La Rai di ieri
06.15 Focus
06.20 L'isola dei famosi. Con Paolo Brosio e Simona Ventura.
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
10.00 Rai Educational
10.15 TG2 Notizie
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli.
13.00 TG2 Giorno
13.30 TG2 Costume e Società
13.50 TG2 Sì, viaggiare
14.00 L'Italia sul Due. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.50 Il pomeriggio di Wild West
17.15 Squadra speciale Cobra 11 Telefilm
18.05 TG2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG2
18.50 Meteo 2
19.00 L'isola dei famosi
19.40 Wild West
20.00 Warner Show
20.10 Tom e Jerry
20.30 TG2 - 20.30
21.00 TG2 10 Minuti

21.00 TELEFILM

> Criminal mind
La quadra di esperti in profili psicologici indaga su vari crimini.

23.35 TG2
23.45 Confronti. Con Gigi Moncalvo.
00.25 TG2 Mizar
00.55 TG Parlamento
01.10 Follia Rotolante
01.50 Wild West
02.10 Meteo 2
02.15 Appuntamento al cinema
02.20 Rainotte per voi
02.35 Compagni di scuola Telefilm.
03.20 Documentario
03.45 Zibaldone... cose a caso
04.15 Net.t.un.o. - Network per l'università ovunque

RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
08.05 Rai Educational
09.05 Totò e le donne. Film (commedia '52). Di Steno e Mario Monicelli. Con Toto' e Peppino De Filippo.
10.45 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.
12.00 TG3 - RaiSport Notizie
12.25 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.
13.10 Agenzia Rockford Telefilm
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3 - TG3 Meteo
14.50 TGR 58mo Prix Italia
15.05 Amazing World
15.20 Documentario
15.35 Saddle Club Telefilm
16.00 La Melevisione e le sue storie
17.00 Cose dell'altro Geo
17.40 Geo & Geo.
18.15 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Rai TG Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole Telenovela.

21.00 ATTUALITA'

> Mi manda Raitre
Andrea Vianello si occupa dei disservizi e delle truffe a danno del cittadino.

23.05 TG3
23.10 TG Regione
23.20 TG3 Primo Piano
23.40 Sfide
00.30 TG3 - TG3 Meteo
00.40 Appuntamento al cinema
00.50 Rai Educational

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
20.50 LYNX (r.)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 MediaShopping
06.05 La forza del desiderio Telenovela.
06.30 MediaShopping
06.40 TG4 - Rassegna Stampa
06.55 Secondo voi.
07.05 Peste e corna e gocce di storia.
07.20 Chips Telefilm
08.00 Quincy Telefilm
08.50 Charliès Angels Telefilm
09.50 Saint Tropez Telenovela.
10.50 Febbre d'amore Telenovela.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 Perry Mason. Film tv (film tv). Con Raymond Burr.
16.00 Sentieri Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.15 Tutti a casa. Film (guerra '60). Di Luigi Comencini. Con Alberto Sordi e Eduardo De Filippo.
18.55 TG4
19.29 Meteo 4
19.35 Sipario del TG4
20.10 Sai Xchè?.
20.15 Walker Texas Ranger Telefilm. Con Chuck Norris.

21.00 TELEFILM

> L'ombra del diavolo
Brad Pitt in un thriller con Harrison Ford.

23.15 L'antipatico. Con Maurizio Belpietro.
23.30 Appuntamento con la storia. Con Alessandro Cecchi Paone.
01.15 TG4 - Rassegna Stampa
01.35 I vinti. Film (drammatico '52). Di Michelangelo Antonioni. Con Franco Interlenghi e Jean - Pierre Mocky.
03.40 Delitto a Posillipo. Film (drammatico '67). Di R. Parravicini. Con G. Del Duca e Pupetta Maresca.
05.15 Peste e corna e gocce di storia.

CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 TG5 Mattina
08.50 Il senso della vita (R). Con Paolo Bonolis.
09.34 TG5 Borsa Flash
10.45 Un detective in corsia Telefilm.
11.50 Reality Circus
12.20 Vivere Telenovela.
13.00 TG5
13.30 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
13.40 Beautiful Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 Tutto questo è soap Telenovela
14.15 Centovetrine Telenovela. Con A. Mario e E. Baroio e M. Maccaferri.
14.45 Uomini e Donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Buon pomeriggio. Con Maurizio Costanzo.
17.00 Tg5Minuti
17.40 Tempesta d'amore Telenovela
18.50 Fattore C. Con Luca Laurenti e Paolo Bonolis.
20.00 TG5
20.30 Striscia La Notizia - La voce della turbolenza

21.00 FICTION

> I Cesaroni
La coppia Claudio Amendola-Elena Sofia Ricci alle prese con i guai familiari.

23.30 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.20 TG5 Notte
01.50 Cultura moderna (R)
02.20 MediaShopping
02.30 Reality Circus (R). Con Barbara D'Urso.
03.15 MediaShopping
03.25 Lassie Telefilm
04.00 TG5 (R)
04.30 X - Files Telefilm. Con David Duchovny e Gillian Anderson.
05.30 TG5 (R)

ITALIA 1

07.00 Super partes
07.35 Mirmo
08.00 Spank tenero rubacuori
08.25 Pixie & Dixie
08.35 Doraemon
09.00 Happy Texas. Film (commedia '99). Di Mark Illsley. Con Jeremy Northam e Steve Zahn.
11.20 Settimo cielo Telefilm
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Naruto
14.05 Dragon Ball Z
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante Telefilm. Con Monica Cruz.
15.55 Instant star Telefilm
16.20 Scooby Doo
16.50 Keroro
17.20 Spongebob
17.35 Sakura: la partita non è finita
18.00 Raven Telefilm
18.30 Studio Aperto
19.05 Tutto in famiglia Telefilm. Con Damon Wayans.
19.35 La pupa e il secchione
20.10 Mercante in fiera. Con Pino Insegno.

21.05 TELEFILM

> CSI Miami
David Caruso nei misteri sanguinolenti della perla della Florida.

22.55 Resident Evil. Film (horror '02). Di Paul W. S. Anderson. Con M. Rodriguez e Milla Jovovich.
01.00 Studio Sport
01.30 Studio Aperto - La giornata
01.40 Secondo voi.
01.50 Ciak speciale
02.05 La pupa e il secchione
03.15 MediaShopping
03.40 Talk Radio
03.45 Cattivi pensieri. Film (commedia '76).
05.25 Studio Sport (R)

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto TG
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Due south - Due poliziotti a Chicago Telefilm
10.30 Documentario
11.30 Matlock Telefilm
12.30 TG La7
13.00 Il tocco di un angelo Telefilm
14.00 La città prigioniera. Film (guerra '62). Di Joseph Anthony. Con David Niven e Lea Massari.
16.15 Atlantide - Storie di Uomini e di Mondi. Con Natascha Lusenti.
18.00 Jag - Avvocati in divisa Telefilm. Con Catherine Bell e David J. Elliot.
19.00 Star Trek Deep Space 9 Telefilm. "La comunita' di Alixus"
20.00 TG La7

20.30 ATTUALITA'

> Otto e mezzo
Riprende il salotto televisivo di Giuliano Ferrara, sempre pungente.

21.30 Documentario
23.35 Sex and the city Telefilm
00.30 TG La7
00.55 25a ora - Il cinema espanso
02.20 Otto e Mezzo (R). Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
03.15 Due minuti, un libro (R). Con Alain Elkann.
03.20 CNN - News

SKY 1

07.35 Le passeggiate al Campo di Marte. Film (drammatico '05). Di Robert Guediguian. Con J. Lespert e Michel Bouquet.
09.50 Mi presenti i tuoi?. Film (commedia '04). Di M. Jay Roach. Con Ben Stiller e Dustin Hoffman e Robert De Niro.
11.45 La locandina
11.55 Gaya. Film (animazione '04). Di Holger Tappe e Lenard Fritz Krawinkel
13.30 Sky Cine News
14.00 Jersey Girl. Film (commedia '04). Di K. Smith. Con Ben Affleck e Jennifer Lopez.
15.45 Speciale Miyazaki - Da Heidi all'Oscar
16.15 L'altra sporca ultima meta. Film (azione '05). Di Peter Segal. Con Adam Sandler e Chris Rock.
18.10 Sky Cine News
18.45 L'amore in gioco. Film (commedia '05). Di Bobby Farrelly e Peter Farrelly. Con D. Barrymore e Jimmy Fallon.
20.30 Speciale - Grandi Battaglie

21.00 FILM

> Spartan
Val Kilmer deve salvare la figlia del presidente degli Usa che è stata rapita.

22.55 Mi presenti i tuoi?. Film (commedia '04). Di M. Jay Roach. Con Ben Stiller e Dustin Hoffman e Robert De Niro.
00.55 I sogni nel mirino - Omaggio a Sergio Leone
02.05 Warnings - Presagi di morte. Film (horror '03). Di John Mc Intire. Con Billy Zane e Stephen Baldwin.
03.35 Appuntamento da sogno. Film (commedia '04). Di Robert Luketic. Con Kate Bosworth e Nathan Lane.

SKY 3

07.25 L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria. Film (thriller '98).
09.55 Striscia, una zebra alla riscossa. Film (commedia '05). Di F. Du Chau.
11.55 The Terminal. Film (commedia '04). Di Steven Spielberg.
14.20 I Muppets e il Mago di Oz. Film (animazione '05). Di Kirk R. Thatcher.
16.55 Mr. Magoo. Film (commedia '98). Di S. Tong.
18.45 Cellular. Film (thriller '04). Di David R. Ellis
21.00 Principe azzurro cercasi. Film (commedia '04). Di Garry Marshall. Con Anne Hathaway e Julie Andrews.
23.35 L'uomo senza sonno. Film (drammatico '04). Di B. Anderson.
01.20 L'ultimo contratto. Film (commedia '97).

SKY MAX

07.45 The perfect score. Film (commedia '04).
09.40 Cocoon - L'energia dell'universo. Film (fantascienza '85).
12.15 Cocoon - Il ritorno. Film (fantascienza '88).
14.30 Il mistero dei templari. Film (avventura '04). Di Jon Turteltaub. Con Diane Kruger e Nicolas Cage.
17.00 Kalifornia. Film (drammatico '93).
19.05 Cutaway. Film TV (azione '00). Di Guy Manos.
21.00 Hextreme honor. Film (azione '01). Di Steven Rush.
22.35 Rob Roy. Film (avventura '95). Di Michael Caton - Jones.
01.05 Il mistero dei templari. Film (avventura '04). Di Jon Turteltaub. Con Diane Kruger e Nicolas Cage.
03.45 Hero. Film (azione '02). Di Zhang Yimou. Con Chen Daoming e Jet Li.

SKY SPORT

08.00 Zona Uefa Champions League
09.00 Sky Calcio (R): Serie A: Fiorentina-Parma
11.00 Sky Calcio (R): Serie A: Chievo-Lazio
13.00 Zona Uefa Champions League
14.00 Sport Time
14.30 Numeri
15.00 Sky Calcio (R): Roma-Empoli 2003/04 - Piacenza-Juventus 2002/03
17.00 Sky Calcio (R): Milan-Siena 2005/06 - Cagliari-Inter 2004/05
19.00 Futbol Mundial
19.30 Sport Time
20.00 La compagnia dell'Eurogol
21.05 UEFA Champions League 2006/2007 (R): Valencia-Roma
23.00 Mondo gol
00.00 Sport Time
00.30 Sky Calcio (R): Serie B: Napoli-Triestina
02.30 Sky Calcio (R): Serie A: Siena-Cagliari

MTV

12.00 Into the music
12.30 The faboulus life of
13.00 Pimp Madonnàs Ride
13.30 Pimp my ride
14.00 Next
14.30 TRL - Total Request Live
15.30 The final Fu
16.00 Flash News
16.05 Mtv 10 of the best
17.00 Flash News
17.05 Mtv Playground
18.00 Flash News
18.05 Mtv Our Noise
19.00 Flash News
19.05 Coca Cola live
19.30 My own
20.00 Flash News
20.05 Full metal panic
20.30 Lolle (R) Telefilm
21.00 Ghost in the Shell Stand Alone Complex
21.30 Planetes
22.00 Ordian
22.30 Flash News
22.35 Il Conte di Montecristo
23.00 Serial Experiments: Lain
23.30 Alexander - The Movie
00.30 Into the music

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club. Con Luca Abbrescia.
10.00 Deejay chiama Italia
12.00 Inbox
13.00 Rotazione musicale
13.30 The Club on the road
13.55 All News
14.00 Community
15.30 Classifica ufficiale
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
18.30 Inbox
18.55 All News
19.00 Inbox
19.30 The Club on the road (R)
20.00 Rotazione musicale
21.00 Inbox
22.00 All Music Show
23.00 All Moda
24.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
00.30 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.55 Lo strano mondo di Minù
10.30 Ti chiedo perdono Telen.
11.10 Documentario
12.00 TG 2000
12.15 Salus Tv
12.20 Rotocalco
12.50 Trieste canta
13.05 Lunch Time
13.45 Il notiziario meridiano
14.25 Gorizia news
15.25 Documentario
16.40 Il notiziario meridiano (R)
17.00 K 2
19.00 Ditelo al sindaco
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Affreschi
20.30 Il Notiziario Regione
21.00 Voci dal ghetto
22.40 Qui Cortina
22.55 L'altra città
23.02 Il notiziario notturno
23.35 TG Italia9
23.50 Trieste canta
24.00 California 436. Film

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 L'universo è...
15.00 Zona sport
15.30 Il cocco di mamma. Film (commedia '57). Di Mauro Morassi. Con Maurizio Arena e Raffaele Pisu.
17.00 Slovenia Magazine
17.30 Paese che vai...
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.30 Tuttoggi attualità
20.00 Ciak junior
20.30 Itinerari
21.00 Orizzonti internazionali
22.00 Tuttoggi - II edizione
22.15 Mappamondo
22.45 Spezzoni d'archivio
23.35 Zona sport
00.05 Tartini festival
00.35 Tuttoggi - II edizione
00.50 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Tg Trieste Oggi
13.15 Guardaci su Antenna Tre
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
14.00 Hotel California
18.00 Le favole più belle
18.30 Superboy Telefilm
19.00 Tg Trieste Oggi
19.20 Parla Trieste
19.45 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 Promesse & fatti
22.45 Tg Trieste Oggi
23.00 Ufficio reclami
23.30 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: Radio1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: L'Italia che va; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.47: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 17.50: Viaggio nelle Università italiane; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Mondomotori; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.09: Radiouno Musica; 23.00: GR1 - Affari; 23.05: GR1 Parlamento; 23.09: Gr1 Radioeuropa; 23.17: Radiouno Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Brasil; 1.00: GR1; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Rubrica; 20.30: Il Cartellone; 22.30: La Stanza della Musica; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg, Onda Verde regione; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto - Lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Sipario alzato; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Ivo Andric, Il ponte sulla Drina. Lettura romanzo in 54 puntate. Lettura di Ivo Barasic, Bogdana Bratuz, Anton Petje, Tone Gogala e Alda Sosic. Musiche originali di Alessandro Bevilacqua. Regia di Marko Sosic. 53.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.05: Il Caffè di Radio Capital; 10.05: Radio Capital; 13.05: Time out; 17.05: Radio Capital; 20.05: Capital 4 U; 23.05: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vic; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.C.O. (ci - o - ci - ci - o); 0.00: Deejay 4 deejay; 1.00: Disco Ball; 5.00: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

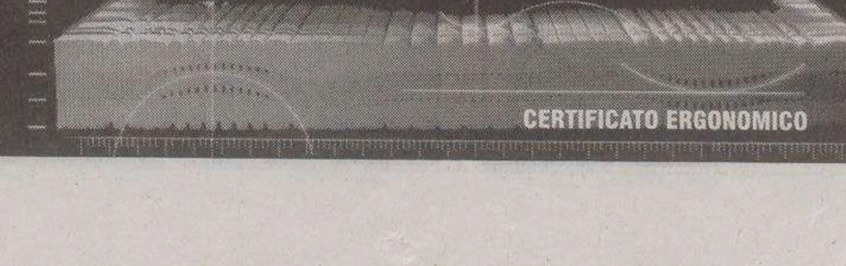
RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

ORIGIN
certificato ergonomico
DORELAN
dormire bene vivere meglio®



IL PRIMO MATERASSO CREATO INTORNO ALL'UOMO
PER SAPERNE DI PIÙ VIENI IN VIA CAPODISTRIA
è un'esclusiva
casa del materasso
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

Centro Studi di danza, musica e Cultura Orientale di
MYRIAM
CORSI DANZA DEL VENTRE
A TUTTI I LIVELLI
SPETTACOLI
E VIAGGI IN EGITTO
Informazioni ed iscrizioni:
MYRIAM 338.8122835
dalle 10.00 alle 13.00 oppure CENTRO DI FORMAZIONE
PER LA DANZA "CITTÀ DI TRIESTE" via Machiavelli, 17
34132 Trieste, tel. e fax 040.360293
E-mail: info@arteffetto.it - www.arteffetto.it

EURO CULTURE
PRESSO FORUM EUROPEO ONLUS
Italo - Austriaco
METÀ OTTOBRE INIZIO CORSI DI: TEDESCO, INGLESE, SPAGNOLO, ITALIANO
• Corsi per bambini e ragazzi
• Corsi di conversazione
• Corsi individuali (orario flessibile)
• Corsi tecnici per professionisti
• Certificazione internazionale ÖSA
Info presso P.zza Sant'Antonio, 2 - Trieste
Tel. +39 040 634738 - info@italoaustriaco.it
Mart. Merc. Giov 17.30 - 19.00
Merc. 10.30 - 12.30

Corsi di GRAFOLOGIA
AGI Associazione Grafologica Italiana
Sezione provinciale di Trieste
Venerdì 6 Ottobre ore 18.30,
conferenza e presentazione corsi
al Circolo della Stampa in Corso Italia 13
Per informazioni: www.grafologiatrieste.it
AGI - Via Trento 11 - Trieste Tel. 040 364904

Hildegard Bayer
SCUOLA DI LINGUA TEDESCA
Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 18.11.1983
• CORSI PER ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
• CERTIFICATI VALIDI PER I CREDITI FORMATIVI
• INSEGNANTI DI MADRE LINGUA
• GRUPPI CON UN MASSIMO DI 8 STUDENTI
• BIBLIOTECA - VIDEOTECA
• CORSI INDIVIDUALI E SPECIALI
INFORMAZIONI: lunedì-venerdì 10 - 13 • 14.30 - 18
Via Ginnastica, 3 - I Piano - Tel. 040 661050

piazza s. antonio, 6
34100 trieste
info@centrostudiquark.it
centro studi quark
nuovi corsi 2006/2007
LINGUE
INFORMATICA
RECUPERO ANNI
UNIVERSITA'
PROFESSIONALI
CERTIFICAZIONI
finanziamenti personalizzati - pagamenti rateali
sezioni speciali per aziende
TU sei il tuo migliore investimento
contattaci allo 040 3478829
PROMOZIONE AUTUNNO - CON QUESTO COUPON SPECIALE SCONTO - 10%

ASsociazione SErvizi FORMativi
Percorsi integrati di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) realizzati in collaborazione con la Scuola pubblica
ANNO FORMATIVO 2006/2007
percorsi integrati triennali
Operatore elettrico e d'automazione
Operatore amministrativo
Operatore termoidraulico
LE NOSTRE SEDI
Trieste: Via Cicerone, 2; Via Fabio Severo, 9/a; Via Caboto, 16
Mariano del Friuli (GO): Loc. Corona, Via della Chiesa
Genova: Via Cantore, 62
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI Via Fabio Severo 9/a
Tel 040.635.292 - 040.635.494
fax 040.660.410
n. verde 800 330042
www.asseform.it asseform@asseform.it
ASSEFORM - Associazione Servizi Formativi
- riconosciuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia (L.R. 76)
- accreditata per la Regione Friuli Venezia Giulia (D.R. 1196 del 26/05/2003)
- accreditata per la Regione Liguria (D.R. 1221 del 23/06/2003)
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Regionale della Formazione Professionale

Motivare le persone all'apprendimento

Le lingue sono molto di più che semplici parole, sono lo strumento che consente di vivere la cultura

(Courtesy Ue for you)

Molte persone comprendono i vantaggi personali e professionali che derivano dalla conoscenza delle lingue, e questo diventa quindi un motivo che li spinge all'apprendimento. Tuttavia occorrono soluzioni più fantasiose per motivare all'apprendimento molti altri cittadini europei che parlano una sola lingua, la loro lingua madre. A questo scopo, la Commissione europea ha pubblicato un opuscolo nel quale sono riportati 50 esempi innovativi di progetti, metodi ed eventi. Si tratta di esempi presentati in tutt'Europa, che vanno da semplici iniziative locali a programmi su vasta scala che coinvolgono sia bambini sia adulti, in modo piacevole e assolutamente non impegnativo. Per esempio, il programma JoyFLL aiuta nonni e nipoti a imparare insieme una lingua in paesi come la Bulgaria, la Grecia, l'Italia e la Spagna dove spesso sono i nonni ad occuparsi dei bambini quando i genitori lavorano. Questo programma promuove l'apprendimento attraverso giochi simili a quelli utilizzati nell'insegnamento delle capacità mnemoniche e ha dimostrato che è possibile apprendere le lingue a qualsiasi età. Nei Paesi Bassi si svolge un concorso di poesia che invita i ragazzi di età compresa tra i 12 ed i 18 anni a scrivere poesie in un'altra lingua. I ragazzi utilizzano il concorso per esprimere le loro emozioni, per essere creativi e per giocare con le parole in modo innovativo. Inoltre, Soccer Lingua, programma europeo ad ampio raggio, utilizza i campioni del calcio come modelli per incoraggiare i giovani tifosi ad apprendere le lingue parlate dai loro calciatori preferiti. I bambini possono verificare le loro capacità linguistiche e la loro conoscenza calcistica attraverso mezzi interattivi. Le lingue sono molto di più che semplici parole, sono lo strumento che consente di vivere la cultura. Non vi sono regole nell'apprendimento delle lingue, tutti possono farlo indipendentemente dall'età e dalla preparazione culturale.

Il ruolo importante della lingua tedesca

A livello mondiale il tedesco si colloca dietro al cinese mandarino, all'inglese e allo spagnolo, ma a livello europeo riveste sicuramente un ruolo di spicco dal momento che, secondo l'Eurostat costituisce la madrelingua di ben 82,5 milioni di cittadini germanici, 8,1 milioni di europei austriaci, 0,4 milioni di cittadini del Liechtenstein e 7,3 milioni di svizzeri arrivando a una popolazione germanofona di circa 100 milioni di cittadini europei. Il tedesco è molto parlato anche a livello di lingua straniera da una consistente fetta di europei, vista l'importanza dei paesi germanofoni sullo scacchiere europeo e mondiale e l'importanza della lingua tedesca come prima lingua commerciale nei paesi dell'Est europeo. La richiesta di forza lavoro formata e qualificata che abbia una conoscenza della lingua tedesca certificata infatti è da anni in costante aumento, in netto contrasto, ad eccezione dell'inglese, con la tendenza delle altre lingue classiche europee che fanno registrare un trend sempre più negativo. Visto il vivo interesse di Trieste, Gorizia, Pordenone, Udine e in genere della Regione FVG nei confronti della lingua tedesca e dei vivaci rapporti con l'Austria, il Kulturforum di Milano, braccio culturale del Ministero degli Affari Esteri di Vienna, riconosce nell'organizzazione di volontariato culturale del Forum Europeo Italo-Austriaco onlus e in Euroculture (promozione sociale) di Trieste e di Gorizia i suoi referenti principali per la promozione della cultura germanofona, ma anche per le altre lingue straniere continentali.
Il Forum Europeo Italo-Austriaco è anche Ente Certificatore della lingua tedesca dell'ÖSD cioè dell'Österreichisches Sprachdiplom Deutsch riconosciuto dall'UE come ente ufficiale per la certificazione esterna anche all'interno del sistema scuola nazionale. Val la pena sottolineare, a conclusione, che in Carinzia, in ragione del riconoscimento dell'importanza della lingua nei rapporti di buon vicinato, lo studio dell'italiano all'interno del sistema scolastico statale è stato avviato anche a livello di scuola primaria.
Il Forum Europeo Italo-Austriaco si dedica anche all'organizzazione d'eventi internazionali di promozione dell'immagine, dei prodotti agroalimentari, della cultura e delle arti del FVG. E' specializzato nell'organizzazione di eventi d'eccezione (unico ente italiano a "Graz 2003 – Capitale della Cultura Europea") e degli scambi interculturali organizzati con cadenza annua sia nel Friuli Venezia Giulia, a Trieste e a Gorizia, sia in Austria, a Vienna e a Graz.

Numerose le applicazioni della grafologia

Dalla scrittura si possono trarre preziose informazioni in ambito lavorativo, relazionale, evolutivo

Oltre che come strumento di indagine della personalità la grafologia ha molteplici possibilità di applicazione: è utilizzata ad esempio nella selezione del personale, dal momento che consente di individuare capacità di adattamento, attitudine al lavoro d'équipe, resistenza allo stress, autonomia nel prendere decisioni. Ecco il motivo per cui molti datori di lavoro richiedono il curriculum manoscritto. La grafologia si rivela utile anche nella consulenza di coppia e familiare, dal momento che si occupa di affinità, compatibilità e incompatibilità, comprensione delle dinamiche relazionali comunicative e affettive all'interno della coppia, verifica il grado di maturità dei partners e loro disponibilità ad accettarsi, scoprendo nelle grafie i punti deboli o di forza che stanno alla base di determinati atteggiamenti. Nel delicato settore dell'età evolutiva, dallo scarabocchio dei primi anni di vita, attraverso il disegno, e la grafia si possono individuare motivazioni che spingono bambini e adolescenti a comportamenti particolari. La grafologia contribuisce ad aiutare nel percorso di crescita fornendo indicazioni pedagogiche che tengono conto delle caratteristiche individuali. A partire dalla scuola materna, elementare fino alle scuole superiori, l'impiego della grafologia è un prezioso supporto per gli insegnanti che si trovano alle prese con casi difficili o semplicemente per favorire una più esatta comprensione dei propri allievi. Dalla scrittura si possono trarre preziose informazioni sulle possibilità e modalità di apprendimento degli scolari e orientarli di conseguenza alla scelta della scuola più confacente alle loro esigenze.

Che lingua studiare (e far studiare ai nostri figli)

La composizione socio-culturale del Friuli Venezia Giulia, letta attraverso il livello medio d'istruzione della popolazione è sostanzialmente in linea col profilo di tutto il Centro-Nord del paese. Le persone con la licenza media secondo il POR del FSE Obiettivo 3 2000-2006 della Regione FVG sono più della metà (il 68,5%) ed è estremamente ridotta la quota di laureati (il 5,9%). Esiste un elemento che tuttavia rende originale questo territorio, così come tutto il Nord-Est: è più ampia la fetta dei residenti con un diploma di qualifica professionale (6,5% a fronte del 5,4%); indice di una relativa maggiore preferenza verso i cicli educativi brevi e direttamente professionalizzanti. I motivi sono da ricercare forse nelle buone possibilità d'inserimento occupazionale che tali percorsi offrono. Tra i più giovani, infatti, cresce la propensione a proseguire gli studi dopo la scuola dell'obbligo. Ottenuta la licenza media, infatti, il 96,4% degli studenti s'inserisce nella scuola superiore e il 79,4%, nell'arco dei 5 anni, è diplomato. Molti sono anche coloro che continuano gli studi, iscrivendosi all'università (70,9%), anche se solamente una minima parte giunge al conseguimento della laurea (32,5%), così come del resto accade su tutto il territorio nazionale. Interessante diventa sullo sfondo di questi dati la scelta della lingua straniera da far studiare ai nostri ragazzi. Innanzitutto andrebbe considerata la configurazione linguistica continentale per poi passare all'analisi regionale e locale in senso inverso, tenendo conto soprattutto dove i figli vivranno e lavoreranno. In sostanza, se ipotizzo che mio figlio un giorno vivrà e lavorerà in Europa e all'interno di essa in Italia, più precisamente in Friuli Venezia-Giulia, allora la scelta della o delle lingue da studiare si restringe e dovrebbe ricadere con preferenza su una lingua dei paesi confinanti e tra quelle più parlate a livello europeo. In tale maniera ci si assicurerebbe oltre a un'apertura culturale per così dire topografica anche lo studio di una lingua che troverà senz'altro impiego pratico ossia professionale.

formazione superiore 2006/07
ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE
POST-DIPLOMA
• TECNICHE DI GESTIONE E MEDIAZIONE IMMOBILIARE (TRIESTE)
• TECNICHE DI GESTIONE DEI TRASPORTI MARITTIMI (GORIZIA-MONFALCONE)
• Destinatari: disoccupati in possesso di diploma di scuola media superiore e residenti sul territorio regionale
• Durata: 280 ore di aula, due mesi di work experience con borsa di studio pari a 320 € mensili
POST-LAUREA
• TECNICHE DI GESTIONE PROGETTUALE (GORIZIA)
• Destinatari: disoccupati e occupati in possesso di diploma di laurea o laurea specialistica residenti sul territorio regionale
• Durata: 80 ore di aula
Sede di Trieste: Via Ginnastica 72, tel.: 040 566360, ts@sdzpi-irsip.it
Sede di Gorizia: Corso Verdi 51, tel.: 0481 81826, go@sdzpi-irsip.it
Iscrizioni: dal lunedì al venerdì, 9.00 - 13.00, fino al 13 ottobre 2006
www.sdzpi-irsip.it
Fondo Sociale Europeo
Unione Europea
Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

Associazione Culturale di Studi Ibero Americani
Miguel de Cervantes
Tel. (+39) 040 300588
ALCALINGUA Universidad de Alcalá
GRANDE NOVITÀ
Corsi di PREPARAZIONE ed ESAMI UFFICIALI
CORSO DI METODOLOGIA PER INSEGNANTI DI SPAGNOLO
Da noi le 4 lingue principali del continente americano:
ENGLISH - ESPAÑOL -FRANÇAIS - PORTUGUÊS
inoltre a grande richiesta i nuovi corsi di:
SAMBA - FLAMENCO - ITALIANO PER STRANIERI - INFORMATICA
Corsi gratuiti di prova per BAMBINI, RAGAZZI e ADULTI
Via F. Venezian 1 (2° p.) - Trieste
Orario di segreteria: dal lun al ven
10.00 -12.00 e 16.00 -20.00

LA SCUOLA
NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

Gli esami Cambridge ESOL : concepiti per essere imparziali

L'inglese vero per la vita vera

Valutano tutte e quattro le abilità linguistiche e sul sito è prevista una ricca attività di supporto

Gli esami Cambridge ESOL (Esol è l'acronimo do English for Speakers of Other Languages), ancorati al Quadro Comune Eruopeo di Riferimento per le Lingue (vedi il sito www. coe.int/T/E/Cultural_cooperation/education/Languages/Language_policy/default.asp) valutano tutte e quattro le abilità linguistiche, lettura, scrittura, ascolto, parlato. Per tale motivo questi esami spesso costituiscono le uniche certificazioni riconosciute da quelle università o da quegli istituti che richiedono un livello minimo di conoscenza della lingua inglese. Gli esami Cambridge sono concepiti per essere imparziali e sono valorizzati da una ricca serie di servizi di supporto per insegnanti e candidati. University of Cambridge ESOL Examinations (UCLES) è un ente accreditato per la formazione degli insegnanti (Direttiva ministeriale 90/2003). Per ulteriori informazioni si può cliccare sul sito www.CambridgeESOL.it che fornisce informazioni dettagliate su ogni esame, inclusi il programma, i compiti, i rapporti sulle prove dei candidati, nonché un elenco delle aziende, istituti scolastici, università che riconoscono e usano gli esami Cambridge. Il sito include anche un'ampia sezione di consigli utili dedicata agli insegnanti che preparano gli studenti agli esami. Va sottolineato che i compiti dei candidati vengono inviati a Cambridge per essere corretti e valutati. La prova di conversazione si svolge presso il centro autorizzato ed è condotta da esaminatori approvati da Cambridge ESOL. Oltre agli esami per gli studenti sono previsti esami per gli insegnanti (TKT, cioè Teaching Knowledge Test); per commercialisti (International Financial Englis Certificate); per avvocati (International Legal English Certificate). I contenuti di quest'ulitmo esame sono stati messi a punto proprio a Trieste, sottoponendo alle prove i neolaureati in legge della nostra Università!

(Courtesy MIUR)

Recitazione e canto: i nuovi corsi dell'Accademia Artinscena

Recitazione e canto. L'Accademia Artinscena completa la propria offerta formativa con nuovi corsi in partenza nelle prossime settimane. Il percorso formativo di recitazione è coordinato da Marcela Serli, attrice ed autrice teatrale, presidente del Centro Universitario Teatrale di Trieste. La disciplina raggruppa due corsi distinti: dizione (al via il 3 ottobre) ed espressione corporea (in partenza il 12 ottobre). La dizione è insegnata da Riccardo Michelutti, insegnante anche all'Accademia "Nico Pepe" di Udine, nonché attore con molte esperienze teatrali, cinematografiche e televisive (ha lavorato con Pupi Avati), mentre l'espressione corporea è curata da Aldo Vivoda artista del Teatre du Soleil di Parigi, fondatore del teatro Petit Soleil di Londra e di Trieste, e già insegnante alle Università di Urbino, Trieste e alla Cattolica di Milano. Nomi di prestigio che garantiscono la qualità dei corsi offerti da Artinscena. Artisti prestigiosi che ritroviamo anche nel corso di canto che inizierà il 13 novembre. Si tratta di Daniela Pobega, cantante, impegnata in questo periodo con la compagnia della Rancia nella realizzazione del musical Jesus Christ superstar, e di Paola Camber, docente diplomata all'Accademia di Musical "The Bernstein School of Musical Theater and the Performing Arts" di Bologna, e già ascoltata molte volte nei teatri triestini. L'obiettivo del corso, rivolto a tutti, è di far acquisire agli alunni una conoscenza basilare del musical attraverso lo studio di brani tratti da Grease, Cats, Evita, Il fantasma dell'opera, Jesus Christ Superstar, Mary Poppins, Il mago di Oz, Il Re Leone, I miserabili.
Per informazioni e iscrizioni ai corsi è possibile contattare, dalle 16 alle 20, la segreteria dell'Accademia Internazionale Artinscena, in via del Coroneo 15 a Trieste (tel 040 636271), oppure consultare il sito internet www.artinscena.net.

Certificare l'inglese ai massimi livelli

Ogni anno oltre 1.700.000 candidati nel mondo sostengono l'esame d'inglese per il TOEIC

Wall Street Institute offre la certificazione del TOEIC per qualificare il curriculum ai massimi livelli!
Il TOEIC è un esame d'inglese grazie al quale è possibile valutare il grado di conoscenza della lingua inglese di persone non madrelingua nell'ambito della comunicazione in un contesto professionale internazionale. Le domande, sviluppate da esperti linguisti, si basano su situazioni reali del quotidiano lavorativo: riunioni, relazioni, telefonate d'affari, viaggi, negoziazioni. Ciò permette di certificare quanto il candidato sia realmente in grado di interagire con gli altri utilizzando la lingua inglese. L'esame viene svolto presso la sede della scuola Wall Street Institute ed è disponibile anche per chi NON è iscritto ai corsi di inglese della scuola stessa. Ogni candidato riceve un "Certificate of Achievement" sul quale è registrato il punteggio ottenuto, da 10 a 990 punti. Per ogni livello di punteggio raggiunto sono descritti i compiti e le attività che i candidati sono in grado di svolgere, sia per quanto riguarda l'ascolto e l'espressione orale, sia per quanto concerne la lettura e l'espressione scritta. **Per ulteriori informazioni chiamare il numero verde 800 81 80 80!**

Avvicinarsi alla seconda lingua il prima possibile

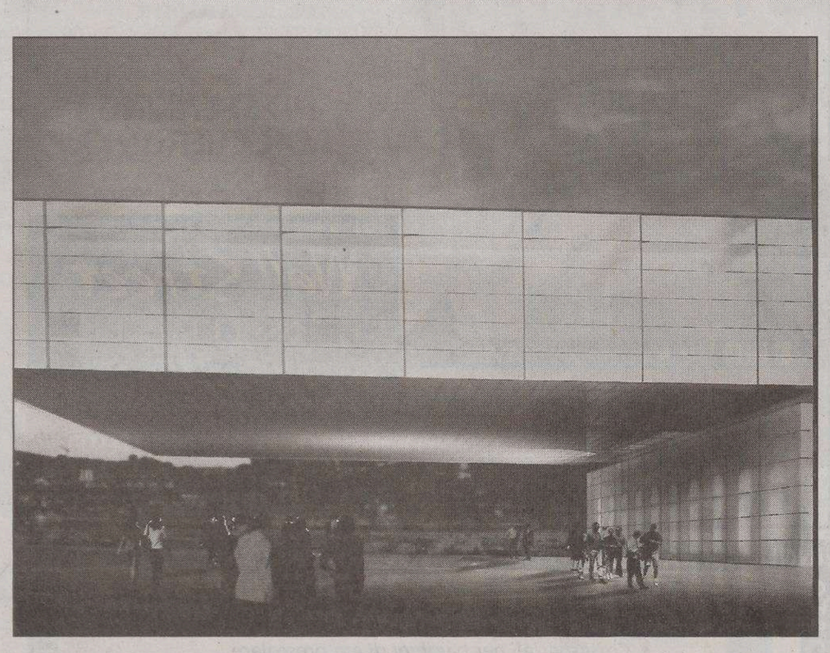
Comunicare in inglese e' una competenza essenziale nel mondo d'oggi, sia nei momenti di studio e lavoro sia nel tempo libero. Per riuscire a comunicare bene è importante avvicinarsi alla nuova lingua prima possibile, fin da bambini. La Scuola English on line e' specializzata nell'insegnamento a "young learners" e propone corsi mirati diretti ad un'utenza giovane e giovanissima, dai bambini in età prescolare ai ragazzi della scuola media e superiore. I corsi si tengono sia presso la sede della Scuola, in Via dei Porta 40 a Trieste, ma anche presso scuole materne, elementari e medie della città: nello scorso anno scolastico più di 1500 bambini e ragazzi delle scuole di Trieste hanno avviato o approfondito in questo modo la loro conoscenza dell'inglese. A ogni fascia di allievi gli insegnanti madrelingua propongono percorsi d'apprendimento diversificati e coinvolgenti, radicati negli interessi propri dell'età corrispondente: tanti giochi, canzoni e "drama" quanto piu' piccoli sono i bambini, competenze relative a se stessi e al proprio ambiente di vita per i piu' grandicelli, strutture linguistiche di complessità via via crescente per teenagers. A queste proposte si aggiunge, per gli studenti interessati al computer, la creazione di progetti multimediali in inglese diretti a esercitare e ampliare quanto imparato. Bambini e ragazzi imparano meglio se frequentano volentieri: rispettando questo principio English on line propone ai nuovi studenti un mese gratuito di lezioni di prova senza impegno di successiva continuazione. La Scuola offre inoltre ai suoi iscritti uno spazio aggiuntivo di pratica e consolidamento di cui possono usufruire, a seconda delle necessità individuali, nel corso dell'anno scolastico. Questo servizio viene offerto sia in sede sia in videoconferenza, on line. Le famiglie interessate possono far sostenere ai propri figli, a partire dai 7 anni d'età, gli esami del Trinity College per conseguire una certificazione internazionale. Ulteriori informazioni sul sito www.englishonline.

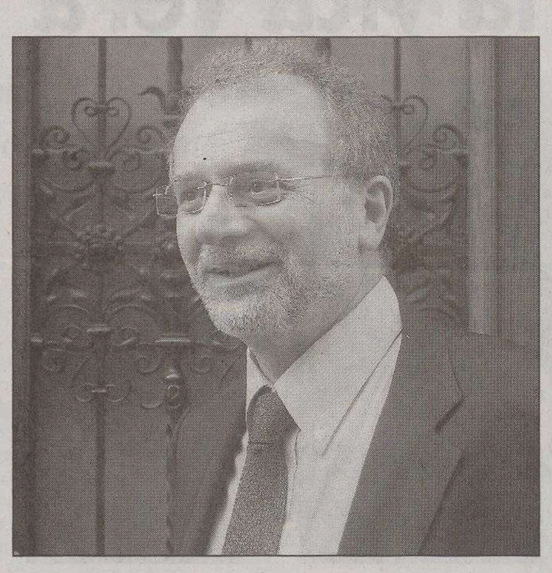
Via Montenapoleone
gioielli
TRIESTE PROSSIMA APERTURA

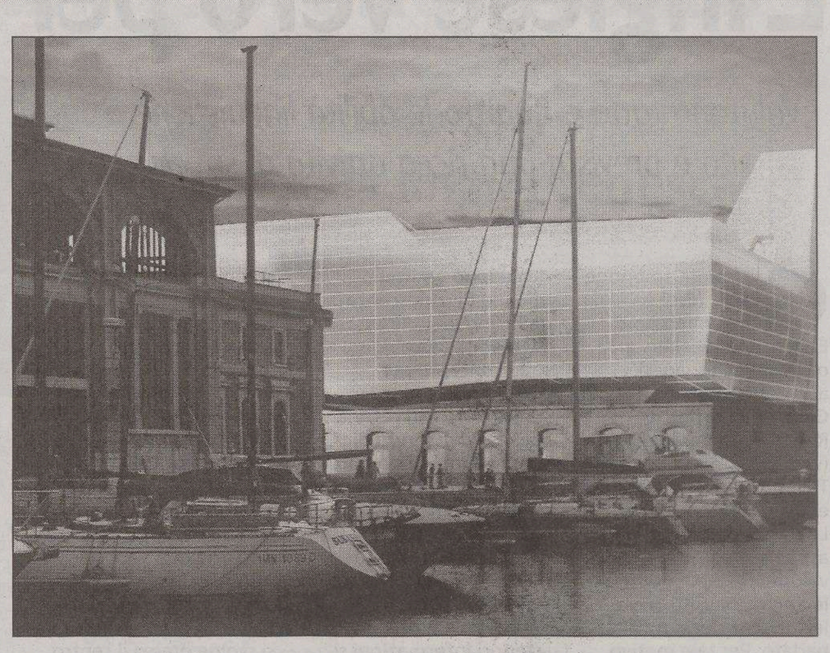
TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Via Montenapoleone
gioielli
TRIESTE PROSSIMA APERTURA







A sinistra, nella simulazione al computer del Magazzino vini, uno dei progetti in lunghezza scartati; a destra il progetto in altezza prescelto; sopra Ugo Soragni (Foto Lasorte)

La Fondazione CRTrieste assieme al Comune e al ministero per i Beni culturali ha deciso di realizzare una delle proposte dell'architetto Casamonti

Ex Magazzino vini, scelto il progetto del palacongressi

Una grande struttura in vetro sopra le vecchie mura ospiterà una sala da 1200 posti, terrazze e ristoranti

di Pietro Comelli

Via Cassa di risparmio, ore 17.30. Nel palazzo della Fondazione CRTrieste arriva il presidente Massimo Paniccia. Un quarto d'ora dopo è il momento del sindaco Roberto Dipiazza, a bordo della sua bici. Il direttore regionale del Ministero per i Beni culturali, Ugo Soragni, entra poco dopo le 18. Tutti per conto proprio, ma il progetto sul Magazzino vini non è in pericolo.

Anzi, il tavolo a tre di ieri ha partorito già la soluzione. Indicando uno dei tre progetti proposti dall'architetto Marco Casamonti.

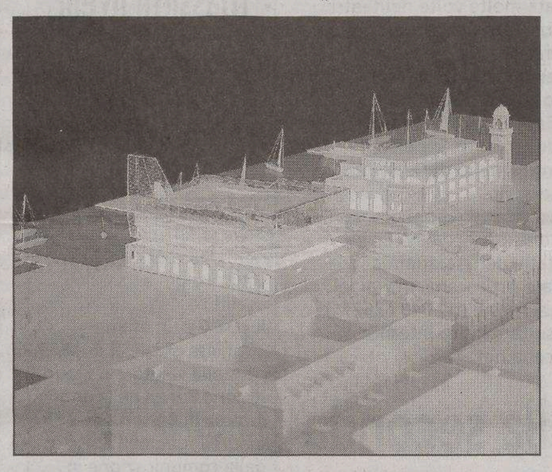
IL PROGETTO. La scelta è ricaduta su quello contrassegnato con il numero uno: un edificio vetrato con lo sviluppo in altezza. Scartati gli altri due, che prevedevano invece uno sviluppo in lunghezza. Il Magazzino vini del futuro sarà così realizzato su più livelli. Un piano interrato con ristorante, una sala da 500 posti e altre due da 150.

LO SVILUPPO. Il piano terra corrispondente alle attuale mura del manufatto, invece, ospiterà il foyer. Uno spazio aperto al pubblico con bar e altri servizi. Ai piani superiori la svolta, che andrà a risolvere la carenza di spazi per il turismo congressuale. Il primo piano, infatti, ospiterà una sala da 1200 posti mentre sulla copertura all'aperto - una terrazza con vista mare, dove si svilupperà una torre con ascensore - nella stagione primaverile potrà contenere 800 posti.

L'IMPATTO. Nella sede della Fondazione CRTrieste ieri faceva bella mostra di sé un plastico di colore bianco, accompagnato da alcune tavole in quadricromia. Un modo per capire cosa diventeranno le Rive del futuro, un progetto da armonizzare nella riqualificazione complessiva del fronte mare con al proprio fianco l'ex Pescheria. Presto saranno esposti in piazza Unità.

LA SCELTA. «Il palacongressi è un opera che ci impegna e spero che si riesca a trovare una condivisione, anche con la cittadinanza, per dare a Trieste qualcosa di veramente importante», dice Paniccia al mattino. Confidando nell'accordo con Comune e Ministero, ma anche facendo capire i ruoli: «Diamo il nostro contributo ma volendo decidere, come Fondazione, di investimenti che faremo noi».

IL TRIANGOLO. L'obiettivo è il «triangolo della cultura» con ai vertici, dice Paniccia, la riconvertita Pescheria, il Revoltella e il Palacongressi. «Vogliamo realizzare un'attrattiva culturale che possa - dice - anche essere da incentivo per il turismo». È un'idea della città che cambia. Subito sposata dal primo cittadino, capace di entrare in maniera trionfale nella sede della Fondazione. «Massima accelerazione e condivisione. Sono molto emozionato e soddisfatto perché questa storia del Magazzino vini - dice Dipiazza - si trascina da cinque anni». E aggiunge: «Finite le Rive, iniziamo questo progetto che sarà un bel regalo alla città. Un bel regalo della Fondazione alla città, con quella terrazza sul mare che proietta il water front di Trieste tra le più belle città d'Europa».



Ecco come si svilupperà il progetto a fianco dell'ex Pescheria

L'ACCORDO. Tutti felici e contenti? Sembrerebbe proprio di sì. Anche il temuto giudizio di Soragni - in attesa dei progetti definitivi ed esecutivi, ovviamente - spalanca le porte al nuovo Magazzino vini. Che somiglia quasi a una nave in vetro appoggiata sulle vecchie mura.

LE IPOTESI. Il direttore regionale del Ministero per i Beni culturali nel scegliere il progetto numero uno, in realtà, accomuna tutte e tre le ipotesi. «Sono il frutto delle indicazioni fornite in via preliminare alla Fondazione», confida Soragni. «Ma di queste una sembra essere la più interessante - aggiunge - anche se tutte e tre assicurano l'integrale rispetto delle mura perimetrali del Magazzino vini».

IL CONTESTO. Adesso si tratterà di valutare l'inserimento della parte nuova nel contesto urbanistico delle Rive. Una volta rispettata la conservazione dell'esistente, insomma, bisognerà coniugare l'architettura moderna. Inserendo il nuovo progetto nel contesto di una città.

IL PARERE

Il direttore regionale del ministero ai Beni culturali approva la soluzione in altezza

Soragni: «L'attuale edificio resterà come base»

«Noi ci riserviamo di valutare le prossime indicazioni che arriveranno, ma lo sviluppo dell'ex Magazzino vini in altezza con nuove strutture sembra essere la soluzione più interessante. Lo sviluppo longitudinale, infatti, bene si addice al contesto rispetto alle altre due soluzioni». È il parere di Ugo Soragni, direttore regionale del Ministero per i Beni culturali, in merito al riutilizzo del vecchio manufatto.

Una voce importante, quella più temuta dalla Fondazione CRTieste e il Comune, che rappresenta una svolta dopo la contesa sul vincolo perimetrale e strutturale dell'edificio.

In verità erano arrivate precise indicazioni fornite, in via preliminare, alla proprietà sull'idea che bisognava andare a sviluppare. Un consiglio evidentemente fatto proprio, per non correre rischi e buttare nel cestino il lavoro dell'architetto Marco Casamonti. «Il progetto numero uno sembra essere il più interessante, ma in tutti è assicurato l'integrale rispetto delle mura perimetrali del Magazzino vini», dice Soragni.

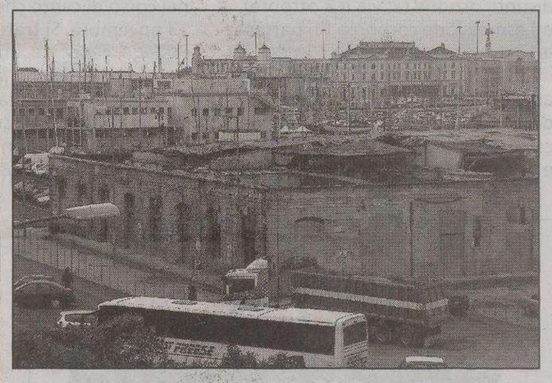
Un primo via libera a un'operazione complessa che dovrà essere seguito dal progetto definitivo ed esecutivo. Dove emergeranno in particolare le altezze della nuova struttura in vetro e acciaio. Il compito del direttore regionale del Ministero ai Beni culturali dovrà «valutare l'inserimento della parte nuova nel contesto urbanistico e con l'attigua ex pescheria». È proprio per questo che Soragni si riserva di «valutare indicazioni più precise». Le carte, dopo le ricostruzioni al computer dell'area, arriveranno molto presto assicurano dalla Fondazione. La trasformazione dell'ex Magazzino vini in Palacongressi è un obiettivo primario per andare a risolvere il problema degli spazi che attanaglia il turismo congressuale. La Stazione Marittima deve condividere gli spazi con le crociere. Entrambe le attività sgomitano.

Ma quali saranno i passi successivi per realizzare, probabilmente in cinque anni, la soluzione adottata ieri sera in via Cassa di risparmio? «Ci siamo lasciati con l'intesa che questo progetto di massima ci sarà presentato - racconta Soragni - e noi andremo ad esprimere non un atto amministrativo ma un indirizzo». È una fase propedeutica fondamentale affinché il progetto, quello vera, vada a buon fine. E le prospettive dopo l'incontro di ieri appaiono buone. «Grazie all'aiuto dei plastici è stato possibile capire l'inserimento - spiega il direttore regionale - nel contesto più ampio. Adesso le idee sono più chiare e si può sviluppare una buona progettazione».

p.c.

LA STORIA

Uno stato di degrado che si trascinava da 17 anni



L'ex Magazzino vini come si presenta senza copertura

La storia del Magazzino vini, ora prossimo alla trasformazione in un palacongressi, ha radici ben ancorate nel tempo: la sua situazione di degrado risale infatti a diciassette anni fa. Già nel 1989, infatti, l'Ente porto, allora proprietario dell'immobile, aveva affisso sopra lo storico magazzino la scritta «Edificio pericolante. Vietato entrare». Il primo tentativo di venderlo, assieme alla vicina piscina Bianchi, risale al marzo '92, ma l'asta va deserta.

La struttura, che risale a prima della Prima guerra mondiale, viene poi acquistata due anni più tardi, nel 1994, per 2 miliardi e 710 milioni dall'Immobiliare Sasi che intende realizzare il Tergesteo a mare impegnandosi a costruire in compenso per la città il complesso natatorio di Sant'Andrea. Sorgono accese discussioni politiche, c'è di mezzo il piano regolatore, i progetti si impantanano e la Sasi si indebita per miliardi.

Nel luglio '97, poco prima della dichiarazione di fallimento della Sasi, le Cooperative avanzano un'opzione per l'acquisto del Magazzino vini che formalizzano nel gennaio '99 per tre miliardi e mezzo per farne un centro nautico direzionale firmato da Boris Podrecca. Dinanzi al prezzo esorbitante per realizzare l'annesso parcheggio sotterraneo, le Cooperative però gettano la spugna.

Nell'ottobre 2005 arriva la svolta dopo anni di attesa: le Cooperative vendono l'immobile alla Fondazione CrTrieste per 3 milioni di euro.

Il consiglio generale ha rieletto il presidente uscente, che resterà in sella fino al 2012. Nessuna proposta per i vice: «Ne ragioneremo assieme un po' più avanti»

Fondazione CRTrieste, Paniccia-bis all'unanimità

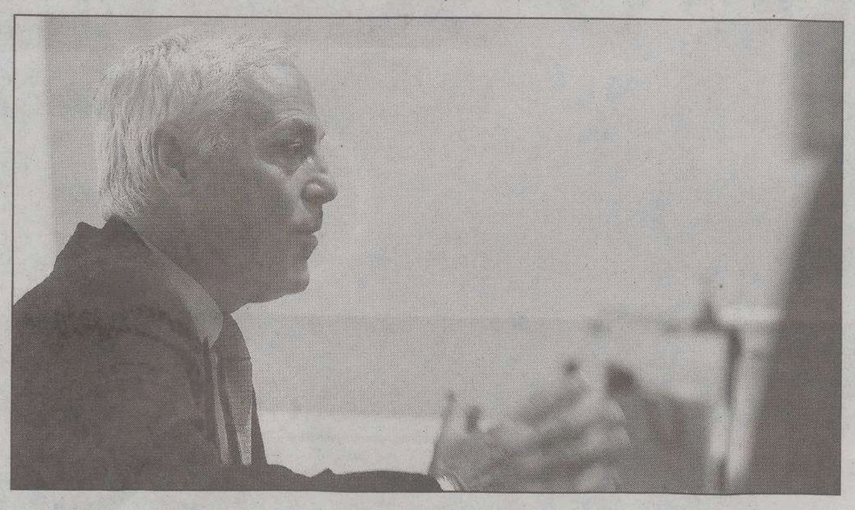
«Attenzione allo sviluppo economico ma anche al binomio ricerca-industria, senza dimenticare la povertà»

di **Paola Bolis**

La realizzazione di un centro congressi in quel magazzino vini che si vuole destinato a diventare «qualcosa di veramente importante per la città», certo. Ma anche un'ulteriore accentuazione della «dinamicità nel sostenere lo sviluppo» socio-economico del territorio, puntando sui grandi progetti - propri o in compartecipazione con altre realtà - «senza dimenticare la povertà, che deve avere da parte nostra particolare attenzione e rilievo». E infine, attenzione al binomio ricerca-innovazione: perché «occorrerà valutare se lo sposare la modernizzazione, proiettando la Fondazione in quelle che sono le realtà imprenditoriali che hanno delle ricadute economiche, possa essere lo spirito giusto in cui operare».

Queste alcune delle linee prioritarie su cui Massimo Paniccia intende impostare la propria presidenza della Fondazione CRTrieste per il suo secondo mandato, ossia fino al 2012. Paniccia le ha illustrate in una conferenza stampa tenuta ieri al termine della riunione del neoinsediato consiglio generale, organo di indirizzo (rinnovato di recente in alcuni suoi componenti) al quale spetta la determinazione di programmi, priorità, obiettivi e la verifica dei risultati. Ed è stato appunto il consiglio che ha riconfermato all'unanimità Paniccia. Di vicepresidenze non si è parlato: «Non ho avanzato proposte, faremo un ragionamento comune un po' più avanti», ha dichiarato il presidente-bis.

Tra gli interventi più importanti del suo primo mandato, Paniccia ha elencato il progetto di riconversione dell'ex ospedale militare in campus universitario, il Teresiano e la mensa per i poveri, la piscina terapeutica e la nascita della facoltà universitaria di Architettura. Il tutto nell'ambito di una partecipazione importante della Fondazione in realtà quali ad esempio Mediocredito (di cui la Fondazione detiene il 34%, giacché «crediamo in una banca di sviluppo») Acegas (dove «spero che la nostra partecipazione diventi ancora più importante» anche nell'ottica di nuove future aggregazioni), Gruppo Espresso.



Il presidente della Fondazione CRTrieste Massimo Paniccia (Lasorte)

Fin qui alcuni dei dati ricordati dal presidente in merito alla Fondazione, che conta su un patrimonio di 530 milioni di euro e che negli ultimi anni ha distribuito erogazioni per decine di milioni. Nell'ambito del futuro, una riflessione andrà svolta anche sul ruolo di Iniziative culturali, società strumentale della Fondazione: «Vorremmo maggior coordinamento tra le iniziative dei vari enti» come Comune e Provincia «che forse non dialogano molto», a prescindere dal loro colore politico, ha precisato il presidente. E allora, Iniziative si candida a «contenitore in cui ritrovarsi insieme per lo sviluppo della cultura della città». Iniziative, insomma, quale punto di incontro e di condivisione di progetti ed eventi, nel segno di un'attività «magari meno ma di maggiore livello», per dirla con la battuta di Paniccia: minore spazio ad appuntamenti a spot, largo a una programmazione di respiro sempre più ampio capace di fare compiere un salto alla città in termini qualitativi, innescando ricadute sul turismo e in generale sull'economia del capoluogo.

L'ex ospedale militare, tra gli interventi più importanti

In quest'ottica si potrebbe inquadrare anche la gestione dell'ex Pescheria, immobile del Comune trasformato in polo espositivo grazie al poderoso finanziamento della Fondazione ma ora in attesa di programmazione: l'idea è quella di «una gestione condivisa che unisca Iniziative culturali agli enti preposti. La struttura è bellissima, ma non possiamo lasciarla come un monumento a se stessa». Il prossimo evento che in Pescheria avrà luogo - anche in collaborazione con la Regione - sarà intanto la mostra sui sessant'anni della Costituzione, già in Parlamento e in arrivo a Trieste tra fine anno e inizio 2007. Infine, ancora il centro congressi. La Fondazione originariamente intendeva costruire la struttura nell'area del mercato ortofrutticolo, ma ha accantonato l'ipotesi a favore del magazzino vini valutando la lunghezza dei tempi necessari per il trasferimento del mercato alle Noghere, dopo la bonifica. La Fondazione però non si disimpegna dall'area di Campo Marzio: «Noi - così il presidente - abbiamo già dato la disponibilità al Comune sia a partecipare alla nuova costruzione alle Noghere, sia a riqualificare l'area del mercato ortofrutticolo, con un accordo di programma. Se il centro congressi sarà già stato realizzato, lì ci faremo qualcos'altro», ha chiuso Paniccia. Cosa? «Prematuro azzardare una risposta».

L'INTERVISTA

Dalle linee guida del secondo mandato al futuro di Iniziative culturali

«Investiremo nell'innovazione»

Acceleratore pigiato sul versante della cultura, dove Massimo Paniccia auspica che sulle Rive - unite le forze di Fondazione CRTrieste, Comune e Provincia - possa sorgere «un nuovo faro»: l'ex Pescheria, il museo Revoltella e l'auspicato centro congressi allineati in un polo di attrazione capace di far compiere a Trieste «un salto di qualità». E poi, obiettivo puntato anche su quella ricerca che «è vero, ha ancora poche ricadute sull'industria». E che è invece uno dei filoni di sviluppo da perseguire. Confermato al vertice della Fondazione, il presidente sul da farsi ha le idee chiare. Anche se, ribadisce, su alcune linee-chiave «questo è il mio ragionamento, che porterò all'attenzione del consiglio generale».

A proposito, presidente, sulla la mancata nomina dei vice si potrebbe fare dietrologia.

Non ho proposto nomi perché il consiglio è stato in parte rinnovato e io voglio confrontarmi con i miei consiglieri: assieme a loro - giacché non avevo previsto la mia riconferma - ho voluto fare il primo passo, assieme concorderemo le vicepresidenze. Equilibri politici? In Fondazione non esistono: lo dimostrano i fatti.

Lei intende spingere su innovazione e industria. Quali le modalità di intervento?

La Fondazione per esempio ha finanziato il Premio Start Cup (lanciato dall'Università per le migliori idee innovative nel campo dell'impresa, ndr). Ecco, la Fondazione - questo sottoporrò al consiglio - può fare da partner finanziario a iniziative innovative per creare nuova imprenditorialità. Vogliamo che progetti di ricerca creino impresa, dunque lavoro e valore aggiunto.

> «Dopo la mensa dei poveri e il Teresiano possiamo fare ancora di più per combattere il disagio»

Altro tema: l'ipotesi di fare di Iniziative culturali un «punto di incontro» per gli enti locali. Comune e Provincia non potrebbero temere di perdere la loro visibilità?

Assolutamente no. La Fondazione - che non vuole né cerca visibilità - intende assecondare i progetti facendoli condividere, magari unendoli per avere proposte di maggiore qualità e impatto.

Quegli eventi che a Trieste mancano?

Diciamo che cerchiamo di andare su quella strada. Non tanto per autocelebrarsi, ma per creare ricadute economiche aldilà della - importantissima - valenza culturale.

Più in generale lei da anni si confronta con questa che è una città dove le opere sono spesso frenate da dibattiti e veti incrociati. Che ne pensa?

Io sono più ottimista. Se si hanno le idee chiare e la determinazione - uniti al fattore economico, purtroppo a volte determinante - le cose si possono realizzare. Del resto, noi come Fondazione stiamo cercando di amministrare al meglio le risorse che qualcuno ha creato con cent'anni di Cassa di risparmio.

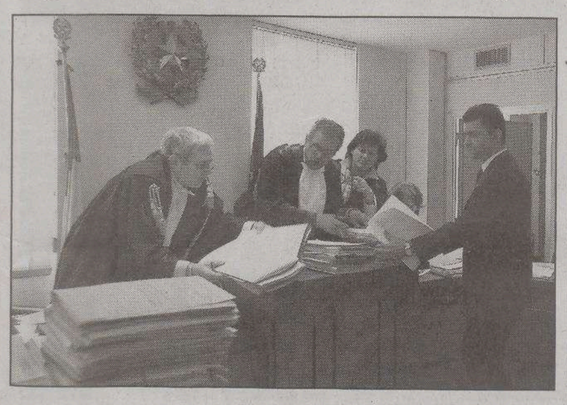
La Fondazione non abbandonerà comunque il proprio impegno sul versante della poverà e del disagio. Progetti concreti?

Ho sensibilizzato il nuovo consiglio generale su questo problema: dopo la mensa dei poveri e il Teresiano, possiamo fare ancora di più. Nella programmazione 2007 ci saranno delle linee-guida anche su questi argomenti.

p.b.

La cooperativa chiedeva un maxirisarcimento

Appalto sulla ristorazione nelle scuole e negli asili: rigettato il ricorso della Copra



Il consigliere Di Sciascio e il presidente del Tar Borea

Il Tar ha rigettato il ricorso della Copra sulle mense scolastiche. Il dispositivo del collegio giudicante - il presidente Vincenzo Borea e i consiglieri Di Sciascio e Oria Settesoldi - è stato depositato ieri mattina nella sede di piazza Unità, a poche ore dal dibattito in aula.

Una decisione lampo che non modifica quindi lo status quo nelle mense scolastiche - l'aggiudicazione alla vicentina Euroristorazione srl dell'appalto 2006-2010 - e nega il risarcimento danni alla Copra. La cooperativa piacentina, infatti, aveva richiesto 936 mila euro per il «danno provocato» dall'annullamento della precedente gara di appalto sulla ristorazione 2004-2008. Un servizio iniziato dalla società piacentina, ma interrotto nel 2005 dopo le sentenze del Tar e del Consiglio di Stato - a seguito di un ricorso della Descò - a causa di alcuni vizi nel bando. Una sconfitta su tutti i fronti, con la condanna a pagare 6 mila euro di spese processuali.

Ma la Copra non è intenzionata a gettare la spugna. «Aspettiamo serenamente di conoscere le motivazioni della sentenza, poi ci sarà lo spazio per il ricorso davanti al Consiglio di Stato», dice il legale milanese della società Adolfo Mario Balestrieri, che a Trieste si appoggia all'avvocato Alessandro Tudor. Motivazioni che dovrebbero essere depositate entro 45 giorni; una volta lette la Copra potrà impugnare la sentenza e andare direttamente a Roma per fare valere le proprie ragioni.

«È difficile in questo momento - spiega Balestrieri - capire le motivazioni che hanno portato a questa sentenza. Posso però immaginare che ci sia una certa ritrosia a decidere una responsabilità patrimoniale». E aggiunge: «Certo sconcerta che lo stesso collegio - dice - ha annullato un appalto, senza poi non trarre la legittima aspirazione di una società privata».

Diverso lo stato d'animo dell'avvocatura del Comune, che ad ogni modo attende le motivazioni prima di cantare vittoria. «Ho letto il dispositivo che rigetta il ricorso, ma per capire i termini della sentenza - sottolinea l'avvocato Oreste Danese - dobbiamo aspettare le motivazione». Il rigetto significa ad ogni modo che il Tar ha deciso nel merito del ricorso, non prendendo quindi in considerazione le pregiudiziali sull'inammissibilità del ricorso avanzate dal Comune. «Il dispositivo lascia quindi supporre - sostiene Danese - che il rigetto riguardi tutte le richieste: la nuova gara d'appalto indetta dal Comune, l'aggiudicazione e la richiesta di risarcimento danni»

p.c.

Durante l'incontro con la Cgil per fare il punto sulle difficoltà negli istituti

Mense, la denuncia delle dipendenti: «Da un mese lavoriamo come bestie»

Il sindacato ipotizza ora di proclamare lo stato di agitazione contro il Comune e la ditta dopo il confronto previsto per i primi di ottobre

di **Elisa Lenarduzzi**

«Non ce le facciamo più: da un mese stiamo lavorando come bestie, sempre con l'acqua alla gola e con carichi di lavoro insostenibili. E a rimetterci sono soprattutto i bambini».

A lanciare questo grido di allarme sono le 190 lavoratrici delle mense scolastiche ex dipendenti della Copra e ora al servizio della ditta Euroristorazione. Ieri pomeriggio, infatti, le dipendenti si sono riunite in un'assemblea organizzata dalla Cgil per fare il punto sulle prime settimane di lavoro e valutare le ricadute della riduzione del 10 per cento delle ore di presenza nei singoli cantieri sulla qualità del lavoro.

«Questa riduzione si è rivelata disastrosa per le dipendenti delle mense, che hanno espresso un forte disagio in tutti i posti lavorativi - spiega Adriana Causi, responsabile mense della Cgil, presente all'incontro insieme a Marino Sossi -. A fronte di un abbassamento delle ore, infatti, c'è stato un aumento del numero degli iscritti che ha portato a carichi di lavoro aggiuntivi. Ad aggravare questa situazione, poi c'è sia la mancata consegna dell'attrezzatura da parte del Comune, sia la scelta dell'impresa di fornire un tipo di cibo che rende ancora più complesso il lavoro».

Le lavoratrici delle mense scolastiche nel corso dell'assemblea (Foto Lasorte)

Le lavoratrici, infatti, hanno elencato ai loro rappresentanti sindacali una lunga serie di inconvenienti che rallentano quotidianamente il loro operato: «La mozzarella, ad esempio, arriva sotto forma di "ciliegine" - spiega una dipendente della scuola Mauro -: io devo preparare 500 pasti, ognuno con 12 ciliegine, contandole una ad una. E lo stesso vale per lo stracchino o i dolci, che non arrivano più a porzione, ma a forma e dunque vanno tagliati in 500 pezzi uguali con conseguente perdita di tempo».

Sulla qualità del cibo l'unica segnalazione riguarda il pane, giudicato da tutte «di scarsa qualità», e l'uso dei pelati, che renderebbero la salsa «simile a quella servita negli ospedali».

Sotto denuncia anche le porzioni: «La spesa arriva "contata" al millimetro: se a un bimbo cade un pezzo o si rompe qualcosa non ci sono scorte con cui sostituirli. Ai nidi, poi,mancano addirittura gli omogeneizzati: le scatole stanno per finire e tra poco non sapremo più cosa dare da mangiare ai bambini».

A rendere ancora più complesso il lavoro nelle cucine è la mancanza dell'attrezzatura necessaria non solo per cucinare, ma anche per pulire: «Oltre a posate, bicchieri e pentole non abbiamo nemmeno i detersivi, i disinfettanti e i guanti monouso. Anche gli strumenti che sono arrivati dal Comune - continuano - molto spesso si sono rivelati sbagliati: posate troppo grandi per i bambini o grattugie e mestoli troppo piccoli per la quantità di cibo da preparare».

Vista la situazione, la Cgil ipotizza ora di proclamare lo stato di agitazione contro il Comune e la ditta Euroristorazione, azione che potrebbe concretizzarsi dopo l'incontro con l'azienda previsto ai primi di ottobre.

INCONTRO

Partito democratico, oggi l'assemblea con i cittadini

Oggi, alle 18, nella sede di Intesa Democratica di via Donota 1, si terrà un'assemblea dei soci, aperta anche ai simpatizzanti e a tutti i cittadini che volessero conoscere finalità e attività dell'Associazione. Si discuterà di quanto realizzato, ma soprattutto dei progetti futuri e di Partito Democratico, anche alla luce delle iniziative che si stanno realizzando in tutt'Italia e anche nella nostra Regione e Provincia. «È il primo incontro dei cittadini elettori - si legge in una nota - dopo la pausa estiva. Si invita alla partecipazione in particolare quel popolo delle primarie tanto citato dai partiti quanto dimenticato in questa fase di discussione verso nuove prospettive politiche, che riteniamo debbano appartenere a tutti».

Ideato da un gruppo di giovani ricercatori verrà presentato oggi alla Stazione Marittima

Università, progettato uno yacht per i disabili

I ricercatori che hanno ideato il progetto

Uno yacht che permetta anche a chi è costretto su una sedia a rotelle, di godere della bellezza di un viaggio in mare. Questa la scommessa fatta da un gruppo di ricercatori dell'Università di Trieste, che fa capo al «Master in Yachts & Cruise Vessels Design». Il progetto esecutivo - nato come esercizio applicativo dell'insegnamento di Ergonomia applicata - verrà presentato stamattina alle 10.20 presso la Stazione Marittima. «Si tratta di un progetto importante, per un'imbarcazione grande quanto un palazzo di sette piani: per una lunghezza di 20 metri e una larghezza di 10,80», spiega Franco Grossi, coordinatore del master e docente di Ergonomia. L'imbarcazione potrà ospitare quattro persone in carrozzina, più tre membri dell'equipaggio e quattro accompagnatori. Al progetto ha collaborato anche Fincantieri. «Purtroppo - continua Grossi - noi come polo universitario siamo troppo nascosti rispetto a Genova e Milano, che invece fanno una grande pubblicità». Il rischio, spiega il docente, è quello di perdere la lunga tradizione di Trieste: «Fincantieri ci snobba un po' e preferisce Genova. Potrebbe anche lasciare la città per spostare il suo cantiere di mega yacht a La Spezia». Per questo è fondamentale puntare sulla formazione. «Secondo il nuovo codice di navigazione - continua Grossi - anche tutto il personale occupato nel diporto va formato. E su questo una città come Trieste, che ha anche un istituto nautico con una grande storia alle spalle, deve puntare».

MAKOTO
La grande Scuola delle Arti Marziali
diretta dal Maestro Paolo Bolaffio
KARATE MAKOTOKAI
TAI CHI CHUAN
QI GONG - TICAO GONG
PA KWA CHANG - PING CI
WUTONG KUNG FU
JEET KUNE DO - KALI
AIKIDO - JUDO
KENDO - IAIDO
POWER STRETCHING
HATA YOGA
ANDRONA CAMPO MARZIO 9
TEL. 040 3220897
www.makoto.it - www.makotokai.com

Nasce un nuovo servizio:

coop Salute

Farmaci da banco con sconti dal 20% al 30%

Una grande novità arriva all'Ipercoop: i farmaci senza prescrizione medica. Nel corner Coop Salute troverete un ampio assortimento di medicinali da banco e un farmacista esperto pronto a consigliarvi, con prezzi scontati dal 20 al 30%.

Ipercoop, convenienza e sicurezza

ipercoop

Il giovane aveva deciso di fare una breve gita da solo sulle strade oltre confine. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Nova Gorica è deceduto due ore dopo lo schianto

Muore in Slovenia con la moto contro un palo

Marco Fait, 34 anni, lavorava come meccanico alla Nissan di via Flavia e abitava in viale D'Annunzio

INDAGINI DELLA MOBILE

In via Petronio i piromani hanno distrutto un'automobile

Tornano i piromani, incendiate due auto

Tornano i piromani in città. L'altra notte hanno colpito in via Petronio, quella prima si sono scatenati in via Ananian. Complessivamente sono andate distrutte due auto. Ma i danni sarebbero stati ben più gravi se i vigili del fuoco non fossero arrivati tempestivamente e se, martedì notte, una guardia giurata, non avesse dato l'allarme evitando un vero e proprio disastro.

L'altra notte in via Petronio è andata completamente distrutta una Fiat Marea di proprietà di Francesco Bortone, 79 anni, abitante in via San Pasquale. Danneggiato seriamente un furgone Transit, due scooter e una motocicletta che si trovavano a pochi metri.

A dare l'allarme è stato un abitante della zona che ha visto le fiamme. Subito sono arrivate due squadre dei vigili del fuoco e contemporaneamente gli agenti della volante. Dai primi accertamenti è emerso che l'auto di Francesco Bortone sarebbe stata deliberatamente data alle fiamme. I pompieri avrebbero trovato tracce di metriale infiammabile proprio sotto il sebatoio della vettura. Stando alla prima ricostruzione le fiamme si sono diffuse velocemente anche ai mezzi vicini, appunto il Transit e i motorini. Sul rogo indagano gli investigatori della squadra mobile.

L'altro incendio si è verificato in via Ananian. Una guardia giurata dell'istituto Italpol, impegnata nel servizio di pattuglia, martedì notte ha visto un'automobile in sosta avvolta dalle fiamme. Ha dato l'allarme ai vigili del fuoco. E nel giro di pochi minuti infatti sono seguite due violente esplosioni, provenienti dall'auto, che hanno esteso le fiamme anche le altre due autovetture in sosta e a uno scooter che si trovava poco distante.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e alcune pattuglie dei carabinieri. E anche in questo caso, dai primi accertamenti, parte che si sia trattato di un incendio di origine dolosa.

c.b.

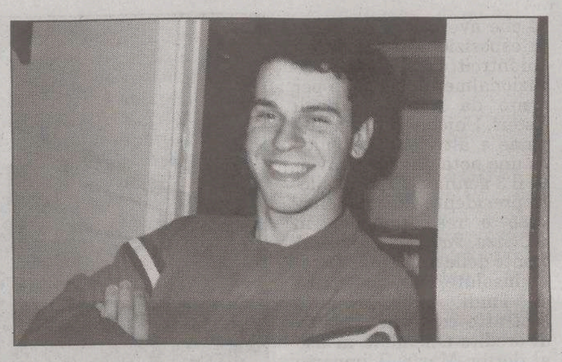
di **Piero Rauber**

Sarà trasferita oggi a Trieste la salma del 34enne triestino Marco Fait, morto in Slovenia per un incidente in moto nei pressi di Tolmino.

Il giovane, che lavorava come meccanico della Nissan presso la Progetto 3000 di via Flavia e abitava in viale D'Annunzio 69, viaggiava da solo: è scivolato contro un guardrail alla fine di una curva - tradito probabilmente da un tratto d'asfalto dissestato - ed è andato a sbattere contro un vicino palo della segnaletica stradale. La sua moto, una Suzuki GSX-R 1000, è finita trenta metri più lontana. L'impatto gli ha procurato delle gravissime lesioni interne, in particolare a livello toracico.

Trasportato d'urgenza all'ospedale di Nova Gorica, ha cessato di vivere due ore dopo lo schianto. I funerali si svolgeranno lunedì mattina, in via Costalunga, alle 10.20.

La tragedia si è consumata domenica ma soltanto ieri è stato reso noto quanto era avvenuto. Fait, appassionato di moto, aveva deciso di fare una breve gita domenicale da solo sulle strade della Slovenia, a bordo del suo mezzo a due ruote. «Ci siamo visti proprio domenica mattina - ha raccontato incredulo l'amico e collega Lenart Marsich - per un bere un caffè assieme, poi ognuno ha preso la sua strada. Finché, in serata, ho saputo quanto era successo». A dirglielo è stata la stessa moglie di Marco Fait, Erica, che - non vedendo tornare a casa il marito - si era rivolta alle forze dell'ordine.



Marco Fait, morto per un incidente in Slovenia (Foto Bruni)

«Marco - ha spiegato ieri con forza d'animo la stessa Erica - andava in moto da tanti anni. E ci andava con giudizio. Ho parlato con le autorità e ho avuto la conferma che lui non aveva nessuna colpa. La strada era dissestata e ha sbandato. È stata una tragica fatalità».

«Era una persona molto calma e corretta e tutti lo apprezzavano per queste caratteristiche», ha poi aggiunto l'amico Lenart. «Andava in moto con la testa, per tale motivo non mi capacito il fatto che una cosa del genere sia capitata proprio a lui».

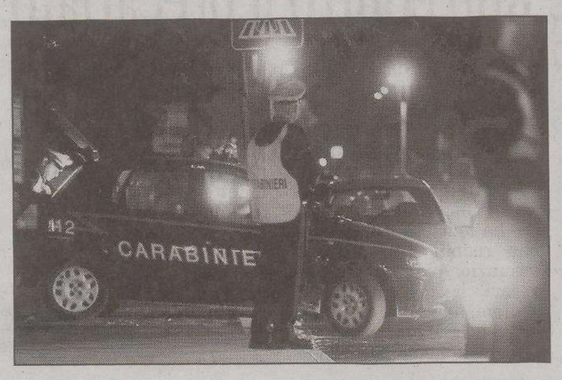
«Non credo ci fosse una persona che gli volesse male», gli ha fatto eco l'ex datore di lavoro Michele Grandi. «Era un ragazzo per bene, attivo e molto professionale. So che in moto ci andava da sempre, ma che anche in sella era tranquillo».

Oltre alla passione per le due ruote e per il suo lavoro di meccanico, Marco Fait amava l'attività fisica. Da ragazzino aveva praticato il canottaggio e, col passare degli anni, i remi avevano lasciato posto alle scarpe da jogging e alla mountain bike. Meta privilegiata la natura del Carso, in compagnia degli amici più stretti.

Contromisure per fronteggiare l'emergenza microcriminalità: istituiti posti di blocco notturni a Sistiana e sull'Altipiano

Furti nelle ville, 180 persone identificate dai carabinieri

Oltre 160 le auto controllate. Durante l'operazione multe per chi viaggiava senza cintura



Una pattuglia durante i controlli in Carso (Foto Bruni)

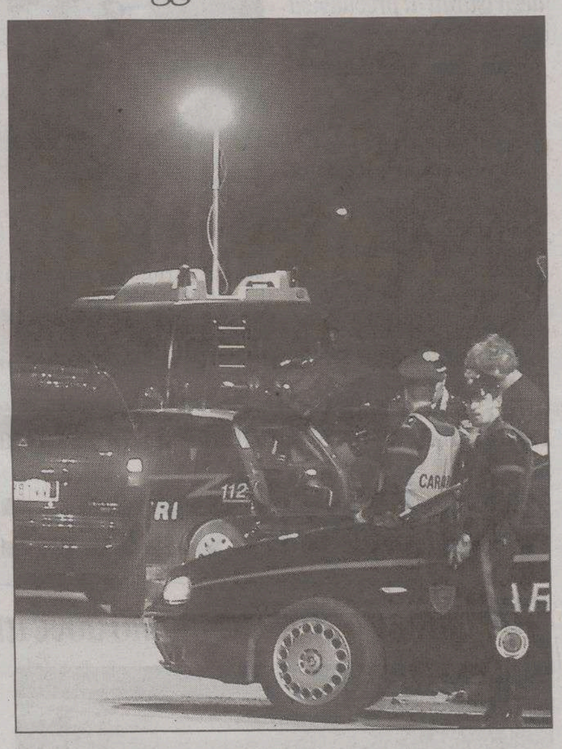
Un carabiniere verifica i documenti di un automobilista

Oltre 160 vetture controllate. Oltre 180 persone identificate. È questo il bilancio della maxioperazione effettuata l'altra notte dai carabinieri di Aurisina. Lo scopo è stato quello di contrastare i furti nelle nelle ville del Carso. episodi che hanno destato preoccupazione e apprensione da parte della gente. Infatti martedì scorso il Comitato ordine e sicurezza presieduto dal prefetto Anna Maria Sorge ha disposto un'intensificazione dei controlli. Il piano deciso ha infatti previsto un ulteriore inasprimento dei controlli da Basovizza ad Aurisina fino alla fascia confinaria con l'impiego di un maggior numero di poliziotti, carabinieri, finanzieri e agenti della Stradale, della Frontiera e della Ferroviaria. Si parla di un centinaio di persone impiegate al giorno.

Tre i siti sensibili finiti l'altra notte sotto la lente dei militari: il centro Lanza di Prosecco, Sistiana centro e Villa Opicina, zona Obelisco. Considerevole è stato lo spiegamento di forze: nove vetture, la stazione mobile e venti militari impiegati.

I controlli sono iniziati alle 20 in punto. La prima tappa ha regalato un piccolo sussulto. Alle 20.20 un conducente si è prodotto in una insolita e scomposta accelerazione proprio sotto gli occhi dei militari. È scattato l'inseguimento e una vettura dell'Arma ha raggiunto l'automobilista dopo pochi minuti. Solo una contravvenzione. Alle 21 i mezzi dei carabinieri hanno presidiato il centro di Sistiana. La serata è quasi estiva, c'è un discreto transito di vetture e le operazioni di controllo sono state intensificate. Le auto sono state fermate una ad una. L'ultima fase ha riguardato Opicina, l'area dell'Obelisco, zona di controllo che ha impegnato i carabinieri fino a poco dopo le 23. Il bilancio alla fine parlerà solo di infrazioni stradali, otto in tutto per una ventina di punti decurtati dalle patenti in seguito all'uso del cellulare e delle cinture di sicurezza non allacciate.

Francesco Cardella



Il posto di blocco all'altezza del Centro Lanza di Prosecco

Dopo l'incidente del parabrezza la Trieste Trasporti dispone nuovi accertamenti

Vetro staccato, altri controlli sui bus

Dopo l'incidente di martedì scorso, quando un autobus della linea nove ha perso per strada il parabrezza che si era improvvisamente incrinato, la Trieste Trasporti ha disposto l'immediato controllo di altre quattro vetture appartenenti allo stesso lotto di acquisto. Il *check* mirato - informa l'azienda in una nota ufficiale - non ha evidenziato sugli altri mezzi difetti riconducibili all'imprevisto avvenuto martedì, che è stato causato - così dicono le perizie - dal fatto che le dimensioni dello stesso parabrezza erano inferiori rispetto al vano in cui esso era stato installato.

L'esito negativo delle verifiche sugli altri quattro autobus della medesima generazione - quelli doppi «a fisarmonica» - non placa tuttavia la polemica a distanza fra la Trieste Trasporti e i sindacati delle Rdb in merito all'applicazione dei dispositivi di sicurezza e di salute dei lavoratori. «Di recente - afferma il segretario del sindacato di base Willy Puglia - i manutentori avevano messo le mani un paio di volte proprio su quel parabrezza, in quanto i colleghi avevano già segnalato la presenza di spifferi d'aria anomali. L'azienda, dunque, doveva esserne al corrente».

Tale affermazione, però, non trova riscontro nel comunicato diffuso dalla Tt, a firma del direttore generale Pier Giorgio Luccarini. «L'autobus in questione - scrive Luccarini - è entrato in servizio nel gennaio del 2005 ed ha percorso finora 62.000 chilometri. Il parabrezza era quello originale e il mezzo non ha mai subito urti o lavorazioni particolari e tali da poter essere correlate all'evento».

«Un tecnico della ditta costruttrice - aggiunge la nota del direttore generale di Tt - ha rilevato, congiuntamente al personale interno, una non corretta misura del vano dove il parabrezza era installato rispetto alla misura del vetro. Il veicolo verrà ora portato in una carrozzeria della casa madre per un intervento di modifica del vano e per l'installazione di un nuovo parabrezza».

«Alla luce di quanto esposto - chiude Luccarini - risulta chiaro che le illazioni lanciate attraverso la stampa dal signor Willy Puglia sulla manutenzione dei mezzi sono del tutto fuori luogo e che, riguardo all'episodio in questione, nulla può essere imputato all'azienda».

pi.ra.

Alle 9.30 la messa per san Michele, patrono della polizia

Stamane alle 9.30 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario in piazza Vecchia verrà celebrata una messa per la ricorrenza di san Michele Arcangelo, il patrono della Polizia di Stato. La funzione sarà officiata dal cappellano provinciale della polizia di Stato, padre Martino Bernardi. La ricorrenza sarà caratterizzata anche dall'iniziativa «Family day», che prevede, dalle 16 alle 19, l'apertura ai familiari dei dipendenti della sala operativa della questura e della struttura che ospita la scuola allievi agenti di Trieste, in via Chiesa, 11.

Seconda udienza nel processo per la vicenda che coinvolge un ex funzionario della Provincia: deve rispondere di peculato

Direttore al night con la carta aziendale

Scandalo Imo-Ima: l'accusa contesta a Piero Marin anche acquisti nelle gioiellerie

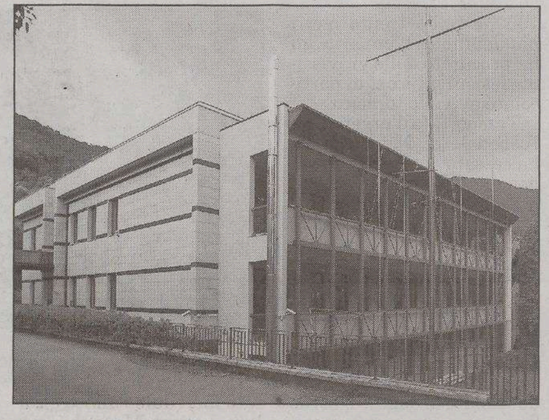
di **Corrado Barbacini**

In due anni attraverso la carta di credito Diners in uso a Piero Marin, 64 anni, ex direttore dell'International Marittime Academy, ex funzionario della Provincia, accusato di peculato, sono passate spese per oltre 100 mila euro. Spese che secondo l'accusa rappresentata dal pm Pietro Montrone non avevano nulla a che fare con l'attività istituzionale dell'Imo-Ima fondata con lo scopo di organizzare corsi professionali per i marittimi provenienti dai Paesi in via di sviluppo. Ieri in aula davanti ai giudici Luigi Darin (presidente), Fabrizio Rigo e Laura Barresi, si è parlato proprio dell'uso di questa carta di credito.

È risultato che sono stati pagati più di 6 mila euro, per tre serate al casinò del Metropol di Portorose, quasi 6 mila euro per acquistare oggetti preziosi alla gioielleria Marcuzzi. E poi cinquecento euro, per una serata ufficiale in un locale a Roma che fa riferimento alla società Diva Futura, 4mila euro per un'altra serata in un night di Bruxelles. Ma non solo. I gadget griffati Nazareno Gabrielli sono costati all'Imo-Ima quasi mille euro. E poi ancora, «appena» mille euro sono state pagate due serate al night Carillon di Trieste. Ma non solo: in quella lista appaiono anche anche 35 euro per uno sky pass comperato a Selva Val Gardena.

«Ho scoperto l'esistenza di queste spese inconsuete per un ente pubblico», ha spiegato in aula Mara Armani, la consulente nominata nel 2003 responsabile amministrativo dell'Imo-Ima proprio per mettere in ordine la contabilità dell'ente che aveva seri problemi di esposizione bancaria e i cui introiti provenivano istituzionalmente per il 95 per cento da ministero degli Esteri, Unione Europea, Regione e altri enti pubblici. In una nota riservata inviata il 3 gennaio 2003 all'allora presidente Giacomo Borruso e resa pubblica in udienza, Armani scrive: «A fronte delle numerose fatture insolute, per mancanza di fondi, ho rinvenuto l'estratto conto della carta di credito aziendale in uso al dottor Marin. L'importo da saldare ammonta a 100 mila 872 euro e 30 centesimi. Tengo a segnalarLe che appare a carico dell'Ima un numero "impressionante" di conti di ristoranti, prelevamenti di contante effettuati all'estero e spese che difficilmente possono essere ricondotte all'attività dell'Accademia».

Ma la testimone su richiesta del pm ha anche accennato all'esistenza di un giro di addebiti tra la carta di credito personale di Marin e quella aziendale. Un modo ingegnoso per evitare che sull'estratto conto apparissero spese difficilmente spiegabili come attività istituzionale. Sono intervenuti il legale di parte civile Borgna. Quindi il difensore Osnato di Milano che ha puntato più sull'aspetto formale chiedendo alla testimone se esisteva una delibera che in qualche modo fissava delle regole precise alle spese e se c'era un regolamento ufficiale in questo senso.



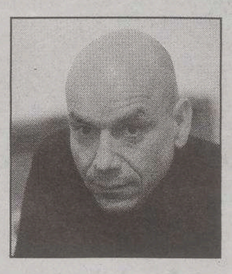
La sede dell'Imo-Ima a San Giovanni

L'ex rettore Giacomo Borruso, sentito pure come testimone, ha sottolineato le difficoltà operative in quanto «gli altri enti non sempre nominavano il loro componente in consiglio d'amministrazione. In taluni casi - ha spiegato - non si è nemmeno riusciti a raggiungere il numero legale. E abbiamo avuto anche difficoltà con il collegio dei revisori». Riguardo all'imputato ha spiegato: «Doveva curare tutti gli aspetti operativi. Sulle spese c'erano limiti di carattere naturale, non indicazioni specifiche. Fino alla denuncia della dottoressa Armani nessuno si era posto il problema. Ma non mi risulta che fossero state convocate riunioni al Metropole di Portorose...».

Presentata una mozione in consiglio

I Ds rilanciano il piano per unire e coordinare le attività di assistenza

Torna alla ribalta il «piano regolatore del sociale e della salute». I Ds, che avevano lanciato il progetto già in campagna elettorale, ora bussano alla porta dell'amministrazione. Il piano – che già è divenuto realtà a Roma e a Genova - è infatti al centro di una mozione, appena presentata al Consiglio comunale, per impegnare sindaco e giunta a costruire questo nuovo strumento operativo a partire dal prossimo bilancio. La richiesta, illustrata ieri dai firmatari Tarcisio Barbo, Maria Grazia Cogliati, Fabio Omero e Stefan Ukmar, è quella di superare la frammentazione che troppo spesso frena il lavoro nel sociale per andare verso una reale e concreta integrazione degli interventi e delle attività.



Fabio Omero

«L'obiettivo – spiega Barbo - è partire dalla domanda del cittadino e non dall'offerta già esistente dei servizi. Si tratta cioè di dare risposte coordinate e organizzate a esigenze che nel corso del tempo sono mutate di molto».

Il piano regolatore punta a costruire sinergie forti, in un'area che non si esaurisce nell'ambito assistenziale e sanitario ma include l'istruzione, le politiche del lavoro, la casa, la cultura, l'ambiente, gli assetti urbani e la mobilità. «Si deve fare riferimento alla vita dei cittadini nella sua accezione più completa – dice Cogliati – integrando dunque i diversi settori del Comune attraverso le pratiche e le politiche dedicate e coordinandosi con tutti gli enti coinvolti in queste tematiche. Non spetta al cittadino che ha problemi a fare il giro dei servizi, cercando di integrarli per trovare una risposta: questa logica va invertita». E per dare concretezza agli intenti la mozione chiede alla Giunta, accanto a una nuova strutturazione di assetti organizzativi, l'adeguamento dell'impostazione dei bilanci.

«Come Ds - conclude Fabio Omero – insistiamo in un ruolo che è al tempo stesso di opposizione e di proposta. Siamo consapevoli che il progetto del piano non è nuovissimo. Ma in questo Comune è davvero una novità parlare di sinergie. La frammentazione delle diverse aree che dovrebbero coordinarsi è infatti realtà di tutti i giorni. E il compito di farle lavorare insieme, spetta al sindaco, non al fantomatico super assessore di cui ogni tanto si torna a parlare».

d. g.

Gli iscritti alle Rappresentanze sindacali di base andranno alla manifestazione di Roma

Il 6 ottobre sciopero delle Rdb contro il precariato

La protesta anche contro l'accorpamento degli istituti di previdenza

Saranno numerosi i lavoratori triestini dei trasporti iscritti alle Rappresentanze sindacali di base (Rdb) che parteciperanno alla manifestazione nazionale di protesta, indetta per il prossimo venerdì 6 ottobre, a Roma. Lo ha annunciato ieri Willy Puglia, del coordinamento regionale delle Rdb, al termine dell'assemblea generale del quadro attivo della Federazione regionale delle rappresentanze sindacali di base del Friuli Venezia Giulia – Confederazione unitaria di base, svoltasi alla presenza della coordinatrice nazionale, Emidia Papi. «Cambiano i governi – ha detto la Papi – ma sui lavoratori continuano a piovere pietre. La nostra valutazione della prossima Finanziaria è negativo. Questo governo – ha aggiunto - punta all'attacco dei dipendenti pubblici, nella speranza di fare cassa, con tagli agli organici, vista la proposta di rimpiazzare solo il 20 per cento di coloro che vanno in quiescenza. Assistiamo da tempo – ha sottolineato la Papi - al blocco di fatto del rinnovo dei contratti e della contrattazione decentrata, nonché a un pesante taglio del salario accessorio che, per alcuni settori e categorie, si tradurrà in una riduzione reale della retribuzione, pari ad un importo tra i 3.000 ed i 5.000 euro all'anno». La coordinatrice nazionale ha poi ribadito che «l'accorpamento delle Direzioni provinciali dei ministeri in un'unica Direzione regionale e l'unificazione in un solo ente degli Istituti di previdenza come Inps, Inpdap, Ipsema e altri, oltre a determinare un esubero di dipendenti, avrà l'effetto di allontanare sempre di più i cittadini dalla pubblica amministrazione. A tutto ciò – ha concluso – si aggiungono risibili proposte per l'assunzione dei lavoratori precari che, a centinaia di migliaia, da molti anni, sopperiscono alle croniche mancanze di personale della pubblica amministrazione e la decisione di privatizzare tutti i servizi che non siano di diretto rapporto con il pubblico». Contro questa finanziaria, le Rdb hanno già indetto lo sciopero nazionale dei precari e la manifestazione dei lavoratori precari a livello nazionale che si svolgerà a Roma venerdì prossimo, con la partecipazione di molti lavoratori triestini.

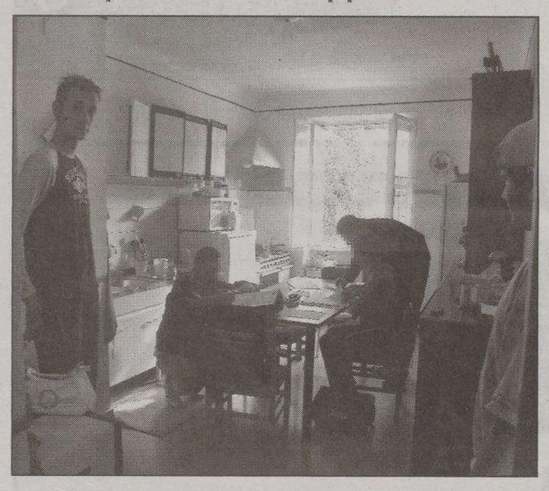
Emidia Papi

u. sa.

Allontanati su provvedimento del pm Frezza che di fatto ha costretto gli autoassegnatari a liberare l'alloggio

Via Capofonte, coppia sloggiata dai vigili

Gli inquilini: «Non sappiamo dove andremo ad abitare ora che non abbiamo più una casa»



I vigili urbani mentre notificano il sequestro (Lasorte)

Ordine di sgombero ieri mattina per una giovane coppia di autolocatari domiciliati al civico 37 di via Capofonte in una casa di proprietà dell'Ater. Una pattuglia di agenti della polizia municipale si è presentata alle 8 esibendo il provvedimento di sequestro dell'appartamento disposto dal pm Federico Frezza.

«Non so dove andrò a stare» afferma Alessandro Jurincic che da tempo si è fatto portavoce degli autolocatari delle palazzine popolari dell'Ater, «sono arrivati gli agenti e mi hanno spiegato che devo andarmene anche se non c'è stata alcuna tensione. Loro fanno il loro lavoro e io porto avanti al mia battaglia personale per poter rimanere nella casa che ho risistemato in una settimana con soli 500 euro. Il Comune dice di dover spendere 8 milioni di euro per ristrutturare le case Ater, ma in altre regioni d'Italia gli appartamenti sono stati affidati a cooperative di autorecupero con un notevole risparmio di soldi per gli enti pubblici e per i tempi di assegnazione della casa. Siamo giovani, desideosi di lavorare e non vogliamo rinunciare al diritto di una casa».

«Le strutture messe a disposizione dal Comune e dai servizi sociali per la prima e seconda accoglienza ci sono e sono disponibili – spiega Claudio Fedele, direttore del Centro di accoglienza Teresiano – ma è ovvio che i posti non riescono più a soddisfare l'alto numero di richieste per gli alloggi e il bando per la case Ater, appena chiuso, è il primo dopo 5 anni». Presente, davanti all'appartamento sfrattato insieme ai ragazzi dello Sportello degli invisibili, che offrono supporto alle persone con difficoltà di tipo abitativo e lavorativo, anche il consigliere comunale dei Verdi Alfredo Racovelli. «L'atteggiamento persecutivo dell'Ater nei confronti degli autoloacatari – ha detto – contribuisce a creare un clima di tensione senza tener conto che continua ad esistere un patrimonio pubblico sul territorio e i cittadini non ricevono risposta al problema abitativo da parte delle istituzioni».

Claudia Burgarella

Scoperto dalla donna delle pulizie che ha dato l'allarme al 118

Dipendente comunale tenta il suicidio in ufficio

Un usciere del Comune, che in passato aveva lavorato anche nell'ufficio di gabinetto del sindaco, è stato trovato ieri mattina in una stanza posta al terzo piano di Palazzo Costanzi in uno stato di semi-incoscienza causato dall'assunzione di un cocktail di psicofarmaci. È stato salvato dalla donna delle pulizie che l'ha trovato e ha dato subito l'allarme, permettendo ai sanitari del 118 e del Pronto soccorso di strapparlo alla morte. È già fuori pericolo.

L'episodio si è consumato ieri di primo mattino. L'usciere, che mercoledì scorso non aveva lavorato in quanto si era messo in ferie, si è introdotto - forse di notte, o comunque al di fuori del normale orario d'ufficio - all'interno di Palazzo Costanzi, dove risulta attualmente impiegato. A trovarlo, attorno alle 7.30, è stata un'addetta alle pulizie mentre questa svolgeva il suo consueto «giro» di lavoro mattutino al terzo piano dell'edificio.

L'operatrice, davanti a quella scena, ha avvertito immediatamente la portineria dove si trovava, al momento, una collega dell'uomo, che ha chiamato il 118 ed è salita subito a verificare le condizioni del suo compagno di lavoro. Lui ha aperto gli occhi e ha alimentato le speranze di poter fare ancora qualcosa per evitare il peggio.

L'intervento dei sanitari, quindi, ha scongiurato la morte dell'uomo, che dopo le pronte cure del caso sia sul posto che all'ospedale - lavanda gastrica compresa - è stato dichiarato fuori pericolo.

In Comune, ovviamente, il fatto ha destato impressione, tristezza e al tempo stesso profondo rispetto per un «caso umano» riconducibile a una figura definita riservata nel suo stesso ambiente lavorativo.

«In questi casi - ha detto in proposito il sindaco Roberto Dipiazza - ritengo sia più corretto astenersi dal parlare, poiché si finisce con l'entrare in questioni che riguardano esclusivamente la sfera personale del diretto interessato. E tali devono restare. So cos'è successo e mi dispiace molto. Conosco questa persona, che peraltro era stata con me per tanto tempo».

pi. ra.

Riconoscimento al giudice da parte del Consiglio superiore della magistratura

Sarpietro al vertice della Sorveglianza

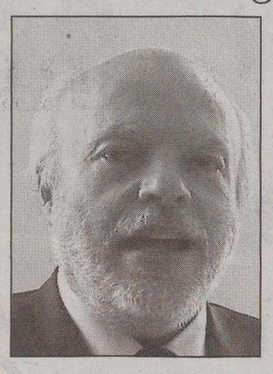
Nunzio Sarpietro è il nuovo presidente del Tribunale di sorveglianza. È stato nominato dal Consiglio superiore della magistratura. Sarpietro fino a poche settimane fa svolgeva la funzione di presidente aggiunto dell'ufficio del giudice per le indagini preliminari.

Il Tribunale di sorveglianza ha competenza su tutto il territorio regionale e comprende gli istituti carcerari di Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone e Tolmezzo dove si trovano in regime di massima sicurezza detenuti mafiosi e camorristi. È composto oltre che dal presidente Sarpietro dai magistrati Cunial, Manazzone, Balletti e Del Tedesco. Collaborano anche diversi esperti tracui il rettore Peroni. L'istituto ha lo scopo di vigilare sulla corretta espiazione delle pene e sulla concesione dei benefici previsti dall'ordinamento penitenziario.

Il nuovo presidente del Tribunale di sorveglianza è nato nel 1952 a Catania e ha iniziato giovanissimo la carriera in magistratura come giudice civile e fallimentare a Caltagirone per poi presiedere la sezione penale dello stesso distretto.

Come presidente del Tribunale penale Sarpietro ha gestito nel 1985 il primo processo in Italia per vioalzione della legge Rognoni-La Torre che aveva introdotto il delitto di associazione a delinquere di stampo mafioso. Alla sbarra c'erano gli elementi più importanti di una cosca affiliata al clan Santapaola. Tra gli imputati condannati anche uno degli autori della strage di Capaci.

Dal 1988 a Catania Sarpietro ha svolto le funzioni di giudice istruttore penale e quindi di gip occupandosi di importantissimi processi sulla mafia sicilana e su tangentopoli.



Nunzio Sarpietro

Nunzio Sarpietro è arrivato a Trieste nel 1998 come presidente aggiunto della sezione Gip.

Si è occupato dei processi per la strage dei tre poliziotti avvenuta a Udine l'antivigilia di Natale del 1998 nonchè di quello per le infiltrazioni camorristiche a Monfalcone e Gorizia. Si è anche occupato dell'inchiesta penale relativa al fallimento del gruppo Tripcovich.

Nello scorso febbraio erano scattate imponenti misure di protezione del giudice Sarpietro e della sua familia dopo la notizia che un pentito di mafia aveva ricevuto l'incarico forse anche dalla Sicilia di minacciarlo. Era stato lo stesso magistrato a denunciare una serie di inquietanti episodi fin troppo espliciti che si erano verificati nei mesi precedentii e che secondo gli investigatori della Digos potevano essere appunto riconducibili a un pentito di mafia.

AZIENDE INFORMANO

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Inaugurata la nuova sede Audi di Eurocar

Venerdì scorso è stata ufficialmente inaugurata la nuova sede Audi di EUROCAR TRIESTE.

Tra gli ospiti della serata di gala, il Sindaco Roberto Di Piazza, Il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti, tanti imprenditori e professionisti ma soprattutto tanti affezionati clienti.

Eurocar Trieste, società del gruppo Porsche Inter Auto, fa il suo ingresso in società a Trieste con Audi. Nelle prossime settimane verrà inaugurata anche la nuova officina Porsche e a fine ottobre partiranno i lavori della nuova sede Volkswagen.

Matthias Moser, direttore dell'Eurocar Trieste, Antonella Marin, Audi Manager e Fabrizio Pichierri, Volkswagen manager insieme al loro team di oltre 40 persone puntano a diventare un riferimento per tutti i triestini che già possiedono una vettura dei marchi rappresentati e per quegli automobilisti che si avvicinano agli stessi per la prima volta.

Il primo passo è stato già fatto: dare, finalmente, anche a Trieste una sede rappresentativa e orientata al cliente.

BARRIERA VECCHIA Drastica misura annunciata dall'assessore Bandelli per poter completare la ripavimentazione dell'area

Corso Saba chiuso da domenica sera

Se il tempo sarà bello l'interdizione al traffico proseguirà solo fino a mercoledì

Chiusura totale al traffico di corso Saba, dalle 19 di domenica a mercoledì compreso. E' questa la drastica misura decisa dall'assessore comunale ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, per dare un decisivo impulso alla conclusione del piano di ripavimentazione dell'area di Largo Barriera e delle strade che vi confluiscono.

Il provvedimento rivoluzionerà per alcuni giorni le abitudini delle decine di migliaia di automobilisti e motociclisti che attraversano le zone del centro a bordo dei loro mezzi.

Corso Saba è un'arteria nevralgica per l'economia della circolazione cittadina. Chiuderla comporterà inevitabili conseguenze sulla velocità di attraversamento del centro della città.

Non c'erano alternative. «Eravamo davanti a una scelta – ha spiegato Bandelli –. Da un lato adottare una misura pesante, come quella della completa chiusura di corso Saba, e procedere, con interventi che vedranno gli operai impegnati anche nella notte fra domenica e lunedì, a passi veloci verso il nostro obiettivo. Dall'altro – ha proseguito – di doveva procedere lavorando dapprima su una metà della carreggiata, e poi sull'altra. Quest'ultima soluzione – ha precisato l'assessore – si sarebbe tradotta in un prolungamento dei lavori, con disagi per tutti. Per questo abbiamo deciso di chiedere ai triestini un sacrificio, che però dovrebbe prolungarsi solo fino a mercoledì».

I lavori in corso in largo Barriera (foto Lasorte)

Il condizionale è necessario, perché i tempi di completamento dei lavori di ripavimentazione di corso Saba dipendono anche dalle condizioni atmosferiche.

«Se beneficeremo di un inizio di ottobre bello come questo splendido settembre – ha evidenziato Luciano Momic, vicecomandante della Polizia municipale, che dispiegherà un notevole numero di uomini attorno all'area interessata per regolamentare il traffico, sicuramente caotico da domenica in poi – non ci saranno ritardi».

Momic ha anche pubblicamente invitato automobilisti e scooteristi a utilizzare percorsi alternativi: «Sarebbe meglio – ha affermato - se chi solitamente percorre corso Saba preferirà via Milano e poi via Timeus per raggiungere la zona di piazza Garibaldi. L'alternativa rappresentata dalla deviazione in galleria Sandrinelli, per poi proseguire in discesa lungo via del Bosco, sarà molto più complessa».

Quanti saliranno lungo corso Italia, da domenica troveranno le transenne che impediranno l'accesso a corso Saba.

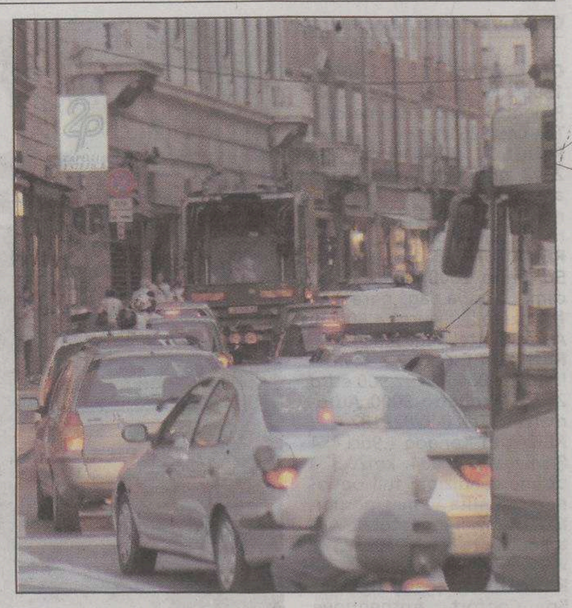
A quel punto ci saranno due possibilità: svoltare a destra nella galleria Sandrinelli, o a sinistra verso via Carducci, ritornando verso piazza Oberdan.

E' facile immaginare che ci sarà parecchio caos, soprattutto nella giornata di lunedì, quando non tutti avranno ancor ben percepito la novità.

L'ingegner Sergio Ashiku, responsabile del Servizio strade del Comune, ha annunciato nell'occasione che «entro la metà di ottobre tutti i lavori che hanno impegnato per mesi largo Barriera saranno completati».

Il disagio che i triestini dovranno patire nei prossimi giorni sarà dunque presto ripagato. L'ingegner Giulio Bernetti, responsabile del Servizio mobilità del Comune, ha ricordato che «nel frattempo è stata ripristinata la carreggiata di via Oriani, che permette a chi scende da piazza Garibaldi di svoltare a sinistra in via Madonnina».

Ugo Salvini



Traffico caotico in corso Saba nell'ora di punta

Documento bipartisan approvato dalla Quarta circoscrizione contro chi butta i mozziconi di sigaretta per terra

Barriera nuova, posacenere da strada

Anche la periferia va dotata di posacenere e non soltanto, com'è avvenuto, i salotti buoni del centro città. E' questo il senso di una mozione presentata congiuntamente da due esponenti del centrodestra e del centrosinistra della quarta Circoscrizione, più precisamente Stefano Felician (Fi) e da Luigi Franzil (Margherita). Tale richiesta però non è stata condivisa dai Ds, che nella seduta del 26 settembre scorso hanno espressp voto contrario.

Nella mozione si sottolinea come, sebbene siano ingiustificati e incivili gli atteggiamenti di chi butta i mozziconi per terra, tali comportamenti maleducati siano dettati talvolta anche dalla carenza di posacenere, soprattutto nei pressi dei locali pubblici dove si assembrano numerosi i patiti del fumo.

«Nella mozione - spiega Franzil - che è stata approvata con 13 voti a favore, tre i contrari edun astenuto, si è chiesto di dotare anche la quarta Circoscrizione di cestoni posacenere, soprattutto alla fermate degli autobus».

Ma, come detto, l'iniziativa non è stata condivisa da tutti. Infatti, in una nota la capogruppo dei Ds nel parlamentino rionale, Giuliana Giuliani Cesarò, motiva il voto contrario alla mozione Felician-Franzil per l'incremento dei cestini posacenere, del costo unitario di 500 euro, perché «è immorale che i soldi del contribuente – si legge - vengano spesi per prevenire comportamenti incivili per i quali sono previste sanzioni, e in un momento in cui vengono rinviati interventi per mancanza di soldi nelle casse comunali».

La capogruppo dei Ds specifica poi che l'AcegasAps ha già programmato per il 2006 l'introduzione di altri 300 posacenere, che andrebbero ad aggiungersi a quelli già in uso. E aggiunge poi che «il cittadino incivile continuerà ad essere tale anche con il posacenere sotto il naso».

La nota firmata dalla Giuliani Cesarò si conclude affermando che, se negozi e bar ponessero all'esterno dei loro locali, dei posacenere, il problema non esisterebbe.

da. cam.

San Giacomo

Diventa itinerante la mostra sugli scorci del rione più suggestivi

Diventa itinerante la mostra fotografica sui più suggestivi scorci di San Giacomo e Barriera Vecchia, organizzata dalla quinta Circoscrizione assieme al Circolo fotografico triestino, che dopo il successo avuto in piazza Puecher ora sarà punto di attrazione in altre tre piazze cittadine. L'appuntamento, che si dipanerà per tre sabati consecutivi, si aprirà appunto sabato in piazza Goldoni.

Successivamente i circa 80 scatti, incentrati sugli angoli più nascosti dei due rioni, si potranno ammirare il 7 ottobre in Barriera Vecchia nello spazio prospiciente un noto negozio di calzature. La mostra si sposterà poi in piazza Perugino, dove il 14 ottobre si svolgerà l'ultimo incontro con la cittadinanza.

Come spiega anche il presidente della Circoscrizione Silvio Pahor, l'iniziativa è nata per offrire e rendere tangibili ai triestini le bellezze più minute, storiche e culturali, della città.

Proposta di Minisini nella seduta della quarta commissione

«Telecamere nei giardini pubblici per combattere gli atti vandalici»

I giardini e le aree pubbliche attrezzate per i giochi e il tempo libero sono sempre più spesso prese di mira dai vandali.

Dopo il recente episodio al Giardino pubblico, dove sono stati distrutti i bagni, il fenomeno desta sempre maggiori preoccupazioni. «Ogni anno il Comune spende 400 mila euro per la cura dei giardini pubblici, circa 250 mila per riparazioni e manutenzioni e altri 150 mila a causa di atti vandalici. Il problema va risolto». A evidenziare la questione è il consigliere comunale della Margherita Alessandro Minisini, che nella seduta della quarta commissione ha proposto uno strumento di sorveglianza in grado di arginare il fenomeno.

I giardini colpiti dagli atti vandalici sono numerosi, dal centro alla periferia: via San Michele, villa Cosulich, l'area del Boschetto, piazza Hortis e il Giardino pubblico. Spesso si tratta solo di imbrattamenti, però alle volte i giochi dei bambini, le panchine e le recinzioni vengono danneggiate seriamente.

La paura di molti genitori, evidenziata anche da Minisini, è che le strutture per i più piccoli non vengano solo sporcate ma anche rovinate. Una vite staccata da un'altalena, un perno smontato, un gradino divelto da uno scivolo possono costituire seri problemi per la sicurezza dei bimbi.

A fronte del problema Minisini propone l'istallazione di telecamere, posizionate sui pali dell'illuminazione o comunque sistemate in alto per non essere danneggiate, puntate sulle attrezzature dei vari giardini pubblici e collegate con la sala operativa della polizia municipale. "E' impensabile che gli agenti controllino ogni notte le aree verdi in modo continuativo – sottolinea Minisini – quindi la posa delle telecamere garantirebbe un servizio di vigilanza costante».

Micol Brusaferro

Venerdì 29 settembre

17.00 **corso Verdi:** apertura dei chioschi e degli stand enogastronomici di produttori ed espositori nel ring pedonale, anche con assaggi di piatti della nostra Regione, di Gorizia in particolare e di Austria, Slovenia, Baviera, Ungheria, Croazia, Serbia, Bosnia e Albania
nel pomeriggio mostre ed esibizioni
21.00 **piazza Vittoria** melodie folkloristiche albanesi (a cura di Nei suoni dei luoghi)

Sabato 30 settembre

10.30 **vie delle città:** apertura dei chioschi e degli stands enogastronomici
11.10 **piazza Transalpina:** arrivo del treno speciale da Klagenfurt, con duecento ospiti della Carinzia, che visiteranno Gorizia e parteciperanno a "Gusti di frontiera": ad accoglierli le autorità e una banda festosa
16.00 **esibizioni**
Biblioteca Statale Isontina, via Mameli 12, Chiostro: Speciale Ribolla Gialla
"Una Città, un Vino" Degustazione di Ribolla Gialla e conferenza di Giulio Colomba, Vicepresidente di Slow Food Internazionale
17.45 **piazza Vittoria** saluto delle autorità presenti ai festeggiamenti
esibizioni
21.30 **piazza Vittoria** Concerto del gruppo Stubicki Svon – Croazia (a cura di Nei suoni dei luoghi)

Domenica 1 ottobre

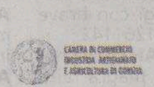
10.00 **salone e parco del Palazzo Municipale** dalle 10 alle 18 V° Trofeo d'arte Bonsai "Città di Gorizia"
10.30 **vie delle città** apertura dei chioschi e degli stand enogastronomici
esibizioni e concorso di disegno per bambini
16.00 **Biblioteca Statale Isontina, Chiostro:** Speciale Ribolla Gialla
"Una Città, un Vino" Degustazione di Ribolla Gialla (a cura dell'ONAV e salumi Turus di Mossa) con la partecipazione di Claudio Fabbro;
alle 18.00 spettacolo **XE PIU' GIORNI CHE LUGANIGHE**, Gruppo Teatrale per il Dialetto diretto da G. Saletta
20.30 **Duomo concerto** a cura dell'Associazione Intermusica, Incontri musicali di frontiera 2006
21.00 **piazza Vittoria** ensemble dei Taximi musica balcanica (a cura di Nei Suoni dei Luoghi)
23.00 **chiusura della festa**

nei tre giorni PROFUMI E SAPORI DI FRONTIERA
A tavola con...per conoscere la cucina che racconta la storia del nostro territorio
nella Sala storica Unione Ginnastica Goriziana in piazza Battisti
Dolci matrimoni con i **vini autoctoni dei Colli Orientali** e interpretazioni a cura di grandi chef della cucina della laguna e del Goriziano e dintorni, Matrimoni "inusuali" tra **cibo e vini dei Colli Orientali** e d'amore tra i **vini e sapori del Goriziano e imperdibili corsi di cucina** (programma dettagliato su **www.gois.it** e informazioni e prenotazioni allo **0432 289540**).

Menù a tema in 18 ristoranti
Negozi aperti sabato (fino alle 22) e domenica

Cibo per la mente: mostre, musica nelle piazze, spettacoli e ingressi gratuiti ai luoghi d'arte, quali il Castello (Mostra su Freud – sabato pomeriggio performance di musiche ebraiche per arpa e violino e domenica 1 ottobre visite guidate del curatore della mostra Pier Giorgio Carizzoni) e Palazzo Attems-Petzenstein (mostra su A. Lasciac – fotografie dalla collezione Alinari), in corso Verdi e via Seminario mostra fotografica "La Transalpina e Gorizia. Alla ricerca della memoria perduta" e tanto altro ancora

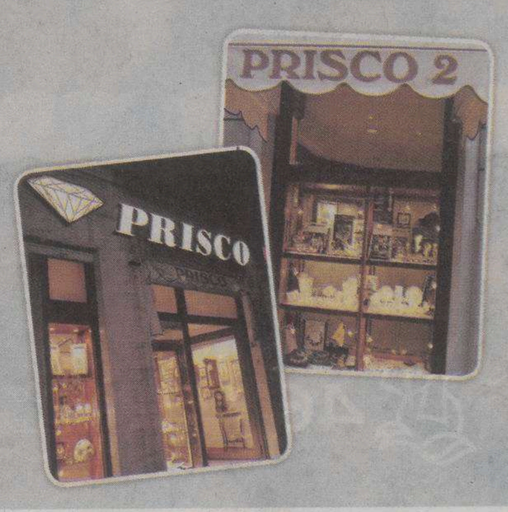
(per informazioni: www.comune.gorizia.it e tel. 0481 383399 e numero verde 800746811)

Provincia di Gorizia
Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio


1956 **OROLOGERIA OREFICERIA** 2006

PRISCO

Per i 50 anni di attività commerciale ed artigianale del nostro negozio, a San Giacomo
ringraziamo
tutta la nostra affezionata clientela che ci ha dimostrato fiducia e preferenza in questi anni.
Vi aspettiamo
lunedì 2 ottobre dalle ore 18 in via dell'Istria 12/a
per festeggiare assieme la ricorrenza.



Continuaz. dalla 14.a pagina

OPEL Zafira 1.8 16v CDX 1999 KM 75.800 euro 8.900 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182

PEUGEOT 206 1.1 Xt 3p, 2002, grigio met. clima, abs, a.bag, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 5.800,00 Aerre Car tel 040637484.

RENAULT Clio 1.4 16v max 5p, anno 2000, grigio met, clima, abs, a.bag, garanzia, finanziabile, euro 4.500,00 Aerre Car tel 040637484.

RENAULT Espace 2.2 16v Dci Initiale 2004 KM 97.900 euro 24.500 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182

RENAULT Kangoo 1.9dci 4x4 Privilege 11/2004 km20.350 ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

RENAULT Megane 1.9 Dci 5p Confort Authentique 2004 KM 44.000 euro 12.500 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182

RENAULT Scenic 2.0 RT, anno 1998, clima, ABS, autoradio, ottime condizioni, finanziamenti in sede. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

RENAULT Scenic Evolution 1.6 16v Limited 2002 KM 47.500 euro 9.900 Progetto 3000 Automercato TEL. 040/825182

SENZA Anticipo, Daewoo Berlina Classica ; Uniproprietario 2002 ; Pelle ; Clima ; Accessoriatissima ; Minirate Dal 4/2007 Oppure Parte Tassozero. Automaxima Monfalcone 048145503 Pomeriggio.

SMART Cabrio Pulse 3/2005 km15.700 rosso/neroottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilità finanziamento totale Autolinetrieste tel.040232371 www.autolinesrl.it

STATIONWAGON Volvo V70 Turbodiesel 11/2003: superaccessoriata; uniproprietario; pari al nuovo; poca percorrenza tagliandata; minirate da Pasqua 2007; Automaxima Monfalcone 0481 45503 pomeriggio.

SUZUKI Wr+ 1.3 2wd/4wd E Ddis (anche km zero) vari esemplari disponibili possibilità finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

TOYOTA Corolla Verso Tdi Uniproprietario 2004; clima; accessoriatissima pochissima percorrenza; microrate da Pasqua 2007. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5p, anno 2003, blu met, clima, abs, a.bag, autoradio, perfetta con garanzia, euro 7.500,00 Aerre Car tel 040637484.

TURBODIESEL 4x4 Hyundai Santafè 2003; pochissima percorrenza; clima; pelle; senza anticipo rate da Pasqua 2007. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 HP argento metallizzato, anno 1997, full optionals, gancio traino, Finanziamenti in sede. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

VOLKSWAGEN Transporter autocarro 6 posti 5/2001ottime condizioni clima abs garantita 12 mesi possibilità finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

VOLKSWAGEN Transporter furgone chiuso 2.4 diesel, anno 1997, colore bianco, meccanica e carrozzeria ottimi. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

VOLVO Xc90 2.9 T6 Optima 6/2003 km 95.000 nero 272 cv navi garantita 12 mesi possibilità finanziamento totale Autolinetrieste tel. 040232371 www.autolinesrl.it

VW Polo 1.4 comfortline, anno 2002, clima, a.bag, servosterzo, colore giallo, perfetta con garanzia 12 mesi, euro 7.500,00 Aerre Car tel 040637484.

XSARA Picasso 1.8 16v, colore blu met, anno 2000, clima, servosterzo, abs, a.bag, chilometri 76.000, in ottime condizioni, garanzia, euro 6.900,00 Aerre Car tel 040637484.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 **10**

A.A.A.A.A.A. FOCOSA completissima per intensi piaceri 3337076610.

A.A.A.A.A.A. NOVITÀ filippina 18.enne 6.a misura massaggiatrice completa 3331820603. (A6129)

A.A.A.A.A. STUPENDA latina 6.a m. dolcissima sensuale, senza fretta. 3388072885.

A.A.A.A.A. TOP model disponibile ai tuoi desideri 3479909782. (A6187)

A.A.A.A.A. TRIESTE completissima 7.a misura anche domenica 3297425394. (A6183)

A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone nona misura naturale indimenticabile 3388117823. (A6172/10)

A.A.A.A. NUOVISSIMO studio per massaggi con brave ragazze 0038651261142.

A.A.A.A. STARANZANO novità bellissima magra alta 6.a mis. anche sabato. 3283237322. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE 23enne spagnola 7 naturale disponibile completissima 3293961845. (A6109)

A.A.A.A. TRIESTE massaggi con ragazza coreana 22.enne 3298260639. (A5220)

A.A.A.A. TRIESTE Melissa simpatica coccolona 6 misura formosa 3205735185.

A.A.A. AFFASCINANTE bellissima molto femminile grossa sorpresa 6 m. Tel. 3201781090. (A6042)

A.A.A. MONFALCONE, fotomodella, 23 anni, 4.a ti farò impazzire. 3464935480.

A.A. FAVOLOSA ballerina calda 5m, ti aspetta per momenti frizzanti 3293158400.

A.A. GORIZIA affascinante dolcissima mora. Tutti giorni. Tel. 3287776897. (B00)

A.A. GORIZIA bellissima 19enne indiana d'ammirare senza fretta 3349200589.

A.A. GRADO davvero massaggi rilassanti sono bellissima svedese non scherzo! 3343894192.

A.A. GRADO giovanissima bella mani di fata esegue massaggi bellissimi 3389483866.

A.A. STUPENDA bionda dolcissima passionale sesta cerca amici intensi piaceri. 3347814830. (A6182)

A. TRIESTE: sensazionalissima super sexi amante dei preliminari discreta e riservata 3382168100. (A6186)

A. TRIESTE bellissima signora incontrerebbe solo uomini di livello. Tel. 3381703779.

A. TRIESTE completissima, giovane disponibile, 8 naturale, sexy, preliminari da urlo 3473284236. (A6113)

ABBONDANTISSIMA triestina 40enne maestra di rieducazione, ogni giorno Trieste 11-20 3347684900. (A6126)

ANCARANO NUOVO bellissime ragazze esperte, disponibili schiave-padrone 9-22. 0038641219334 - 00386548695. (A6031)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. n.: 3287851391. (A6191)

DOLCISSIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza fretta sempre 3803437941. (A6005)

FEDERICA, sexy, sensuale, occhi azzurri, potrei essere la tua donna ideale? 3471583511. (FIL3060)

GIOVANE irresistibile caldissima afrodisiaca molto fantasiosa trasgressiva super dotatissima grossa sorpresa 3493563786. (A6174/10)

GRADO golosa di passerotti cerca amici, per intense battute di caccia 3493325103. (A6188)

MASSAGGI classici, kalari, indiani, rilassanti senza secondi fini a Capodistria. 0038656301124-0038631243 509. (A379)

MONFALCONE BAMBOLA bionda 22enne 5.a argentina, bocca focosa, riservatezza. 333/8826483. (C00)

MULATTA alta 24 anni 4.a bravissima massaggiatrice padrona irresistibile disponibile 3282209617. (A6212)

NOVITÀ KISS sexy 5.a misura molto disponibile corpo statuario bellissima completa 3202637168. (A6130/10)

NOVITÀ sensualissima ragazza 20enne 5.a misura dominatrice tel. 3205611852. (A6181)

NUOVO Sezana ragazze slovene molto disponibili padrone schiave senza fretta. 0038631578148. (A6118)

PRIVATO Club Rex a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato 0038631516020. (A5783)

SIGNORA conoscerebbe distinti n. 3805023280. (FIL1)

STUDIO con nuove ragazze slovene, tutti i tipi di massaggi a Sezana 00386-31831785. (A6002)

TRASGRESSIVE sexy 899221184 vietatissimo 008819398038 Roseto Sas vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63)

TRIESTE Laura 20.enne affascinante 4.a sexy simpatica dolcissima completissima ti aspetta. 3284357590. (A6112)

TRIESTE novità bellissima ragazza orientale cerca amici. 3347527110. (A6115)

TRIESTE novità caraibica, frizzante, bella mora. Affascinante dominatrice tel. 3351713099. (A00)

TRIESTE novità patrona affascinante seducente 3348229354. (A6128/10)

MATRIMONIALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 **11**

ELIANA Monti 0403498448 Andrea celibe, biondo occhi verdi cerca una donna che lo ami per quello che è veramente: un ragazzo dolce, affettuoso ed anche molto timido, una donna capace di guardare al di là delle apparenze. (FIL7007)

ELIANA Monti 0403498448 Silvana 48enne divorziata. Molto bella ed elegante è proprietaria di una profumeria, cerca un uomo max 65enne attivo e dinamico con cui intraprendere una relazione seria. (FIL7007)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

ACQUISTO QUOTE di società avviata nel settore nautico (commercio/servizi), interessata ad ampliare l'offerta commerciale e l'acquisizione. Inviare dettagliata e-mail: cardonacsi@alice.it.

GALLERY adiacenze p.zza Ponterosso attività avviata, piccola metratura, buon reddito. Vendesi. Info previo appuntamento Cod. 25/P 0407600250.

MUGGIA Raggiunto l'accordo con l'Ezit: 37 mila euro per 93 mila metri quadri. La delibera approda oggi in consiglio

Noghere, il Comune acquista i laghetti

Si chiude una vicenda iniziata nel 1983. A primavera il via alla pulizia dell'area

MUGGIA Il Comune di Muggia ha trovato l'accordo con l'Ezit per l'acquisto di tutta l'area dei laghetti delle Noghere. Un passo necessario per permettere la pulizia della zona e la sua valorizzazione naturalistica, come previsto da anni, grazie anche a un contributo erogato dalla Regione nel 2003.

La delibera sull'acquisto dei terreni va al voto stasera in consiglio comunale. In dettaglio, si tratta di 93.500 metri quadrati, acquistati a 37 mila euro, con un pagamento dilazionato in dodici anni.

«È un ottimo risultato – commenta il sindaco Nesladek -. All'inizio la vendita sembrava possibile solo per un terzo di quest'area, al prezzo di 31 mila euro in dieci anni. Ora invece, e di questo ringraziamo l'Ezit, per poche migliaia di euro in più acquistiamo il triplo del terreno».

La compravendita dell'area (dal 2001 definita dalla Regione biotopo naturale) è stata a lungo un argomento di discussione tra il Comune e l'Ezit. Le prime mosse sono addirittura del 1983, con la concessione dei laghetti dall'Ezit al Comune per un canone annuo di 100 mila lire. Un atto che però non ebbe seguito.

Nel 1987 si cominciò a parlare di vendita, e nel 1988 l'Ezit abbassò il prezzo da ottomila a duemila lire al metro quadrato. Una prima delibera d'acquisto fu approvata nel 1989. Ma poi curiosamente tutto venne dimenticato, finché lo stesso Comune, nel 1995, chiese il quadro della situazione passata, ottenendo in risposta le sue stesse delibere giuntali.

Nel 1999 il Comune stranamente pagò in unica soluzione sette mensilità di concessione relative agli anni dal 1993 al 1999. Poi di nuovo il vuoto fino al 2003, quando l'Ezit autorizzò la sistemazione dell'area, pur senza aver perfezionato la compravendita.

Nel 2005 l'Ezit si dimostrò nuovamente intenzionato a vendere al Comune, mantenendo il prezzo pattuito nel 1988 (quasi un euro al metro quadrato). All'inizio si parlava di un'area di 30 mila metri quadrati, ma con il recente accordo si è giunti a 93.500, a un prezzo ancora inferiore.

«Si chiude così una storia lunga di anni, che ha coinvolto i cittadini e gli ambientalisti – rileva il sindaco - e che altri, prima di noi, evidentemente, non sono stati capaci di risolvere. A noi è bastato andare nuovamente a parlarne all'Ezit».

L'obiettivo dell'amministrazione ora è di rendere fruibile l'area. Una fruizione pubblica, naturalistica e didattica, basandosi soprattutto su un progetto presentato anni fa, che aveva ottenuto un finanziamento regionale di 50 mila euro, finora bloccato proprio per la non titolarità del Comune sull'area.

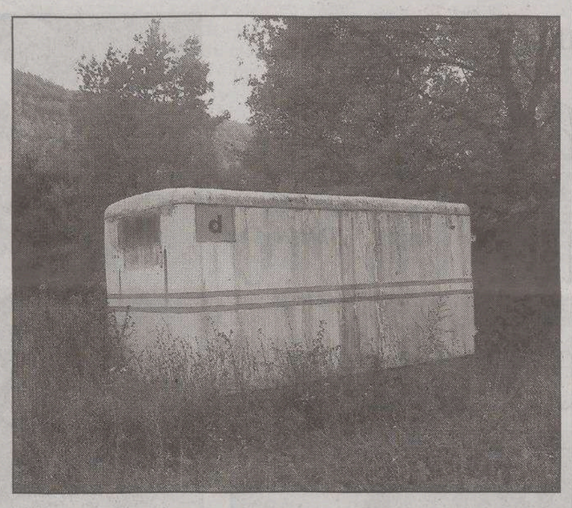
> La fruizione dell'area si baserà su un piano finanziato anni fa dalla Regione

Il progetto prevede innanzitutto la pulizia della zona, ma anche la sistemazione dei sentieri e delle staccionate, la realizzazione di piazzole panoramiche, di cartelloni indicatori, pannelli didattici e punti di osservazione faunistica. Ma questo forse in una fase successiva.

«Col primo finanziamento regionale si farà di sicuro la pulizia, che potrebbe iniziare già a primavera. Siamo pronti a recepire idee e a studiare come valorizzare al meglio i laghetti. Studieremo poi anche delle sinergie per continuare i lavori e garantire la manutenzione», annuncia Nesladek, che assicura di volerne parlare anche col Comune di San Dorligo, territorialmente competente su una parte dei sentieri e del lago più grande.

Sergio Rebelli

Uno dei laghetti delle Noghere (foto A. Lasorte)



Un esempio del degrado presente nell'area dei laghetti

MUGGIA Saranno risistemate dopo che da mesi sono sparite quelle di alcuni varchi

Area pedonale, nuove colonnine

L'assessore Veronese: «Nuove regole per i permessi di accesso»

MUGGIA Alcune colonnine di ghisa amovibili, collocate per chiudere ai veicoli le vie d'accesso al centro storico di Muggia, sono misteriosamente sparite. Il Comune ora ne acquisterà di nuove, ma è in previsione anche una revisione dell'ordinanza sugli accessi alle zone pedonali.

Ormai da alcuni mesi gli accessi al centro da via Battisti e da corso Puccini (sia in mandracchio, sia all'incrocio con via Roma) non ci sono più. Tali colonnine erano amovibili. Un accorgimento adottato per permettere ai veicoli autorizzati (in caso di emergenze, di lavori edili, ma anche di matrimoni o altre funzioni in duomo) di entrare nella zona pedonale. Con l'impegno, però, di rimetterle al loro posto una volta usciti.

Così è stato fatto per qualche tempo. Poi però, a forza di sfilarle e infilarle nei loro alloggiamenti, alcune colonnine si sono rovinate e non sono più utilizzabili. Ma altre sono sparite del tutto. Non si trovano più.

Sono rimaste sui cassoni di qualche camion o nel bagagliaio di qualche auto? Nessuno lo sa. Difficile anche immaginare un loro utilizzo al di fuori di un'area pubblica. Per ovviare al problema degli accessi sguarniti, da un po' in mandracchio e all'inizio di corso Puccini è posizionata una normale transenna ad impedire l'ingresso, anche se non totalmente. La transenna è però quasi sempre spostata, e le inosservanze del divieto sono all'ordine del giorno.

Colonnine nel mandracchio

Ora il Comune ha ordinato nuove colonnine (una decina), che costano attorno ai 240 euro l'una. L'idea è di rimetterle al loro posto, con le stesse caratteristiche di amovibilità, ma qualcosa in futuro potrebbe cambiare. Lo anticipa l'assessore alle Risorse tecniche, Piero Veronese (Pdci): «Stiamo studiando una nuova ordinanza sui permessi per l'accesso al centro storico, di cui finora pare che si sia un po' abusato. Vedremo di trovare il modo di cogliere meglio le esigenze dei residenti e di chi, a vario titolo, ha necessità di accedere all'area pedonale».

s. re.

Le analisi svolte in questo mese

Arpa, il mare è pulito in tutte le spiagge di Duino Aurisina

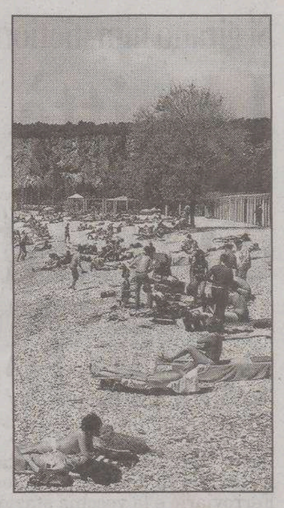
DUINO AURISINA Il Comune di Duino Aurisina chiude in bellezza la stagione balneare, con risultati più che lodevoli per le sue spiagge, secondo le analisi dell'Arpa relative al mese di settembre. Il brutto giudizio sancito dalla Goletta Verde è ormai poco più di un ricordo. Finora le misurazioni dell'Agenzia regionale per l'ambiente, che vengono effettuate due volte al mese, e in caso di risultati negativi sono anche ripetute, hanno dimostrato che l'acqua delle spiagge del territorio di Duino Aurisina è oltremodo pulita.

La stagione estiva era cominciata in modo perfetto, con dati oltremodo positivi, dovuti anche, aveva spiegato il sindaco Giorgio Ret, ai lavori effettuati sul sistema di fognature. Era poi proseguita meglio, con il solo scivolone della bocciatura da parte della Goletta Verde. È adesso si avvia ad una degna conclusione.

Secondo i dati dell'Arpa, infatti, non solo tutte le acque esaminate lungo la costa hanno dato risultati più che positivi, ma addirittura alcune sono risultate del tutto prive di qualsiasi tipo di inquinamento. È il caso, ad esempio, del bagno Le Ginestre, che non ha registrato nè coliformi nè streptococchi in tutta l'estate. Un primato diviso con la Costa dei Barbari, anch'essa priva completamente di streptococchi o coliformi.

Ugualmente buono è il risultato di Aurisina Filtri, che nell'estate ha registrato la presenza di meno di una decina di agenti inquinanti, come anche Castelreggio.

Qualche microrganismo in più c'è all'interno della baia di Sistiana, cosa che non sorprende essendo il bacino interno molto frequentato, soprattutto dalle imbarcazioni da diporto. I dati solo comunque più positivi di quanto ci si potrebbe aspettare: solo sei coliformi e uno streptococco nell'ultimo prelievo di settembre.



La spiaggia di Castelreggio

Ultima in classifica, tra i tratti di mare più puliti, l'area di Duino scogliera, che registra ben 82 coliformi totali e 17 streptococchi. Cifre lontane anni luce, in ogni caso, dalla soglia di attenzione, che prevede duemila unità per i primi e 100 per i secondi.

Anche in questo caso, comunque, il risultato era atteso, dal momento che il tratto in questione ha visto per tutta la stagione valori più alti rispetto a quelli vicini.

Quello che invece stupisce è il risultato del Villaggio del pescatore, il cui risultato più alto, finora, erano stati i 36 coliformi totali del primo prelievo di agosto. In settembre ne sono stati rilevati 86, oltre a 53 coliformi fecali. Anche in questo caso, però, si è ben lontani dai limiti di legge.

A parte qualche caso, lontano comunque dai limiti di legge, il mare di Duino Aurisina si conferma fra i tratti più puliti del golfo di Trieste. I lavori al sistema fognario quindi sono serviti. E, a breve, ne dovrebbero iniziare altri, così da garantire risultati ancora migliori.

e. o.

DUINO AURISINA *Le principali arterie sono dell'Anas o della Provincia*

Piste ciclabili, progetti impossibili

Piste ciclabili nel Comune di Duino Aurisina? Purtroppo, non esistono. Strade strette, problemi di proprietà e di progettazione sono gli ostacoli alla soluzione di un problema sempre più pressante. E il Comune lancia un appello: chi ne ha la possibilità si muova in tal senso, per arrivare a realizzare dei percorsi ciclabili.

Specie in estate i ciclisti che percorrono le strade della zona sono molti. E se per le vie più interne la questione è risolvibile con un po' di attenzione (anche da parte degli automobilisti) sulla Costiera la questione è sempre più drammatica. Il traffico, specie nei giorni di punta, è pesante. E moltissime sono le biciclette. Che spesso rischiano di restare vittime o di causare incidenti.

Il problema è ben noto al Comune. «Ci siamo resi conto che sono sempre di più i ciclisti che arrivano a Sistiana e Duino in bicicletta, provenienti da Monfalcone – spiega il sindaco, Giorgio Ret – soprattutto in estate, ma ultimamente anche nei mesi invernali. E sappiamo che c'è il problema della mancanza di corridoi dedicati alle due ruote».

Il nodo non è però risolvibile dal Comune, che anzi si trova sotto scacco. «Ben vengano le piste ciclabili, sappiamo che ce ne sarebbe bisogno – continua Ret - ma il problema sta nella proprietà delle strade. Il tratto che collega Monfalcone a Trieste è infatti statale, mentre la strada per Opicina è provinciale. Sono questi due i percorsi preferiti da chi usa la bicicletta. Ma la possibilità di effettuare lavori per creare le piste, sulla base della sola decisione del Comunale, non c'è».

Il tutto è complicato dal fatto che pare che l'Anas stia cedendo il tratto di strada di sua competenza, ma non si sa a chi. La situazione è quindi quanto mai ingarbugliata. Eppure, le proposte non mancano. «A voce, avevamo anche avanzato l'idea di una pista ciclabile che collegasse Sistiana a Monfalcone», spiega Ret.

Purtroppo, il discorso rimane bloccato finchè non ci sarà un input dall'alto. «L'unico progetto in merito è quello previsto nel piano della baia, che collegherà appunto il mare alla stazione di Visogliano. E basta" specifica ancora il sindaco. Che però non si arrende. «Lanciamo un appello affinchè la situazione si possa sbloccare – conclude Ret – e ne saremmo contentissimi, perchè sappiamo che è una esigenza molto sentita». E lo è non solo dei turisti in arrivo alle spiagge, ma anche e soprattutto dei residenti che potrebbero muoversi con più tranquillità e sicurezza.

Dei problemi delle strade si discuterà nell'incontro che l'assessore provinciale alla Viabilità avrà con i rappresentanti del Comune il 5 ottobre. E chissà che tra gli argomenti non rientri anche quello delle due ruote.

Elena Orsi

Il cda dell'ente ha dato il via libera al sistema di controllo che sarà realizzato entro ottobre

Telecamere nelle aree dell'Ezit

TRIESTE Dieci occhi elettronici vigileranno a breve sul comprensorio industriale dell'Ezit. Il consiglio di amministrazione dell'Ente zona industriale ha approvato ieri la delibera con la quale viene dato l'ok definitivo a un articolato sistema di videosorveglianza.

Dieci telecamere in tutto, connesse tramite rete wireless alla sede centrale dell' Ezit, consentiranno di tenere sotto controllo giorno e notte le aree più sensibili, da via Flavia alla Grandi Motori e fino alla valle delle Noghere.

«E' una risposta alla crescente richiesta di sicurezza emersa anche da alcune aziende insediate nella zona industriale, spesso vittime di furti - sottolinea il presidente di Ezit, Pierpaolo Ferrante -. Questo intervento vuole inoltre prevenire quei comportamenti illegali che, in passato, hanno portato alla formazione di discariche non autorizzate e di depositi abusivi di amianto. Fenomeni che hanno comportano spese notevoli per la pulizia e il recupero ambientale».

Al server centrale di via Caboto giungeranno le immagini delle telecamere poste nelle zone degli stabilimenti di alcune concessionarie, della Sifra Est e della Confartigianato, ma anche di quelle puntate sulle rive del canale industriale dall'area del termovalorizzatore AcegasAps in via Errera.

Sotto controllo, poi, altre aree sensibili di proprietà dell'Ezit come quelle situate lungo via dei Frigessi e in prossimità dei villaggi industriali di via Ressel, nel comune di San Dorligo, e Valdadige nel comune di Muggia.

I lavori, affidati a un'azienda specializzata di Trieste, si concluderanno entro il mese di ottobre, quando il sistema di videosorveglianza entrerà in servizio. Grazie al collegamento via radio (wi-fi) tra le telecamere e il server di registrazione, si sono eliminate le spese della rete telefonica e si è ridotta al minimo la necessità di scavi.

L'intervento, che comporta un investimento complessivo di oltre 130 mila euro, secondo il presidente dell' Ezit saprà venire incontro alle esigenze delle aziende insediate: «Sono molto soddisfatto - ha concluso Ferrante - del via libera a un progetto tanto atteso, che permetterà di rafforzare il controllo e la sicurezza del comprensorio industriale. D'ora in poi riusciremo a scoraggiare gli atti contro la proprietà e l'ambiente nelle zone più a rischio».

Tutto l'abbigliamento bimbi
Barcolana e America's cup
MURPHY&NYE
BÓBOLI.es
IL MONDO DI ALICE
via dei salici, 1
Opicina Tel. 040 214545

APEROL PARTY
OGGI DALLE 17 ALLE 21
APERITIVO CON
I RAGAZZI DELL'
APEROL
VI ASPETTIAMO!!
Via Gruden, 39/1
Basovizza (Trieste)
Tel. e Fax 040-9220147
BAR Gelateria
icecafe

ANNUNCI SANITARI

La Legge
14 ottobre 1999
n° 362
Gazzetta Ufficiale
n° 247
del 20 ottobre 1999

Consente

La pubblicità delle professioni sanitarie ausiliarie, delle case di cura private e dei gabinetti ed ambulatori mono o polispecialistici anche attraverso quotidiani e periodici d'informazione. Questo giornale è a disposizione dei professionisti interessati.

Per la pubblicità
in questa rubrica:
MANZONI & C.
040.6728318

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Tel. 040 7606100
Prevenzione, diagnosi e terapia osteoporosi
Densitometria ossea computerizzata (MOC)
Morfometria Quantitativa
(Instant Vertebral Assessment)
Dr. Alessandro Parma: Reumatologia e Vis. Spec. in Medicina Interna e Nefrologia
Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

FARMACIA
«ALL'ANGELO D'ORO»
PIAZZA GOLDONI TRIESTE
040 634144

SANITARIA TRIESTINA
CONVENZIONATA A.S.S.
Articoli medico sanitari - ortopedici
Trieste - Via Coroneo, 6/a
Tel. 040.364630

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Aurisina (Trieste) - Tel. 040 3784 108/192/193
Direzione Sanitaria:
dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene
SERVIZI AMBULATORIALI
– AMBULATORIO PER LA TERAPIA AD ONDE D'URTO EXTRACORPOREE –
Dott. T. de NICOLA spec. in Radiologia e Medicina dello Sport
Dott. M. GHASEM POUR spec. in Ortopedia e Fisiatria
D.P.G.R. n. 0220/Pres. del 13/6/2001 in corso di rinnovo

DR. O. SACHS
Specialista in gastroenterologia, endoscopia digestiva convenzione con il ssn per la medicina generale
Via di Prosecco, 39 - Opicina
Tel. 040214161
ORARIO:
Lun. 15.00-16.00 Mer. 15.00-16.00
Mar./Gio./Ven. 12.00-13.00
Aut. n° 348 DD. 02/11/2005

SIROKI
optical
LENTI A CONTATTO • LENTI DA VISTA
TRIESTE - Galleria Rossoni
Tel. 040.636487

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

DOTT. COSTANTINO DAVIDE
Specialista in Chirurgia Plastica
Studio medico c/o
Casa di Cura "SANATORIO TRIESTINO"
Via Rossetti, 62 - TRIESTE
Tel. 040.9409511 - Cell. 335.6948680
Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

ISTITUTO FISIOTERAPICO Città di Trieste
Direttore Sanitario: Dott. Sergio Bernobi
Istituto Fisioterapico Città di Trieste sas
di A. e F. Zupancich e C.
Piazza San Giovanni, 1 - Trieste
Tel. 040 362548 - Fax 040 3483427
E-mail: studioceb@libero.it
Aut. n. 20967 Gen./IV - I - D - I del 23.05.2002

L'ARMONIA
XXII STAGIONE DEL TEATRO IN DIALETTO TRIESTINO
TEATRO SILVIO PELLICO - VIA ANANIAN (TRIESTE)
dal 20 OTTOBRE 2006 al 1° APRILE 2007

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

L'ARMONIA
CAMPAGNA ABBONAMENTI
TICKETPOINT - CORSO ITALIA (TRIESTE)
Info: 040.3498276-7 - www.teatroarmonia.it

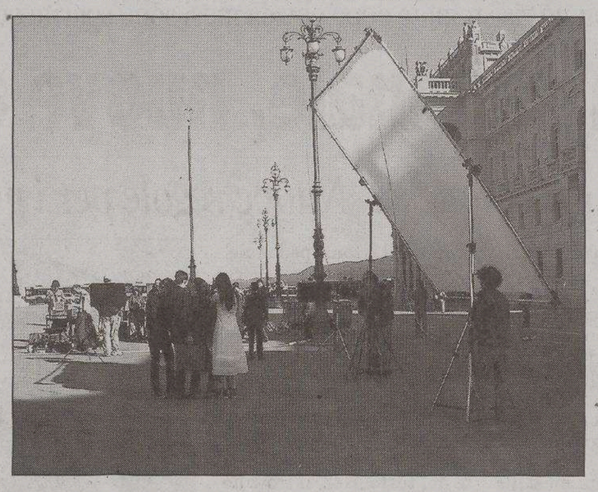
Si girano film, fiction, spot, video; documentari e cortometraggi

La città è diventata un set e i triestini trovano lavoro come tecnici e comparse

Porto Vecchio, piazza Unità, il castello di Duino, il museo Ferroviario e la vecchia stazione dei treni, la baia di Sistiana e le vie di Cittavecchia sono i luoghi gettonati dalle tante produzioni televisive che sempre più spesso arrivano a Trieste. Negli ultimi anni il capoluogo giuliano è diventato il set preferito di numerose produzioni, sbarcate in città per girare film, fiction, spot pubblicitari, video musicali, documentari e cortometraggi. E per molti giovani triestini è un'occasione di lavoro e un modo per avvicinarsi la mondo del cinema.

Nelle scelte dei registi rientrano anche luoghi meno conosciuti a livello paesaggistico e scenografico, come il quadrilatero nel rione di Melara o alcune vie di Roiano. Recentemente hanno scelto Trieste per ambientare i propri video musicali tanti cantanti, come Tiziano Ferro, Ligabue, Piero Pelù, Daniele Silvestri, Elisa e Luca Dirisio.

Tra film, fiction, sit com, da ricordare «Amanti Segreti» con Monica Guerritore, «Un caso di coscienza» con Sebastiano Somma, «Mio figlio» con Lando Buzzanca. E tra gli spot da segnalare poi la pubblicità della Toyota, della Mercedes, della Renault, degli elettrodomestici Ariete Disney e ancora di molte aziende slovene e croate come i colossi Hypo Alpe Adria o Telekom.



Qui sopra e qui accanto set cinematografici in Campo Marzio e in piazza Unità. In alto a destra un gruppo di comparse in pausa

Cavalcando l'onda del grande interessamento delle case di produzione nei confronti di Trieste, sono sorte in città attività di casting e ricerca di comparse per i vari set cinematografici. Se ne occupa l'Associaizone Castelli, la Cooperativa Bonawentura che fa capo al Teatro Miela, mentre recentemente è nato Pragmastudio, società guidata da Francesca Alessio Vernì e Carolina Benussi.

Sono tantissime le produzioni alle quali le società di casting hanno collaborato, per citarne alcune il documentario italo-giapponese sulla vita della traduttrice Atsuko Suga, girato in parte nel viale XX Settembre, il video della cantante Elisa «Una poesia anche per te», il cortometraggio «coffee movie» girato nelle più belle città del mondo tra le quali è stata inserita Trieste, la fiction Rai «I colori della gioventù» e ancora numerose produzioni tedesche come la fiction «Il commissario Laurenti».

Nei database e nei registri della Castelli, Bonawentura e di Pragmastudio figurano oltre tremila nomi, tra comparse, attori e tecnici, residenti principalmente a Trieste e nelle zone vicine, una risorsa che si rivela preziosa per i registi decisi ad arrivare in città per lavorare. E ormai sono molti i triestini, soprattutto giovani e studenti, che hanno maturato una certa esperienza come comparse, spesos un modo per guadagnare qualcosa divertendisi.

Da non dimenticare poi il ruolo fondamentale in regione della Film Commission, considerata una delle migliori in Italia, che fornisce un sostegno a tutte le produzioni che scelgono il nostro territorio per le ambientazioni. «Importante è sottolineare che si tratta di una delle prime realtà a poter contare su un fondo regionale per l'audiovisivo – precisa Federico Poilucci, presidente della Film Commission Friuli Venezia Giulia – 420.000 euro stanziati nel 2006, che finanziano i film scelti in base a parametri commerciali, ritorno in termini di immagine e ricadute a livello occupazionale».

La prossima produzione in arrivo a Trieste prevede un film per il cinema incentrato sul mondo della boxe, che sarà girato tra ottobre e dicembre, dal titolo «Fuori dalle corde». Prodotto dalla Ventura Film, per la regia di Fulvio Bernasconi, con il sostegno della Film Commission Friuli Venezia Giulia, vedrà protagonisti Libero Di Rienzo e Anita Caprioli, ma anche alcuni attori triestini nel cast principale. Triestini anche alcuni dei componenti della troupe.

In arrivo in città anche la produzione di una fiction sulla vita di Sandro Pertini, il seguito di «Un caso di coscienza» e alcuni film, con produzioni più piccole, nei primi mesi del 2007.

Micol Brusaferro

Ben 17 appuntamenti in calendario che spaziano dalla medicina alla musica, dalle conferenze agli incontri di approfondimento con studiosi ed esperti

Il programma per il prossimo mese del Circolo della cultura e delle arti

Omaggi a Mozart e Mascherini

Iniziative dedicate allo scultore e al compositore

Marcello Mascherini in una foto d'archivio

Il Circolo della cultura e delle arti (Cca) avvia le sue attività autunnali: da ottobre a dicembre diciassette appuntamenti, a ingresso libero, che spaziano dalla letteratura alla medicina, dai concerti alle conferenze sui grandi compositori dell'epoca di Mozart, fino a quattro incontri di approfondimento sullo scultore Marcello Mascherini.

Il primo appuntamento in programma è: «Tigri e pirati. Sulle tracce di Emilio Salgari», una conferenza di riscoperta e analisi critica sul grande scrittore d'avventure, inventore di leggendari personaggi come Sandokan. La conversazione, con il dottor Ivan Visioli dell'Università di Trieste e introdotta dal professor Elvio Guagnini, si terrà martedì 3 ottobre alle 17.30, alla Sala conferenze della Biblioteca Statale di Trieste, in largo Papa Giovanni XXIII n. 6 (secondo piano).

Il secondo incontro verterà invece su «La depressione nell'Arte»: lo psichiatra Maurizio De Vanna parlerà sul come gli artisti (in particolare i pittori, ma anche scultori e musicisti) affrontano le problematiche della malattia depressiva. L'appuntamento è per lunedì 9 ottobre, alle 17.45, alla Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8.

Seguirà, venerdì 20 alle 17.30, la ripresa degli appuntamenti mensili con il Circolo della Lettura: conversazioni ed inviti alla lettura con Valerio Fiandra, all'Auditorium del Museo Revoltella. Gli incontri successivi si terranno il 17 novembre e il 15 dicembre.

Prenderà poi il via un ciclo di conferenze con ascolti musicali su importanti compositori dell'epoca di Mozart. La prima, dedicata a Baldassarre Galuppi, vedrà come relatore il professor Franco Rossi, dell' Università di Venezia, e si terrà martedì 24 ottobre alle 17.30 alla Biblioteca Statale di Trieste. Le successive si terranno: il 16 novembre su Giovanni Battista Martini, con il professor Marco Di Pasquale del Conservatorio di Vicenza, e il 5 dicembre sul compositore Vicente Martín y Soler, con il professor Paolo Da Col del Conservatorio di Trieste.

In novembre anche due concerti ad ingresso libero, di Quartetti per archi di Mozart eseguiti dalla formazione olandese Navarra Quartet: appuntamento all'Auditorium del Museo Revoltella, giovedì 9 e sabato 11 novembre, alle ore 17.

Il 14 novembre si avvierà poi un ciclo di iniziative su «Marcello Mascherini e Trieste», realizzate dal Cca con la collaborazione della Regione: fino a dicembre alla Biblioteca Statale si terranno quattro incontri con vari studiosi sulle attività dello scultore nelle istituzioni culturali triestine del dopoguerra. Il ciclo, che prevede anche la pubblicazione di un libro, è realizzato con la consulenza dell'associazione Amici dei Musei «Marcello Mascherini» e dell'archivio Mascheroni di Azzano Decimo.

SCUOLA ARIANNA

Manifestazione sabato dell'Accademia Ellenica

Balli greci dell'Ottocento

L'Accademica Ellenica curata dall'insegnante di danza Vassilis Polizois in collaborazione con la società Plont Point ed il ristorante Time Out organizzano lo spettacolo «Rebetico», manifestazione in programma sabato, alle 20.30, nella sede della Scuola di ballo Arianna di via de Franceschi 3. Lo spettacolo porta alla ribalta lo stile ed il vasto repertorio di musiche greche sorte verso la fine del 1800 nel territorio dell'Asia minore.

«Rebetico» è interpretato dal gruppo Rebetiki Afassia, reduce dai concerti tenuti recentemente a Milano, Roma e Parma. La struttura della manifestazione non si riduce alla sola rappresentazione di danze e motivi originali della Grecia; lo schema scenico include infatti anche la ricostruzione ambientale e di alcuni tratti caratteristici culturali e artistici del periodo che interessa il 1900 sino al 1960. Anche in tale ottica la serata del 30 settembre prevede la degustazione di alcuni prodotti tipici della Grecia, uno degli elementi fondamentali della aggregazione popolare.

Lo spettacolo «Rebetico» è presentato da Vassilis Polizois, ricercatore musicale e insegnante di danze tradizionali greche. Da alcuni anni svolge il compito di divulgatore, a Trieste e in alcune sedi della penisola, attraverso l'insegnamento di alcuni stili di danza popolare della Grecia. A Trieste i corso sono organizzati con la società Plont Point e si svolgono nella sede del liceo «Dante» in piazza Oberdan. Altre informazioni sullo spettacolo del 30 settembre e sulla attività della Accademia Ellenica telefonando allo 040 – 212194 oppure al 347–8453670.

Franc. Card.

Greci in costume mentre ballano il Sirtaki

PROGETTO DONNA

La Lilt ha organizzato una serie di manifestazioni per tutto ottobre

Tumori al seno, prevenzione

Ottobre sarà il mese della prevenzione del tumore al seno, la neoplasia più frequente delle donne, che rappresenta ancora la prima causa di mortalità nella fascia di età compresa tra i 30 e i 55 anni. Al problema è dedicata l'iniziativa «Nastro rosa – Progetto donna: conoscere per prevenire», promossa dalla Lilt (Lega italiana per la lotta ai tumori) in collaborazione con l'associazione Donne operate al seno, Provincia e Comune di Trieste. Un mese di incontri e di capillare informazione ma soprattutto di agevolazioni per l'approccio concreto al tema. Per tutto l'arco di ottobre infatti saranno possibili visite gratuite, previo appuntamento, nella sede della Lilt in via Rossetti 62, telefonando allo 040–398312, dalle 9 alle 12. La campagna organizza anche altri appuntamenti. Si parte da domenica, alle 19.30, con l'illuminazione, naturalmente di luce rosa, della fontana dei Quattro Continenti in piazza Unità. Dal 5 all'8 ottobre, lungo le Rive, teatro della Barcolana, sarà attivo il Gazebo Rosa, punto di incontro e di consegna di materiale informativo. Due le conferenze specifiche indette sul tema del tumore al seno. La prima è in programma il 13 ottobre, alle 17, a villa Prinz. L'altro incontro è previsto il 13 ottobre, alle 20.30, nella Casa della Musica di via Capitelli 3. I punti dominanti della campagna di prevenzione sono stati ribaditi dall'oncologo Guido del Conte, presidente della sezione provinciale della Lilt: «I numeri indicano in Italia ogni anno più di 36.000 casi di tumore al seno, che interessano una donna su dieci. Le cause probabilmente sono ambientali e ci invitano al controllo del cibo e del peso e all'incentivo del movimento quotidiano».

Francesco Cardella

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.00
	tramonta alle	18.50
LA LUNA:	si leva alle	14.25
	cala alle	22.09

39.a settimana dell'anno, 272 giorni trascorsi, ne rimangono 93.

IL SANTO
San Michele

IL PROVERBIO
Gioia e sciagura sempre non dura.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	93
Via Carpineto	µg/m³	23
Via Svevo	µg/m³	73

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	34
Via Carpineto	µg/m³	29
Via Svevo	µg/m³	41

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	100
Monte San Pantaleone	µg/m³	168

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

29 settembre 1956

➤ Il Comune rende noto che, lunedì prossimo, entreranno in funzione i dieci posteggi di vendita del pesce, istituiti al primo piano del Mercato coperto di via Carducci. L'orario di apertura è analogo a quello della Pescheria delle rive: feriali dalle ore 8 alle ore 14, festivi dalle ore 8 alle ore 12.

➤ Il Dipartimento di Stato del Governo degli Stati Uniti ha annunciato la nomina di Mr. Michael Gannett a nuovo console americano a Trieste. Il diplomatico succede a Mr. Harold Sims, giungendo nella nostra città dopo aver prestato servizio a Teheran.

➤ Stanno circolando delle voci secondo le quali, in occasione della prossima visita del Capo dello Stato, il ministro delle Finanze, on. Andreotti, annuncerà delle importanti facilitazioni alla nostra zona per alleviarne la crisi economica. In particolare, pare saranno concessi a Trieste dei prodotti quali benzina, zucchero, pepe, cacao in esenzione doganale.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ ARCHIVIO DI STATO, via La Marmora, 17, mostra documentario-bibliografica sui rapporti tra culture e, in particolare, gli archivi. Fino al 30 settembre. Orario: lunedì e giovedì 9-13, 15-18; martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-13.

➤ BIBLIOTECA STATALE Alla Biblioteca statale di Largo Papa Giovanni XXIII, 6, retrospettiva di Alfredo Seriani con olii, acquarelli e disegni. Fino al 30 settembre dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30, sabato dalle 8.30 alle 13.30.

➤ MUSEO DEL MARE, inaugurazione oggi alle 17 della mostra «Trieste e le navi bianche».

➤ GALLERIA MINIMAL, la mostra «Black Flowers» di Massimo Gardone è prorogata aenica 8 ottobre. Orario: da martedì a sabato 10-13, 16-20.

➤ PALESTRA TWINS CLUB, via Economo, mostra di Annamaria Iodice, promossa insieme all'associazione Juliet. Orari di visita: 19-21 (dal 14 ottore mostra di Antonio Serrapica).

➤ GALLERIA TORBANDENA, rassegna di opere su carta dedicata a Edo Murtic, Zoran Music e Miela Reina. Orario 10-13, 16-19.30, lunedì pomeriggio solo su appuntamento.

➤ SALA AIAT, a Sistiana, mostra fotografica di Annamaria Castellan dal titolo «Barcolando». Fino all'8 ottobre, 10-12, 15-18.

➤ SPAZIO JULIET, via Madonna del Mare, mostra di Pulze curata da Roberto Vidali. Fino al 28 novembre, ogni martedì 18-21 o su appuntamento.

➤ PALAZZO GOPCEVIC, si inaugura oggi alle 18 nella sala Leonardo la mostra «Mezzo secolo del Piemonte Cavalleria». Fino all'8 ottobre, orario feriale e festivo 9-19.

MATTINA

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Con la prima settimana di ottobre ripartiranno i corsi di yoga, ginnastica dolce e inglese; i massaggi shiatsu e il gruppo Promot per il potenziamento della memoria. Sono aperte le iscrizioni. Lunedì alle ore 16.30 riaprirà la Sala Rovis in via Ginnastica 47. Informazioni via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle ore 12 oppure telefonare allo 040 365 110 (festivi esclusi).

Lega contro i Tumori

La Lilt Lega Italiana per la lotta contro i tumori sezione di Trieste è spiacente di comunicare ai propri soci che, per cause impreviste e imprevedibili, l'assemblea ordinaria ultimamente fissata per oggi viene rimandata a data da destinarsi.

Lo sloveno alle Acli

Si chiudono oggi le iscrizioni per il corso di lingua e cultura slovena, tenuto da docenti madrelingua con esperienza pluriennale anche in ambito accademico. Per informazioni telefonare a Acli Trieste via San Francesco 4/1, tel. 040 370 408, trieste@acli.it oppure rivolgersi a Erica Mastrociani dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 al 347 1410 663.

POMERIGGIO

Museo Sartorio: mostra Histria

Nel sotterraneo del civico museo Sartorio, via Duca d'Aosta 3, alle 15.30 avrà luogo una visita guidata alla mostra «Histria: opere d'arte restaurate da Paolo Veneziano a Tiepolo» che è aperta da lunedì a venerdì 10-17, sabato 10-13, chiuso domenica e festivi, ingresso euro 2 (informazioni 040301479). La mostra è promossa da Comune di Trieste - assessorato alla Cultura - Civici musei di storia e arte e ministero per i Beni e le Attività culturali, Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia, Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico del Friuli Venezia Giulia.

Volontari ospedalieri

Oggi alle ore 16.30 alla Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, l'Associazione volontari ospedalieri organizza il corso di formazione su «La comunicazione: preparazione al volontariato moderno», relatore Angelo Lippi, docente di tecniche di comunicazione. Informazioni in piazza Ospedale 1, tel. 040-370940.

Educazione per adulti

Oggi, nella sede di via Foscolo 13, alle ore 18, il Centro territoriale permanente di educazione per gli adulti (istituto comprensivo San Giovanni) presenterà i corsi di informatica.

Maestri del lavoro

Il consolato provinciale dei maestri del lavoro informa che nel corso della riunione di oggi alle 17 nella sala del consiglio pastorale del seminario vescovile di via Besenghi 16 sarà presentato il diario del viaggio a Praga redatto da Gianfranco Papini.

Psicoterapia: specializzazione

Andrea Mosconi, co-responsabile scientifico e della didattica del Centro padovano di terapia della famiglia, presenterà oggi alle 17.30 nella sede di viale XX Settembre n. 37, il «Milan approach» come modello sistemico-relazionale applicato alla clinica e l'organizzazione della scuola quadriennale di specializzazione in psicoterapia. I corsi, aperti ai laureati in psicologia e in medicina, inizieranno a gennaio 2007. Informazioni: tel./fax: 040-3498348 - info@cptf.org - www.cptf.org.

Alcolisti anonimi

Oggi, al gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14 alle ore 18 e al gruppo Alcolisti anonimi di viale D'Annunzio 47 alle 20, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040-577388, 333-3665862; 040-398700, 333-9636852.

Circolo Generali

Oggi alle 18.30 al circolo aziendale delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1) conferenza dal titolo «La piscina coperta delle rive 1950-2005» a cura della Ass.ne insegnanti di geografia. Relatore Massimo Godessi.

Un cagnolino in braccio al padrone che indossa una maglietta contro l'abbandono degli animali

Dog's Festival fino a domenica organizzato da «Euterpe & Clio»

Cani, maratonina in centro

L'associazione culturale «Euterpe & Clio» rinnova l'appuntamento dedicato al mondo dei cani con il quinto «Dog's Festival». L'associazione, visto il successo di pubblico delle passate edizioni, ha deciso, di estendere il Festival da una giornata all'intero fine settimana. Infatti oggi, domani e domenica primo ottobre il centro storico, (all'ombra dell'Arco di Riccardo e piazza Barbacan), si riempirà di cani di tutte le razze e non, che dimostreranno molte delle loro caratteristiche e specialità.

La quinta edizione del Dog's Festival, voluta e organizzata dal presidente dell'associazione «Euterpe e Clio» Rosario Lima e dalla collaboratrice Maria Fuchs, presenta un ricco e ampio programma, di particolare interesse: l'esibizione dell'unità cinofila anti droga della Guardia di Finanza, la conferenza sui caratteri delle varie razze canine a cura della dottoressa veterinaria Fulvia Ada Rossi, il mini concerto pianistico di Asterix, chihuahua musicista.

Domenica primo ottobre si terrà la prima «Maratonina del cane», passeggiata non competitiva aperta a tutti che si snoderà nel centro storico della nostra città. Sarà a disposizione anche un servizio gratuito di toelettatura a cura della signora Silvana (Casa del Cane, via Lavatoio, 2), molti gli stand presenti: «Levrieri da adottare», Astad, Lav, oltre a quelli degli sponsor, con le ultime novità del mercato.

La manifestazione si concluderà con l'ormai classica: «Sfilata in allegria» aperta a tutti i cani di razza e non, con ricchi premi per tutti i partecipanti. Il Dog's Festival gode della collaborazione della delegazione Enci del Friuli Venezia Giulia oltre al patrocinio dell'ordine dei veterinari della nostra regione.

SERA

Junior Chamber

Oggi, alle 20.30, all'Antica Trattoria Suban si svolgerà la conviviale della Junior Chamber italiana Chapter di Trieste. Gradito ospite e relatore dell'evento sarà il dottor Alberto Peratoner che parlerà sul tema «L'esperienza di un giovane medico in zone di guerra».

Dalla tristezza alla depressione

Maria Conte, psicologa, e Laura Mullich, psicoterapeuta, organizzano un incontro sul tema della sofferenza psichica: come distinguere i vari gradi del dolore e il loro significato. La conferenza si terrà alle 19 di oggi allo studio integrato «Therapeia» di viale XX Settembre 24.

Alpina delle Giulie

Questa sera, con inizio alle 19, nella sede della Società Alpina delle Giulie, in via Donota 2, IV piano, Viviana Zago terrà una conferenza con immagini dal titolo «Querce del Carso». L'ingresso è libero. Al termine della conferenza, organizzata dal Tam (Commissione tutela ambiente montano) sarà possibile iscriversi alla gita di domenica primo ottobre nei querceti attorno a Trieste. Informazioni: 040/630464 lun.-ven. 17.30-19.30.

Yoga integrale e il Drago d'oro

«Il Qigong taoista risveglia il Drago d'oro in noi donandoci: energia autostima e consapevolezza»: conferenza del maestro Robertho. Dimostrazioni pratiche del patuan-chi, dei sei suoni terapeutici e applicazioni energetiche a beneficio dei presenti. Oggi alle ore 20.30 all'Associazione yoga integrale e il Drago d'oro, via Mazzini 30. Informazioni: tel. fax 040 365 558, cell. 320 0975 010.

GITE

SALISBURGO. L'associazione liceo-ginnasio «F. Petrarca» comunica a soci e amici che sono aperte le iscrizioni per il viaggio a Salisburgo dal 17 al 19 ottobre in omaggio a Mozart, comprendente due concerti. Per informazioni e iscrizioni telefonare al più presto alla signora Simonetta allo 040 367 636.

MOLISE. Per conoscere le minoranze linguistiche dei croati e degli albanesi del Molise, il Gruppo Skupina 85 organizza dal 13 al 15 ottobre una gita sociale in autopullman. Informazioni, progamma e prenotazioni (entro il 25 settembre) ai numeri 040 633 513 e 348 5289 452.

VELENJE. Domenica 8 ottobre gita in Slovenia per visitare il museo dell'industria carbonifera e il castello di Velenje. Pranzo completo con musica dal vivo. Per ulteriori informazioni: tel. 340 3814 682 dopo le 15.

CONSOLATO

Mongolia, festeggiati gli otto secoli

Con imponenti e suggestive manifestazioni la Mongolia ha celebrato l'800.o anniversario della costituzione dello Stato, avvenuta nel 1206. L'evento più significativo è stata la fondazione della Federazione Mondiale dei Mongolisti cui ha partecipato anche il concittadino Aldo Colleoni, console di Mongolia in Italia, insignito durante il convegno dallo stesso presidente della repubblica Enkhbayar con l'Ordine di Gengis Khan. Nella foto: a sinistra il console Colleoni con, a destra, il presidente della Mongolia.

LA SOLIDARIETÀ

In memoria dei genitori Caterina e Rosolino Leto da Carmelo Leto 65 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini), 100 pro Istituto Burlo Garofolo (distrofia muscolare), 85 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

In memoria di Silvano Manzoni nel XIII anniv. (29/9) dai suoi cari 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); dalla fam. Vaccari 15 pro Ass. Amici del cuore (Primo Rovis).

In memoria di Silvio Princivalli (29/9) dalla moglie Francesca Taucer e figlia Silvia 75 pro Ass. de Banfield.

In memoria di Carlo Starec per il compleanno (29/9) da Nives ed Elena 100 pro Suore di Carità dell'Assunzione.

Per i 50 anni di matrimonio di Arturo e Maria Vigini (29/9) da Alma e fam. 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

In memoria di Bruno Zigon per il XXI anniv. (29/9) da Mariagrazia Zigon Plisco 60 pro Domus Lucis.

In memoria di Olivo Renato nel XX anniv. dalla figlia Franca e dal genero Renato Fusco 30 pro frati Cappuccini di Montuzza.

In memoria di Salvatore Munda per l'86° compleanno da Rita e Myriam Munda 20 pro Centro tumori.

In occasione del battesimo di Marco Furlan dalla fam. Furlan 50 pro Ass. Azzurra (malattie rare).

In memoria di Vinicio Lenzoni da Luciano, Lidia e Anita 50 pro Ass. de Banfield; dal condominio di via Baiamonti 20 130 pro Agmen.

In memoria di Oliviero Morella da Adelia e Lidia 50 pro Avo.

In memoria di Luciano Nardelli da Edda Brentel 15 pro Cav «Marisa».

In memoria di Vida Negro ved. Svetina da Eneo e Silvana Dorini 25 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta); 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

In memoria di Eugenio Pagnini dalla moglie e dal figlio 100 pro Ados.

In memoria di Bianca Pellizzoni Boschi dalle famiglie Boschi Grimani 50 pro Lega italiana tumori «G. Manni».

In memoria di Carlo Piccinini da Bruno Ferluga e Mariagrazia Duiz 100 pro Ass. Azzurra (malattie rare).

In memoria di Graziella Samez da colleghe e colleghi ex «Fissan» 160 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Silvano Savron da Marcella Sancin 30 pro ospedale di Cattinara (rep. Diabetologia).

In memoria di Luciano Strutti dalle colleghe della figlia Mariacristina 90 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).

In memoria di Francesco Torresini da Paolo e Laura Gran 50, da Renata Cadorini 10, da Sambri, Noretta e Guerrina 150 pro Comunità Albatros (Prisma Cooperativa).

In memoria di Italo Zotti da F.B. 50 pro Gli amici dei mici di strada.

In memoria di Gabriella Zuani da Giuliana Massarut 20 pro Ass. de Banfield.

Da Jolanda e Nino 300 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

In memoria di Armando Cociani dai colleghi di Anna Maria 200 pro Centro tumori Lovenati (ricerca).

In memoria di Fioravante Dall'Asta dalla sorella e cognato 25 pro Agmen.

In memoria di Anita Derin ved. Puzzer da Silvia Chicco 10 pro Amare il rene.

In memoria di Angela Fabretto dagli amici di Luciano e Marina 160 pro Cro (Aviano).

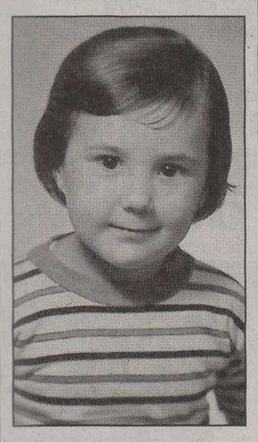
In memoria di Stanislao Jazbar dalla famiglia di Vittorio Tomsic 50 pro Sogit.

In memoria di Sergio Maffione dalla moglie Maria 50, dalla suocera Giovanna Altieri 20 pro Ant.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

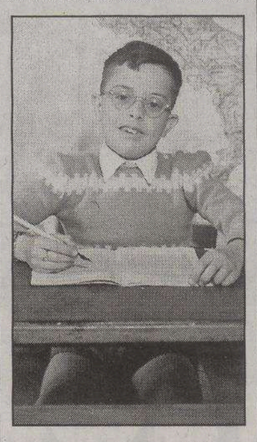
Arturo e Maria, 50

Arturo e Maria festeggiano con la stessa gioia l'inizio della loro stora d'amore cominciata cinquant'anni fa



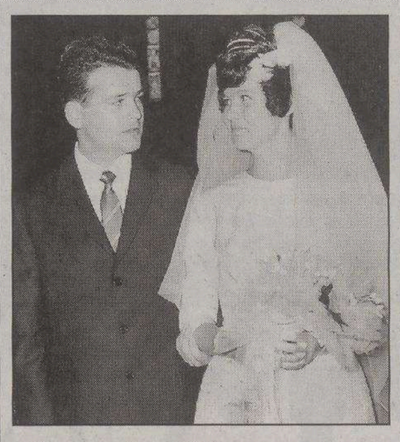
Cina, 50 anni

Sempre cinque più di me. Auguroni da figlio, marito, mamma e parenti tutti



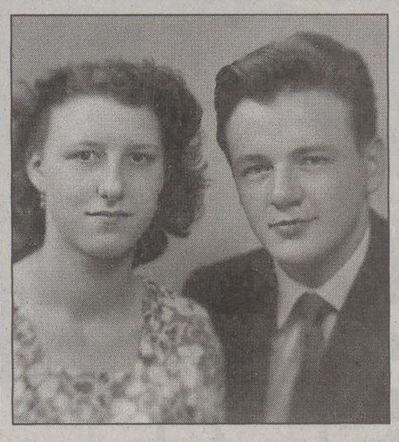
Giorgio, 60

Tanti auguri da Grika, Graziella, Elisabetta, Emanuele e Marisa



Gianni e Silvana, 40

Tanti cari auguri a Gianni e Silvana dai figli Adriano e Michela, oltre che dagli amici Franco e Teresa



Mario e Alma, 50 anni

Nozze d'oro per Mario e Alma con tanti auguri dalle figlie Vladimira, Alessandra e Milena con le loro famiglie

Sergio e Bruna, 50

Tanti auguri a Sergio e Bruna, che si sono sposati a Capodistria, dalla figlia Onorina, dal genero Roberto e dai parenti tutti

FARMACIE

Dal 25 al 30 settembre 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Bernini 4 ang. via del Bosco	tel. 309114
via Felluga 46	tel. 390280
lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 274998
via di Prosecco 3 - Opicina	tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Bernini 4 angolo via del Bosco	
via Felluga 46	
largo Piave 2	
lungomare Venezia 3 - Muggia	
via di Prosecco 3 - Opicina	tel. 422478

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

largo Piave 2	tel. 361655

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

farmaciaallasalute
Via Giulia 1 Trieste tel. 040 635368
ORARIO 8.30-13.00 • 16.00-19.30
Chiuso giovedì pomeriggio
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

8.00 Un Trieste da Istanbul a orm. 31; 8.00 Baltic Sea da Odessa a rada; 12.00 Margo Cement da Ortona a orm. 88; 14.00 Enforcer da Venezia a orm. 45; 16.00 Alexander da Siviglia a orm. 45; 18.00 Venezia da Durazzo a orm. 15.

PARTENZE

06.00 Adria Blu per Venezia da Molo VII; 6.00 Stromboli per Ravenna da orm. 87; 10.00 Valtemed ordini da Siot 4; 11.00 Pancaldo per Rjieka da orm.67; 14.00 Grecia per Durazzo da orm. 22; 15.00 Star Hosanger per La Coruna da orm.3; 15.00 Allegro per Ravenna da Molo VII; 15.00 Amalthea ordini da Siot 1; 19.00 Un Trieste per Istanbul da orm. 31; 20.00 H.Kemal Kaptan ordini da orm. 12; 21.00 Msc Anastasia- per Venezia da Molo VII.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00
Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.15, 12.15, 16.15
Partenza da MIRAMARE (Grignano)
16.40
Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.45, 13.45, 18.10
Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
10, 14, 18.30
Arrivo a MIRAMARE (Grignano)
11.25
Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
12, 15.30, 20

TRIESTE-BARCOLA-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE
8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA
8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA
8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO
8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenza da GRIGNANO
9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA
9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA
9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE
10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

** Corsa supplementare dal 16 giugno al 14 settembre*

EURONICS

10 giorni di Tecnologia

SOTTOCOSTO*

Solo venerdì 29 settembre

Solo sabato 30 settembre

ACER
MONITOR LCD 19"
AL 1906 A
• Risoluzione 1280x1024, contrasto 500:1, luminosità 270 cd/m²,
2.700 PEZZI DISPONIBILI IN ITALIA

149€
SOLO VENERDI 29 SETTEMBRE SOTTOCOSTO

SONY
CONSOLLE PER I GIOCHI
PS2
4.500 PEZZI DISPONIBILI IN ITALIA

99,90€
SOLO SABATO 30 SETTEMBRE SOTTOCOSTO

DAUER
FORNO A MICROONDE
DM2
• 3 combinazioni di cottura, capacità 17 lt, potenza microonde 700 Watt,
3.500 PEZZI DISPONIBILI IN ITALIA

39,90€
SOLO VENERDI 29 SETTEMBRE SOTTOCOSTO

INNO-HIT
TVC LCD 32"
IH 3210
• Contrasto 800:1, luminosità 550 cd/m², risoluzione 1366x768,
1.500 PEZZI DISPONIBILI IN ITALIA

499€
SOLO SABATO 30 SETTEMBRE SOTTOCOSTO

SAMSUNG
GSM TRI BAND
SGH D520
• Fotocamera 1,3MP con flash, riproduce MP3 e MP4, RAM 80MB,
1.100 PEZZI DISPONIBILI IN ITALIA

199€
SOLO VENERDI 29 SETTEMBRE SOTTOCOSTO

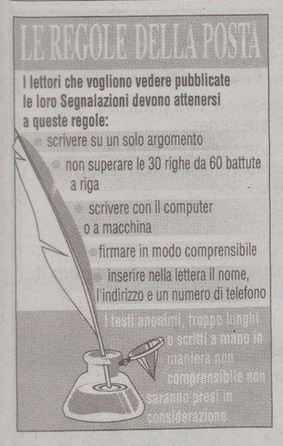
E INOLTRE
Fotocamera OLYMPUS MJU 600 (6 Mpixel) a € 199
Lavatrice INDESIT WISL 85 (classe AA, 800 giri, prof. 40 cm) a € 299
Lettore DiVX NIKKEI a € 29,90
Telefono GSM NOKIA 1110 a € 39,90
TVC 28" PHILIPS PT 4418 a € 199
Notebook TOSHIBA A110 225 a € 699
SOLO SABATO 30 SETTEMBRE SOTTOCOSTO

PAGHI A APRILE 2007
IN UN'UNICA RATA
A TASSO ZERO
o FINO A 48 RATE** CON INTERESSI

**Offerta valida dal 28/09 al 22/10/2005 salvo approvazione della finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali vedi i fogli informativi sul punto vendita. Importo finanziabile Min 240€ Max 3.100€. Valgono acquisti cumulati. A marzo 2007 decidi la modalità di pagamento: (A) interessi zero TAN 0% TAEG 0% in caso sia prescelto il pagamento totale in un'unica soluzione a aprile 2007. (B) rateizzazione da 6 a 48 mesi TAEG max 18,86% in caso sia prescelto il pagamento rateale a aprile 2007.

* Le offerte dei prodotti sottocosto sono effettuate nel rispetto del D.P.R. numero 218/2001 e sono limitate all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente fino ad esaurimento scorte e unicamente nel giorno indicato.

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 15 - LUNEDÌ APERTO 9-13



Ricordo del poeta Sergio Pirnetti

● È scomparso in questi giorni il poeta più longevo di Trieste, Sergio Pirnetti. Nato a Trieste nel 1913 nel rione di Ponziana, è stato al liceo Dante allievo di Giani Stuparich, prima di diventare insegnante a sua volta. Ha esordito nel 1939 con *Chiaroscuri*, volumetto ispirato alla sua passione per la montagna e recensito da Silvio Benco. Dopo tre anni passati sul fronte balcanico, è tornato in città, dove ha ripreso a insegnare e a scrivere, sia in lingua sia in dialetto, collezionando la bellezza di 18 libri di versi, a cui si sommano le sue prove di narrativa (*Addio a S. Giusto, La Croda Bianca, L'orologio del campanile e altre storie di montagna*) nonché le traduzioni di Seneca, Lucrezio e Marziale.

Pirnetti è stato un poeta onesto: non ha aspirato a essere Giotti (forse però è stato il primo a «provare clausole giottiane su punti lirici autonomi», come scrivono Damiani&Grisancich nell'introduzione a *La poesia in dialetto a Trieste*), nondimeno ha battuto la sua strada dignitosamente, se rapportati al *mare magnum* della produzione vernacolare giuliana.

Negli ultimi anni mi ero ripromesso più volte di andare a trovarlo all'Itis in compagnia di Ugo Pierri. Volevo conoscerlo di persona, farmi raccontare una città che non c'è più, ma per motivi futili, per pigrizia, adducendo le solite scuse della mancanza di tempo non ci sono andato. Oggi, quando sfogliando svogliatamente il giornale ho visto il suo necrologio, ho avuto la sensazione – accompagnata da un brivido nella schiena – di avere perso un'occasione.

Luigi Nacci

Comunione dei beni e conto corrente

● Giovedì mattina 7 settembre in un'agenzia bancaria locale dove detengo con mia moglie, da oltre cinquant'anni, un conto corrente (già Crt) in perfetto rapporto di «comunione dei beni», ho avuto un colloquio col direttore, per conoscere l'atteggiamento della banca in caso di decesso di uno dei coniugi ultraottantenni. Siamo stati così informati che nella disgraziata circostanza il conto verrà bloccato, come si è già verificato in una pietosa vicenda di nostra conoscenza.

Poiché in precedenza, uno studio notarile ci ha assicurato che nella nostra situazione, vista la comunione dei beni, il blocco non potrà aver luogo, ho subito manifestato le nostre legittime rimostranze. Il direttore con particolare disponibilità si è dilungato a spiegare i motivi del blocco, rivolti però esclusivamente a tutela della banca, senza alcun commento sull'autorevole parere rilasciatoci dal notaio.

Il caso ha voluto che alla fine del colloquio, uscendo dall'ufficio del funzionario, abbia visto irrompere nella stessa agenzia semideserta una squadra della polizia di Stato, che, allertata da un allarme, mi ha ricordato il sistema delle moderne «intercettazioni» che oggi possono mettere nei guai anche i più irreprensibili e onesti cittadini.

Guido Placido

La parrocchia e la festa di An

● Leggo con divertita curiosità l'intervento di domenica a firma di 67 fedeli che mi chiama in causa a seguito delle mie esternazioni sull'opportunità del parroco di concedere un suo terreno ad Alleanza Nazionale per una festa di partito. Sfacciato quanto instabile nelle proprie basi argomentative, il testo si commenta da solo. L'unico motivo di questa mia replica è un chiarimento a beneficio di chi non fosse a conoscenza dell'accaduto e si sentisse chiamato in cuor suo a dare un giudizio senza possedere il necessario bagaglio nozionistico. Premetto che il mio intervento non mirava da attaccare personalmente il parroco, che tra l'altro conosco benissimo per aver prestato la mia opera come organista nella sua parrocchia per alcuni anni, ma a sollevare un interrogativo pubblicamente – esattamente come lo stesso parroco ha sempre pubblicamente fatto grancassa del suo credo politico – in merito all'opportunità di acconsentire alla realizzazione della festa di An su un terreno. Ricordo tra l'altro che lo stesso terreno (che ospita un piccolo campo sportivo) è stato oggetto di una mia petizione (apolitica e apartitica) nel luglio 2000 (con quasi 200 firme raccolte tra giovani e meno giovani tutti residenti a Borgo San Mauro e dintorni) atta a richiedere la stipula di una convenzione tra la parrocchia e il Comune per il suo libero utilizzo in cambio di un'adeguata manutenzione a spese pubbliche. Non posso dimenticare che mentre il sindaco Vocci si era detto disponibile, il parroco, nel tacciarmi di essere un falsificatore di firme e un arruffapopoli, rigettò la mia proposta con la motivazione che la destinazione del campo era a beneficio esclusivo dei fedeli. È questa l'apertura di cui leggo nella segnalazione dei fedeli? È questo il modo di riportare all'ovile le «pecorelle smarrite»? No. Questo per me è il modo di creare una lobby che porta larga parte dei giovani (perché questa è la realtà dei fatti) ad allontanarsi dalla Chiesa o a scegliere un'altra parrocchia. E non da fedele, quale sono, ma da persona che si occupa di politica (quindi di affari pubblici) sollevo interrogativi (pubblicamente, com'è ovvio) ai quali non i fedeli ma i politici o la diocesi, poiché chiamata in causa, dovrebbero rispondere senza eludere la sostanza dei fatti come ha cercato miseramente di fare il vicesindaco Romita o nascondendosi dietro a faziose quanto sciocche raccolte di firma.

Demetrio Filippo Damiani
presidente lista civica Cittadini per Duino Aurisina

Rigassificatori: troppa superficialità

● Sto seguendo con molto interesse i vari interventi pro e contro la costruzione di uno o più rigassificatori di metano e mi sgomenta la superficialità di molti politici locali riguardo ai pericoli e alle ricadute ambientali negative che tali installazioni comportano. Dice il governatore Illy che il metano liquido non costituisce un pericolo poiché non esplode; ma si tratta di affermazione inesatta in quanto ogni persona che abbia qualche nozione di chimica e fisica sa che il liquido che fuoriesce da una metaniera o dai serbatoi di stoccaggio per qualche malaugurato incidente, si trasforma in gas provocando disastrosi incendi, e in determinate proporzioni aria-gas, esplosioni con conseguenze devastanti per le zone limitrofe.

Afferma l'assessore Sonego che se non si costruiscono i rigassificatori moriremo di fame e di freddo e gli operai delle fabbriche andranno in cassa integrazione. Una baggianata del genere non merita neanche un commento. Quindi a favore dell'installazione dei rigassificatori ci stanno cospicure royalties a favore degli enti locali, occupazione per un'ottantina di persone e diminuzione del costo del metano.

A sfavore, il pompaggio di un'enorme quantità di acqua marina nei riscaldatori del metano liquido, addizionata con cloro con conseguente raffreddamento del mare e inquinamento e il pericolo sempre incombente di un incidente provocato da guasti tecnici, errore umano o attentato con conseguente fuoriuscita del liquido da una metaniera o da un serbatoio di ricezione. Io credo che la maggioranza dei cittadini siano contrari all'installazione in quanto gli svantaggi sono decisamente superiori ai vantaggi. Prova ne sia che i politici favorevoli al progetto si oppongono a un referendum in quanto certi che questo darebbe un risultato negativo.

Oliviero Magris

Discorso sull'Islam: solidarietà al Papa

● Non so se il Papa nel suo discorso riguardo Maometto sia stato intenzionale o meno, so solo che ha levato il coperchio di una pentola che da secoli bolle, per farci vedere cosa sta al suo interno, e con ciò mi riferisco all'Islam. Anche le pietre sanno che in quei paesi le parole libertà e democrazia non sono mai esistite, né esistono, forse lo saranno grazie agli americani e inglesi.

Anche le pietre sanno che chi solo pensa diversamente fa una fine mille volte peggiore di quella fatta da Giulio Cesare, e che sin dalla più piccola età viene «stampato» nel cervello modi e sistemi di vita che non ammettono variazioni, specie nel campo religioso.

Che quella religione abbia portato miseria, ignoranza e violenza inaudite è sotto gli occhi di tutti, basta vedere le manifestazioni di piazza, dove se non siamo al medioevo poco ci manca. Il mio auspicio è che per chi porta i calzoni, e almeno in parte si sente cristiano, si faccia farsi sentire nell'esprimere a questo Papa (forse l'unico in cui comincio a credere) la propria solidarietà.

Silvio Stagni

Pensionati umiliati dal centrosinistra

● Si fa un gran parlare della riforma delle pensioni, coll'evidente scopo di frastornare l'elettorato. L'attuale maggioranza, fidando sulla corta memoria dei cittadini, continua a sparlare della legge Maroni, nascondendo le pesanti umiliazioni infilitte ai pensionati, soprattutto dai Governi di centrosinistra. Come riportato dalla stampa, recentemente un ministro ha affermato che la legge Dini (335/1995) «è stata una provvidenza che ha fatto risparmiare allo Stato diverse migliaia di miliardi» tacendo che queste somme sono state scippate ai pensionati in particolare «di reversibilità», e che la stessa legge ha lasciato intatte le pensioni dei privilegiati. Una cosa è certa i pensionati, tenuto conto dello sperpero di pubblico denaro posto in essere dal Governo in carica, per consentire ai partiti di allungare i tentacoli del potere, si sono resi conto di essere caduti dalla padella alla brace e che se non si daranno da fare sono destinati ad essere tassati ulteriormente.

Tenuto conto che non è pensabile di risolvere il problema dei pensionati con la finanziaria, gli interessati devono scendere in piazza per reclamare, con coraggio e determinazione, l'inserimento nella finanziaria: «la rivalutazione delle pensioni di reversibiità, l'adeguamento della no tax che, per i pensionati deve essere uguale a quella prevista per il personale in servizio e la presenza, negli enti gestori della previdenza, dell'assistenza, del sociale e delle risorse finanziarie, di rappresentanti della categoria nella misura paritetica a quella dei sindacati». I pensionati iscritti alla triplice sindacale, dove costituiscono la maggioranza che non conta, devono trovare il coraggio di restituire la tessera e aderire al nascente movimento degli anziani e dei pensionati, che intende tutelare i diritti e gli interessi delle categorie in maniera diretta e autonoma. Corre obbligo di segnalare il disegno di legge n. 875, presentato dal senatore Giuliano Pasquale e altri, che prevede la soluzione definitiva del problema delle pensioni, proponendo di toccare anche la tasca dei beneficiari della legge 252/1974 (Mosca) e successive estensioni del 1980 e del 1996. Sarà interessante sentire il parere degli onorevoli Fausto Bertinotti, Armando Cossutta, Sergio D'Antoni e tanti altri sindacalisti e politici, che riscuotono una pensione per aver lavorato in nero.

Giuseppe Valencich

Pesca, fa riflettere la tragedia di Lignano

● Sembra quasi impossibile che a duecento metri dalla spiaggia di Lignano nel ventunesimo secolo possa accadere una simile disgrazia e invece «il mare dà e il mare prende». Un giovane appena sposato e un vecchio lupo di mare portati via dalla natura avversa, come se lei ci volesse mostrare la sua indiscriminata crudeltà. La natura è spietata o forse è soltanto la natura come la descriveva Leopardi.

Non si pensa neanche più che dei nostri «connazionali» facciano un lavoro così duro e pericoloso come ai tempi dei «Malavoglia». La cosa mi ha fatto riflettere e chissà se davanti a un piatto di vongole riusciremo a pensare a quante fatiche e alle volte dolori ci sono dietro a un mitilo.

Maurizio Urbano

Grazie a Orazio e ai suoi compagni

● Non voglio fare retorica, voglio solo ricordare con poche parole una persona che ha creduto nella forza dell'arte e nella sua funzione sociale. Negli ultimi anni ho frequentato poco Orazio Bobbio e il suo teatro, in quanto la mia concezione di teatro e di poesia è diversa da quella di un teatro stabile, ciò che la Contrada era diventata. Il mio ricordo di Bobbio e dei suoi compagni di strada risale ancora agli inizi quando la Contrada era ancora una compagnia di teatro alternativo e il Cristallo da poco da cinema era diventato teatro. Tra l'altro io avevo passato alcuni anni della mia infanzia in quel rione e ho ancora dei bei ricordi legati a quella sala.

Vedo Orazio e Ariella uniti nella vita e nell'arte cimentarsi con un progetto di teatro sperimentale, almeno per quel tempo, e aprire uno spazio che offriva teatro e musica di un certo livello e in antagonismo all'allora programmazione culturale a Trieste (quella volta non esisteva ancora il Teatro Miela). Poi le cose sono cambiate, la Contrada è diventata teatro stabile con le inevitabili conseguenze a livello di offerta artistica.

Ma io voglio ricordare i primi tempi, quando Bobbio è stato veramente un pioniere della cultura in questa città.

Ciao Orazio e grazie.

Edvino Ugolini

FANTASIA

Nei giorni della Barcolana si gioca a Carcassonne

di **Raffaele Cadamuro**

Non potevano mancare gli eventi ludici tra le manifestazioni collaterali della Barcolana. L'Associazione Ludica Triestina ha infatti organizzato per il fine settimana prossimo (7-8 ottobre) la «CarcasCon», una convention nazionale - con tanto di campionato italiano - impostata sul gioco Carcassonne. Sono attesi giocatori da tutta la Penisola, anche perchè il vincitore rappresenterà l'Italia al primo campionato del mondo in programma a Essen (Germania) il 22 ottobre. L'appuntamento è per le 9.30 di domenica all'interno del Giardino Pubblico, dalla parte che dà su via Volta, ma già il sabato pomeriggio alle 14.30 sarà possibile giocare per il titolo regionale e per le qualificazioni allo stesso torneo nazionale. La manifestazione è organizzata in collaborazione con la Giochi Uniti, produttore italiano di Carcassonne, che intende diffondere la pratica di questo gioco da tavolo semplice nelle regole ma affascinante nella dinamica. Si tratta di ricostruire un paesaggio medioevale (il nome richiama la città francese famosa per le sue mura) formato da 72 tessere contenenti tratti di strada, incroci, curve, pezzi di mura, prati e un monastero. I giocatori man mano posizionano le tessere mantenendo la coerenza con quelle della plancia in costruzione e reclamando la «proprietà» di piazze, strade, città e del monastero con un particolare meccanismo. Le proprietà permettono di accumulare punti per decretare il vincitore del gioco quando l'ultima tessera del paesaggio è stata posizionata. Carcassonne si presta ad essere giocato a più livelli, con i principianti alle prese con le regole base e gli esperti intenti ad elaborare sofisticate strategie di gioco nelle quali la fortuna ha una parte non essenziale. Nato nel 2000 da un progettto di Klaus Jurgen Wrede per i tipi della tedesca Hans im Gluck e dell'italiana Venice Connection, nel corso del 2001 ha vinto sia lo «Spiel des Jahres» che il «Deutscher Spielepreis» cioè i due più prestigiosi premi tedeschi. (info http://www.carcascon.eu).

Il prologo del campionato nazionale è previsto già lunedì 2 ottobre, quando sarà possibile partecipare al Torneo Open On Line organizzato sul sito http://games.asobrain.com alle 21 (informazioni e iscrizioni Antonio Bussani antbus@gmail.com o tel. 040638837). Il calendario delle qualificazioni si completa con il Torneo Open Masters di Trieste, che si svolgerà sabato 7 ottobre alle ore 14.30 nell'ambito della CarcasCon e che prevede ben 4 pass di accesso alla fase nazionale (info alt@gilda.it e tel. 3483607586).

Sempre in tema di campionati da mettere in agenda la selezione italiana per il Campionato del Mondo 2006 di Rummikub, il 28 ottobre nella sede di Viridea Garden Center di Rho (mi). Alla prova potranno partecipare i migliori classificati delle qualificazioni, la prossima delle quali si svolgerà a Modena il 23 ottobre (info@studiogiochi.com).

RINGRAZIAMENTI

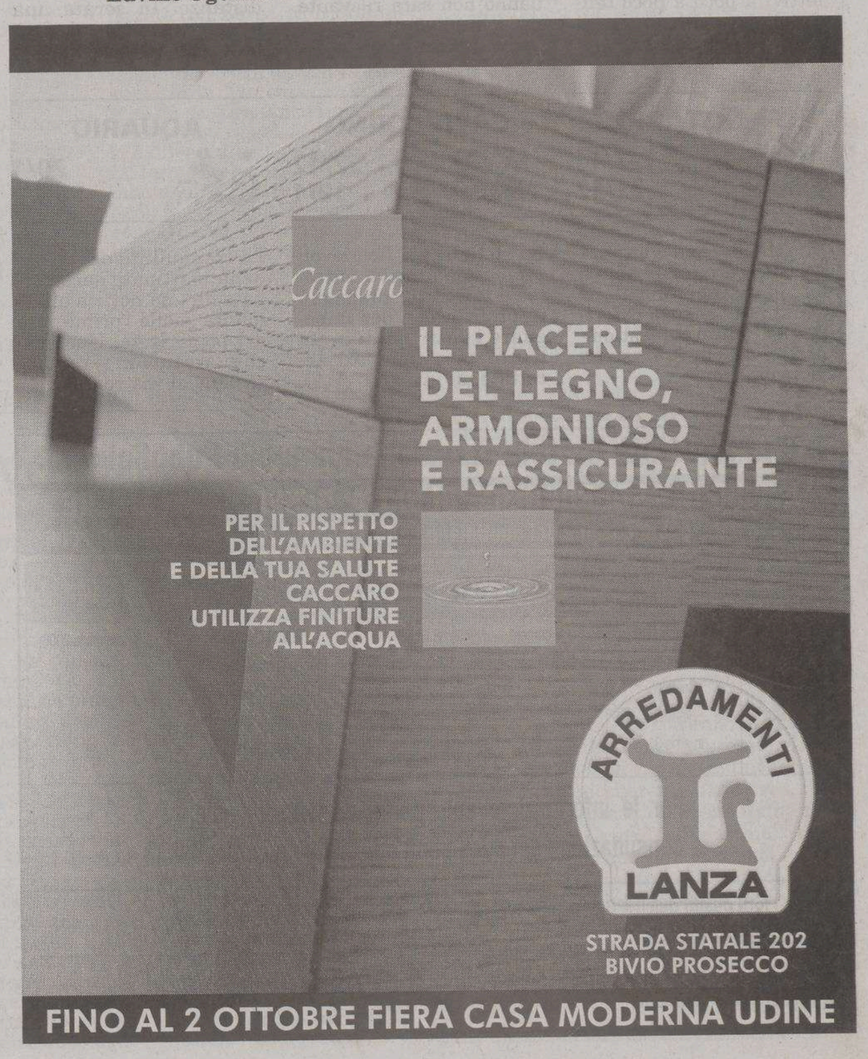
Ai medici, agli infermieri, e agli operatori dell'ospedale S. Polo: dopo due settimane di degenza sto per lasciare questo ospedale e sento il bisogno di ringraziare tutta l'équipe del reparto di chirurgia che mi ha curato e assistito con bravura, umanità e gentilezza. La cordialità dei medici, la professionalità e la cortesia di tutto il personale paramedico, sempre presente e pronto ad aiutare, mi hanno fatto sentire non una malata in ospedale, ma un componente di una grande famiglia. Grazie, grazie a tutti. Non solo avete fatto bene il vostro lavoro, ma lo avete fatto con passione, dimostrando rispetto e considerazione per i malati. Continuate così, con il sorriso sulle labbra. Continuate a fare il vostro meraviglioso lavoro e a trasmettere ai vostri malati quel calore umano e quella serenità che tanto contribuiscono a rendere più tollerabili le sofferenze di chi sta male e, forse, a rendere anche più efficaci le terapie mediche.

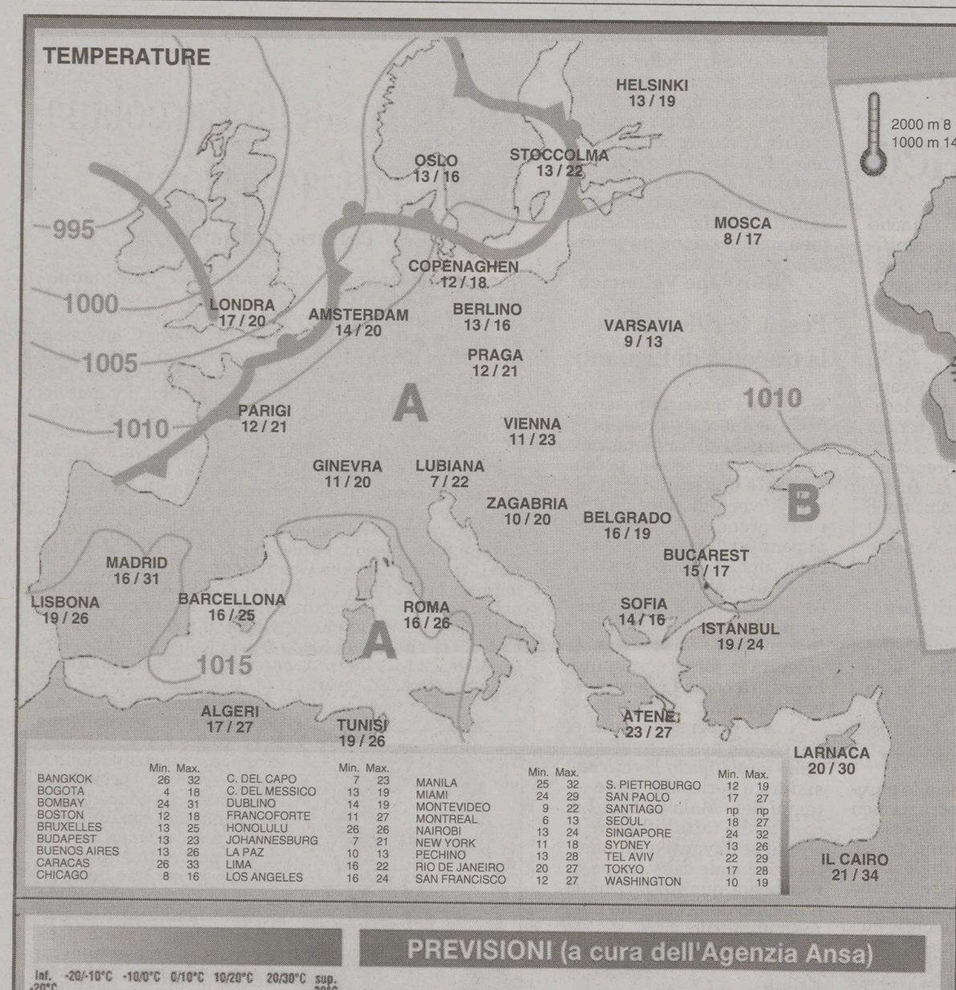
Flaviana Metra

ALBUM

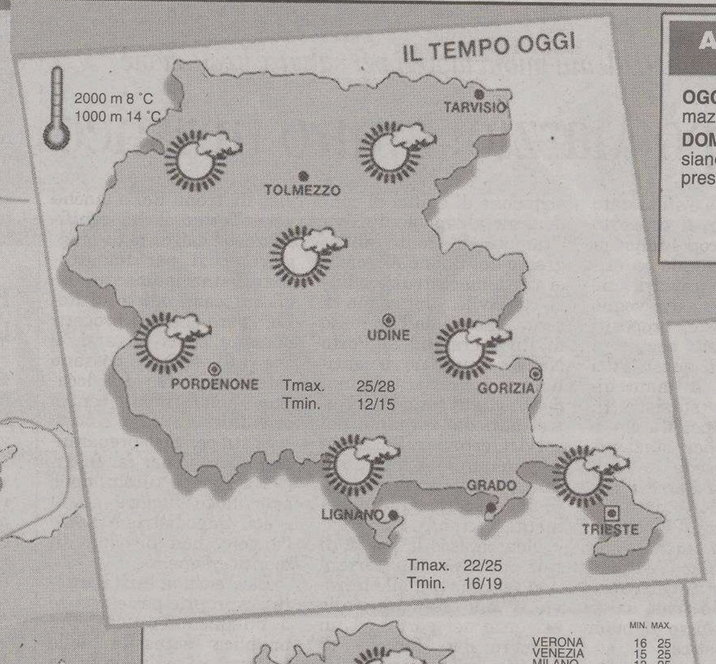
Riuscita trasferta in Friuli dell'équipe di «Trieste da gustare»

Il gruppo di «Trieste da gustare» (immortalato nella foto) ha partecipato per la prima volta alla manifestazione «Friuli Doc» che ha animato dal 14 al 17 settembre il centro di Udine. L'accoglienza da parte dei numerosi intervenuti alla kermesse gastronomica è stata straordinaria a detta dei triestini che desiderano salutare calorosamente i friulani e assicurare che il prossimo anno il capoluogo regionale sarà presente all'evento con i suoi prodotti tipici, con i suoi vini e con la sua immarcescibile verve.





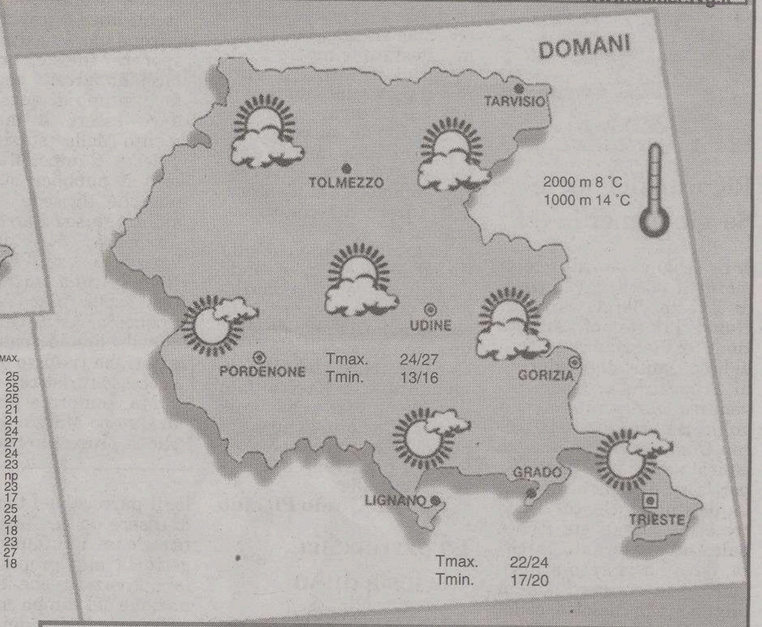
	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	32	C. DEL CAPO	7	23	MANILA	25	32	S. PIETROBURGO	12	19
BOGOTA	4	18	C. DEL MESSICO	13	19	MIAMI	24	29	SAN PAOLO	17	27
BOMBAY	24	31	DUBLINO	14	19	MONTEVIDEO	9	22	SANTIAGO	np	np
BOSTON	12	18	FRANCOFORTE	11	27	MONTREAL	6	13	SEOUL	18	27
BRUXELLES	13	25	HONOLULU	26	26	NAIROBI	13	24	SINGAPORE	24	32
BUDAPEST	13	23	JOHANNESBURG	7	21	NEW YORK	11	18	SYDNEY	13	26
BUENOS AIRES	13	26	LA PAZ	10	13	PECHINO	13	28	TEL AVIV	22	29
CARACAS	26	33	LIMA	16	22	RIO DE JANEIRO	20	27	TOKYO	17	28
CHICAGO	8	16	LOS ANGELES	16	24	SAN FRANCISCO	12	27	WASHINGTON	10	19



ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 28 settembre 2006

OGGI (attendibilità 80%). Cielo poco nuvoloso. Nelle ore notturne sarà possibile la formazione di foschie sulla bassa pianura, specialmente nel Pordenonese.
DOMANI (attendibilità 70%). Sulla costa e sulle zone montane della Carnia e del Tarvisiano cielo poco nuvoloso, sulle altre zone della regione cielo variabile, con maggiore presenza di foschia. Sulla costa al pomeriggio vento debole da Sud.

www.osmer.fvg.it



-TRIESTE
Temperatura minima 18,6 massima 24,9
Umidità 44%
Vento 16 km/h da E-N-E
Pressione stazionaria 1011,3
Mare 21,4 gradi
Marea Alta 12.15 +37 cm
Bassa 5.44 -13 cm 19.41 -31 cm

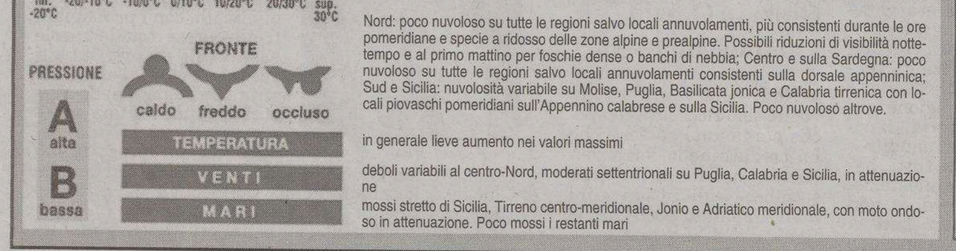
MONFALCONE
Temperatura minima 16 massima 25
Umidità 45%
Vento 5 km/h da E
Marea Alta 12.20 +37 cm
Bassa 5.49 -13 cm 19.46 -31 cm

GORIZIA
Temperatura minima 14,8 massima 26,1
Umidità 48%
Vento 4 km/h da N-O

UDINE
Temperatura minima 12,8 massima 25,2
Umidità 42%
Vento 7 km/h da E-N-E

GRADO
Temperatura minima 14,8 massima 26,1
Umidità 43%
Vento 7 km/h da E

PORDENONE
Temperatura minima 12,6 massima 24,5
Umidità 49%
Vento 6 km/h da O



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

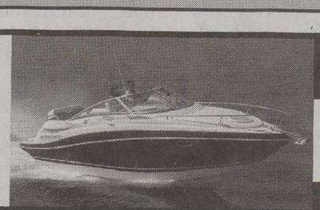
Nord: poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali annuvolamenti, più consistenti durante le ore pomeridiane e specie a ridosso delle zone alpine e prealpine. Possibili riduzioni di visibilità nottetempo e al primo mattino per foschie dense o banchi di nebbia; Centro e sulla Sardegna: poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali annuvolamenti consistenti sulla dorsale appenninica; Sud e Sicilia: nuvolosità variabile su Molise, Puglia, Basilicata jonica e Calabria tirrenica con locali piovaschi pomeridiani sull'Appennino calabrese e sulla Sicilia. Poco nuvoloso altrove.

in generale lieve aumento nei valori massimi

deboli variabili al centro-Nord, moderati settentrionali su Puglia, Calabria e Sicilia, in attenuazione

mossi stretto di Sicilia, Tirreno centro-meridionale, Jonio e Adriatico meridionale, con moto ondoso in attenuazione. Poco mossi i restanti mari

MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE - ZONA LISERT
TEL. 0481 45555 FAX 0481 414489
POSTI BARCA DISPONIBILI

IMPORTATORE E DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA
FOUR WINNS
Seaswirl

MERIDIANA - RENT
CONCESSIONARIO PER IL FVG
QUICKSILVER MERCURY MerCruiser Arvor VALIANT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
SABATO E DOMENICA: APERTO

WWW.MERIDIANARENT.IT

OROSCOPO

ARIETE

21/3 20/4

Non mancheranno le piccole difficoltà tra le quali vi dovrete destreggiare, ma il lavoro procederà ugualmente bene. In amore non date importanza ad una discussione.

TORO

21/4 20/5

Dovreste essere molto scrupolosi nel controllare un contratto che non vi convince completamente. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Amore.

GEMELLI

21/5 20/6

Gli astri proteggono le vostre entrate economiche, tuttavia non lasciatevi andare ad acquisti incauti ed inutili. Comportatevi lealmente con un amico in difficoltà.

CANCRO

21/6 22/7

Il vostro desiderio di emergere, di rendervi utili sul lavoro sarà momentaneamente ostacolato da un collega competitivo e poco sincero. Tempo per riflettere in amore.

LEONE

23/7 22/8

Anche se l'umore è un po' variabile la giornata è importante per la posizione degli astri. I rapporti affettivi a poco a poco tendono a ravvivarsi sensibilmente. Sicurezza.

VERGINE

23/8 22/9

Interessi personali, estranei al lavoro, vi impediranno di concentrarvi come invece sarebbe opportuno. Il danno non sarà rilevante, ma è meglio evitarlo. Nessun compromesso.

BILANCIA

23/9 22/10

Vi pentirete di aver dato troppa confidenza ad un vostro collega e cercherete di riprendere le dovute distanze. In serata una nuova amicizia vi farà battere forte il cuore.

SCORPIONE

23/10 21/11

Le cose procedono abbastanza bene nel lavoro, ma potrebbero andare ancora meglio se vi mostrerete più elastici e disposti al compromesso. Un incontro inaspettato.

SAGITTARIO

22/11 21/12

Vi attende una giornata decisamente favorevole e fortunata. Approfittatene per fare in modo di chiarire una delicata questione personale, che si trascina da troppo tempo.

CAPRICORNO

22/12 19/1

Le stelle a voi favorevoli promettono nuove entrate e discreti guadagni. Approfittatene per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento. Accettate un invito.

AQUARIO

20/1 18/2

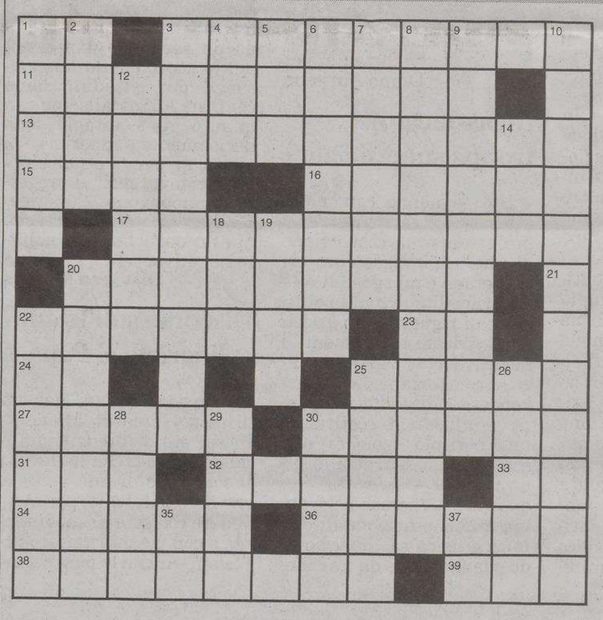
La tranquillità del lavoro della mattinata sarà turbata da una notizia allarmante nelle prime ore del pomeriggio. Uno svago rilassante in serata farà bene al vostro umore.

PESCI

19/2 20/3

Gli influssi continuano ad essere un poco misti, sarà quindi bene essere adattabili e calmi. C'è anche la possibilità di qualche soluzione molto rapida. Un incontro.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Comuni al canguro e al coyote - 3 Ornamenti a motivi geometrici - 11 La figlia di Teodorico, regina degli Ostrogoti - 13 Tracciati medici - 15 Cosparse di aculei - 16 Un rapace diurno - 17 Fa diventare brillo - 20 Cambiato di posto o trasformato - 22 Sbocciato - 23 La provincia di Suzzara (sigla) - 24 Non è tutto oro - 25 Edouard che dipinse Colazione sull'erba - 27 Mantello equino con criniere e coda nere - 30 Protezione di minori - 31 Aereo a reazione russo - 32 Allegre e giulive - 33 Prime d'opera - 34 Città e capoluogo di provincia della Turchia - 36 Guidava il cocchio - 38 Polvere per inchiostri - 39 Liquore di uso comune nei cocktail.

VERTICALI: 1 Si sparge grattugiato - 2 L'attore Sharif - 3 Una stella del Toro - 4 La tv di Stato (sigla) - 5 Fiume marchigiano - 6 Muro fatto di pietre sporgenti - 7 Nome di donna - 8 Un componimento liturgico - 9 Famoso generale di Napoleone - 10 La città di Andromaca - 12 L'Ui di Brecht - 14 Le... prigioni di Pellico - 18 Radio Magnetic Indicator - 19 Fibra per imballaggi - 20 Ghiandola situata nel collo - 21 Storico capo del Peloponneso - 22 Un Milos regista - 25 Il prestito della banca - 26 Lodi - 28 Schiava biblica - 29 Nome di re norvegesi - 30 Squadra... inglese - 35 Secco rifiuto - 37 Nella riga.

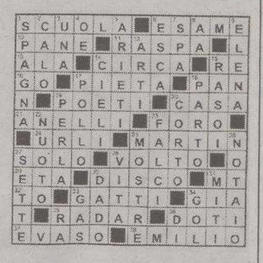
INDOVINELLO
Magistrato novellino
Qui facile non è stare in giudizio,
quando col tocco in testa ci si trova.
Ragione a chi non l'ha si potrà dare:
tentiam la sanatoria di applicare.
Il Maggiolino

SCIARADA A SCAMBIO DI VOC. (4/4=8)
La barzelletta cretina
Quando capita un simile accidente
c'è qualcosa che trattiene il riso.
Povera e gretta non può offrirti niente:
manca proprio di sale!
Buvalello

SOLUZIONI DI IERI

Intarsio: *BIGOTTA, IERI = BIGIOTTERIA*

Cambio d'iniziale: *SABBIE, GABBIE*



ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l.

AVVISO DI ASTA PUBBLICA DI UNITA' RESIDENZIALI LIBERE
Estratto della pubblicazione del quotidiano La REPUBBLICA del 27 SETTEMBRE 2006

N. Lotto	Ente Gestore SCIP 1 o 2	DATI IDENTIFICATIVI Città, provincia indirizzo scala, piano, interno	DESCRIZIONE Vani, accessori	PREZZO BASE D'ASTA o importo al diretto del quale SCIP non aggiudicherà il lotto (indic. con asterisco) Cauzione	NOTAIO INCARICATO luogo presentazione offerte segrete e luogo esperimento pubbl. incanto	DATA DI ESPLETAMENTO ASTA
59002	INPS	TRIESTE (TS) Via Piccolomini, n. 2 Scala U	3 camere + servizi semplici	€ 61.567,00	RUAN Pietro Piazza Tommaseo, 4 34121 Trieste	8 novembre 2006
	SCIP 2	Piano 5 Interno 31		€ 6.156,70	Tel. 040/638170 Fax. 040/639125	

Per le informazioni sulla partecipazione alle aste, la consultazione dei documenti e le visite agli immobili:

Per tutti i lotti gestiti dall'INPS rivolgersi a: Dott. ROMANO Tel. 06/59055563
bernardo.romano@inps.it
Dott.ssa BRIGUORI Tel. 06/59055659 mariagiovanna.briguori@inps.it
www.tesoro.it/asteimmobili

LOTTO

BARI	58	79	18	39	12
CAGLIARI	24	40	7	52	72
FIRENZE	69	37	30	33	25
GENOVA	74	14	61	79	36
MILANO	65	79	90	22	24
NAPOLI	52	20	29	88	4
PALERMO	62	43	68	29	56
ROMA	61	43	31	82	39
TORINO	70	45	27	7	61
VENEZIA	69	53	3	35	7
NAZIONALE	66	53	70	76	15

SuperEnalotto (Concorso n. 116 del 28/9/2006)

52 58 61 62 65 69 — Jolly 53

Montepremi €	3.152.109,95
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	4.764.300,06
All'unico vincitore con 5+1 punti €	630.421,99
Ai 25 vincitori con 5 punti €	25.216,88
Ai 1342 vincitori con 4 punti €	469,76
Ai 43.177 vincitori con 3 punti €	14,60

Superstar (Nr. Superstar 66)
Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - Al vincitore con 4 punti € **46.976.** Ai 107 vincitori con 3 punti € **1.460.** Ai 1840 con 2 punti € **100.** Ai 13.186 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 32.013 vincitori con 0 punti € **5.**

SEDE: via Cumano 2 - 040 393222
da LUNEDÌ a VENERDÌ 8-12.30 e 15-17
APERTO SABATO 9-12

ACI CLUB: p.zza D. Abruzzi 1 - 040 363856
ORARIO CONTINUATO
da LUNEDÌ a VENERDÌ 9-18

SPORT

PAGA IL BOLLO ALL' ACI
PRECISO & SICURO
Via Cumano 2 - Piazza Duca d. Abruzzi 1

SERIE B I gol non arrivano e l'allenatore della Triestina prova a invertire le coppie per dare più forza d'urto alla prima linea

L'attacco cambia, promosso Piovaccari

Contro il Mantova dovrebbe fare coppia con Graffiedi. Eliakwu in panchina

di **Maurizio Cattaruzza**

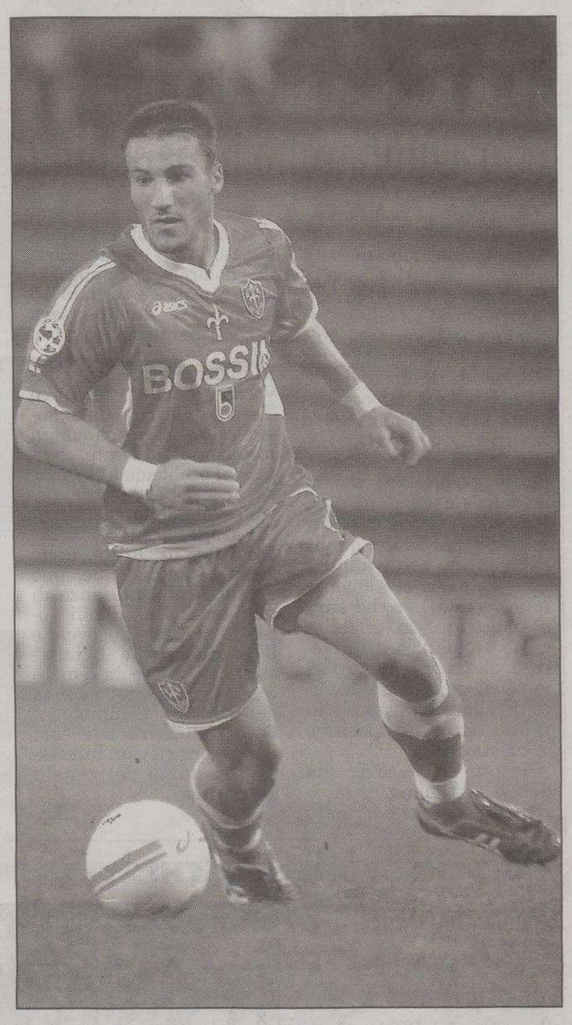
TRIESTE Chissà se invertendo i fattori qualche volta il prodotto cambia. È più o meno quello che deve aver pensato l'allenatore Andrea Agostinelli di fronte all'astinenza, in fatto di gol, dell'attacco alabardato. La crisi degli «ultimi venti metri», come hanno spiegato in quesi giorni le stesse punte e il tecnico, è dovuta a molteplici fattori: inesperienza, errori dovuti all'eccessiva frenesia, sfortuna e mancanza di freddezza sotto porta. Nessuno però nel clan alabardato sembra preoccupato per lo striminzito numero di reati realizzate dall'Unione in queste prime quattro partite (tre in tutto). Durante una stagione in effetti capitano di questi periodi neri per gli attaccanti tuttavia Agostinelli ha tutto il diritto di provare altre strade e altre soluzioni.

I fattori che l'allenatore potrebbe invertire sono le due coppie di punte. Finora la Premiata Ditta era formata da Eliakwu e Graffiedi, Piovaccari-Ruopolo quella di scorta. In precampionato, soprattuto nelle gare di Coppa, Agostinelli si era divertito a mescolare le coppie per sperimentare tutte le soluzioni possibili. Alla fine però era ritornato all'idea di partenza, quella di schierare Eliakwu (di cui la Triestina ha riscattato il 50 per cento dall'Inter) e Graffiedi, una seconda punta un po' atipica che funge da collegamento tra centrocampo e prima linea. Non solo in questo primo scorcio non sono andati mai a segno ma il giovane nigeriano, che in Coppa aveva fatto sfracelli, si è improvvisamente inceppato in campionato tanto è vero che negli ultimi due incontri Agostinelli lo ha sostituito. Lui che con la sua corsa era diventato lo spauracchio per le difese avversarie, in queste ultime settimane è apparso giù di corda e scarsamente incisivo. Graffiedi non fa gol ma, salvo la gara con il Napoli dove ha accusato la stanchezza per le tre gare disputate in una settimana, ha sempre offerto prove all'altezza della sua fama. È una pedina insostituibile perchè è l'unico che in attacco sa difendere il pallone (e quindi far salire la squadra) grazie alla sua classe e al suo mestiere. Magari da esterno sinistro farebbe ancora meglio, ma c'è già Testini su quella fascia e inoltre ad Agostinelli serve un punto di riferimento lì davanti, uno che venga a prendersi i palloni.

Se le quotazioni di Eliakwu sono momentaneamente in ribasso (ma si rifarà, ha tutti i numeri per esplodere), quelle di Federico Piovaccari sono in rialzo nonostante si sia creato una discreta nomea di divoratore di gol. Ma è almeno un attaccante di peso che porta via uomini e che si fa valere di testa come dimostra il gol segnato all'AlbinoLeffe.

Mattia Graffiedi

A Napoli il suo ingresso nella ripresa ha cambiato la partita. Fa i movimenti giusti, si butta in area senza pensarci due volte. «Sì, si è mangiato qualche occasione, ma si fa trovare al posto giusto. Vedrete quando aggiusterà la mira», lo difende spesso Totò De Falco. La positiva prova con i partenopei vale una maglia da titolare. Perchè quindi non buttare nella mischia lunedì con il Mantova la coppia Piovaccari-Graffiedi? La Triestina perderà qualcosa in velocità ma avrà più forza d'urto. Agostinelli ha ancora tre giorni per fare e disfare la squadra ma l'orientamento è proprio quello di lanciare l'ex bustocco. Toccherebbe allora a Eliakwu accomodarsi in panchina e bisogna dire che quando è entrato in corsa (impensabile che l'allenatore lo lasci fuori per 90') ha sempre fatto il diavolo a quattro. La probabile staffetta Piovaccari-Eliakwu potrebbe dare buoni frutti. Ruopolo resta la seconda e non disprezzabile alternativa, a Napoli ci ha messo lo zampino (anzi la testolina) in occasione dell'1-1. Sotto a chi tocca.


L'attaccante alabardato Federico Piovaccari

IL TECNICO

Confermato qualche ritocco in vista della difficile partita con i virgiliani di Di Carlo

Agostinelli: «Più concreti sotto porta»

Abruzzese al posto di Pesaresi, ancora dubbi sulla formazione

«Sarà la verifica con la Primavera a fornirmi le ultime utili indicazioni. Gli esterni non si toccano ma Kalambay sta dimostrando tutto il suo valore»

TRIESTE Quattro attaccanti per quattro coppie. O quasi. Contro l'AlbinoLeffe, il tandem si era formato in triade (Piovaccari. Graffiedi e Ruopolo), ma quello è un schema tattico che d'ora in poi sarà svolto solo a partita in corso. E in caso di necessità. «Ovviamente contro il Mantova quello schema non lo ripropongo – assicura Agostinelli - Ma è un modulo nel quale credo».

A chi tocca questa volta in attacco?

«La partitella con la Primavera mi fornirà le valutazioni necessarie. E sono tante le variabili: lo stato di forma per primo, poi anche la disposizione e le caratteristiche dei difensori centrali avversari». **Piovaccari–Graffiedi pare al momento la coppia più gettonata. Quali le caratteristiche del tandem?**

«Forse è la coppia che ha maggiore forza fisica e sa andare negli spazi. Graffiedi è quello tecnicamente forse più dotato, Piovaccari ha già dimostrato di avere caratteristiche fisiche elevate e di sapere colpire di testa».

Eliakwu-Ruopolo?

«Eliakwu sa andare nello spazio, Ruopolo è quello che più sa fare salire la squadra e che da una mano al centrocampo».

Gli ex nerazzurri Eliakwu–Piovaccari, entrambi troppo centravanti?

«Ci possono assolutamente stare. Non si intralcerebbero l'uno con l'altro. Ma in questo momento quello che conta è solo concretizzare di più». **Troppi pochi gol da parte degli attaccanti?**

«Se guardiamo le prime quattro partite almeno 4 o 5 occasioni in ciascuna le abbiamo create. La squadra perciò crea il gioco, manca la concretizzazione. Spero che con gli allenamenti in questo senso le cose si possano migliorare. Anche se buttarla dentro è una dote che uno deve averla dentro, con la maturazione tutto si può migliorare. Anche il fiuto del gol. E non dimentichiamoci che i nostri attaccanti sono tutti giovani».

Insomma, decisa la formazione?

«Per lunedì no. Qualche dubbio ce l'ho ancora».

Abruzzese lunedì farà il terzino sinistro?

«Se non gioca Pesaresi sì. Lo abbiamo preso per questo. E' un giocatore che ha forza fisica ma è anche rapido per potere fare il terzino».

E i dubbi a centrocampo?

«Briano o Rossetti. Per il resto giocheranno Marchini, Testini e Allegretti. Ma attenzione perchè ho un giocatore che sta salendo: Kalambay è forte e lo ha dimostrato con il Napoli».

Difficile come quella con il Mantova?

«E' una squadra forte. Lo ha dimostrato lo scorso anno e lo sta ribadendo. Si è anche rinforzata con Bernacci. Il Mantova è difficile batterlo. Però noi non solo ci proviamo, ma siamo talmente carichi da volere questa vittoria. Pur sapendo che ci sarà da soffrire tantissimo».

Ieri pomeriggio la Triestina si è allenata ad Opicina. Ancora fermo Pesaresi che difficilmente sarà recuperato per lunedì. Fuori anche Pivotto e Gorgone. Questo pomeriggio partitella amichevole contro la Primavera di Vittorio Russo sempre ad Opicina alle 16.

Alessandro Ravalico

ARBITRI DESIGNATI

Ancora un giovane arbitro sulla strada della Triestina. Il posticipo di lunedì sera sarà diretto da Salati di Trento che sarà coadiuvato dai guardalinee Lion e Costa e dal quarto uomo Barbiero. le altre designazioni della quinta giornata: Arezzo-Bari (anticipo odierno alle 20.45): Lena di Ciampino, Bologna-Cesena: Trefoloni di Siena, Brescia-Albinoleffe: Ciampi di Roma, Crotone-Treviso: Celi di Bari, Lecce-Genoa: Saccani di Mantova, Pescara-Verona: Iannone di Napoli, Piacenza-Juventus, Bertini di Arezzo, Rimini-Modena: Marelli di Como, Spezia-Napoli: Banti di Livorno, Vicenza-Frosinone: Lops di Torino.

L'ATTESA

Prevendita a rilento per lunedì sera

Per la sfida con la Juve i tifosi hanno prenotato già 2200 biglietti

TRIESTE Cresce l'attesa per la partita del 21 ottobre al Rocco con la Juventus e le prenotazioni per i biglietti aumentano di giorno in giorno. Dopo il Triestina Store, arrivato ieri a quota 2.200, anche il Ticket Point ed il Centro di Coordinamento hanno chiesto ed ottenuto il permesso dalla società alabardata di avviare le prenotazioni.

Procede invece a rilento la prevendita dei biglietti per il posticipo di lunedì sera con il Mantova: i tifosi alabardati ancora una volta sembrano attendere l'ultimo momento per acquistare il tagliando. I prezzi sono quelli applicati nelle precedenti gare ma alle 11 di lunedì, giorno della partita, scattano gli aumenti. In fase di prevendita si pagano in curva 11 euro interi e 6 ridotti, in gradinata 18 interi e 9 ridotti, in tribuna 38 e 19; poi ci sarà un aumento di circa tre euro. In curva il biglietto passa a 13 euro interi e 9 ridotti, in gradinata 21 e 11, in tribuna 41 interi, 22 ridotti.

Sempre gli stessi i punti vendita: il Ticket Point di Corso Italia 6/c, aperto dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19 e chiuso però domenica, il Triestina Store di via Tarabocchia 4/b aperto dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.30 anche di lunedì ma chiuso domenica ed il Centro di Coordinamento, via dei Macelli 2, aperto oggi con orario 9-12 e 15.30-19, domani e lunedì la mattina fino alle 12.

Finora i biglietti venduti sono stati una decina al Centro e circa cinquanta al Triestina Store. Le casse del PalaTrieste, ultima spiaggia per chi non potesse acquistare il biglietto in precedenza in città, apriranno invece lunedì alle 18.30 e l'accesso alla stadio sarà consentito a partire dalle 19.15 orario di apertura dei cancelli del Rocco. Sempre attive le quattro ricevitorie Lottomatica di Trieste: in via Valmaura 1, piazza Oberdan 2, via Flavia 98 e via Stock 7.

Per la partita con la Juventus potrebbero però esserci alcune novità per agevolare i tifosi. Intanto è possibile prenotare i biglietti che saranno messi in vendita probabilmente la prossima settimana quando la Lega comunicherà le squadre che giocheranno l'anticipo ed il posticipo. La società alabardata ha dato a Ticket, Centro e Triestina Store 700 posti ciascuno per le prenotazioni di curva e al Triestina Store la curva è già stata esaurita. Possibile invece ancora prenotarla al Ticket ed al Centro che attua gratuitamente il servizio a tutti i soci previa esibizione della tessera.

Silvia Domanini

IL CASO

Lettera del Comune al nuovo commissario Pancalli per gli europei. Burelli parlerà con Gigi Riva

Il Rocco rilancia la sua candidatura

TRIESTE Nessuna rinuncia al sogno Europei 2012. Trieste prova a rilanciare la propria candidatura a ospitare alcuni incontri della prima fase della rassegna continentale di calcio, fermo restando che l'organizzazione della stessa venga effettivamente affidata nel prossimo futuro all'Italia. Nei giorni scorsi sono partite in effetti due lettere indirizzate alla Federazione Italiana Gioco Calcio e precisamente al nuovo commissario Luca Pancalli: una firmata dal Comune di Trieste, nella fattispecie dal sindaco Roberto Dipiazza e dall'assessore allo sport Paris Lippi, e l'altra dal Coni regionale nella persona del presidente, Emilio Felluga. Se quest'ultimo ha ribadito le qualità strutturali e la validità logistica dello stadio Rocco, l'amministrazione comunale non si è limitata solo a formalizzare la richiesta di riaprire il dialogo sulla vicenda, ma ha anche domandato ufficialmente la possibilità di ospitare un incontro internazionale dell'Italia nei prossimi mesi. Un match che, in pratica, si trasformerebbe in un'autentica prova generale per dimostrare alle istituzioni calcistiche nazionali e internazionali l'effettivo valore di città e stadio nella prospettiva di Euro 2012. Insomma, Trieste non si rassegna dopo l'esclusione dalla graduatoria Figc relativa alle possibili sedi (un elenco comprendente complessivamente 15 città della Penisola, divise tra titolari e riserve) da utilizzare per il torneo: «A nostro avviso, i parametri utilizzati (esperienza a Italia '90, risultati sportivi dal 1990 al 2005 e dati demografici, ndr) sono totalmente sballati – ha spiegato Paris Lippi, dopo aver confermato l'invio della comunicazione alla federazione -. Abbiamo contattato anche il presidente regionale della Figc, Renzo Burelli, che ci ha confermato come esistano i presupposti per discutere ancora della questione. Lui stesso si è impegnato a parlarne con Gigi Riva, da poco nominato vice di Pancalli».

Il vicesindaco Lippi

ma.un.

COPPA UEFA

Chievo eliminato ai supplementari dal Braga: non basta la rete di Godeas

Avanti Parma, Livorno e Palermo

ROMA Il massimo risultato con il minimo sforzo. Un Parma tutt'altro che esaltante bissa l'1-0 di due settimane fa contro il Rubin Kazan portando a casa la qualificazione alla fase a gironi della coppa Uefa. Come nella gara d'andata la formazione emiliana ha sofferto più del dovuto la sorprendente squadra russa, ma ancora una volta è bastato un guizzo, per l'esattezza quello di Paponi a inizio ripresa, per portare a termine la missione. Qualche pericolo il Parma l'ha corso, vedi la traversa di Calisto o il tacco di Kim, ma di fatto la qualificazione non è mai sembrata in discussione. Ora meglio pensare al campionato dove gli emiliani navigano in cattive acque, tanto che Pioli è ricorso a un ampio turnover, dando spazio a Bolano a centrocampo, con Paci-Rossi coppia centrale e in avanti il duo formato da Cigarini e Paponi.

Anche il Livorno avanza in coppa Uefa. La squadra di Arrigoni vince 1-0 sul campo del Pasching e prosegue la sua avventura nel torneo continentale. Arrigoni inserisce da subito in formazione Passoni e Morrone mettendo forse in soggezione psicologica la squadra austriaca. Grande la soddisfazione per il brillante esordio nelle coppe dopo 91 anni di storia, con i tifosi arrivati in Austria con ogni mezzo, a festeggiare sugli spalti. I padroni di casa si sono resi pericolosi con un paio di azioni nei primi quattro minuti, si sono poi «sgonfiati» quasi subito lasciando campo agli avversari che protestano al 10' per una spinta subita all' interno dei sedici metri da Vidigal. Il gol al 10' del st con Bakayoko che trafigge con un preciso diagonale rasoterra il portiere Schicklgruber al termine di una bella azione personale partita sulla sinistra.

In serata il Palermo travolge 3-0 il West Ham sconfitto anche nell'andata per 1-0 e passa il turno. A segno per i rosanero due volte Simplicio e una Di Michele.

Al Chievo non sono bastate le reti di Tiribocchi e dell'ex alabardato Godeas: nel primo supplementare ha realizzato per il Braga (che all'andata aveva vinto 2-0) Fernandes. I veneti hanno concluso in 9 (espulsi Sammarco e Zanchetta), i portoghesi in 10 (fuori Nem).

VELA Si sono iscritti anche lo storico «Nibbio» di Rossetti e l'avveniristica Marie Claire

Barcolana in diretta su Rai 3

La regata sarà trasmessa dalle 10 alle 12 assieme alla maratona di Milano

TRIESTE La Barcolana andrà in diretta tv: sono stati definiti gli spazi che la Barcolana otterrà in televisione. Andrà in diretta nazionale domenica 8 ottobre, su Raitre, dalle 10 alle 12, in alternanza con la maratona di Milano. La sede regionale della Rai, invece, realizzerà una diretta a partire dalle 9.45 e fino all'arrivo dei primi concorrenti. Diretta prevista anche su Tele Capodistria.

Dal Nibbio a Marie Claire, la giornata di ieri ha visto alla Società velica di Barcola e Grignano confluire il passato e il presente dello yachting. Ieri mattina si è iscritto il Nibbio, la storica barca di Brunetto Rossetti della Triestina della vela, l'unica ad aver partecipato a tutte le edizioni della regata. È stato l'anziano armatore a firmare di suo pugno l'iscrizione.

Saranno poi i nipoti a gestire, in mare, lo storico scafo. Il tutto mentre a Trieste ormeggiava Marie Claire, il nuovo scafo progettato dal triestino Roberto Starkel. È l'evoluzione «agguerrita» di Ikarus, la barca che Starkel ha progettato qualche anno fa per Massimo D'Alema. Rispetto a Ikarus, Marie Claire ha una linea più aggressiva: monta un albero in carbonio, una pinna con ala in acciaio e siluro in piombo.

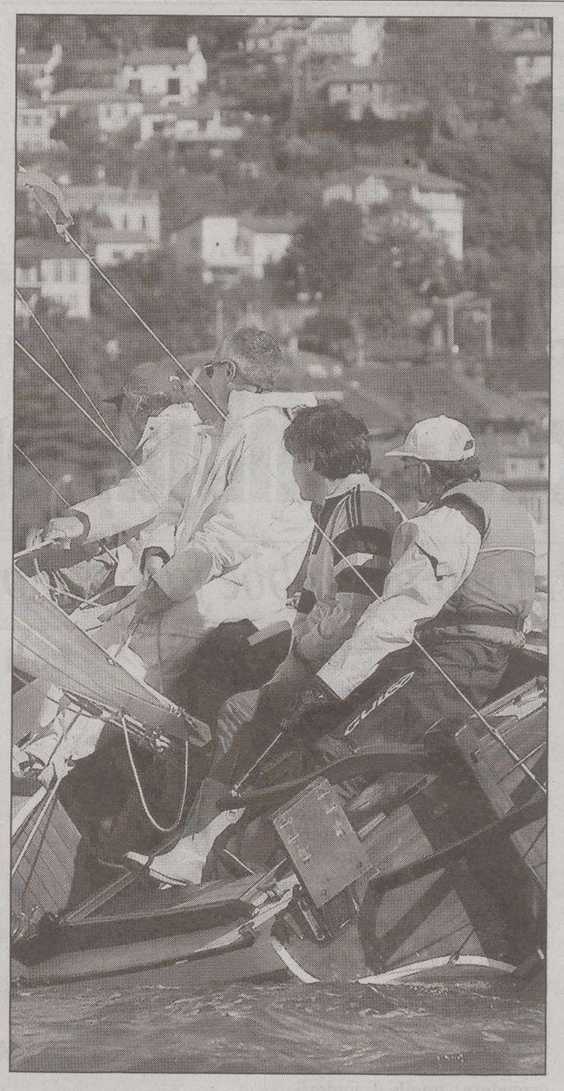
Marie Claire è di ormeggio a Venezia, lunga 18 metri e mezzo, con un pescaggio di tre metri e mezzo. Contando anche lei, erano 285 gli iscritti alle 19 di ieri. Numerosi altri scafi eccellenti si sono presentati ieri per le iscrizioni: torna, dopo la partecipazionenel 2002, lo storico scafo Brava Q8, oggi +Brava, originariamente armato da Pasquale Landolfi, e ceduto dopo la morte del celebre armatore napoletano a un friulano. Iscrittosi prima di partire per la Francia, per l'ennesima regata di preparazione alla ministransat, anche Andrea Caracci con il suo Mini 650 Speedy Bonsai, uno degli scafi oceanici di piccola dimensione più titolati.

Intanto sono arrivati ieri i primi scafi d'epoca che parteciperanno, la prossima settimana, a Barcolana Classic, il raduno collegato alla Barcolana che quest' anno diventa un vero e proprio omaggio all'architetto navale Carlo Sciarrelli, i cui funerali si svolgeranno questa mattina.

Organizzato dalla Svbg con la collaborazione tecnica del Marina San Giusto e grazie alla disponibilità delle cooperative dei pescatori, che hanno fatto posto agli scafi d'epoca lungo la banchina che normalmente utilizzano, l'evento inizia formalmente giovedì prossimo: da allora e fino a sabato si creerà una sorta di museo a cielo aperto composto da 21 bellissime imbarcazioni protagoniste della storia dello yachting italiano e internazionale.

«BERNETTI»

Nuovo percorso per la regata Bernetti, organizzata dalla Pietas Julia, che si svolge domenica in Golfo (già 80 gli iscritti). Gli armatori devono fare attenzione alle Istruzioni di regata, perché su richiesta della Capitaneria di porto la boa, tradizionalmente posta a un miglio e mezzo da Punta Sdobba è stata avvicinata a Trieste, e posta a tre miglia e mezzo a Est di Sdobba.



Si è iscritto ieri il Nibbio, la storica barca di Brunetto Rossetti che ha partecipato a tutte le 37 edizioni della Barcolana

PALLAMANO

Trieste domani a Fasano con Tumbarello in panchina

TRIESTE Prima trasferta stagionale per la Pallamano Trieste che domani sera alle 19 (arbitri Cason e Cattozzo) terrà a battesimo l'esordio casalingo di Fasano nella serie A1. Sfida alla portata della compagine di Radojkovic la quale, reduce dal convincente successo nella gara inaugurale contro Bressanone, può confermarsi a punteggio pieno al comando della classifica.

L'imperativo in casa triestina dovrà essere quello di non sottovalutare un'avversaria certamente alla portata ma che sarà sospinta da un pubblico caldo, numeroso e desideroso di trascinare la formazione guidata dal tecnico Francesco Trapani al primo risultato positivo della stagione.

Trieste è reduce da una buona settimana di lavoro nella quale si è fermato solamente il portiere Mestriner. Il capitano ha accusato un riacutizzarsi del dolore alla spalla destra ma ieri è tornato ad allenarsi e dunque sarà regolarmente in campo a difendere i pali della porta biancorossa. Tra i convocati anche Graziano Tumbarello che Radojkovic porterà in panchina ma che difficilmente, complice il problema al polpaccio ancora persistente, potrà essere della partita.

Fasano, reduce dalla sconfitta di Prato nella giornata inaugurale, può contare sulla presenza di due terzini affidabili come lo sloveno Bogovcic e il montenegrino Beharevic. Oltre a loro da temere una vecchia conoscenza del nostro campionato, l'esperto Carrara e una batteria di giovani interessanti guidata dai fratelli De Santis.

l.g.

Amichevole

Brutta figura dei rincalzi dell'Udinese a Gradisca

UDINE D'accordo che era un'amichevole, ma questa volta l'Udinese ha esagerato. Svogliata e supponente, ha regalato un pomeriggio di gloria all'Itala San Marco di Giuliano Zoratti, decisamente più in palla delle seconde linee schierate da Galeone. Due a uno il risultato finale a favore dei gradiscani, a segno due volte in soli 3 minuti tra l'11' e il 14' della ripresa. Autori delle reti l'immancabile Vosca e Pizzutti, mentre è stato il colombiano Aguilar a trovare il gol della bandiera (!) per l'Udinese, a soli 5 minuti dal fischio finale. Se il risultato non conta, la brutta figura dei rincalzi bianconeri contro una squadra di serie D non può passare certo inosservata, soprattutto se ad esserne protagonisti sono giovani pieni di talento come i vari Eremenko, Montiel, Siqueira ed Aguilar, tutti con una o più presenze in serie A già all'attivo. Le uniche buone notizie per Galeone arrivano da Barreto e D'Agostino.

Riccardo De Toma

GIOCHI STUDENTESCHI

Continuano a mietere successi gli atleti triestini nelle fasi finali che si stanno svolgendo a Lignano

Basket, come un rullo le ragazze del Carducci

Nuovo record italiano under 16 per la Vallortigara nel salto in alto

Nel volley maschile segnano invece una battuta di arresto gli studenti dell'Oberdan. Oggi in campo il Galilei nel calcio femminile

La partenza, a Lignano, della finale femminile dei 1000 metri

LIGNANO La quarta giornata dei Giochi Sportivi Studenteschi è stata caratterizzata da Elena Vallortigara, vicentina di Schio, dove è nata il 21 settembre 1991. Alta 1.79 per 56 kg, ha vinto la gara del salto in alto senza sbagliare un tentativo. Tutte le misure alla prima prova, compreso l'1.85 con il quale ha fissato il nuovo limite italiano Under 16 ed incrementato la miglior prestazione mondiale dell'anno per atlete di questa fascia di età. Per trovare il precedente primato italiano, bisogna risalire al 16 giugno 1968. «Stavo bene – ha detto a fine gara - la pedana era splendida e quasi non mi sembrava neanche di essere lì, di persona, a provare le misure: non è che a saltare è stata un'altra?». E se la pedana del salto è stata propizia per i record, eccellente infatti anche il 2.06 con il quale Michele Prussini ha vinto la gara maschile, il campo di basket continua ad essere in discesa per le ragazze triestine dell'Istituto Magistrale Carducci. Ad affrontarle, questa volta, non c'era più Isernia, esageratamente battuta mercoledì (143-6), ma Torino. La sostanza è rimasta la stessa e per le dieci ragazze guidate da Stellia Mauri e Fabrizio Sanzin il successo è stato ugualmente netto: 110-31. A questo punto, Alice Richter, Luisa Arsa, Martina Borin, Lucia Pellegrino, Veronica Abrami, Roberta Spadaro, Paola Zulliani, Alessia Ferrigno, Michela Martignani e Alice Baellini, per chiudere il girone al primo posto ed accedere alla semifinale, devono superare l'Arezzo nel bigmatch che vedrà di fronte le due squadre a punteggio pieno. Crollano invece, i pallavolisti triestini del Liceo Oberdan, messi sotto da Modena con un netto 0-3. Per Giacomo Stera e compagni però, la classifica parla chiaro, primo posto a pari merito con Modena e si lotta fino alla fine. Turno di riposo invecé, per le ragazze del Galilei, reduci da un 12-0 che fa morale. Greta Dragan, Giovanna Zerial, Sara Nichelini, Cecilia Colli, Manola Bertok, Riguela Tari, Stefania Rigo, Silvia Matta, Elisabetta Travaglia, Margherita Muzzi, Marilia Catalano, Paola Bassi, Valentina Primossi e Federica Maso sono pronte a scendere nuovamente in campo e se oggi, si batte Cuneo, si va in semifinale. Il lancio del disco invece, ha portato due medaglie al Friuli, una d'argento con Gaia Caporale del Liceo Dante di Gorizia ed una di bronzo con Filippo La Gattuta dello Stringher di Udine.

Enzo de Denaro

CALCIO DILETTANTI

Ed è subito derby San Luigi-San Giovanni: gli ospiti di Ventura con tre assenze pesanti

TRIESTE Va in scena la terza giornata dei campionati dilettantistici, con l'antipasto domani rappresentato dal derby di Promozione tra San Luigi e San Giovanni. Si gioca in via Felluga con fischio d'inizio alle 15.30: molto rimaneggiati gli ospiti, visto che mister Ventura non potrà contare su Fidel, Bagattin e Longo. Assente per motivi di lavoro il primo, mentre Bagattin e Longo sono alle prese con uno stiramento: il difensore dovrebbe rientrare in gruppo la prossima settimana, mentre per l'attaccante si prevedono tempi più lunghi. Per il match di domani probabile l'inserimento in difesa del giovane Fonda, mentre in avanti dovrebbe avanzare uno fra Botta e Bernabei a supporto di Mormile. Meno problemi in casa biancoverde, dove in settimana si è cercato di lavorare per assorbire la sconfitta patita domenica ad Aquileia. Probabile l'assenza di Degrassi.

Sempre in Promozione, il San Sergio ospita la Pro Gorizia, ancora a secco di reti segnate: probabile l'esordio tra i pali di Daris. Il Kras va invece a Pertegada con l'obiettivo di tornare a Rupingrande con la prima vittoria.

In Eccellenza impegno casalingo per la capolista Vesna, che domenica riceverà la Pro Romans delle vecchie conoscenze Sessi e Zugna. Mister Calò non potrà contare su Ruschiti, alle prese con uno stiramento: probabile la conferma dello stesso undici che ha espugnato Gonars. Il Muggia è invece chiamato al pronto riscatto, ma la trasferta in casa dell'imbattuta Azzanese presenta molte insidie.

In Prima categoria anticipo al sabato per il Gallery, che a Grado cerca un risultato utile per allungare la striscia positiva. L'avversario è di quelli tosti, ma la squadra di Sambaldi è in grande forma e il morale è alle stelle. Il Primorec ospita il Ruda, sconfitto a domicilio appena domenica scorsa dal Primorje: per i ragazzi di Sorrentino un'occasione d'oro per allungare in classifica. Tornano a disposizione Emili e Mustacchi che avevano saltato la trasferta di Villesse. Gioca in casa anche il Primorje, che a Prosecco riceve il Ronchi, potendo contare sul rientro di Picciola che ha scontato il turno di squalifica. Il Costalunga di Campo rende visita al Medea senza gli infortunati Scrigner e Robba e lo squalificato Bazzara.

Questo il programma degli incontri delle triestine in Seconda categoria: Lucinico-Breg, Opicina-Fogliano, Ponziana-Mossa, Pro Farra-Zarja, Terzo-Chiarbola e Zaule-Villa. Da segnalare infine che domenica prenderà il via anche il campionato di Terza categoria.

Marco Caselli

IPPICA

Alla matinée di Montebello con Casramba Luis, Di Brazzà e Fortuny De' Mura

Schipani tre volte primo al traguardo

TRIESTE Matinée con dispute combattute e risultati tecnici apprezzabili. Un Conte Calò Si in netta ripresa ha cercato di rendere duro l'assunto a Casramba Luis che poi è passata di forza e ha tenuto in rispetto Eudelfa. Immediata la replica di Schipani che, con un'altra femmina, Di Brazzà, sfondava in meno di mezzo giro su Agrio Sol per poi staccarsi all'epilogo su Calimba di Sala, buona seconda sulla sorprendente Esa Ban.

Premio Stella Polare (metri 1660): 1) Casramba Luis (C. Schipani). 2) Eudelfa. 3) Conte Calò Si. 7 part. Tempo al km. 1.18.5. Tot.: 6,09; 1,30, 1,17, 1,43; (4,89). Trio: 74,18 euro.

Premio Croce del Sud (metri 1660):1) Di Brazzà (C. Schipani). 2) Calimba di Sala. 3) Esa Dan. 8 part. Tempo al km. 1.19.6. Tot.: 2,19; 1,50, 2,35, 10,42; (6,97). Trio: 149,21. **Premio Sirio** (metri 1660): 1) Gernau (V. Martellini). 2) Gardenia Brazzà. 3) Gek. 8 part. Tempo al km. 1.20. Tot.: 2,46; 1,34, 1,53, 1,24; (10,55). Trio: 41 euro. **Premio Alfa Centauri** (metri 1660): 1) Fortuny De' Mura (C. Schipani). 2) Finela Mo. 3) Fernandino. 9 part. Tempo al km. 1.19.5. Tot.: 5,52; 1,80, 2,11, 1,65; (19,34). Trio: 145,95 euro. **Premio del Sole** (metri 1660): 1) Galea Mack (A. Borghetti). 2) Galea Rl. 3) Gussì. 9 part. Tempo al km. 1.20.5. Tot.: 2,90; 1,44, 1,63, 1,73,; (8,43). Trio: 53,60 euro. **Premio Vega** (metri 1660): 1) Dussy Zs (M. Volpato). 2) Concerto Gec. 3) Carnico Holz. 10 part. Tempo al km. 1.20.2. Tot.: 6,67; 2,10, 4,51, 8,58; (45,94). Trio: 1682,75 euro.

TRIS

Desiderio Om e Falcodoro Rl i prescelti delle due corse

TRIESTE Due volte in pista i trottatori oggi nella Tris. Si inizia con Agnano dove la Categoria E appare bene rappresentata da Desiderio Om. Affidato al «Kaiser» Heinz Wewering, Desiderio Om non dovrebbe temere Barabba e Dinky Men, sulla carta i suoi avversari più insidiosi.

Pronostico base: **5) Desiderio Om. 4) Dinky Men. 10) Dunkerque.** Aggiunte sistemistiche: **1) Barabba. 13) Dollaro Jet. 12) Zotar Hawk.**

A San Giovanni Teatino confronto fra 3 e 4 anni sul miglio con ben venti adesioni. I più anziani sono quelli che convincono maggiormente, specialmente Falcodoro, uno che... mastica biada e Tris in eguale misura.

Pronostico base: **10) Falcodoro Rl. 2) Federale Lod. 3) Festival Blue.** Aggiunte sistemistiche: **12) Fleur di Jesolo. 14) Far West. 1) Falcao Tibur.**

TRIS DI GIOVEDÌ 28

	vincitori	euro
1ª corsa: 3 2 12	928	506,40
2ª corsa: 13 10 11	1.148	308,56

800 633 223
chryslergroup.it

Jeep Cherokee. Esclusivo anche nel prezzo.

Jeep Cherokee 2.8 CRD Sport tuo a partire da 24.990 euro*.

Jeep THERE'S ONLY ONE

Autostar Spa Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 - Pordenone: Via Nuova Corva, 64 - Tel. 0434 511511 - www.autostar-chryslergroup.it

Consumi da 9,3 a 9,9 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 246 a 262 g/km.

Jeep è un marchio DaimlerChrysler.

*Prezzo IVA, IPTe vernice metallizzata inclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 2006.

vi facciamo gli SCONTI in tasca

oltre 620 euro di sconto totale

all'interno 5 buoni riservati ai soci

con 50 BUONI da domenica 1 all'11 ottobre

alcuni esempi:

RISERVATO AI SOCI COOP
BIRRA **TUBORG**
15 bottiglie da 660 ml
anzichè €15,30
€10,30
€ 1,04 il litro
risparmio €5,00

LATTE **GRANAROLO**
parzialmente scremato U.H.T.
cartone
confezione 12 pezzi da 1 litro cad.
anzichè €11,40
€7,40
€ 0,62 il litro
risparmio €4,00

PASSATA **PUMMARÒ**
cartone
12 bottiglie da 700 ml cad.
anzichè €9,96
€5,96
€ 0,71 il litro
risparmio €3,00

RISERVATO AI SOCI COOP
DETERSIVO LAVATRICE **DASH** REGULAR
confezione 2 pezzi da 54 misurini cad.
10,96 kg
anzichè €29,36
€19,36
€ 1,77 il kg
risparmio €10,00

GIUBBOTTO DONNA imbottito
50% piumino. 50% piuma
tessuto interno ed esterno in poliestere
fodera in contrasto di colore • colori: indigo blu, nero, zucca, verde, prugna • taglie: dalla S alla XXL
anzichè €29,90
€19,90
risparmio €10,00

BICI TREKKING 28" DONNA/UOMO
telaio e forcella in acciaio tig cromato
cerchi in alluminio • freni v brake
cambio shimano 18 velocità
parafanghi in acciaio
anzichè €99,00 cad.
€84,00 cad.
risparmio €15,00 cad.

FOTOCAMERA DIGITALE **FUJI** A400
sensore CCD 4.1 MP • risoluzione max 2303x1728 pixel
zoom ottico 3x e digitale 5x • registrazione filmati video
monitor TFT LCD 1,8" • memoria interna 12 MB
supporto memoria XD card
Garanzia 2 anni
anzichè €129,00
€99,00
risparmio €30,00

NOTEBOOK **HP** DV5175EA
processore Intel Core Duo T2400 • tecnologia Mobile
Memoria RAM 1024 Mb DDR2 • hard disk 80 GB
masterizzatore DVD Dual format con supporto double layer
display 15,4" TFT Wide • scheda video Intel Graphics Media
Acc 950 • connessione rete WLAN 802.11 b/g • modem
56K • lettore di supporti digitali • sistema operativo Windows
XP Home • peso 2,98 kg • dimensioni: 35,78x26,39x3,5 cm
Garanzia 3 anni
anzichè €999,00
€899,00
risparmio €100,00

APERTO domenica 1 ottobre dalle 9,30 alle 20
in occasione dell'apertura domenicale
PUNTI DOPPI
sulla spesa con carta SOCIOCOOP

IPERCOOP APERTO tutte le domeniche di ottobre dalle 9,30 alle 20

...e inoltre

Speciale fitness

TUTTO PER LA PALESTRA DI CASA TUA

ORARI:
lunedì dalle 15 alle 21
dal martedì al giovedì dalle 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 21
venerdì e sabato orario continuato dalle 9 alle 21
domenica orario continuato dalle 9,30 alle 20

ipercoop

Centro Commerciale "Isonzo" via Venuti - Gradisca d'Isonzo - GO - Tel. 0481/958511

SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED ERRORI TIPOGRAFICI ALCUNE FOTO POSSONO AVERE VALORE ILLUSTRATIVO

Jeep® è un marchio DaimlerChrysler.

*Prezzo IVA, IPTe vernice metallizzata inclusi. Offerta valida fino al 30 settembre 2006.

BASKET SERIE B1 Domenica alle 18 al PalaTrieste parte contro i marchigiani la stagione della squadra allenata da Steffè

Acegas senza Cigliani con la Stamura

La guardia biancorossa lamenta ancora una serie di dolori al ginocchio destro

TRIESTE Tutto è pronto in casa Acegas per l'esordio nel campionato di serie B1. La prima giornata, domenica alle 18 sul parquet del palaTrieste, metterà la formazione di Furio Steffè di fronte alla Stamura Ancona, formazione recuperata nel girone A dopo la retrocessione dell'ultima stagione e il ripescaggio che ha riportato Avellino nella massima serie e Casale Monferrato in LegaDue. Reduce da un precampionato difficile, condizionato da infortuni a catena che le hanno impedito di allenarsi con continuità e al completo, l'Acegas va alla ricerca di una prestazione convincente in grado di regalarle un successo importante per cominciare con il piede giusto la stagione.

INFERMERIA Trieste ha pian piano recuperato tutti i suoi titolari. Nella settimana che ha preceduto l'esordio in campionato hanno ripreso Max Losavio e Alfredo Moruzzi mentre ha lavorato a parte Andrea Cigliani che non ha potuto allenarsi regolarmente con i compagni di squadra. La guardia triestina continua a lamentare dolori al ginocchio destro, un problema che lo ha costretto a fermarsi e che gli impedirà di esordire dopodomani nella gara di apertura del campionato.

ANCONA Ripescata in extremis, la Stamura è riuscita ad allestire un organico indubbiamente competitivo. Un'avversaria alla portata della nuova Acegas ma indubbiamente da non sottovalutare tra le cui file militano giocatori di esperienza per la categoria come Tortolini, Di Monte, Rizzitiello e quel Nardi che due anni fa, con la Virus Pesaro, nei play-off promozione di B2 mise più volte in difficoltà l'Acegas.

ACCORDO Parte l'iniziativa congiunta tra la Provincia di Trieste e la Pallacanestro Trieste 2004 per avvicinare al basket gli studenti degli istituti superiori della città. L'iniziativa rientra tra le priorità individuate dall'amministrazione provinciale nel proprio programma di mandato, che prevede il sostegno all'educazione della pratica sportiva. Tale linea di indirizzo – spiega la Provincia - non deve essere intesa come un'incentivazione esclusivamente diretta alla pratica agonistica, bensì come una sensibilizzazione alla disciplina sportiva. In quest'ottica la Pallacanestro Trieste 2004 e l'amministrazione provinciale hanno pensato di coltivare il rapporto con il sistema scolastico e con gli studenti in generale, nell'intento di creare un rapporto tra i nostri giovani e le squadre locali di vertice per amplificare il sostegno alla città e al territorio.

Lorenzo Gatto

Max Losavio ha ripreso gli allenamenti

SERIE C1

Parte con gare tra domani e domenica il campionato con tre formazioni giuliane

Bischoff a Aquilinia, Jadran-Bor a Gorizia

TRIESTE Una gara casalinga contro una delle squadre favorite e un derby in trasferta. Così il debutto di Bischoff Venezia Giulia e di Bor Radenska, le due formazioni triestine in lizza nel campionato di C1 di basket.

Domani è la volta della Bischoff Venezia Giulia (20.30, impianto di Aquilinia) impegnata contro San Daniele. La matricola della C1 si presenta ai nastri di partenza al gran completo e particolare entusiasmo: «Siamo una neopromossa, vogliamo ben figurare e raggiungere naturalmente la salvezza senza troppi affanni – ha ribadito Stefano Norbedo, il presidente della società rivierasca –. Presenteremo la formazione base di questo pre–campionato, per il momento senza Bruno Gelsi ma con vari giocatori nuovi, tra cui giovani di sicuro affidamento. Poi se dovesse esserci l'occasione – ha aggiunto Norbedo - non è escluso qualche ritocco ulteriore alla rosa, magari una ala/pivot». Prima del debutto di campionato il parquet di Aquilinia ospiterà anche le due prime gare – alle 15 e alle 17.30 - del torneo Under 16 Memorial Andrea Brescelli.

Per il Bor Radenska la prima di campionato prevede la sfida con lo Jadran (domenica a Gorizia, alle 18). Il Bor Radenska fa visita agli ex carsolini senza il giovane Madonia, infortunatosi nelle ultime sedute di allenamento. In questi giorni in casa del Bor Radenska si è lavorato molto sull'assetto della difesa, reparto i cui giochi sono in debito di maggiore concretezza e attenzione.

Francesco Cardella

SERIE A2 FEMMINILE

Nell'organico della squadra arriva la pivot Teja Mezgec ex nazionale juniores slovena

Krecic: «Una salvezza più tranquilla possibile»

L'Interclub Muggia alla presentazione ufficiale a tre giorni dall'esordio a Carugate

MUGGIA L'ormai consueta cornice dell'albergo Lido di Muggia ha ospitato ieri sera la presentazione dell'Interclub Muggia, formazione che si appresta a disputare (esordio domenica alle 18 sul parquet lombardo di Carugate) un nuovo campionato di serie A2. Tra gli intervenuti all'appuntamento, in rappresentanza della Regione, Igor Dolenc e Sergio Lupieri, l'assessore allo sport del Comune di Muggia Roberta Tarlao, il presidente del Coni provinciale Stelio Borri, il presidente della società rivierasca Armando Caris, e il presidente onorario Nevio Bessi. L'auspicio comune era quello di poter già annunciare lo sponsor ufficiale della squadra, ma a tal riguardo si attende nei prossimi giorni una risposta da parte delle istituzioni, intente ad aiutare la società nel reperimento di un marchio principale da apporre sulle maglie.

Ciò che è certo, è invece che l'azienda Amt non garantirà per quest'anno il suo contributo in qualità di secondo marchio. Per quel che riguarda il gruppo delle giocatrici, la novità principale riguarda il tesseramento di Teja Mezgec, pivot classe 1985 ex nazionale juniores slovena. È inoltre rientrata alla base Jessica Cergol, che l'anno scorso ha militato in serie B1 prima con Roma, poi con Monfalcone. In quanto alle novità in uscita, esse investono unicamente il settore delle lunghe: se Patrizia Vidonis ha scelto di abbandonare l'attività dopo essere stata tra le protagoniste delle ultime stagioni, ha invece cambiato casacca Marta Poloniato, soltanto un anno in forza all'Interclub in prestito dall'Oma e passata ora alla compagine laziale del Palestrina, serie A2 girone B.

A cercare di condurre le ragazze a una salvezza il più tranquilla possibile ci penserà ancora Giorgio Krecic (giunto al suo quarto anno alla guida tecnica della squadra), affiancato dal neoviceallenatore Fabrizio Colusso. La presentazione della prima squadra è stata accompagnata inoltre da quella di un settore giovanile sempre più florido, le cui fondamenta sono costituite da un ricchissimo vivaio del minibasket, che conta ben 130 unità tra bambini e bambine.

Marco Federici

L'Interclub Muggia nel match con Livorno la scorsa stagione

IN BREVE

Si corre domenica in Cina

Schumi, speranze per Shanghai: «Attenti alla Renault»

SHANGHAI Solo sei gare fa, Michael Schumacher era staccato di 25 punti dal campione del mondo in carica, Fernando Alonso. Ora i punti si sono ridotti a due e nelle ultime gare la Ferrari è stata in continua crescita, mentre la Renault non sembra aver risolto i problemi che la tormentano. In un commento apparso sul suo sito web, Schumi afferma che la scuderia ha «grandi speranze» in vista del Gp di Cina. «Penso che possiamo vincere ancora il titolo (la Ferrari è già passata in testa nella classifica costruttori) anche se quella di Shanghai sarà una gara combattuta. Non bisogna sottovalutare la Renault e di certo noi non faremo quest'errore».

Maratonina del Carso domenica da Aurisina

TRIESTE Riparte domenica la lunga cavalcata del VI Trofeo Provincia di Trieste. E sarà una galoppata non da poco. Il Marathon Club Alabarda Uoei metterà infatti in scena la XXVIII Maratonina del Carso, gara di 21,097 chilometri valida anche quale V Trofeo Angelo Curci. La manifestazione a carattere interregionale, aperta anche ad atleti delle regioni Alpe Adria, prenderà il via alle 9.30 di domenica dalla piazza San Rocco di Aurisina prima di affrontare il classico percorso della mezza maratona carsica. Lunga volata attraverso Campo Sacro, Santa Croce e Gabrovizza, quindi la svolta verso Baita, Bristie e Samatorza nei pressi della quale è previsto il viraggio prima di immettersi sul percorso inverso che riconduce ad Aurisina.

Trecento cicloturisti in gara Si parte da Borgo San Mauro

TRIESTE Si conclude domenica a Trieste, con la gara organizzata dal Ciclo club Trieste, il Trofeo Banche di Credito Cooperative, il circuito regionale di cicloturismo, una prova a cui sono attesi 300 atleti, in gara per consegnare al proprio club il titolo di società più vincente dell'anno. Sarà l'epilogo di una stagione davvero intesa con i friulani dell'Us Pontoni e dell' Arteni Pasianese che hanno dato filo da torcere ai giuliani del Ciclo club Trieste, del Ronchi Ciclismo e dell'Ar Fincantieri. La corsa, che prenderà il via alle 8.45 da Borgo San Mauro, raggiungerà le Rive passando dalla Costiera. Superati Passeggio Sant'Andrea, via Baiamonti e via Flavia gli atleti arriveranno a Bagnoli e poi saliranno sul Carso. Arrivo a Borgo San Mauro alle 12.30.

www.sasch.it
SASCH
FIRENZE - ITALIA
DA SETTEMBRE AL CENTRO COMMERCIALE "LE TORRI D'EUROPA" - TRIESTE

www.euronics.it

EURONICS

Gruppo Derta

Dal 28 settembre
10 giorni di Tecnologia
SOTTOCOSTO*
+ di 130.000 prodotti disponibili in Italia.
Scoprili tutti consultando il nuovo volantone

Solo venerdì 29 settembre

Solo venerdì 29 settembre SOTTOCOSTO 149€

ACER
MONITOR LCD 19"
Mod. AL 1906 A
Risol. 1280x1024 dpi
Contrasto 500:1
Tempo di risposta 8ms
Luminosità 270 cd/m²
2.700 PEZZI DISPONIBILI IN ITALIA

Solo venerdì 29 settembre SOTTOCOSTO 199€

SAMSUNG
GSM TRI BAND
Mod. SGH D520
GPRS, WAP, MMS
Fotocamera 1,3MP con flash
Riproduce MP3 e MPEG4
Memoria 80MB
1.100 PEZZI DISPONIBILI IN ITALIA

Solo venerdì 29 settembre SOTTOCOSTO 39,90€

DAUER
FORNO A MICROONDE
Mod. DM2
3 combinazioni di cottura: solo microonde, solo grill, microonde + grill
Capacità 17 lt - Potenza microonde 700 Watt
9 livelli di potenza - Piatto girevole
3.500 PEZZI DISPONIBILI IN ITALIA

Solo venerdì 29 settembre

Solo sabato 30 settembre

Solo sabato 30 settembre SOTTOCOSTO 29,90€

NIKKEI
LETTORE DVD con DivX
Mod. NK936
Riproduce Standard: DVD ±, R/RW, CD, JPEG, MP3, S/VCD, MPG4
5.550 PEZZI DISPONIBILI IN ITALIA

LEGGE ANCHE DIVX

ALCUNI ESEMPI

Solo sabato 30 settembre SOTTOCOSTO 99,90€

SONY
PS2
4.500 PEZZI DISPONIBILI IN ITALIA

Solo venerdì 29 settembre SOTTOCOSTO 379€

BOSCH
FRIGORIFERO COMBINATO
Mod. KGV 36660IE
Classe energetica A
Capacità lorda totale 346 Lt
Sistema "Allfrost"
Ripiani in cristallo
Colore silver
1.000 PEZZI DISPONIBILI IN ITALIA

RITIRO IMMEDIATO IN NEGOZIO

185,0 cm
65,0 cm
60,0 cm

SNELLA

Solo sabato 30 settembre SOTTOCOSTO 299€

INDESIT
LAVABIANCHERIA SNELLA
Mod. WISL 85
Classe energetica A+ e di lavaggio A
Centrifuga regolabile 800 giri
1.300 PEZZI DISPONIBILI IN ITALIA

85,0 cm
41,5 cm
59,5 cm

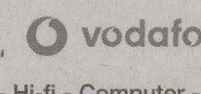
RITIRO IMMEDIATO IN NEGOZIO

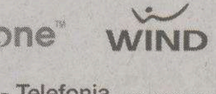
Solo sabato 30 settembre SOTTOCOSTO 39,90€

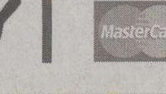
NOKIA
GSM DUAL BAND
Mod. 1110
Vivavoce integrato - Suonerie polifoniche
10.900 PEZZI DISPONIBILI IN ITALIA

PAGHI A APRILE 2007
IN UN'UNICA RATA
A TASSO ZERO
o FINO A 48 RATE CON INTERESSI**
CON CARTA EURONICS

* Le offerte dei prodotti sottocosto sono effettuate dal 28/09 al 07/10 nel rispetto del D.P.R. numero 218/2001 e sono limitate all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente fino ad esaurimento scorte e unicamente nel giorno indicato. Il numero dei pezzi fa riferimento alla quantità totale disponibile sul territorio nazionale nei punti vendita Euronics aderenti all'iniziativa.
**Offerta valida dal 28/09 al 22/10/2006 salvo approvazione della finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali vedi i fogli informativi sul punto vendita. Importo finanziabile Min 240 euro Max 3.100 euro. Valgono acquisti cumulati. A marzo 2007 decidi la modalità di pagamento: (A) interessi zero TAN 0% TAEG 0% in caso sia prescelto il pagamento totale in un'unica soluzione ad aprile 2007. (B) rateizzazione da 6 a 48 mesi TAEG max 18,86% in caso sia prescelto il pagamento rateale ad aprile 2007. Salvo esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici.







EURONICS Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia

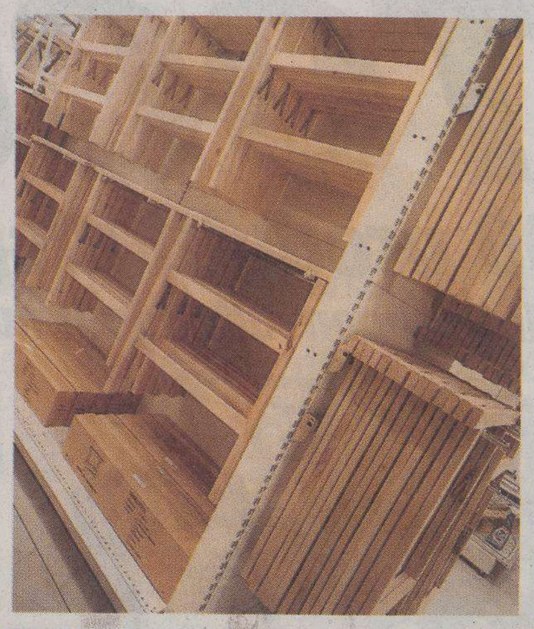
Interno Centro Commerciale "Il Giulia"
Via Giulia 75 - TRIESTE Tel. 04054441
Orario continuato lunedì/domenica 9,30-19,30

Basta dire per Fare

(siamo aperti anche di Domenica)

AD: Studio Gori

Per chi ama bricolare, Fare brico è un gran bel posto.
C'è di tutto per fare da sé in casa e in giardino, e tanti prodotti e servizi su misura di ogni capacità e di ogni desiderio. Così ogni cosa diventa più facile e piacevole da Fare.



Il legno, perchè la scelta è ampia e ordinata: materiali grezzi, prefiniti, finiti, suddivisi per essenze, utilizzi, dimensioni. Pavimenti, rivestimenti, soppalchi, accessori... Porte belle e pronte in essenza o laccato.

Mobili pronti all'uso, o in kit e i consigli che servono. Artigiani per esecuzioni a domicilio, e su misura.

E poi, ferramenta, profilati, utensili, idraulica, vernici, tutto per il giardino, arredobagno, chiavi, luci e lampade.

Entra nel mondo di Fare. Perchè questo posto è pieno di buone idee, e quando serve anche di buoni consigli. Chi cerca trova.

Per le cornici la scelta è la più ampia: dipende dal soggetto, dall'arredamento, dall'ambiente...

Fare a duecento metri dall'uscita autostradale di Palmanova. Tel. 0432-928311
Aperto anche al pubblico dal lunedì alla domenica: 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30

www.metallicagroup.it

Caverzan
Profilati per l'edilizia e lavorazioni laser su metallo
tel. +39.0432.997171

Rodal
Produzione e lavorazione componenti in metallo
tel. +39.0432.997171

Paintbox
Trattamenti e verniciatura di prodotti in metallo
tel. +39.0432.932881

FARE
BRICO SU MISURA